

anno XLIV n. 13

26 marzo/1° aprile 1967 80 lire

## BUONA PASQUA

Sei serate  
per  
i giovani  
con Gaber  
e la Caselli

Il dramma  
di due  
madri  
nel caso  
Novack

MARIANNE FAITHFULL CANTA  
ALLA RADIO IN «LUI E LEI»



# ...che frigorifero!



più stile, più spazio, più freddo

FRIGORIFERI A CHIUSURA MAGNETICA con speciale "superfreezer" per la conservazione di cibi gelati e surgelati a 12 gradi sottozero. Sbrinamento automatico. Modelli da 130 a 230 litri.

da lire **44.900**

# LETTERE APERTE

## il direttore

### Il governo

« Con grande stupore e rabbia ho assistito al documentario TV sulla città di Cuneo. Da quanto risultante dai cronisti s'è visto che la regione vive in uno stato d'alcuno desolante ed isolata, e questo è da paragonarsi a tutto il resto del nostro Sud, in cui permane lo stesso problema. Lo scopo della presente è come non vi siate VERGOGNATI a presentare un simile programma, quantunque avesse dei lati positivi, diffondendo nella opinione pubblica difidenza ed il malcostume dei governanti. Come ricorderà, il cronista ebbe a dire che "nella provincia di Cuneo è come se la guerra fosse finita ieri", frase corredata con una sequenza di commenti abbastanza feroci su quanto in uso si stende di comunicazione tipo mattatiera, dimostrando praticamente che in venti anni lo Stato li ha ignorati completamente. Ora mi domando: l'Ente radiofonico è governativo o no? Credo di sì ed allora perché mai lo stesso Ente presenta dei programmi che discredono e mettono in ridicolo lo Stato? Mi perdoni lo sfogo, ma non le pare giusto porre fine a questi incresciosi incidenti? » (Aldo Mencacci - San Giovanni Rotondo).

Quando ricordiamo ai nostri lettori come sia difficile per il TV acccontentare tutti i telespettatori, ci riferiamo anche al fatto che esistono tra il pubblico persino dei simpatizzanti per i tagli di nastri e le pose di prime pietre.

### Frecciate

« Desidererei sapere perché i presentatori della TV durante le loro trasmissioni lanciano volentieri frecciate al loro collega Bongiorno. Anche durante la simpatica trasmissione Settevoci, Pippo Baudo non si lasciava sfuggire l'occasione per nominarlo con sarcasmo. Per contro, io non ho mai sentito Mike Bongiorno (che per me è sempre il numero uno dei presentatori) parlare meno che cortesemente dei colleghi. E anche nella trasmissione radiofonica Gran varietà, un madrigale a Mike Bongiorno di gusto assai discutibile, detto dall'attrice Andreina Pagnini! » (F. P. - Torino).

Di fronte ad una deplorazione come questa, il dilemma è se propriei ad autori e presentatori televisivi di prender Mike Bongiorno a bersaglio del loro spirito o suggerire a Mike Bongiorno di ricambiare quei colleghi d'ugual moneta. Come dire la gara delle intelligenze, oppure la ferrea ugualizzazione del bavaglio. E' un torto preferire la prima?

### Belle famiglie

« Non trovo parole per esprimere la mia indignazione quando ho visto che il Telegiornale, di solito così serio e dedicato ai grandi problemi della politica interna e internazionale, ha trasmesso un lungo servizio sulla pietosa vicenda della contessina Agusta e del calciatore Germano, cioè su una faccenda privata che ha portato dolore e scompiglio in una bella famiglia italiana, così colpi-

ta dalla decisione d'una sua figlia, di convolare a nozze con un uomo di razza negra. Che diritto ha la televisione di penetrare nei focolai, dove un padre e una madre cercano con tanta abnegazione di evitare una sciagura? In nome di quale etica professionale? Di quale diritto di cronaca? » (Walther Busini - Bologna).

La cronaca è qualcosa che supera i nostri sentimenti e i risentimenti. Essa nasce soprattutto dalla curiosità della gente e dalla eccezionalità degli avvenimenti, e nessuno potrà negare che i casi della contessina Agusta e di Germano siano un tantino fuori dall'ordinario. I giornali stampati se ne sono occupati ampiamente, perché non avrebbe dovuto dedicargli molto spazio il tempo anche il giornale televisivo? Se c'è un matrimonio, è giusto parere, assai poco scandaloso tra i tanti che per ragioni diverse « non s'hanno da fare », esso è proprio quello contrastato tra la bianca figlia d'un nostro illustre industriale e il nero calciatore brasiliano; a meno che non lo si voglia inserire in un contesto razzista, di quel razzismo che siamo tutti così pronti a deplofare quando assistiamo sui teleschermi alle sue drammatiche conseguenze in alcuni Stati nordamericani. Di fronte alla sua accorta rappresentazione del dolore e dello scompiglio provocato nella « bella famiglia italiana », lettore Busini, mi torna alla mente il commento del signor Germano, dopo aver letto quelle proteste simili a quelle che lei esprime. Disse: « Tutti si preoccupano per le angosce della povera mamma d'una ragazza bianca che vuole sposare

un ragazzo nero, ma nessuno pensa alle angosce della povera mamma d'un ragazzo nero che vuole sposare una ragazza bianca ».

### Cavour

« Avevo sperato che questa "vita di Cavour" contribuisse veramente a rompere quella patina caramellosa e retorica che da oltre un secolo ammantava la nostra storia nazionale, a proposito dei famosi "padri della Patria". Invece sono rimasto molto deluso. Ho visto un Cavour che sembra veramente pensare notte e giorno a fare l'Italia, quando ormai è assodato da tutti gli storici seri che pensava unicamente ad allargare il regno piemontese e a tener a bada i "sovversivi" tipo Mazzini e Garibaldi. Ho visto un Vittorio Emanuele che parla di politica come un manuale per i licet, quando tutti sanno, o dovrebbero saperlo, che discorreva soltanto in dialetto piemontese, aveva una modesta cultura, pensava più alle donne che ai "sacri destini". Ho sbagliato sperando di più e di meglio? La televisione aveva avuto il coraggio di tirar fuori dal mito storico San Francesco, con lo stupendo lavoro della Cavalli-Papetti, e persa di contagio davanti a personaggi di statuta certamente minore di quello del grande santo? Un'altra occasione perduta di rendere più consapevoli gli italiani » (Ercole Ginanni - Roma).

« La televisione italiana non si è lasciata sfuggire l'occasione di buttare del fango anche sugli Uomini Gloriosi del nostro amato Risorgimento. Il conte

Benso di Cavour, come lo hanno ridotto sul video, è diventato un uomo qualunque, anziché quel Genio della politica e quell'Eroe della Patria, che abbiamo imparato a conoscere e ad amare sui banchi della scuola. Si è infangata la Sua Memoria e quella altrettanto Gloriosa del "Padre della Patria", Vittorio Emanuele II, i comunisti, i nemici dell'Italia, le canaglie di sempre esaltano, mentre fremono nelle Tombe le Ossa incorrotte dei Combattenti caduti in tutte le guerre del Risorgimento per la grandezza dell'Italia Immortale » (Giuseppe Rizzi - Biella).

## padre Mariano

### Giosuè Borsi

« E' esatto dire che la vita di Giosuè Borsi prima e dopo la conversione fu una ininterrotta ricerca della bellezza? » (U. P. - Prato).

Il mondo è bello perché può essere più bello. E più bello lo possono rendere gli uomini. La breve esistenza di Giosuè Borsi (1888-1915) è un'ascesa lenta, graduale, ma senza sosta, verso la bellezza « estetica e prima, « inferiore » poi e, infine, « superiore ». Fino a 24 anni ha cercato la bellezza esteriore: poesia pura, veste elegante, attore eccezionale. Quando, nel teatro greco di Siracusa, egli interpreta in modo indimenticabile, nell'« Agamennone » di Eschilo, l'araldo Zalti-

bio, tutti balzano in piedi per l'entusiasmo: « oh terra, o luce del sole, salvate! ». Tale bellezza egli non la ringhiera mai, pur sentendone lentamente la incompletezza. La vita moralmente sregolata che conduce comincia a pesargli; il dolore — che egli chiamerà poi « alleato di Dio » — bussa alla sua casa e vi entra: a breve distanza muoiono il padre, la sorella Laura, il piccolo Dino. Rientra in sé e cerca una bellezza più intima; la trova nella studio, nella meditazione, specialmente nel meditare sul Cristianesimo. Si entusiasma talmente della bellezza intellettuale della religione cristiana, che, senza praticarla, la difende apertamente con amici e nemici. « E non sapevo che cos'è la Messa! ».

La lettura quotidiana del Vangelo — che egli porterà sempre con sé — e l'incontro col Padre Alfani lo portano alla sua decisione. « Voglio confessarmi » disse al venerando scologo e insigne scienziato. « Ma — basta — confessarsi vuol dire mutare vita ». « La mutero ». In quella povera cella, dove giorni prima si era confessato il generalissimo Cadorna, si confessò pure lui: 16 luglio 1914. Gli venne data di vivere poco più di un anno. Lo presenti? Qui breve tempo si riassumono per lui una superiore, anelito di bellezza superiore. Ne sono testimonianza certe le lotte terribili che vitiosamente sostiene contro gli assalti della sensualità. « Un giorno (mi confidò molti anni fa a Firenze la sua mamma) entrai nella sua camera e lo trovai inginocchiato, in pianto: tra le braccia stringeva un Crocifisso: « mamma, mi rubano il mio tesoro! ». Sperimentava in sé quanto egli fa dire a un suo personaggio. Nella « Storia di San Cristoforo » egli narra di un gigante di nome Ofer, che vuole servire l'uomo più forte del mondo. Dopo vari padroni e varie delusioni, dalla bocca di Serapio, un eremita cristiano, viene a sapere che più potente di tutti gli uomini è Gesù. « Fammelo conoscere! ». « Bisogna cercarlo! ». Lo cercherò e lo troverò! ». « Trovarlo? E' la cosa più facile perché Egli è buono, e la più difficile perché Egli è il Santo ». Giosuè ha trovato Gesù e lo riceve ogni giorno nel suo cuore. Poi, improvvisamente, la guerra e la sua partenza come volontario. Mentre al fronte guazza nel fango che altri bestemmiava che egli (fattozioso terzogenito francese) chiamava ormai « frate fango », è al colmo dell'allegria. « Mamma, quando l'amore è nell'occhio tutto il mondo appare bello ». Quello che la madre ignorava è che egli partendo per il fronte si era offerto come vittima per espiare i suoi e i peccati degli uomini. Tale offerta fu accolta e la morte lo fissò per sempre nella bellezza del suo correre verso la perfezione. Di questa morte e di quel suo

segue a pag. 4

## una domanda a



## PATTY PRAVO

rei curioso che fosse proprio Patty Pravo a rispondermi, sempre che sia libera di farlo, si capisce» (Armando Festa - Potenza).

Sul concetto di libertà, lei mi sembra non abbia le idee tanto chiare. Le risponderò molto « liberamente », cominciando proprio dall'operazione di apprendicite, che mi farò quando sarà più opportuno. Sono assistita dai medici, e farò esattamente quello che loro mi diranno di fare. Se necessario, domani stesso entrerò in clinica. Ma non è urgente, Anzi, forse la deluderò un pochino, non è neanche sicuro che si tratti di apprendicite. Naturalmente, la mia frase è stata presa da lei pari pari e interpretata molto male. La mia libertà ha una storia molto semplice e non ha nulla a che vedere con le trovate pubblicitarie, lo credo soprattutto nella libertà di scelta. Per questo sono entusiasta di quello che faccio: perché io ho scelto liberamente la mia professione, accettandola così com'è, senza alcun pregiudizio, ma con tutte le sue regole. Perché crede che non sia corsa in clinica al primo dolore come una vecchia impiegata sull'orlo della pensione? Proprio perché ciò che faccio non me lo ha permesso. Quello che le sto dicendo è anche la vera forza dei giovani. Il mondo migliora, e sono i giovani che lo stanno migliorando, proprio perché

tutti hanno questa libertà e credono in essa ciecamente. E i giovani sono una forza, perché non sono condizionati dai domani, perché il domani non fa più paura. Non incute più timore, perché è facile con la nostra libertà liberarci dal bisogno. Guardi nelle grandi città, da noio se vede più nessuno che fa il lustrascarpe. Se fosse necessario, mi creda, ognuno di noi sarebbe pronto a farlo, senza preconcetti: e molto probabilmente guadagnerebbe più di quanto guadagna la metà degli italiani, perché oggi, lo sa, un banco di sciuscia all'angolo strategico di una strada può essere un investimento. Lei e molti altri come lei diranno: « Già, ma quante cose dovreste mandar giù! ». Va bene, dico io, e allora? Che significa? Quanto io ho scelto liberamente, sembrare, tutto ciò che a lei può sembrare « non libertà » è invece proprio la manifestazione più alta della libertà individuale. Così, adesso, forse capirà che quando io parlo entusiasta della mia libertà, mi riferisco proprio a quella che trovo nel mio lavoro con tutte le sue regole, che non mi è stato imposto da nessuno e nel quale io trovo anche tutto il mio divertimento e la soddisfazione di ogni mia esigenza. Capito, adesso? Non ci conto molto, perché — siete voi a dirlo — tra noi giovani e voi altri, c'è una barriera.

Patty Pravo

Indirizzare le lettere a

### LETTERE APERTE

Radiooriente TV  
c. Bramante, 20 - Torino  
indicando quale dei vari collaboratori della rubrica si desidera interpellare.  
Non vengono prese in considerazione le lettere che non portino il nome, il cognome e l'indirizzo del mittente.

# MARUZZELLA

IL TONNO ALL'OLIO D'OLIVA  
SCELTO, SQUISITO, PREPA-  
RATO CON LA CURA DELLA  
MASSAIA ESIGENTE E CON LA  
TECNICA PIÙ PROGREDITA



...TONNO SI...MA  
MARUZZELLA!

L'antica Casa IGINO MAZZOLA s.p.a. Genova specializzata nell'industria delle conserve di pesce, vi offre un prodotto di classe per ogni esigenza familiare.

Scatole da grammi cento, duecento, trecento, quattrocento e ottocento-dieci netti.

# MARUZZELLA

## LETTERE APERTE

segue da pag. 3

correre verso la perfezione è testimonianza sincera l'ultima, notissima, lettera alla madre: « Non piangere per me, mamma, se è scritto lassù che io debba morire. Non piangere, perché tu piangeresti la mia felicità. Io non debbo essere pianto, ma invidiato » (21 ottobre 1915). Parole che sono riflesso esterno di una sua bellezza superiore definitivamente conquistata.

## l'avvocato di tutti

Antonio Guarino

### Le spese per gli studi

« Tra me e mio padre non corrono buoni rapporti. Dopo il raggiungimento della maggiore età da parte mia, mio padre mi tenne agli studi ancora per cinque o sei anni, finché conquistai una laurea. A seguito di varie ricerche di lavoro, trovai finalmente da sistemarmi e, finalmente, cominciai a guadagnare. Non nego che adesso guadagno benino. Mio padre, dati i cattivi rapporti insorti tra noi, ne vuole approfittare, chiedendomi la restituzione di tutto quanto egli ha speso dopo il compimento dei ventun anni da parte mia, per farmi conseguire la laurea. Io non sono affatto contrario a restituire a mio padre tutto quello che ho avuto da lui, e a dargli eventualmente anche di più, se mio padre ne avesse bisogno. Ma sta di fatto che mio padre non ha alcun bisogno delle mie restituzioni e delle mie contribuzioni. Egli vive benissimo, con un ottimo stipendio e parecchi beni al sole, mentre io, seppure guadagno (come ho detto) benino, non ho altro che lo stipendio e incontrerei qualche sacrificio a dover mettere insieme le somme che mio padre mi chiede. Vorrei sapere da lei se vi sono buone probabilità per mio padre di vincere la causa civile, che mi minaccia da qualche tempo » (A. I. - X).

La cosa che più dispiace è che fra lei e suo padre non corrono buoni rapporti e che questi dissensi abbiano indotto suo padre a chiedere la restituzione del dato ed inducano lei a domandarsi se, in caso di citazione in civile, le converrebbe resistere. Io consiglierei di cercare di fare la pace con suo padre, anche a costo di una qualche transazione, che soddischi il suo genitore, almeno in parte, nelle sue pretese. Comunque, a stretto rigor di diritto, non mi sembra che le richieste di suo padre siano fondate. A parte il fatto che l'obbligo del genitore di sostenere economicamente i figliuoli non si estingue al compimento della maggiore età, ma sussiste (a titolo di « alimenti ») fino a quando i figli abbiano acquistato una propria capacità di lavoro e di guadagno, è principio consolidato che gli « alimenti » non si restituiscono. Tutt'al più, quando, tra genitore e figlio, colui che è stato alimentato da un altro si trova a dover constatare che l'altro, a sua volta, è caduto in bassa fortuna, sorge il dovere dell'alimentato di una volta di alimentare colui che lo ha beneficiato in passato. Siccome questo non è il caso di specie, posto che lei mi dice che suo padre se la passa sufficiente-

ENTE AUTONOMO TEATRO MASSIMO - PALERMO

“CENTRO  
DI AVVIAMENTO  
AL  
TEATRO LIRICO”

## IV CONCORSO INTERNAZIONALE PER GIOVANI CANTANTI LIRICI

Le domande d'iscrizione dovranno pervenire al “CENTRO DI AVVIAMENTO AL TEATRO LIRICO” - Teatro del Parco di Villa Castel Nuovo - Viale del Fante 78 B - PALERMO, entro il 16 aprile 1967.

Età richiesta: 17-27 (donne)  
18-28 (uomini)

## MILIONI DI DONNE NON PERDONO PIÙ CAPELLI GRAZIE ALLA KERAMINE H

L'indebolimento dei capelli, nella donna, è un fenomeno tanto allarmante quanto imprevedibile: bisogna bloccarlo agli inizi, facendo appello al più specifico e immediato trattamento che sia mai stato scoperto, la Keramine H.

Ogni goccia di Keramine H è una goccia di pura efficacia ricostituente per la vostra chioma minacciata. Sotto l'azione di Keramine H la pianta-capello si imbeve di beneficio nutrimento, rifiorisce a vista d'occhio, rinasce a nuova vita. Nessuna insicurezza: su milioni di donne che hanno fatto ricorso a Keramine H non vi è stato un solo caso di delusione.

Nessuna controindicazione: Keramine H non sferza il capello con pericolosi energeti-

ci, ma lo ricostituisce in maniera naturale dall'interno e dall'esterno.

Il segreto di Keramine H è dovuto a una formulazione biochimica di riconosciuto valore scientifico, un'associazione quanto mai felice di sostanze che hanno le virtù di reintegrare sia il trofismo che la morfologia tricologica. Al primo segno di indebolimento dei capelli, dunque, ricorrete a Keramine H con serena fiducia. Chiedetene la applicazione al vostro parrucchiere ogni volta che fate la messa in piega. Ma attente alle imitazioni! Il prodotto esiste in due soli tipi: Keramine H e Keramine H-S. Quest'ultima è riservata ai parrucchieri, mentre Keramine H è procurabile anche in profumeria e farmacia.

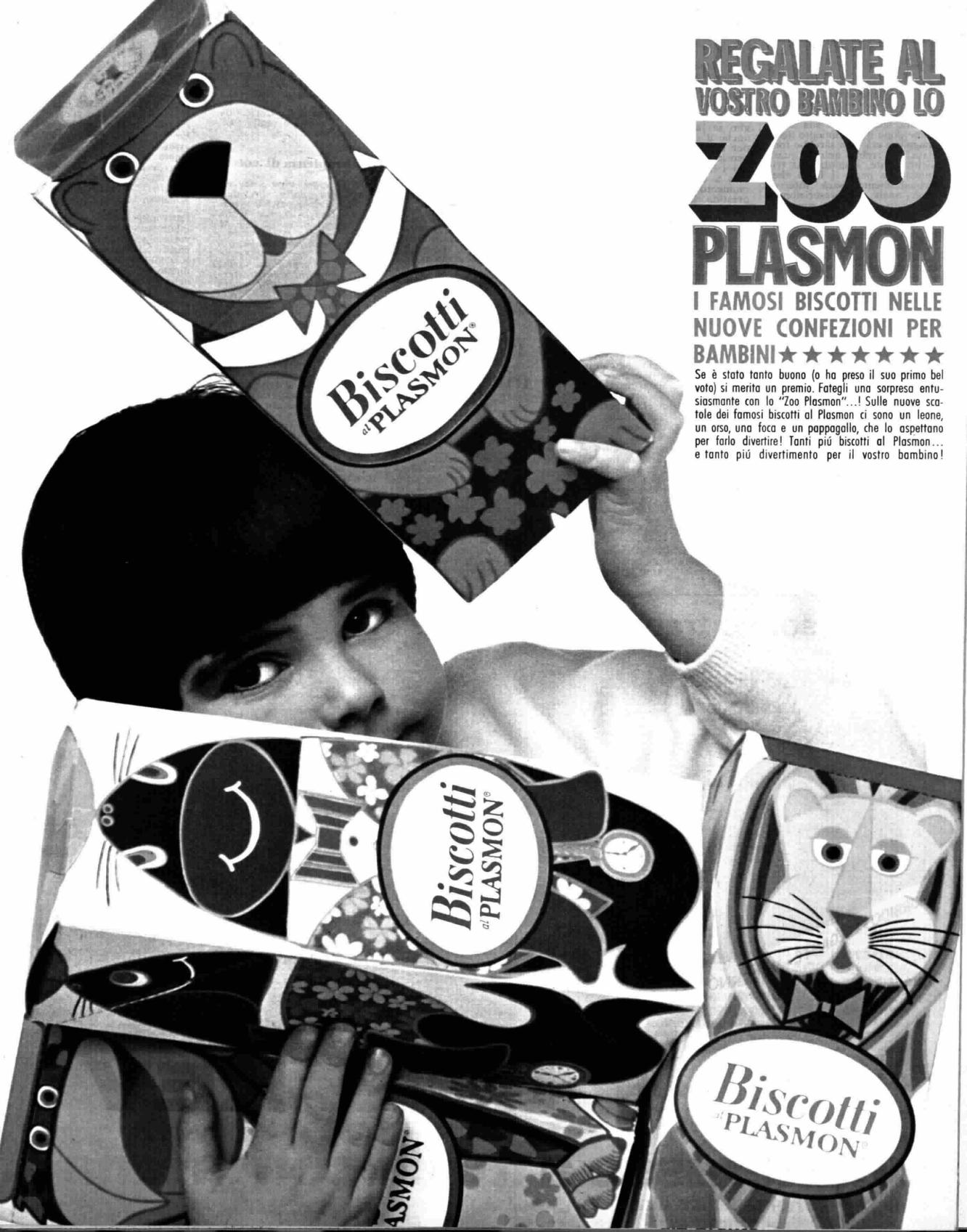
UN RITROVATO DELLA CASA HANORAH - MILANO - PIAZZA E. DUSE, 1

MARVIS: il dentifricio delle persone bene informate

REGALATE AL  
VOSTRO BAMBINO LO  
**ZOO**  
**PLASMON**

I FAMOSI BISCOTTI NELLE  
NUOVE CONFEZIONI PER  
BAMBINI ★★★★★

Se è stato tanto buono (o ha preso il suo primo bel voto) si merita un premio. Fatagli una sorpresa entusiasmante con lo "Zoo Plasmon"! Sulle nuove scatole dei famosi biscotti al Plasmon ci sono un leone, un orso, una foca e un pappagallo, che lo aspettano per farlo divertire! Tanti più biscotti al Plasmon... e tanto più divertimento per il vostro bambino!



segue da pag. 4

mente bene dal punto di vista economico, riterrei che una azione di suo padre, intesa ad ottenere la restituzione delle somme spese per la sua istruzione dopo il compimento della maggiore età, non sarebbe fondata e verrebbe quindi, quasi sicuramente, respinta dal tribunale (a parte il fatto che, probabilmente, sarà intervento anche la prescrizione). Veda un po' di far presenti, con delicatezza, questi principi a suo padre, e di chiudere tutta la vertenza con una bella pacificazione.

## il consulente sociale

Giacomo de Jorio

### Pensione ai superstiti

« A chi spetta la pensione ai superstiti? In quale misura? » (Irma Bracco - Forli).

Nel caso di morte del pensionato o dell'assicurato, sempre che per quest'ultimo sussistano, al momento della morte, le condizioni di assicurazione e di contribuzione, spetta una pensione al coniuge, ed ai figli superstiti che, al momento della morte del pensionato o dell'assicurato, non abbiano superato l'età di 18 anni ed ai figli di qualunque età riconosciuti inabili al lavoro e a carico del genitore al momento del decesso di questi.

Tale pensione è stabilita nelle seguenti aliquote della pensione già liquidata o che sarebbe spettata all'assicurato:

a) il 60 per cento al coniuge;

b) il 20 per cento a ciascun figlio se ha diritto a pensione anche il coniuge, oppure il 40 per cento se hanno diritto a pensione soltanto i figli.

Per i figli superstiti che risultino a carico del genitore al momento del decesso e non prestino lavoro retribuito, il limite di età di cui al primo comma è elevato a 21 anni qualora frequentino una scuola media professionale e per tutta la durata del corso legale; ma non oltre il ventiseiesimo anno di età, qualora frequentino l'università.

La pensione ai superstiti non può, in ogni caso, essere complessivamente inferiore al 60 per cento.

Se superstite è il marito, la pensione è corrisposta solo nel caso che esso sia riconosciuto invalido al lavoro. Qualora non vi siano né coniuge né figli superstiti o, pure esistendo, non abbiano titolo alla pensione, questa spetta ai genitori superstiti di età superiore ai 65 anni che siano titolari di pensione che, alla data della morte dell'assicurato o del pensionato, risultino a suo carico. In mancanza anche dei genitori, la pensione spetta ai fratelli celibi ed alle sorelle nubili superstiti che non siano titolari di pensione, sempreché al momento della morte del coniuge risultino permanentemente inabili al lavoro e a suo carico.

Ai fini del diritto alla pensione ai superstiti, i figli in età superiore ai 18 anni ed inabili

al lavoro, i figli studenti, i genitori, nonché i fratelli celibi e le sorelle nubili permanentemente inabili al lavoro, si considerano a carico dell'assicurato o del pensionato se questi, prima del decesso, provvedeva al loro sostentamento in maniera continuativa.

Il figlio riconosciuto inabile al lavoro a norma dell'art. 39 del decreto del Presidente della Repubblica 26 aprile 1957 n. 818, nel periodo compreso tra la data della morte dell'assicurato o del pensionato ed il compimento del diciottesimo anno di età, conserva il diritto alla pensione di reversibilità anche dopo il compimento della predetta età.

La pensione spettante ai genitori ed ai fratelli e sorelle è dovuta nella misura del 15 per cento per ciascuno.

## l'esperto tributario

Sebastiano Drago

### Corte Costituzionale

« In merito al quesito posto da un lettore circa la tassazione dell'imposta sui fabbricati, sulla retroattività della tassazione e sul parere espresso dalla Corte Costituzionale per l'illegittimità di detta retroattività, ella ha risposto confermando la illegalità stessa. Ora, trovandomi nelle medesime condizioni, agli effetti tributari, desidererei avere gli estremi del

parere espresso dalla Corte Costituzionale e su quale raccolta posso reperire detto parere » (Romano Allegro - Padova).

La sentenza della Corte Costituzionale del 6 luglio 1966 e ha il n. 88.

### Inadempienza di coeredi

« Ho 72 anni, vivo sola, sono pensionata dalla Previdenza Sociale con lire 19.500 mensili. Soffro di artrosi, ecc. Vedova da nove anni, senza figli. Mio marito morì a Roma (dove risiedevo), senza testamento. Ho avuto il 50 per cento (pure i coeredi) sulla modesta eredità. Da tre anni mi sono trasferita a Rapallo e avendo "allora scadute le tasse I.G.E., R.M., Complementare, concordate, offerto il mio pagamento anticipato per gli anni '63 e '64 a saldo della mia quota ma non accettarono. Così fui costretta ad anticipare — come feci puntualmente — l'importo delle mie rate ai coeredi per il 1963-64, senza però vedere ricevute. Dopo vive insistenze, constatai che il pagamento venne fatto con dieci mesi di ritardo su mia ultima rimessa e a me venne notificata (e dovettero pagare!) la mora. Troncati i nostri rapporti. Questo l'antefatto. Il 15 ottobre del 1966, dopo nove anni dalla morte di mio marito, ricevetti avviso di pagamento da parte dell'Ufficio Successioni di Roma per 64.200 lire (imposta complementare sulla successione). Scrissi a detto Ufficio per avere ragguagli precisando i nostri pagamenti '63 e '68, concordati a saldo della successione e spiegan-

do la scorrettezza precedente dei coeredi, mi offrì di pagare la mia quota declinando ogni responsabilità sull'eventuale inadempienza degli stessi (sono proprietari di case, auto, televisori, ecc. ed hanno ottimi stipendi). Finora non ho avuto riscontro e può immaginare la mia ansia: cosa mi succederà, pur volendo fare il mio dovere? Devo pagare per gli altri "ricchi"? » (A. F. - Rapallo).

Purtroppo l'obbligazione è solida verso lo Stato. Ella, se vorrà vivere tranquilla, dovrà pagare. Tuttavia l'art. 69 del R.D. 30-12-1923 n. 3270 le dà il diritto e lo stesso privilegio della Pubblica Amministrazione di recuperare, a carico dei coeredi, le somme pagate anche per loro.

## il tecnico radio e tv

Enzo Castelli

### Due inconvenienti

« Il mio apparecchio radio a MF, acquistato recentemente, presenta due inconvenienti. Esso è predisposto per la ricezione audio dei due canali televisivi, ma mentre per il primo canale la cosa risulta facile, non mi riesce affatto di sintonizzarmi sul secondo. Al passaggio delle macchine nella via

segue a pag. 8

## per un sonno tranquillo...



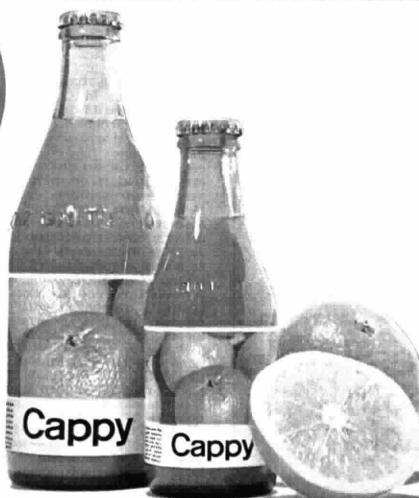
# ENNREV

## il materasso a molle con la lana !



nutritevi  
bene!

**GARANZIA**  
In ogni bottiglia da 400 c.c.  
di CAPPY c'è il succo di  
circa 500 gr. di aranci  
acqua purificata  
zucchero semolato  
acido citrico e olii essenziali  
**PRIVO DI COLORI  
ARTIFICIALI**  
THE COCA-COLA  
EXPORT  
CORPORATION



**Dal mattino arricchitevi di vigore!**

CAPPY è un alimento forte e leggero. Perché in CAPPY c'è tutto il vigore e il valore alimentare degli aranci maturi. CAPPY è già pronto: basta stappare e versare nel bicchiere. Nutritevi modernamente, nutritevi bene, nutritevi con CAPPY!

# Cappy

Un alimento forte e leggero  
- già pronto -

per  
i vostri  
**BRUFOLI**  
otto ore  
di sole



# Clearasil

asciuga i brufoli come otto ore di sole

I brufoli vi tormentano? Trattateli con Clearasil! Un'applicazione quotidiana di Clearasil ha la forza di otto ore di sole. E come il sole, Clearasil, crema priva di grassi, cura nel modo migliore i vostri brufoli. Vediamo insieme come agisce. Con l'azione combinata dello zolfo e del resorcinolo Clearasil penetra nei pori e li disinfecta (già i punti neri se ne vanno), mentre l'esaclorofene impedisce all'infezione di espandersi.

Ora il brufolo ha poche possibilità di sopravvivere, ma Clearasil contiene la bentonite che toglie l'eccesso di grasso che lo alimenta: lo asciuga appunto come fa il sole.

**Usate Clearasil ogni sera, prima di andare a letto; anche di giorno, se preferite: ha il colore della pelle! E applicatelo ovunque sul viso e specialmente sulle parti grasse, perché mentre cura i vostri brufoli di oggi Clearasil possa prevenire il formarsi di altri.**



**Clearasil  
si vende solo  
in farmacia**

## LETTERE APERTE

segue da pag. 6

sottostante si manifesta un notoso e persistente disturbo che cessa a passaggio avvenuto. Desidererei avere un consiglio per ovviare a questi due inconvenienti» (Francesco Paolo Aurilia - Torre del Greco).

Non ci risulta che siano in commercio ricevitori per uso domestico progettati per coprire anche la banda UHF (intorno a 500 Mc/s) nella quale irradiano i trasmettitori del Secondo Programma TV. Ciò non perché sia difficile progettare ma in quanto questa estensione di sintonia richiederebbe la messa in opera nel ricevitore di un secondo sintonizzatore con sensibile aumento del costo giustificabile solo in caso di prodotti professionali. Probabilmente dunque il suo ricevitore non è in grado di ricevere le stazioni televisive del Secondo Programma, ma soltanto quelle del Programma Nazionale. Il disturbo dovuto al passaggio degli autoveicoli sulla strada può essere attenuato con l'uso di una buona antenna esterna messa in opera sul tetto e collegata al ricevitore mediante discesa schermata: i risultati dovrebbero essere eccellenti poiché la sua zona è servita con un forte segnale.

### Radiostereofonia in MF

«Desidererei sapere se installando il decodificatore nel mio ricevitore predisposto per la ricezione della stereofonia posso ricevere nella mia città le trasmissioni emesse da Milano» (Umberto Tibaldi - Salsomaggiore).

Temiamo che la ricezione a Salsomaggiore dalla stazione sperimentale di stereofonia di Milano (102,2 Mc/s) sia molto difficile o comunque non tale da assicurare un ascolto di alta qualità e pertanto le sconsigliamo l'acquisto del decodificatore per stereofonia.

### Onde lunghe

«Desidererei conoscere se con un apparecchio radio con onde lunghe, e quindi senza fare uso dell'adattatore, si ottiene una ricezione della filodiffusione priva di disturbi e di qualità eccellente uguale a quella ottenibile con il previsto adattatore» (Francesco Messina - Palermo).

La ricezione della filodiffusione mediante un ricevitore a onde lunghe è possibile se esso copre la banda che va da 168 a 353 Mc/s circa. Per quanto riguarda la qualità di ricezione, facciamo notare che i normali ricevitori per onde lunghe sono troppo selettivi ed hanno spesso circuiti di ingresso inadatti e perciò non permettono sempre di sfruttare l'ottima qualità delle trasmissioni ed in qualche caso ne fanno una riproduzione povera di toni acuti. Pertanto, se non si dispone già di un impianto di amplificazione, è preferibile fare uso di ricevitori costruiti appositamente che, essendo realizzati corredando l'adattatore di amplificatore audio e di altoparlante, abbiano una riproduzione di buona qualità a dimensioni abbastanza ridotte. Il loro impiego è particolarmente conveniente quando si desideri una soluzione compatta che permetta un secondo punto di ascolto del tutto indipendente da quello normale radiofonico.

## il naturalista

Angelo Boglione

### Soriana senza pelo

«Ho una bella gattina soriana di circa tre anni che presenta sui fianchi delle chiaze senza pelo. Gradirei sapere se questa malattia può essere noctiva e come posso guarirla. Questo fatto si è manifestato dopo che la gatta ha avuto i micini» (Pierina Tamani - Chiari).

Dai pochissimi dati che lei fornisce il mio consulente non è assolutamente in grado di emettere una diagnosi precisa sulla natura eziologica della affezione cutanea che ha colpito la sua gattina. Può tuttavia dirlo che ritiene assai probabile trattarsi di una forma tossica endogena con ripercussioni eczematose cutanee. E' indispensabile una visita presso un veterinario con accurato esame microscopico della corte.

### Gatto e polmonite

«Ho scritto l'anno scorso di questa stagione a proposito del mio gatto, ma non ho avuto risposta, perché mi rendo conto che non vi avevo dato sufficienti e precisi dati sui suoi disturbi. Ora si stà ripetendo la stessa storia dell'anno passato ed io sono molto preoccupata. Il gatto ha quasi 6 anni e, quindi essendo ancor giovane, i malanni non si possono imputare alla vecchiaia. Alla fine di gennaio comincia a tossire, è una tosse cavernosa, frequente, con manifestazioni asfittiche. La febbre è salita per due giorni a 39° per cui gli abbiamo somministrato un antibiotico. L'animale mangia regolarmente, ma appena compie un piccolo movimento o lo si prende in braccio comincia a tossire. Purtroppo non possiamo lasciarlo uscire nemmeno in giardino, perché qui un animale che dia anche un piccolo fastidio, viene eliminato. E ciò non solo riguarda ai gatti. Mi sento quindi in dovere di plaudire i suoi sforzi nel tentare di ridestare negli italiani un po' di amore verso le piccole creature indifese. Scusate questo mio sfogo, ma le assicuro che conosco pochissime persone che la pensino come me» (R. Ferrari - Napoli).

La causa fondamentale dei disturbi lamentati dal suo gatto è senz'altro da ricercarsi, secondo il mio consulente, e come le stesse ha fatto rilevare, nella troppo uniforme dieta. Venendo a considerare più da vicino i sintomi presentati si deve anzitutto precisare che la temperatura di 39° per il cane e il gatto non è ancora febbre: in secondo luogo potrebbe trattarsi di una broncopolmonite bilaterale (e probabile pleurite cronica) per la quale si può consigliare un trattamento con prodotti pediatrici e a-chimotripsina oltre naturalmente ad una terapia con analgetici cardio-circolatori. Dai sintomi che lei ha descritto sorge il dubbio che la base eziologica della malattia possa attribuirsi a tubercolosi: pertanto si consiglia di far sottoporre l'animale ad una prova tubercolinica presso la clinica della locale Università. Quanto al rispetto e all'amore verso gli animali dei na-

poletani, non voglio credere che esso sia tanto inferiore al livello... nazionale (purtroppo basso). Pensi che mentre scrivo queste righe mi trovo a Genova, dove ho potuto in questi giorni assistere a fatti «raccapriccianti». Stormi di cacciatori che al sabato e alla domenica sparano ad ogni uccello, sulle alture di Genova e dintorni a poche decine di metri dalle abitazioni incuranti dei passanti che con figli anche piccoli escono dalla città per prendere una boccata d'aria non contaminata dallo smog e cercano invano un po' di tranquillità e di silenzio!

## il foto-cine operatore

Giancarlo Pizzirani

### L' antenata »

*«Poco tempo fa, mi fu regalata una macchina fotografica Eastman Kodak che credo sia del 1902. Adesso ho esaurito i rullini, che sono del tipo Autographic Film 122 - 9 x 12, e non riesco a trovarne altri. Dove potrei rivolgermi?» (Antonino Zagra - Cortemaggiore).*

E' spiacevole dover pronosticare a questa «antenata» un'indignosa fine per «mancanza di rotolini». Infatti, la Kodak ha comunicato che i rulli tipo 122 Autographic Film formato 9 x 12 non sono più in produzione. Adesso si domanderà cosa fare del suo vecchio apparecchio. Se lei considera la macchina fotografica solo dal punto di vista dell'utilità pratica, invece di pensare a costose e problematiche trasformazioni o a empirici «arrangiamenti», la cosa migliore da fare è cercare di vendere il suo «cimelio» a qualche amatore e acquistare uno dei tanti moderni, perfetti — anche quando sono di tipo economico — apparecchi fotografici. Spenderà meno, otterrà foto migliori e non avrà più l'assillo della ricerca di pellicole in trovabili.

### Fotogrammi bianchi

*«Le invio dei campioncini di pellicola 8 mm, ritagliati con la mia cinepresa, la quale fin dall'inizio ha presentato i seguenti difetti: 1) fotogramma completamente bianco con contorni neri; 2) una sequenza e l'altra; 3) fotogramma bianco assai più chiaro dei successivi all'inizio di una nuova sequenza; 4) fotogramma chiaro e confusamente impresso all'interno di una sequenza di fotogrammi correttamente esposti. Quali possono essere le cause?» (Andrea Gelpi - Milano).*

La sua cinepresa ha qualche «acciaio» al sistema di otturazione e trascinamento della pellicola. Gli inconvenienti 1 e 2 dipendono dal fatto che, al termine di una ripresa, l'otturatore rimane aperto mentre normalmente, in posizione di riposo, dovrebbe essere chiuso. Perciò, la cinepresa è difettosa, a meno che questo fenomeno non si verifichi solo quando la ripresa viene bruscamente interrotta dall'esaurimento della carica. In tal caso, può capitare anche ad apparecchi «sani» che l'otturatore resta aperto. I fotogrammi bianchi sono la conseguenza della

prolungata esposizione della pellicola attraverso il quadrucchio alla luce esterna che, quando è particolarmente violenta, provoca anche le alonature ai bordi.

Anche il caso numero 3 dipende dall'otturatore, ma è comune a molti tipi di cinepresa in cui il moto rallentato dell'otturatore, in fase di avvio produce un'esposizione un po' più prolungata del primo fotogramma. Ciò non aggrava quindi il quadro clinico della sua cinepresa che fin qui non è preoccupante, perché tutto il danno si limiterebbe alla perdita di un fotogramma fra una ripresa e l'altra. Il sintomo numero 4 è invece il più allarmante. Infatti, è causato sicuramente da qualche anomalia nel sistema di trazione della pellicola. A occhio e croce, potrebbe trattarsi del difettoso agganciamento della perforazione da parte della griffa, che rallenta il moto del film davanti al quadrucchio, provocando la sovraesposizione del fotogramma che, oltre tutto, risulta mosso.

Il rimedio più sensato, soprattutto per prevenire eventuali peggioramenti, è quello di mandare al più presto la cinepresa malata in clinica, cioè in un laboratorio specializzato o direttamente alla Casa per un buon controllo.

## il medico delle voci

Carlo Meano

### Disturbo alla trachea

*«Ho un molesto disturbo alle vie respiratorie, che da un anno persiste e che sembra interessi la trachea, con sensazioni di persistente raffreddore» (Mario C. - Taranto).*

Non sono convinto che il suo disturbo sia stato provocato dalla pertosse della sua iponitrona: probabilmente questa ha contribuito come causa occasionale ad aggravare una situazione già in atto nelle sue prime vie respiratorie. Provvi a fare dieci sedute aerosoliche con Flumicil e ripeta la cura tre volte, lasciando fra una ripresa e l'altra una settimana di riposo. Nel naso spruzzi un po' di Deltarinolo, cinque o sei volte al giorno.

### La voce rauca

*«Sono costretta per il mio lavoro a parlare di continuo. La mia voce è diventata rauca. Può suggerirmi un rimedio?» (Anna B. - Bra).*

Se lei è costretta a parlare di continuo da molti anni, penso si tratti di una forma di laringite catarrale cronica complessa da cui nulla faringei secca. Le consiglio di fare 10-15 sedute aerosoliche di un preparato anticatarrale e antinfiammatorio (tipo Sedocalcio) e una decina di iniezioni endomuscolari di Megaton.

### Scuola di canto

*«Sono un giovane di 18 anni, ho molta passione per il canto... dove potrei trovare una Scuola per istruirmi e perfezionarmi?» (Donato S. - Celenza sul Trigno, Chieti).*

Si rivolga al Liceo Musicale pareggiato D'Annunzio a Pescara che dista dalla sua città circa venti chilometri.

QUI SI VA  
AROTOLI

dopo il suo rotolicidio, ha già avuto tre proposte di film!...



...SI', MA!... ROTOLI DI  
ROMAVYL  
consort

## IL PAVIMENTO FACILE FACILE



### FACILE DA APPLICARE

Applicatelo da soli! Un paio di forbici, del nastro adesivo, ed è fatto. Tutto a mano, senza attrezzi, senza "specialisti".



### FACILE DA COMPRARE

Si prende sottobraccio e si porta a casa. Scegliete il "vostro" rotolo nel campionario, e se non c'è, esigetelo: il negoziante ve ne farà vedere di tutti i colori!



### FACILE DA AMBIENTARE

Che bello vivere sopra! C'è una collezione di 35 disegni tutti diversi, per andare d'accordo con ogni stanza, per fare più nuova la vostra casa.

...E LA CASA E' SUBITO NUOVA!



plastica italiana s.p.a.  
TRINO / VERCELLI

# Sfornateli voi!

## Peticri

### in sacchetti forno

l'involucro che garantisce ogni volta la stessa calda fragranza di biscotti appena sfornati!



**BISCOTTI  
PALA D'ORO**

**Pala d'Oro**

*Pala d'Oro vi dà la garanzia biscotto*



### bando di concorso per artista del Coro presso il Coro di Roma della Radiotelevisione Italiana

La RAI-Radiotelevisione Italiana bandisce un concorso per un posto di:

**CONTRALTO**

presso il Coro di Roma.

I requisiti per l'ammissione sono i seguenti:

data di nascita non anteriore al 1° gennaio 1930;  
cittadinanza italiana.

Il termine ultimo per la presentazione delle domande

scade il 18 aprile 1967.

Le interessate potranno ritirare copia del bando di concorso presso tutte le Sedi della RAI o richiederlo direttamente alla RAI-Radiotelevisione Italiana - Direzione Affari del Personale - Viale Mazzini 14, Roma.

### corso di perfezionamento per Direttori di Coro

Al fine di contribuire in ambito sempre più vasto ed approfondito allo sviluppo della vita corale italiana, ed a seguito dei risultati positivi conseguiti dal Corso di Aggiornamento per Direttori di Coro tenuto a titolo sperimentale nell'anno 1966, il Consorzio per le Attività Musicali della Provincia di Arezzo istituisce il Corso annuale di perfezionamento per Direttori di Coro, da tenersi nella Città di Arezzo, Sede del Concorso Polifonico Internazionale « Guido d'Arezzo ».

Il Corso, affidato all'insegnamento del M° Guido Camilucci, docente nel Conservatorio Statale di Musica di Milano e fondatore del Coro dell'Accademia Musicale « Città di Lecco », che si avvarrà della collaborazione di altri docenti, avrà luogo dal 28 agosto al 22 settembre 1967.

Vi saranno ammessi, per titoli, 20 partecipanti, ai quali verrà assegnata una borsa di studio di L. 90.000. Un'apposita Commissione vaglierà i titoli presentati e stabilirà, con giudizio insindacabile, la graduatoria. L'ammissione o l'esclusione dal Corso sarà comunicata agli interessati entro i 30 giorni successivi alla scadenza del termine di iscrizione.

Gli ammessi al Corso dovranno trovarsi in Arezzo il 23 agosto per assistere, ospiti dell'Associazione Amici della Musica, al XV Concorso Polifonico Internazionale che avrà inizio detto giorno e si chiuderà la sera del 27 s. m. La partecipazione al Concorso Polifonico, in qualsiasi veste, degli ammessi al Corso, non è incompatibile con la partecipazione al Corso stesso.

La domanda di ammissione, che comporta la piena accettazione delle norme del concorso, dovrà essere redatta, in duplice copia, sull'apposito modulo e dovrà pervenire al Presidente del Consorzio (Palazzo Pretorio, Arezzo) entro le ore 24 del giorno 15 aprile 1967.

Alla Segreteria del Consorzio gli interessati potranno rivolgersi per eventuali chiarimenti ed informazioni e per la richiesta dei moduli d'iscrizione.

Vincono « una fornitura di

**Omo** » per sei mesi: **Giunta Teresa**, viale Veneto, 2 - Cinisello Balsamo (Milano); **De Martino Anna**, Piano S. Antonio ai Monti, 33 - Napoli.

**Trasmissione del 15-1-1967**

**Sorteggio n. 3 del 20-1-1967**

Soluzione del quiz: « Sandie Shaw ».

Vince « Un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di « Omo » per sei mesi ».

**Campiani Letizia**, via Coramagna, 12 - Imperia.

Vincono « una fornitura di « Omo » per sei mesi »:

**Boccuccia Maria**, viale Primo Verez, 17 - Pescara; **Blanco Camilla**, via La Fecchia, 2 - Putignano (Bari).

**Trasmissione del 22-1-1967**

**Sorteggio n. 4 del 27-1-1967**

Soluzione del quiz: « Fred Bon-gusto ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di « OMO » per sei mesi ».

**Scalà Mirella**, via Ala di Stura, 71/22 - Torino.

Vincono « una fornitura di « Omo » per sei mesi »:

**Abbate Pietro**, via Francesco Rivelà alla Guadagna, 13 - Palermo;

**Meini Piera**, via Rosano, 25 - Pontassieve (Firenze).

**Trasmissione dell'8-1-1967**

**Sorteggio n. 2 del 13-1-1967**

Soluzione del quiz: « Quartetto Cetra ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una fornitura di « Omo » per sei mesi ».

**Sarschese Paolina**, via Sacco, 2 - Pescara.

(segue a pag. 78)

## Il nuovo Dixieland

Negli anni trenta, quando Angelini terminava il suo programma alla sala Gay di Torino, attaccava un disco, sempre lo stesso: *Whispering*, interpretato da Ray Noble. Era musica proibita e tutti scendevano in pista a ballare. Da tempo s'era perduta memoria del crepuscolare slow: ce lo richiama ora vivamente alla memoria la « New Vaudeville Band », l'ultimo prodotto inglese in fatto di modernissima musica, il complessino che ha raggiunto le vette delle classifiche inglesi di vendita con *Winchester Cathedral* e che ora tenta di riscrivere il ricordo dello stile « Dixieland » anche in Italia attraverso alcune trasmissioni TV. In realtà, il sestetto lanciato dallo scrittore di Donovan non suona il « Dixieland » di un tempo: lo ha riveduto e corretto alla luce della moderna sensibilità ma con tanto « humour » e tanta discrezione da far onore al tradizionale buon gusto inglese. Pensate che, per ricreare l'atmosfera degli anni Venti, il cantante (pare si tratti di un autentico conte) intona le canzoni come si usava allora, nell'imbuto. Il microsolco che raccoglie, con *Winchester Cathedral*, altri undici pezzi interpretati

dalla « New Vaudeville » è stato distribuito in Italia dalla « Fontana ». Un disco formidabile.

## Sorpresa dei Beatles

Liquidati, sembravano definitivamente liquidati secondo notizie a prova di smentita. Invece, ricco di doppio di scena con *Strawberry fields forever*, che presentata a « Bandiera gialla » nelle scorse settimane, è ora apparsa su un 45 giri « Parlophon » anche in Italia, insieme a *Penny Lane*. Una vera bomba: i quattro di Liverpool lanciano un « sound » completamente nuovo, che non ha più nulla a che vedere con il « beat » e che, sia pure con l'accompagnamento di effetti elettronici, ricalca il genere « folk ». E' quindi comprensibile la curiosità con la quale si attende la pubblicazione in Italia del loro ultimo « long play » che pare consacri questo decisamente cambiamento di indirizzo del quartetto. Tanto più che la loro Casa discografica sembra accettare il colpo di spugna che i Beatles hanno dato al loro passato con un 33 giri che raccoglie i sedici maggiori successi della loro carriera, da *She loves you* a *Yellow submarine*. Il microsolco, intitolato *Oldies but goodies*, è il nono dei 30 cm. editi.

## Marce militari

Per chi fa collezione di soldatini di piombo, queste marce militari edite in una serie di sei 33 giri (30 cm.) dalla « Ariola » sono una colonna sonora ideale. Pensate: si parte dai tempi dei Lanzichenecchi per arrivare fino ai nostri giorni. Si sa che i tedeschi, in questo argomento, sono maestri, quindi è ideale l'esecuzione affidata ad una banda della « Bundeswehr » che con tamburi, trombe e campanelli, esegue un repertorio di pezzi classici da parata o da concerto. I dischi, in edizione mono e stereo, sono un esempio di come la musica da banda possa raggiungere livelli di gusto e di perfezione tecnica davvero notevoli. Va comunque osservato che, anziché suscitare foschi pensieri, queste musiche finiscono per creare un'atmosfera gioiosa da pomeriggio al parco. La marzialità molto spesso cede il passo all'atmosfera operettistica, con grande sollievo dell'ascoltatore.

## Aria di Spagna

In due dischi la « RCA » presenta alcune grandi pagine della musica spagnola per pianoforte eseguite da Leo-

poldo Querol. Il programma riunisce cinque brani di *Iberia*, capolavoro di cui avremmo preferito una incisione completa, la *Suite Española*, pure di Albeniz, le *Dance Fantastique* di Turina e sei delle 12 *Dance Spagnole* op. 37 di Granados. Una spiccatissima aria di famiglia accomuna questi autori, tuttavia non è difficile distinguere la potenza evocatrice di Albeniz dalla melancolia di Granados, o la ottocentesca solennità melodica di entrambi dalla foga spregiudicata e ribelle di Turina.

## Nel centenario di Monteverdi

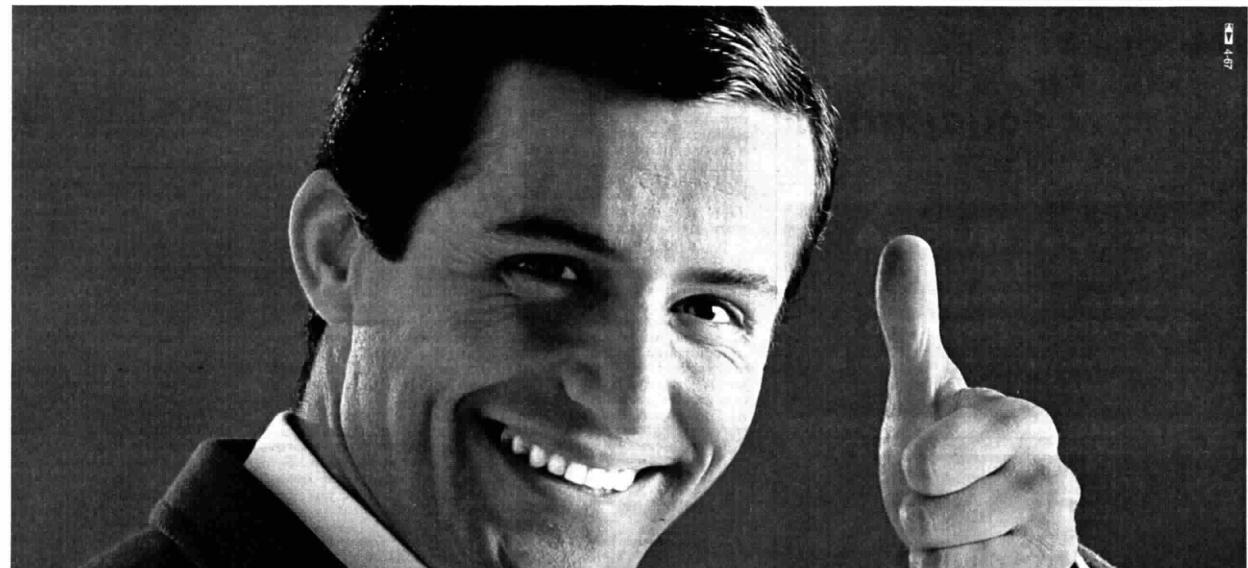
Nel quarto centenario della nascita di Monteverdi particolare importanza assumono alcune edizioni discografiche alle quali è affidata la celebrazione di questo autore di rado messo in scena. Indichiamo per esempio la sua ultima opera, *L'incoronazione di Poppea*, ripresa ora con grande successo alla Scala, nel quadro delle manifestazioni per la ricorrenza. La versione più recente in stereofonia è quella « Ri-Fi-Vox » in tre dischi integrali, tecnicamente e artisticamente raccomandabile. Per chi conosce *Orfeo*, *L'incoronazione di Poppea*

può sembrare a confronto meno viva e avvincente. Ma si tratta solo di un'impressione, in quanto la musica di Monteverdi, attraverso una indiscutibile stilizzazione, giunge ad una espressione ancora più sincera. Cittiamo soltanto l'addio a Roma di Ottavia ripudiata. Qui, come nel « Lamento di Arianna » o nel racconto della ninfa di *Orfeo*, la perorazione dolorosa raggiunge un effetto straordinario. Parola e musica sono strettamente legate, si fondono in un unico accento, come mai più si ripeterà nella storia del melodramma. L'esecuzione è degna di elogio, soprattutto per quanto riguarda l'orchestra diretta con sicuro senso storico da Rudolf Ewerhart. I cantanti sono su un buon livello medio.

## L'arte di Lessona

Segnaliamo un prezioso disco stereo « Fonit » con tre Sonate di Mozart, le K. 282, 310 e 330 nella interpretazione di Lodovico Lessona, uno tra i più dotati allievi di Benedetti Michelangeli. Il pianista, già ben conosciuto dagli ascoltatori della radio e dai telespettatori, in questa occasione da il meglio della sua arte.

Hi. Fi.



# a testa alta: Linetti

## la brillantina dei vostri capelli

Sicuri di voi, sicuri della vostra composita eleganza, della simpatia degli altri. Sicuri della Brillantina Linetti. Ogni mattina Linetti, amico fidato, vi attende all'appuntamento consueto.

Un velo di Linetti, un colpo di pettine o di spazzola, un attimo piacevole che dura per tutta la giornata: una giornata a testa alta!



La brillantina Linetti contiene BIOSTIM complesso vitamínico tonificante ad azione antiforfora.

In confezione spray, liquida e solida



# **SUPER OFFERTA TUTTA SPECIALE L'INTERA COMBINAZIONE A SOLE L.9.900**

SONO TUTTI ARTICOLI UTILI E NECESSARI ALLA FAMIGLIA - GARANTITI 1 ANNO



SCRIVERE > **EUROSTAR** MILANO  
Tel. 228.870 Via Settembrini, 34/A

## **GENITORI, VACCINATE I VOSTRI FIGLI, FINO AL 20° ANNO, CONTRO LA POLIOMIELITE!**

## LINGUA RUSSA

## Stages e corsi estivi

### **Mosca - Leningrado**

**Vulcano - Genzano**

Centro Studi Lingua Russa - P.zza Sallustio 24

ROMA - tel. 480.846

In un'ora vi dimostreremo che anche voi

# SAPRETE

## IPNOTIZZARE

senza doti naturali - senza insegnante - a casa vostra. Successo entro una settimana. Sbalordirete voi stesso e gli altri. Tutto con unico Corso Pratico per corrispondenza. Una prova non vi costa niente: o soddisfatti, o rimborsati. Richiedete opuscolo illustrato a: Sullivan Institution, Casella Postale 25, Sondrion (Per risposta urgente unire francobollo).

## PRIMO PIANO

## **La sconfitta del gollismo**

di Arrigo Levi

**L**e elezioni parlamentari svoltesi in Francia, in due turni, nelle giornate del 5 e 12 marzo sono state giudicate quasi unanimemente come una sconfitta per i comunisti: anche se la cosiddetta « Quinta repubblica » (il movimento politico che si ispira e appoggia al Presidente De Gaulle) aveva conservato, al termine della seconda drammatica domenica elettorale, proprio a « photo finish », la incerta maggioranza di un voto nella nuova Assemblea nazionale (e con un seggio corso in discussione e uno polinesiano ancora da attribuire).

Il sistema elettorale francese è complicato; non è, come quello italiano, un sistema rigorosamente proporzionale; la composizione del Parlamento non corrisponde cioè, con precisione, alla distribuzione percentuale dei voti fra i vari partiti, ma avvantaggia in modo considerevole il partito più forte, ossia il partito gollista. Si vota, come ho detto, in due turni. Nel primo turno vengono eletti soltanto quei candidati che, nel rispettivo collegio, abbiano ottenuto più del 50 per cento dei voti (e così, il 5 marzo, furono eletti soltanto 79 deputati all'Assemblea Nazionale). Nel secondo turno è eletto chi ottiene più voti anche se la sua non è che una maggioranza relativa. Di fronte al frazionamento degli altri partiti, nelle elezioni del 1962 i gollisti ebbero buon giuoco; ottennero, nel primo turno, soltanto il 38 per cento dei voti ma finirono per assicurarsi all'Assemblea Nazionale dopo il secondo turno 282 seggi, ossia una schiacciantissima maggioranza assoluta. Questa volta, i voti popolari si sono distribuiti all'incirca come nelle precedenti elezioni; ma i partiti d'opposizione, ammaestrati dai risultati del 1962, avevano stretto dei patti di alleanza.

## La coalizione

Radicali e socialisti si erano uniti in una « Federazione delle sinistre », e questa Federazione aveva concluso, a sua volta, un patto elettorale con il Partito comunista. In base a questo patto la Federazione e il Partito comunista si presentarono separati al primo turno; ma si accordarono per affrontare uniti il secondo turno. I risultati di questo accordo elettorale sono stati così sensazionali. Se si guardano alla distribuzione percentuale dei voti fra i maggiori

partiti nel primo turno, ci accorge, come abbiamo detto, che i mutamenti sono stati scarsissimi, fra il 1966 e il 1967. Il partito golista rimane in testa, col 38 per cento circa dei voti, seguito dai comunisti (22 per cento), dalla Federazione di sinistra (19 per cento), e dal « Centro Democratico » (circa 13 per cento). Gli spostamenti sono di pochi punti o pochi decimi, in un senso o nell'altro. La coalizio-

## Incertezze

Una cosa è allearsi per una resistenza comune, reciprocamente utile, contro una legge elettorale poco equa; un'altra cosa è rimanere alleati anche il giorno in cui si dovesse governare insieme.

Anche la ferrea unità dei gallisti è ora in discussione. Il gruppo di deputati guidati dall'ex ministro gallista Giscard d'Estaing ha deciso di mantenersi ben distinto dai gallisti. Anche la dozzina di democristiani, capeggiati da Maurice Schumann, eletti sotto il simbolo gallista, sembrano intenzionati a fare altrettanto. Certo, almeno per ora, i gallisti potranno continuare a governare; non tanto perché hanno un voto di maggioranza all'Assemblea, ma perché c'è il Presidente con tutti i suoi poteri. Inoltre all'Assemblea i gallisti potranno contare in molti casi sull'appoggio del « Centro Democratico ». D'altra parte, però, essi potranno essere in qualche modo condizionati da questo e da altri appoggi. Ci si chiede se ne sarà influenzata anche la politica di De Gaulle, e se, in particolare, egli attenuerà le sue resistenze all'adesione della Gran Bretagna al Mercato Comune. Ci si chiede inoltre se il Presidente dovrà dimostrarsi in futuro, come ha scritto *Le Monde*, « meno preoccupato dalle apparenze di prestigio e maggiormente preoccupato dai problemi degli allog-

gi, del tenore di vita, della giustizia sociale». Ma soprattutto ci si chiede se il golismo diventerà più «flessibile» nei confronti delle opposizioni, o al contrario, «sempre più autoritario». Queste sono le maggiori incognite della situazione francese, all'indomani di una votazione che ha dimostrato soprattutto come la soluzione golista del problema delle istituzioni, in un Paese di vigorosa vitalità politica come la Francia, sia tutt'altro che definitiva.

## Sandrocchia anti-urto

Una « voce della coscienza » bionda e piena di comunicativa come Sandra Milo è il miglior antidoto da iniettare ai criminali della strada, potenziali e no. Lo ha potuto appurare un « pool » di esperti dell'Automobile Club, a giudizio dei quali le campagne di educazione stradale a carattere intimidatorio, con visioni di sangue e disastri, sarebbero meno efficaci di quelle a sfondo umoristico e paradossale. Così, dinanzi al comportamento assurdo e contraddittorio di un partner (Enrico Maria Salerno) automobilista tipo — civile e cavalleresco a piedi, irascibile e sboccato sulle quattro ruote — Sandrocchia pronuncerà alla fine la battuta del buon senso. Lui, da incosciente, gioca a roulette russa, si esibisce in maledizioni mosse di karatè, entra perfino in una gabbia di leoni e lei, sorniona, fa bocconcini di commisurazione.

Si tratta di sei shorts televisivi di cinque minuti ciascuno, da trasmettere subito dopo *Carosello*.

## Autore zoofilo

Silvano Ambrogi inventò, qualche anno fa, una nuova specie di animali, i « burosauri »: cioè i sauri della burocrazia, i burocrati a oltranza, le belve delle scatofie, le fere delle pratiche, i felini del protocollo, i rettili del modulo. E ne fece una commedia, intitolata appunto *I burosauri*, che vinse il premio L.D.L., fu messa in scena dal Piccolo Teatro di Milano e trasmessa anche in televisione dalla stessa Compagnia, con Ernesto Calindri e Franco Sporrelli. Stimolato dal successo, Silvano Ambrogi ha insistito sulla strada della zoologia: dopo i fantastici (ma non troppo) burosauri, ha dedicato una commedia in un atto a *Il topo verde* recitata l'inverno scorso in un teatro milanese, protagonista ancora Calindri.

Dato però che di topi verdi non ne esistono, Ambrogi ha voluto

# linea diretta

avvicinarsi ulteriormente alla fauna reale; e ha scritto *Il capodoglio*. Questo nuovo atto unico è attualmente in corso di registrazione negli studi milanesi della TV. Con la regia di Claudio Fino ne sono interpreti, tra gli altri, Enzo La Torre (il comico messosi in luce un paio d'anni or sono con *Za-bum* n. 2), Mario Siletti e due Ninchi: Ave e Arnaldo.

## Le ultime ore di Lincoln

Antonio Crast si accinge a tornare sul video per impersonare la figura di Abramo Lincoln in un originale televisivo in due puntate che ricostruirà ora per ora l'ultima giornata terrena del grande statista americano. La prima puntata della ricostruzione televisiva, compiuta da Paolo Levi sulla base di un rigoroso materiale storico, arriverà fino alle prime ore del pomeriggio del 14 aprile 1865; la seconda descriverà la tragedia del Presidente assassinato, com'è noto, in un palco del Teatro Ford di Washington dall'attore John Wilkes Booth (che sarà impersonato da Franco Graziosi). Daniele D'Anza, cui è stata affidata la regia, è già al lavoro negli studi televisivi napoletani.

## Tornano i Gufi

Si intitolano *Cimitero raccapricciano*, *Gli impiccati*, *Funeral show*, *Il cimitero è meraviglioso*, *Vorrei tanto suicidarmi*, e così via, le loro canzoni listate a lutto;



SANDRA MILO

quelle che hanno inaugurato anche da noi l'inesplorato filone dell'humour nero in musica. Parliamo (i frequentatori di « cabaret » l'hanno già capito) dei « Gufi »: ovvero di Roberto Brivio, Gianni Magni, Lino Patruno e Nanni Svampa, che nello scorso *Studio Uno* animarono uno speciale « sipparietto ». Ora, mettendo da parte la tematica « nera », essi hanno preparato un programma TV tutto loro, all'insegna di un *Teatrino dei Gufi*, con la collaborazione — per i testi — di Adriano Mazzoletti e Maurizio Costanzo. Nelle due puntate del programma vengono, fra l'altro, « recuperate » e rivernicate coi toni di una ironia amabilmente corrosiva canzoni quali *Capinera*, *Stellete*, *Adio monella*, *Ferrera*, *Rosa selvaggia*, *Piccole mani*: tutto un florilegio canoro di drammì e avventure in stile liberty con la regia di Marcella Curti Gialdino.

## Sei dal « Premio »

Anche le opere presentate nelle due ultime edizioni del *Premio Italia* (la nota competizione internazionale riservata agli organismi radiotelevisivi di tutto il mondo) appariranno sul video nei prossimi mesi. Sono finora sei. Ecco, nel presumibile ordine di trasmissione: *Il fantasma paga l'affitto* (Francia), tratto da un racconto di Henry James; *Cosa accadde lassù* (Giappone), un documentario basato sul rapporto svolto da una commissione d'inchiesta in seguito alla caduta di un aereo

che provocò la morte di 139 persone; *Il maestro* (Polonia), che è la storia di un vecchio attore condannato alla fucilazione dai nazisti; *La cintura* (Germania), che narra la vicenda di un conte ungherese impiccato per errore; *Preso per il collo* (pure presentato dalla Germania), in cui una donna lotta disperatamente per strappare dall'alcolismo l'uomo che ama; e, infine, *I bimbi* (Giappone), che racconta l'evoluzione del sentimento fra due ragazzi.

## « Sprint » al traguardo

Il Concorso Internazionale di Cinematografia Sportiva, giunto quest'anno alla sua XXIII edizione, ha assegnato il Premio Speciale per il film televisivo intitolato alla memoria di Carlo Alberto Chiesa, alla rubrica sportiva *Sprint* che ha contribuito — dice la motivazione — « ad esaltare i valori più puri e universali delle attività sportive ». « Per una volta tanto — ha commentato Maurizio Barendson, che dirige la rubrica — siamo arrivati anche noi primi al traguardo ».

## La prova di danza

Per dimostrare che è possibile « raccontare » una prova di ballo in uno studio televisivo, una équipe di ballerini capeggiata dalla coreografa Rosane Sofia Moretti ha realizzato un esperimento di sceneggiatura coreografica predisposta in funzione esclusiva delle telecamere. Spoglio di elementi scenici — con cavi, « occhi di bue », monitori, panche, « giraffe », cartelli e suppellettili varie — lo Studio 1 del Centro TV di Napoli ha fatto da teatro all'esperimento. « Il difficile — ha detto il maestro Mario Corti Colleoni, direttore artistico e autore delle musiche — è stato di far sembrare tutto occasionale e provvisorio, mentre in realtà ogni particolare, dalla sedia rovesciata al cavo che fa inciampare, era previsto dal copione ».



buongiorno signora  
come sta?



adesso  
bene grazie  
ho appena preso  
una Cibalgina!



Quando hai mal di testa  
i tuoi malesseri  
una nevralgia  
o ti fa male un dente  
prendi Cibalgina:  
il dolore se ne va  
e ti senti vivere!

# Cibalgina

contro ogni dolore

Cibalgina è un prodotto Ciba  
uno dei più grandi complessi  
farmaceutici del mondo



# chicco®

**BIBERON****ANTISINIGHIOZZO**  
in vetro PYREX®  
Sette VANTAGGI**SUCCHIETTO ANTIARROSSAMENTO®****SCALDABIBERON**

L. 4.950

**PER SVEZZAMENTO:**  
PRIMO CUCCHIAIO  
DEL BAMBINO

L. 650.

Il bebè beve da solo  
BICCHIERE IRROVESCIABILE  
L. 850**LENZUOLINO ANTIARROSSAMENTO®**Per lettino  
L. 2.000  
Per culla  
L. 1.500

Chiedete anche: i triangoli, le mutandine ed i pigiamini

IMPORTANTISSIMO  
LA PIPÌ PASSA E VA

BEBÈ SEMPRE ASCIUTTO

**SOFFICE®****MUTANDINA PRIMI PASSI**Più si lava  
e più diventa  
L. 700**POLTRONCINA PER OGNI TIPO DI AUTO**  
chicco® L. 10.500**SOFFICE®****NUOVO PANNOLINO**  
chicco® L. 1.000GRATIS  
88 Pagine

MAMME IN ATTESA chiedete il catalogo a:  
**CHICCO** - Piazza Gerbetta 2 - Como.

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
(scrivere in stampatello) RG/2



## BANDIERA GIALLA

**Renzo Arbore  
presenta  
il mondo di**

### Hallyday polemizza

Seguito da una corte di tecnici del suono, musicisti, arrangiatori, amici e guardie del corpo, nonché dalla moglie Sylvie Vartan, Johnny Hallyday è arrivato a Londra. Inciderà, nei prossimi giorni, una serie di nuovi dischi per il mercato inglese, che intende conquistare. «In Francia — ha dichiarato Hallyday — il mio genere è il "rhythm and blues", ma per l'Inghilterra ho intenzione di cambiare completamente stile. Le canzoni che inciderò saranno lente, melodiche, delle vere ballate beat. Sono venuto qui a registrare perché certi suoni caratteristici della musica pop in Francia non si riescono ad ottenere». Oltre agli impegni di registrazione, Hallyday ha in programma alcune trasmissioni televisive e una serie di spettacoli nelle principali città inglesi. Durante un'intervista con alcuni giornalisti specializzati, Johnny ha criticato la musica folk. «Donovan e Dylan in Francia non funzionano. Dylan, poi, da quando è stato fissato all'Olympia, da noi non vende più un disco. E' un genere finito, ormai. Della protesta nessuno vuole più sentire parlare».

### Ne valeva due

Periodo di crisi, in Inghilterra, per lo Spencer Davies Group. Il cantante Stevie Winwood ha deciso di lasciare il complesso. Il 2 aprile prossimo, alla fine di una lunga tournée che lo Spencer Davies Group sta effettuando insieme agli Hollies, Winwood darà la sua serata d'addio al gruppo, con il quale ha lavorato negli ultimi tre anni. Con lui se ne andrà anche il fratello, il chitarrista Muff Winwood. Lo Spencer Davies Group, che nello scorso dicembre è stato giudicato in un referendum il «miglior complesso bianco di "rhythm and blues"», è ora ridotto a due soli elementi. Con la partenza del cantante, poi, ha perso anche un organista, un pianista ed un chitarrista: questi, infatti, sono gli strumenti suonati dal poliedrico Stevie. Spencer Davies ha dichiarato

che, una volta operate le necessarie sostituzioni, il complesso diventerà un quintetto. Saranno necessari, infatti, per ristabilire l'equilibrio, due nuovi elementi al posto del solo Stevie. Winwood si dedicherà, una volta libero, alla composizione di canzoni e di musiche per film e formerà un nuovo complesso, che chiamerà «The Traffic».

### Mini notizie

Otis Redding, il famoso cantante «soul», è in Inghilterra per una tournée che lo vedrà impegnato fino alla metà di aprile. Si esibirà con la sua orchestra in uno spettacolo al quale prenderanno parte anche Sam & Dave, Eddie Floyd, Arthur Conley, The Mark-Keys ed altri cantanti e complessi.

P. J. Proby ha rifiutato all'ultimo momento di partecipare ad una tournée negli Stati Uniti insieme alla New Vaudeville Band perché il pianista del suo complesso, che avrebbe dovuto accompagnarlo, è morto in un incidente stradale. In compenso si esibirà per la prima volta in Inghilterra, dopo le sue note disavventure fiscali, con i Lovin' Spoonful.

Il premio «Chico Viola», assegnato ogni anno dalla televisione brasiliana ai due dischi stranieri più venduti, è andato questo anno a Gigliola Cinquetti e al trombettista Al Korkin. Gigliola è stata premiata per *Die, come ti amo* e Korkin per la sua esecuzione di *Il tema di Lara* dal film *Il dottor Zivago*.

### Claudia canterà



CLAUDIA CARDINALE

Fra tanti cantanti che si scoprano attori e lasciano il microfono per la macchina da presa, ogni tanto qualche attore tenta le vie della musica leggera. Questa volta è un'attrice, e famosa, a fare i primi passi nel mondo della canzone: Claudia Cardinale. Tra poche settimane inciderà il suo primo disco, non appena avrà finito di girare il film che attualmente sta interpretando per la regia di Mario Monicelli. C.C. ha scoperto da qualche tempo di avere una voce molto interessante. Non l'ha detto a nessuno. In gran segreto, ha cominciato a prendere lezioni di canto. Adesso, che è quasi pronta al debutto, ha confessato le sue velleità canore. Sembra che l'idea di provare a cantare le sia stata data da Rita Pavone, durante le registrazioni in televisione di *Stasera giochiamo con Rita*. «Hai mai provato a cantare? — aveva chiesto Rita alla Cardinale —. Basta volerlo ed amare la musica. La voce non importa...».

In un referendum indetto tra i teen-agers inglesi, il cantante «nuovo» più popolare della stagione è risultato Paul Jones, che ha battuto con un piccolo margine Cat Stevens. Engelbert Humperdinck, primo nelle classifiche di vendita dei dischi, si è piazzato al terzo posto.

### Titan contro Piper

Un nuovo locale «giovane» è stato inaugurato qualche giorno fa a Roma. Si chiama *Titan* e ne è fondatore e direttore Massimo Bernardi, un ex «collettone» di Rita Pavone. Completamente diverso dal *Piper*, il *Titan* somiglia di più ad un «ballroom» americano, anche per merito della tipica sfera ruotante piena di specchietti sistemata al centro del soffitto. Suonano i Motowns (altro complesso inglese che «l'ha scelto l'Italia»), i Baronetti (che hanno suonato «dal vivo» sabato scorso a *Bandiera gialla*) e Simon e Penny, una nuova formazione «mista».

I programmi giornalieri che saranno trasmessi sul quarto e quinto canale della

# FILODIFFUSIONE

dal 26 marzo al 1° aprile  
ROMA TORINO MILANO

dal 2 all'8 aprile  
NAPOLI GENOVA BOLOGNA

dal 9 al 15 aprile  
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 16 al 22 aprile  
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 106,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

## domenica

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) MUSICHE CONCERTANTI

W. A. Mozart: Sinfonia concertante in mi bem. magg. K. 364, per violino, viola e orchestra - v.l. J. Fuchs, v.la L. Fuchs, Orch. da Camera + Aeterna +, dir. F. Waldemar

### 8,30 (17,30) ELETTERIO LOVREGGIO

Stratonica, Opera in tre parti di Monial di Saint Sever: Pagine scelte - Personaggi e interpreti: T. Bertolli; Anticipo; D. Casteri; Seiuchi; G. Gazzanini; Castoro; G. Gazzanini; G. Gazzanini; Colletta - Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI, dir. M. Pradella, M° del Coro N. Antonellini

### 10 (19) QUARTETTI PER ARCHI

L. van Beethoven: Quartetto in do min. op. 18 n. 4 - Quartetto di Budapest: v.l. I. Roisman, J. Gorodetzky; v.l. B. Krovat; v.c. M. Schneider, Z. Kodaly: Quartetto n. 1 op. 2 - Quartetto Tatrai di Budapest: v.l. V. Tatrai, M. Szucs; v.la J. Ivanic; v.c. E. Banda

11 (20) UN'ORA CON FRANZ JOSEPH HAYDN  
Divertimento in fa magg. - Feldpartite - - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi - Nove Lieder, per soprano e pianoforte - sopr. T. Rossa; pf. G. Favaretto: Sinfonia n. 9 in re magg. - Il Miracolo - Orch. Royal Philharmonic, dir. T. Beecham

12 (21) CONCERTO SINFONICO: ORCHESTRA DEL TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

A. Vivaldi: Concerto in mi min. per archi e clavicembalo (revis. di G. F. Malpiero) - Dir.

N. Sanzogno; G. F. Malpiero: Concerto a tre per violino, violoncello, pianoforte e orchestra - pf. M. Barton, v.l. A. Stefanato, vc. U. Egadelli, dir. N. Sanzogno; G. Mahler: Sinfonia n. 1 in re magg. - Il Titano - - Dir. L. Maazel; I. Strawinsky: Gesualdo Monumetum - Dir. l'Autore - L'Uccello di fuoco, scritto dal ballerino - Dir. N. Sanzogno

### 13,45-15 (22,45-24) MUSICHE CARMETICHE DI CARL MARIA VON WEBER

Quartette in mi bem. magg. op. 18 per pianoforte e arco; Quartetto: Violett; pf. G. Giobella, v.l. V. Brusa, v.c. G. Pazzoli, vc. G. Pazzoli; Sonata in do magg. op. 24 per pianoforte - pf. H. Roloff - Trio in sol min. op. 63 per flauto, violoncello e pianoforte - Strumentisti del Melos Ensemble: fl. R. Adeney, vc. T. Weill, pf. L. Clowson

### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIODIESTEREOFONIA

C. Terranova: Ansia di luce, Quadro Sinfonico - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. A. Basile; Takiemis: Terra per orchestra - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. F. Scaglia; S. Allegretti: Nel parco di una città nordica (dalle note al mattino) - Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. l'Autore; B. Bettinelli: Concerto da camera per piccola orchestra a) Il cacciatore (allievo) - b) Comtempo (tranciato); c) Scherzoso (leggero), pf. R. Rapodico (allegro) - Orch. S. Allegretti - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. P. Argento.

## lunedì

AUDITORIUM (IV Canale)

### 8 (17) ANTOLOGIA DI INTERPRETI

Dir. Hans Knappertsbusch; sopr. Margherita Carosio; v.l. William Kroll e pf. Arthur Balsam; bs. Cesare Siepi; Quartetto Koekert: v.l. Rudolf Koekert; Willi Buchner, v.la Oskar Riedl, vc. Josef Merz; ten. Eugene Conley, dir. Jean-François Paillard; sopr. Margot Guillemot; vc. Benedetto Mazzacurati; br. Margot Singher; dir. Henry Swoboda

### 10,30 (19,30) MUSICHE PER ORGANO

M. Reger: Fantasia e Fuga sul Corale - Vachet auf - op. 53 n. 2 - org. B. Janacek; L. Vierne: Chiaro di luna - org. D. D'Ascoli

### 11 (20) UN'ORA CON ILDEBRANDO PIZZETTI

Trio in la per violino, violoncello e pianoforte - pf. O. Pultini Santoliquido, v.l. A. Melliccia, vc. M. Amfitheatrof. Città: Liriche per soprano e orchestra, sopr. A. Martino, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. l'Autore

### 11,50 (20,55) CONCERTO SINFONICO DIRETTO DA CHARLES DUTAILLIER

J. S. Bach: Brandenburgheuse n. 1 in maggio - L. van Beethoven: Concerto n. 1 in maggio - op. 15 per pianoforte e orchestra - pf. Sviatoslav Richter; C. Debussy: La Mer, tre schizzi sinfonici; S. Prokofiev: Romeo e Giulietta, suite dal balletto op. 64 - Orch. Sinf. di Boston

### 14,05 (23,05) MUSICHE DA CAMERA

C. Schumann: Trio in sol min. op. 17 per pianoforte, violino e violoncello - Trio Mannes-Gimpel-Silva; pf. L. Mannes, v.l. B. Gimpel, vc. L. Silva

### 14,30-15 (23,30-24) MUSICHE DI ISPIRAZIONE POPOLARE

K. Salomon: Danze popolari greche - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. H. Freudenthal

### 15,30-16,30 MUSICA SINFONICA IN RADIODIESTEREOFONIA

B. Britten: Four Sea Interludes op. 33 dell'op. - Peter Grimes: a) Dawn; b) Sunday Morning, c) Moonlight; d) Storm - Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. R. Zeller; G. Bianchi: Favole per orchestra - Orch. A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. P. Argento; M. Zaffredini: Epitaphe en forme de batellade (Qui fait Villon pour lui et ses compagnons s'attendant a être pendu avec eux) per baritono e piccola orchestra - Strumentisti dell'Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI, dir. D. Parisi; G. Turchi: Suite Paraphrase su motivi popolari europei - Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. C. Franci

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

7 (10-19) MUSICHE AL CHIARO DI LUNA  
Robin-Rai: Thanks for the memory; Warren: You're my everything; Lawrence-Trenet: Beyond the sea; Rodgers: You are too beautiful; Young: Stella by starlight; Ravański: Un po' di luna; Barrière: Ma vie; Edwards: Once in a while

### 7,30 (10,30-19,30) IL PIANOFORTE DI DORA MUSUMECI

Musumeci: Blues in cornice; Calabrese-Bindil: Il nostro concerto; Dubin-Warren: Lullaby of Broadway; Modugno: La cicoria; Migliaccio-D'Filipi: Timarella di luna \*

### 7,45 (10,45-19,45) DALLA BELLE EPOQUE A BROADWAY

Offenbach: Fantasia da - La perichole -; Lehár: Villa; Ganne: Ouverture da - I saltimbanchi -; Costa-Lombardo Napoletana; Gershwin: Strike up the band; Bolton-Wodehouse-Kern: Till the clouds roll by; Rodgers: A wonderful guy

### 8,30 (11,20-20,30) JAZZ DA CAMERA CON IL MODERN JAZZ QUARTET

Porter: All of you; Raye-De Paul: I'll remember April; Gershwin: Son - For you, me, forevermore - Love walked in; Our love is here to stay; Hammerstein-Romberg: Softly as in a morning sunrise; Lewis: Concorde

### 9 (12-21) COLONNA SONORA

Musiche da film: - Il giro del mondo in 80 giorni -

Young: Around the world - Passepartout - Paris arrival - Sky symphony - Invitation a bull fight, Entrance of the bull-march - The pagoda of Pilägi - Temple or down - Prairie sail car - Epilogue

### 9,30 (12,30-21,30) MAESTRO PREGO: VICTOR SILVESTER

Brown: Would you? Coward: Parisian Pierrot; Brown: Broadway melody; Coward: I'll see you again; Brown: Temptation; Coward: Dear little cafe; Brown: Singing in the rain; Coward: Zigeuner; Brown: All I do is dream of you; Coward: You were there; Brown: You stepped out of a dream; Coward: Dear little triadri (Programma scambio con la Radio Russa)

### 10,30 (22,10) FANTASIE

R. Vaughan Williams: Fantasia su un tema di Thomas Tallis, per orchestra d'archi - Orch. d'archi della Filharmonica di New York, dir. D. Mitropoulos

### 13,25-15 (22,25-24) PAUL HINDEMHET

Das Unaufhörliche, oratorio in tre parti su

testi di Gottfried Benn, per soli, coro, coro

di voci bianche e orchestra (traduz. ital. di

Sebastiano; v.l. A. Martini, ten. M. Muntan, b. R. Cossari, Orch. Sinf. di Roma della RAI, dir. M. Rossi, Coro di Voci Bianche dell'Oratorio dell'Immacolata di Bergamo, dir. E. Corbetta, M° del Coro R. Maghini

dal 9 al 15 aprile  
BARI FIRENZE VENEZIA

dal 16 al 22 aprile  
PALERMO CAGLIARI TRIESTE

I programmi stereofonici sottoindicati sono trasmessi sperimentalmente anche via radio per mezzo degli appositi trasmettitori stereo a modulazione di frequenza di Roma (MHz 106,3), Milano (MHz 102,2), Torino (MHz 101,8) e Napoli (MHz 103,9) con tre riprese giornaliere, rispettivamente alle ore 11, 15,30 e 21. (In quest'ultima ripresa viene trasmesso il programma previsto anche in filodiffusione per il giorno seguente).

## per allacciarsi alla

### FILODIFFUSIONE

Per installare un impianto di Filodiffusione è necessario rivolgersi agli Uffici della RAI, Società Italiana per l'Espresso Telefonico, nelle 12 città servite.

L'installazione di un impianto di Filodiffusione costa solamente 6 mila lire per il rimborso spese, la manutenzione e l'esercizio, da versare una sola volta all'atto della domanda di allacciamento e 1.000 lire a trimestre conteggiate sulla bolletta del telefono.

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 7 (10-19) PARATA D'ORCHESTRE CON LA GOLDEN STATE STRINGS ORCHESTRA, HEINZ NEUBURG E WILLIE BOBO

David-Bacharach: Walk on by; Vian: Luna rossa; Santos: La bobita; Dylan: When the ship comes in Vizzoli: Trieste mia; Menescal-Barquinho: Dylan; Mr. Tambourine Man; D'Esposito: I left my heart in San Francisco; Lojacono: Carina; McIntosh: Capers; Barcelata: Maria Elena: Panzeri-Taccani: Come prima; Burns: Twist the monkey's tail

### 8,30 (11,30-20,30) TACCUINO MUSICALE DI VALLERONI

Falen-Bronzi-Valleroni: Bacco tabacco e Venere; Faleni-Filiberto-Valleroni: Cambiati la faccia - Bevo - Sogni colorati; Faleni-Nisi-Valleroni: Cosa farai; Filiberto-Faleni-Valleroni: Giuseppina

### 9,45 (12,45-21,45) A TEMPO DI VALZER

Tiomkin: Friendly persuasion; Berlin: Rememb're; Orltoni: Eloise; Lafarge-Ulmer-Giraud: La Seine - Pigalle - Sous le ciel de Paris; Brown: Paradise

### 10 (12,30-21,30) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI

### 15,30-16,30 MUSICA LEGGERA IN RADIODIESTEREOFONIA

In programma - Pepe Castellon e Duane Eddy alla chitarra - Canti popolari italiani eseguiti dal coro della SAT - Parata d'orchestre con Max Greger e The Cambridge Strings -

### MUSICA LEGGERA (V Canale)

### 8 (17) MUSICHE PIANISTICHE

L. van Beethoven: Sonata in do magg. op. 2 n. 3 - pf. G. Ghelisi; J. Brahms: 16 Valses op. 39 - pf. C. Seeman; C. Debussy: Estampes - pf. S. Richter

### 9 (18) MUSICHE DI HENRI WIENIAWSKI

Chansons Polonoises - v.l. M. Elmán, pf. J. S. Franchetti; Sonate da Mosca; op. 6 - pf. Z. Francescatti; pf. A. Balsam - Scherzo-Tarantella op. 16 - v.l. H. Szenyi, pf. C. Reiner - Tre Studi-Capricci dall'op. 18 - v.l. D. e I. Oistrakh - Concerto in re min. op. 22 per violino e orchestra - v.l. M. Elmán, Orch. Filarmonica di Londra, dir. A. Boult

### 9,55 (18,55) COMPLESSI D'ARCHI CON PIANOFORTE

L. Bohner: Quintette in la magg. Quintette in fa magg. v.l. R. Branca, v.c. M. Benvenuti, vla. G. Leone, v.b. Filippi; n. W. A. Mozart: Quartetto in sol min. K. 478 - Die Salzburger Mozartspieler; pf. M. M. Cuvay, v.l. J. Schrocken-Schadler, vla. O. Hagen, vc. J. Schneider; F. Mendelssohn-Bartholdy: Quartetto in do min. op. 1 - Quartetto Santo-Imberto; pf. L. Patti Santoliquido, v.l. M. Pellegrini, vla. F. Antonini, vc. M. Amfitheatrof

### 11 (20-19) BIANCO E NERO IN MUSICA CON LE ORCHESTRE DI NELSON RIDDLE E EDMUND ROSS

Frances-Romeo: My true carry love; Carvalho-Monteiro: Rio Brasil; Evans-Livingston: Mona Lisa; Osborne: Tony's chi chi; Harris: Lolita; Lorraine: Tokio; Brown: Hey-Maya; Come to me; Moral: Diana muvir; Kreuder: La canzone dei passeri; Porter: So in love; Weill-Goethe: Donkey tango

### 11,30 (10,30-19,30) SUCCESSI DI IERI E DI SEMPRE

Berlin: Blue skies; Galdieri-Bixio: Portante rose; Freed-Brown: Temptation; Mayfield: Jalouse; E. A. Mario: Lada; Genise-Lama: Come to rose; Dodd-Lara: Granada; Di Giacomo-Costa: Lariola; Dreig-Giraud: Sous le ciel de Paris

### 8 (11-20) PIANOFORTE E ORCHESTRA: EARL WILBUR: THAT'S A PLENTY; Mandy; Fat babies; Melrose-Davis: Copenhagen; Hines: Rock an' rye; Egan-Whiting: Japanese Sandman

### 8,15 (11,15-20,15) FRA MERIDIANI E PARALLELI CORI DA TUTTO IL MONDO

Wainwright: Pollack: That's a plenty; Mandy; Fat babies; Melrose-Davis: Copenhagen; Hines: Rock an' rye; Egan-Whiting: Japanese Sandman

### 8,30 (11,30-20,30) MOSAICO

Drigo: Serenata; Rulli-E. A. Mario: Sogna la gioventù; Durand: Je suis ta sœur; Lara: La marimba; Anderson: Blue tango; Aliven: Swedish rhapsody; Cahn-Stordahl: I should care; Stern: Java; Cherubini-Bixio: Tango delle capinere; De Leva: "E' s'pugnole frangese

### 9 (12-21) JAZZ MODERNO

Partecipano: il sestetto di Thad Jones, il trio di George Duke, il complesso di George Russell; Rodgers: Blue room - Little girl blue; Johnson-Evans: There's no one but you; Porter: What's this thing called love; Monk: 'Round midnight; Russell: Pad-daddy

### 9,30 (12,30-21,30) TASTIERA PER ORGANO

Charles: What'd I say; Kalmar-Snyder-Ruby: Who's sorry now; Claypole: Ragging the scale; Engwahr-Auric: Moulin Rouge; Sweatman-Wilbur: Down home rag; Bennet-Lowry: Come by blue

### 9,45 (12,45-21,45) ECO DI NAPOLI

Martucci-Marini: Io voglio a te; Anonimo: Lo guarriano; Annona-E. A. Mario: Canzona appassionata; Muro-Tuglio-Tafierri: Tarantella internazionale; Bonagura-Carrarelli: Comme

### 13 (16-22) TEMPO DI BEAT: APPUNTAMENTO CON LE MUSICHE PER I GIOVANI



# RADIOCORRIERE

SETTIMANALE DELLA RADIO E DELLA TELEVISIONE  
anno 44 - n. 13 - dal 26 marzo al 1° aprile 1987  
Direttore responsabile: UGO ZATTERIN

## sommario

S. G. Biamonte	18	Quasi un happening per giovani e matura
Guido Guidi	20	Il figlio di due madri
Renzo Nissim	22	I Beatles degli anni trenta
Giuseppe Lugato	24	La ragazza dello specchio
Laura Padellaro	26	Viaggio nell'Italia che canta
Luigi Locatelli	30	Spaghetti e Stradivari
Eduardo Guglielmi	32	Le voci della domenica
Alberto Pironti	39	Il Verdi dei sottintesi patriottici
	39	Due sinfonie giovanili di Mozart

48-77 PROGRAMMI TV E RADIO

### Le rubriche

#### LETTERE APERTE

- 3 Il direttore
- 3 una domanda a Patty Pravo
- 3 padre Mariano
- 4 l'avvocato di tutti
- 6 il consulente sociale
- 6 l'esperto tributario
- 6 il tecnico radio e tv
- 8 Il naturalista
- 9 Il foto-clin operator
- 9 Il medico delle voci

#### 11 I DISCHI

#### PRIMO PIANO

- 12 La sconfitta del golismo

#### 13 LINEA DIRETTA

#### 14 BANDIERA GIALLA

#### 35 RADIOPAGLIERINO TV

#### QUALCHE LIBRO PER VOI

- Italo de Feo 41 Immagini vive di tempi passati
- Franco Antonicelli 41 Una biografia insolita della Duse fuori del mito

#### VI PARLA UN MEDICO

#### 42 I denti del bambino

#### LA DONNA E LA CASA

- Giorgio Vertunni 44 piante e fiori
- 44 una ricetta di Manlio Busoni
- Achille Molteni 44 arredare

#### MODA

#### 46 Quadri a primavera

#### 80 7 GIORNI

- Lina Pangella 80 DIMMI COME SCRIVI

- Tommaso Palamidesi 80 L'OROSCOPO

#### 82 IN POLTRONA

editore: ERI - EDIZIONI RAI RADIOTELEVISIONE ITALIANA  
direzione e amministrazione: Torino / v. Arsenale, 21 / tel. 57 57 /  
redazione torinese: c. Bramante, 20 / tel. 69 75 61 / redazione  
romana: v. del Babuino, 9 / tel. 38 78, int. 22 66

un numero: lire 80 / arretrato: lire 100

ABBONAMENTI: Annuali (52 numeri) L. 3.400; semestrali (26 numeri) L. 1.800 / estero: annuali L. 6.000; semestrali L. 3.500.

I versamenti possono essere effettuati  
sul conto corrente postale n. 2/13500 intestato: RADIOPAGLIERINO TV

pubblicità: SIPRA / Torino: v. Bertola, 34 / tel. 57 53  
sede di Milano, p. IV Novembre, 5 / tel. 69 82  
sede di Roma, via degli Scialoia, 23 / tel. 31 04 41

distribuzione per l'Italia: SO.D.I.P. « Angelo Patuzzi » / Milano:  
v. Zuretti, 25 / tel. 688 42 51-23-4

distribuzione per l'estero: Messaggerie Internazionali / Milano:  
v. Visconti di Modrone, 1 / tel. 79 42 24

Prezzi di vendita all'estero: Francia fr. 1,10; Germania D. M. 1,40;  
Inghilterra sh. 2; Malta sh. 1/11; Monaco Princ.: fr. 1,10; Svizzera  
fr. sv. 1; Canton Ticino fr. sv. 0,80; Belgio fr. b. 16; Grecia dr. 12;  
Turchia kurus 280; Stati Uniti \$ USA 0,45; Libia Pts 8

articoli e foto anche non pubblicati non si restituiscono

stampato dalla ILTE / c. Bramante, 20 / Torino  
sped. in abb. post. / Il gruppo / autorizz. Trib. di Torino del 18/12/1948  
tutti i diritti riservati / riproduzione vietata

Questo periodico è  
controllato dallo



Istituto  
Accertamento  
Diffusione

ag. ciari

# VERTICAL LINE

# PARFUMS PAGLIERI





Raffaele Pisu con Caterina Caselli (nelle vesti di «moderatrice») durante la «Tribuna beat»

«Diamoci del tu»: sei serate TV con la Caselli e Gaber

# QUASI UN HAPPENING PER GIOVANI E MATUSA

In programma fra l'altro un'ironica «Tribuna beat» sui rapporti fra genitori e figli, e le risposte di Gaber alle canzoni di protesta. Un angolo tutto dedicato alla poesia con la partecipazione di attori popolari da Valeria Moriconi a Gianmaria Volonté

di S. G. Biamonte

L'ambiente: lo studio 3 della TV di Milano, dove furono girati gli interni dei *Pro messi sposi*, e che è stato trasformato in un grande anfiteatro con pista centrale. Il titolo: *Diamoci del tu*. I personaggi principali (o «conduttori», come si chiamano adesso): Caterina Caselli e Giorgio Gaber. Il tema: le canzoni, naturalmente, e i giovani. Lo schema: estremamente libero, quasi un «happening». Su queste basi, il regista Romolo Siena e l'autore dei testi Italo Terzoli hanno costruito un nuovo spettacolo musicale per la televisione, che si raccomanda in modo particolare ai giovani, ma che si propone di interessare (e soprattutto di divertire) anche i loro genitori. La scelta dei due protagonisti non è casuale. Entrambi sono appena usciti dall'esperienza di Sanremo: a lui, tutto sommato, è andata abbastanza bene, con quella canzoncina beffarda (*E allora, dai*) che rispecchiava fedelmente un certo lato della sua personalità («questa — diceva la strofa — è una canzone di protesta che non protesta contro nessuno; anzi, siamo tutti d'accordo»). Lei, viceversa, ne è rimasta poco meno che scottata, essendo stata bocciata alle eliminatorie, dopo un anno di continui successi (le statistiche la indicano appunto come la «campionessa d'incasso» per i dischi del 1966).

E' curioso notare come Caterina Caselli, che è diventata un po' l'emblema della generazione del «Piper», abbia in realtà assai poco della ragazza beat. In tanto, il famoso «casco d'oro», liscio e con franghetta, è opera d'un parrucchiere, dal momento che i cappelli di Caterina erano, in origine, neri e ricci. E poi, non ha certo il fisico d'una Jean Shrimpton e deve evitare scrupolosamente le minigonne, ripiegando, semmai, sui pantaloni. Inoltre, la canzone che le ha dato la fama, *Nessuno mi può giudicare*, non è di un autore della «nouvelle vague», ma di un «matusa» fibbaccione come Mario Panzeri che, trentatré anni fa, fece cantare *Maramao, perché sei morto?* a tutti i ragazzi che andavano alla conquista dell'impero. Non solo, ma anche quella sua tipica e fortunata maniera di gesticolare a ritmo di shake, con i pugni chiusi all'altezza dello stomaco, come nella «guardia» d'un pugile, ha un'origine assai poco beat. La stessa Caterina ha confessato che quel gesto l'aveva imparato da bambina, nella fattoria paterna di Sassuolo, in provincia di Modena, quando sua nonna mungeva le mucche.

E' una ragazza di letture non proprio raffinate (Mandrake, Diabolik, Urania e qualche libro di guerra sulla persecuzione degli ebrei), ma alla scuola di avviamento fece la sua buona figura (nel 1960 ebbe anche una



Il regista Romolo Siena con Giorgio Gaber e Caterina Caselli durante le prove del nuovo spettacolo, nello Studio 3 della TV di Milano

vacanza-premio a Nizza), e poi la naturale saggezza emiliana l'aiuta senza dubbio a veder chiaro nel destino di un « personaggio » come il suo. Del resto, nei suoi desideri, a quanto dice, non c'è molto di « protestario »: vuole una Morgan nera con l'interno di vitello bianco, e un giovanotto che non sia capellone, da sposare in chiesa con organo, velo bianco, tanti invitati, e pranzo finale con agnolotti e lambrusco.

Accanto a questa versione aggiornata della cantante tutta epidermica, cordiale, espansiva (e magari un po' mattatrice) da balera, Giorgio Gaber rappresenta un versante completamente diverso della musica leggera.

### Viene dal « folk »

L'esperienza di Gaber cominciò infatti nei « ruggenti anni cinquanta » di Milano, quando i ragazzi andavano matti per il jazz di New Orleans, e lui suonava la chitarra nel complesso dei « Rocky Mountains Ol' Time Stompers », specializzato nel repertorio del folklore americano pre-jazzistico. Poi ci furono la fase dei « Due corsari » con Enzo Jannacci, una breve parentesi come cantante di « rock 'n' roll » (il periodo di *Ciao, ti dirò*), e finalmente Gaber

trovò la strada che gli è più congeniale: quella delle canzoni sentimentali che raccontano storie semplici di innamorati giovani (*Gennevieve, Non arrossire, Le strade di notte, ecc.*), e soprattutto quella delle ballate che si riallacciano in chiave ironica al filone della canzone popolare (la famosa *Ballata dei Cerutti, Porta Romana, Trani a gogò, ecc.*). In sostanza, la sua « maniera » musicale, se così si può chiamare, non è il prodotto di un successo colto per caso, ma è il risultato di una scelta precisa e meditata, anche con un pizzico d'ambizione. Dopo tutto, una strada del genere, in un ambiente come il suo dove chi dimostra di avere un po' di senso dell'umorismo è subito guardato con diffidenza, poteva essere anche pericolosa. Gaber, però, seppe cavarsela semplicemente con l'etichetta di « sofisticato » e « intellettuale », che gli si appiccicò addosso, quando presentò in televisione trasmissioni come *Canzoniere di mezza sera*, *Canzoniere minimo*, *Questo & quello*, ecc. In realtà, quelle sue canzoni che passavano per « impegnate » precedevano di qualche anno la moda del genere « folk » all'italiana (o se preferite, della « linea verde ») che oggi tutti hanno l'aria di avere appena scoperto. E Gaber ha avuto anche il merito di trovare

subito il tono giusto (quello, appunto, dell'ironia o addirittura della buffa parodia), che è l'unico possibile, se non si vuole naufragare nel ridicolo. Tra questi due diversi mondi di musicali (la Caselli e Giorgio Gaber) si muoverà il meccanismo del nuovo spettacolo musicale che dicevamo: *Diamoci del tu*, dove l'intenzione non è quella di trascinare gli spettatori in un'apoteosi dello « yé-yé », ma di scoprire (sorridendo) che cosa c'è veramente nell'ambiente giovanile, a parte i capelli lunghi, le chitarre, le minigonne e le camicie di Carnaby Street. Per esempio, in ciascuna delle sei puntate del programma, Caterina Caselli farà da moderatrice in una *Tribuna beat*, alla quale prenderanno parte un centinaio di ragazzi presenti in studio e un attore brillante, più o meno « matusa »: da Raffaele Pisù (che inaugurerà la serie) a Lina Volonghi, Ernesto Calindri, ecc. I temi del dibattito saranno posti con serietà estrema, ma verranno poi svolti in maniera umoristica, cercando di vedere ogni volta il lato divertente o magari comico dei rapporti tra genitori e figli in materia di sport, di cinema, di musica, di teatro, ecc. Gli stessi ragazzi daranno il loro contributo a questa « demilitarizzazione » dei conflitti di ge-

nerazione, con qualche gustosa filastrocca sui « tic » dei cantanti alla moda, sulle reazioni dei padri di fronte alle fotografie dei « cappelloni », e via dicendo.

### Le « vedette »

A un altro tipo di « sdrammatizzazione » penserà Gaber con le « risposte a... ». E' già nota la sua *Risposta al ragazzo della via Gluck*. Per la nuova trasmissione, ha preparato una serie di repliche alle più famose canzoni di protesta, che si spera riusciranno a risolversi in macchiette spiritose, a metà strada tra l'umoristico e il surrealista.

Ma ci sarà anche una parentesi « seria », dedicata alla poesia. L'idea non è nuova di zecca. E' ereditata, anzi, da *Alta pressione*, uno dei primi spettacoli televisivi realizzati con i giovani in studio. A una delle puntate di quello show intervenne, come forse ricordrete, Giorgio Albertazzi, che recitò alcune poesie di Lorca e Montale, riuscendo a commuovere fino alle lacrime quegli stessi ragazzi che, fino a pochi momenti prima, avevano manifestato il loro tumultuoso entusiasmo per le canzoni degli allora debuttanti Rita Pavone e Gianmaria Morandi. Così, s'è pensato che in *Diamoci del tu* la poesia poteva essere una testimonianza efficace della disponibilità dei giovani d'oggi a qualcosa di diverso dalle chitarre elettriche e dalle scarpe a punta col tacchettino rinforzato. L'esperimento lo faranno per primi Valeria Moriconi e Corrado Pani con una scelta di liriche di Pavese e di altri autori moderni. Poi verranno Gianmaria Volonté, Giulia Lazarini, Giulio Bosetti e altri, che reciteranno testi di « blues », di canzoni poeticamente valide, di poesie dedicate alla chitarra, ecc.

Naturalmente, anche la parte musicale del programma (raccordata alle altre da brevi movimenti coreografici curati da Paul Steffen) sarà piuttosto nutrita. Prima di tutto, ci saranno le canzoni di Giorgio Gaber e Caterina Caselli. Inoltre, ogni puntata ospiterà altri due giovani cantanti (un uomo e una donna per volta) e un complessino. Alla prima trasmissione, per esempio, interverranno Lucio Dalla, Sandie Shaw e l'Equipe 84. Alle altre, prenderanno parte Antoine, Marisa Sannia, Riki Maiocchi, Françoise Hardy, Patty Pravo, i Byrds, la « New Vaudeville Band » (quella di *Winchester Cathedral*), ecc.

*Diamoci del tu va in onda lunedì 27 marzo alle ore 21 sul Programma Nazionale televisivo.*



Didier Novack com'è oggi: ha tredici anni, e vive felice con la madre adottiva. Ha dimenticato le tristi esperienze della sua infanzia.

Questa settimana sui teleschermi per piccolo Didier Novack che ha diviso

# IL FIGLIO DI

● Una donna ha diritto di pretendere che le sia restituito il figlio abbandonato il giorno stesso della sua nascita strappandolo a colei che lo ha accolto ed allevato e gli è stata sempre vicino?

di Guido Guidi

Didier Novack, oggi, ha trentadici anni (o meglio li avrà compiuti fra qualche mese), è un ragazzo allegro ed esuberante, ha superato il trauma psicologico della sua primissima infanzia, è felice di portare il cognome della donna che lo ha allevato, lo ha curato, gli è stata sempre vicina. Il suo dramma è soltanto un pallido ricordo che sta sfumando nelle nebbie della memoria.

Per lui, durante un decennio, la Francia si è spacciata in due fazioni contrastanti; intorno a lui si è accesa una polemica che forse ha un precedente soltanto nell'episodio biblico di Salomon chiamato a giudicare a chi dovesse essere affidato il figlio contesto da due donne; da lui ha preso origine una iniziativa per modificare una legge: quella sull'adozione.

Il problema: una madre ha il diritto di pretendere che le sia restituito il figlio da lei abbandonato lo stesso giorno in cui è venuto alla luce e che sia strappato a colei che lo ha accolto come fosse il suo? Una madre adottiva ha il diritto di impedire che il figlio, da lei soltanto adottato, non torni da colei che lo ha generato? Per risolvere il problema sono stati necessari in Francia sei processi, e alla fine i giudici hanno deciso che i diritti di una madre sono sacri e sovrani ma hanno un limite. Quello indicato sommariamente da un pediatra: « E' certo che strappare questo bambino alla madre adottiva sarebbe un disastro dal punto di vista psicologico. Un bambino non è un oggetto, qualcosa sul quale si pone una opzione ».

## La « reputazione »

Jacques François Didier nacque il 16 ottobre 1954 in una clinica di Ollioules nel dipartimento del Var. Fu denunciato da genitori ignoti e dopo otto giorni venne affidato alle cure dei coniugi Novack di Tolone che gestivano un negozio di elettrodomestici e di apparecchi radio, e che un anno dopo ottengono dal tribunale di adottarlo. Sua madre era una studentessa di chimica, Josette Simon, e subito dopo il parto, rendendosi conto che non le sarebbe stato possibile tenere con

se il bimbo, perché altrimenti avrebbe perso l'affetto e la protezione dei suoi, aveva pregato la dottoressa Escartefigue, della clinica dove era ricoverata, di sistemarlo presso una famiglia di persone dabbene. Per due anni Jacques Didier visse ignorato dalla madre vera, assistito soltanto da quella adottiva ben più affettuosa di quella naturale.

Quello di Josette Simon fu un dramma che originariamente non ebbe alcun aspetto di eccezionalità. Lei studentessa, lui studente, lontani dalle famiglie in una città quasi sconosciuta, Tolone. Josette veniva dalle Alpi francesi, conobbe Charles Genilloud, che per studiare in Francia aveva lasciato Madrid, e ne diventò l'amante. Quando si rese conto d'essere in stato interessante confessò tutto ai genitori, che pretesero subito il matrimonio riparatore. Charles non lo avrebbe rifiutato, ma allora intervennero i suoi: « Prima la laurea, poi le nozze ». E il giovanotto venne richiamato in Spagna. Fu allora che Josette pensò di liberarsi del figlio, seppure preoccupandosi (ma non eccessivamente) che fosse lasciato in buone mani. Suo padre d'altro canto le fu molto preciso, quasi inumano: « Non ti daremo un soldo per allevare il bambino. Non puoi tenerlo con te; insieme a lui non metterai più piede in casa nostra. Dobbiamo salvaguardare la tua reputazione ».

Charles Genilloud a Madrid rimase due mesi soltanto. Poi, riuscì a trovare il danaro sufficiente per rientrare a Tolosa e cercare disperatamente Josette. Sapeva che aveva dato alla luce un figlio, suo figlio; prima di partire si era preoccupato di sottoscrivere un atto di riconoscimento, ignorando se il bambino fosse nato; ma tutto fu inutile. Trascorsero quasi due anni, Didier era ufficialmente il figlio dei coniugi Novack, la storia poteva considerarsi ormai conclusa quando avvenne qualcosa: Josette e Charles tornarono ad incontrarsi ed ormai maggiorenni si sposarono. Era la mattina del 5 maggio 1956; cinque mesi dopo essi chiesero al tribunale di Tolone che venisse consentito loro di rientrare in possesso del figlio. Fu l'inizio del dramma. Suzanne Novack non era stata fortunata nella vita. Aveva sposato un uomo tranquillo, ma le era stato negato il dono della maternità, ed aveva riversato i propri affetti sui figli degli altri. Aveva adottato una bambina, ma non era rimasta

la serie «Teatro - inchiesta» la vicenda dell'opinione pubblica francese per dieci anni

# DUE MADRI

● **Josette Simon e Suzanne Novack hanno lottato a lungo l'una contro l'altra per conquistare l'affetto di Didier. Le telecamere hanno ricostruito la drammatica, umanissima storia**

soddisfatta. Voleva un maschio e finalmente l'aveva trovato: Didier. Con lui era stata felice, vollemente felice per quasi due anni, più affettuosa, più apprensiva, di una madre vera. «Io sono sua madre — disse un giorno ai giudici quando si prospettò il pericolo che le venisse tolto l'unico scopo della sua vita — come se l'avessi messo al mondo. Il suo primo sorriso è stato per me. E' a me che ha detto per la prima volta "mamma". Sono io che l'ho curato quando stava per morire».

Il tribunale di Tolone le dette ragione: 18 ottobre 1957. Didier aveva tutto il diritto di chiamarsi Novack. I suoi genitori «veri» non avevano alcun titolo da far valere. Perché lo avevano abbandonato? Quale affetto potevano pretendere da lui?

E sette mesi dopo, la Corte d'Appello di Aix-en-Provence confermò la decisione. Ma la lotta tra le due madri proseguì. Quella «vera» non si arrende.

## Un doloroso calvario

Sostiene Josette: «Ho sbagliato, è vero: ma non è giusto che sia punita in questo modo. Mio figlio deve tornare con i suoi genitori». E la Cassazione, nel 1960, le dà ragione o per lo meno consente che si discuta ancora. Un nuovo processo, questa volta a Nîmes. Il 12 giugno 1961, il tribunale stabilisce che Didier figlio di Charles e Josette Genilloud debba lasciare la madre adottiva. Nella difesa di Su-

zanne Novack si era aperta una crepa: il divorzio. Separata dal marito nel 1959, che famiglia legittima poteva dare al piccolo Didier, quale focolaio domestico?

Fu allora che per Suzanne cominciò la fase più drammatica e più dolorosa del suo calvario. Pur di difendere quello che aveva conquistato a prezzo di una durissima lotta decise di fuggire, all'estero: andò prima nelle isole Canarie, poi a Madrid ed infine a Ginevra, dove implacabile si trovò di fronte, mentre stava scendendo dall'aereo, Charles Genilloud pronto a riprendersi suo figlio.

La Francia si divide in due: i sostenitori di Didier Genilloud da un lato, quelli di Didier Novack dall'altro. E' giusto, è legittimo, è naturale che un figlio sia sottratto ai genitori veri: mandavano gli uni agli altri; è umano, è logico, è accettabile che un figlio debba lasciare chi ha mostrato di volergli bene, chi si è sacrificato per lui, chi si è sostituito alla madre quando la madre lo aveva disconosciuto al punto da abbandonarlo? Ed è lecito soprattutto che la legge consenta dopo tanti anni ai genitori veri di esercitare un loro diritto al quale sembravano avere rinunciato?

La legge in Francia stabiliva che era possibile opporsi alla adozione sino trent'anni. Come dire, cioè, che per una intera vita, o quasi, chi intendeva adottare un figlio poteva correre il rischio di vedersi sottratto il ragazzo sul quale aveva riversato tutto il proprio affetto. Ed infatti — logica conseguenza d'altro canto — in quegli anni di maggiore polemica il numero delle adozioni si ridusse quasi a diventare nullo. Il problema venne portato al Parlamento e fu risolto con una legge che ridusse il periodo della prescrizione ad un anno. E la legge portò e porta non il nome di chi l'ha proposta, ma di Novack.

Però per Didier e per la sua madre adottiva si aprì una via alla speranza soltanto nel giugno 1963. La legge nuova non li riguardava. Si trattava soltanto di annullare la sentenza di Nîmes. Ed infatti il 20 giugno 1963 la Cassazione annullò la decisione di Nîmes, stabilendo che fossero i giudici di Montpellier a risolvere il problema.

Si trattò di un giudizio, forse il più difficile, il più impegnativo: alle questioni di diritto si intrecciavano questioni di umanità, questioni di opportunità. La polemica fra le

due madri diventò aspra. Si poteva negare il diritto incontestabile della madre vera? «Ma se Didier — replicò a questa osservazione madame Novack — ha preso tutte le mie espressioni, tutti i miei gesti, il mio modo di sorridere, quasi tutto della mia personalità! Ma se Didier mi ha confessato che avrebbe voluto conoscere la sua vera madre soltanto per poterla evitare!». «Io non pretendo che Didier mi sia affidato subito — replicò Josette, intuendo forse la eventualità di un insuccesso e mostrandosi pronta ad un compromesso —. Vorrei soltanto che Didier imparasse a conoscermi a poco a poco». E giunse persino a proporre che il bambino rimanesse affidato inizialmente alla madre adottiva. «D'altro canto — oppose anche — sono io la sua vera madre, sono io che l'ho messo al mondo. E' mio figlio ed una madre non può perderlo».

I timori di Josette Genilloud non erano infondati. Il tribunale di Montpellier le dette torto e Didier rimase a Suzanne Novack, tornata ad essere Suzanne Le Foch dopo il divorzio. Da allora, e sono trascorsi ormai quasi tre anni, madame Novack si è ritirata a Parigi con colui che è ufficialmente suo figlio. Abita in un appartamento dignitoso ma sostanzialmente povero. La sua vita oggi più che mai è tutta dedicata a Didier diventato, per i sacrifici sofferti, veramente carne della sua carne. Lavora, ma è felice: ha raggiunto un traguardo che le sembrava troppo lontano. E Didier le vuole bene, le è affezionato, è geloso di lei. Un giorno nel momento più aspro della lotta le disse: «Un giorno mi sposero e mi comprerò una casa. Ma ti terrò sempre con me, anche quando tu morirai». Ora quando gli è stato spiegato che i suoi genitori «veri» vivono in un appartamento signorile in un quartiere residenziale fra le comodità e il lusso ha scosso il capo per far comprendere che non lo interessa. Tuttavia Josette, la madre «vera» non si è arresa. Continua a sorreggerla la speranza che prima o poi il figlio tornerà da lei. «Io aspetterò tutto il tempo che sarà necessario», continua a ripetere ogni volta le si accenna a questa storia.



Madame Novack (a sinistra) e Josette Simon durante un loro colloquio, al tempo della vicenda giudiziaria che appassionò l'opinione pubblica francese. Il tribunale di Tolone, nel 1957, diede ragione alla prima, lasciandole il piccolo Didier: ma la questione non finì lì. Furono necessari altri sette anni, e cinque altri processi, per rendere definitivo il diritto di Suzanne





La New Vaudeville Band: l'auto della foto in alto, e i vestiti, vanno d'accordo con lo stile musicale



Il boom di «Winchester Cathedral»  
ha lanciato la New Vaudeville Band

# I Beatles

# degli anni trenta

di Renzo Nissim

**S**ino allo scorso novembre, coloro che conoscevano l'esistenza della città di Winchester nella contea dell'Hampshire erano certi pochi. Ancora meno coloro che potevano dirvi che a Winchester esiste una magnifica cattedrale dell'undicesimo secolo. Oggi città e cattedrale sono sulla bocca di milioni di giovani, in tutto il mondo: le nominano gli abitanti di Lincoln nel Nebraska come quelli di Hong-Kong. Sono i miracoli della musica leggera; la quale ha fruttato molto più che anni e anni di studio al signor Geoff Stephens, un modesto maestro di scuola media e agli altri beneficiari di questo nuovo «fenomeno» britannico, sette giovani fra i 19 e i 26 anni, che compongono il complesso «The New Vaudeville Band».

Cominciamo dal maestro, che è il loro scrittore e l'artefice primo della loro fortuna. Dicono che ha sempre avuto il pallino del «talent scout». Come questo s'inquadri nella sua attività accademica di professore di lingue in una scuola media britannica è piuttosto oscuro. Ma sta di fatto che, tra una lezione e l'altra, Geoff Stephens scoprì niente di meno che il cantante «arrabbiato». Donovan e scusate se è poco. Nello scorso luglio decise che era venuto il momento di rilanciare il suono degli anni trenta e compose una canzone senza «yé-yé», senza voci gutturali, senza rumori strampalati: una canzone, insomma, come si sarebbe potuta ascoltare a Londra quando regnava Giorgio V. Lo spunto gli venne da una riproduzione piuttosto oleografica della cattedrale di Winchester, la chiesa più lunga d'Inghilterra. Nelle sue adiacenze si aggirano coppiette d'innamorati, che approfittano del verde e del cinghiale degli uccelli per abbandonarsi ai loro più che giustificati e lodevoli sogni. La cattedrale, nella sua austera mole, è la testimonie silenziosa di molte promesse (qualche volta non mantenute), di qualche addio (più o meno definitivo) e di alcune riconciliazioni. Stephens immaginò un giovane abbandonato proprio là, davanti alla grande chiesa. Che cosa poteva fare il tapino? Non gli restava che rivolgersi a lei, alla cattedrale, chiedendole, di grazia, perché non ha cercato, magari sciogliendo a stormo le sue campane, di fermare la giovane incosciente.

## Strumenti tradizionali

Forse ciò sarebbe bastato a trattenere. Invece nulla: la grande abbazia, guarda caso, non si è occupata affatto della faccenda e così la ragazza se n'è andata, a quanto sappiamo, per sempre. Composta la musica e le parole Stephens pensò subito a un gruppetto di giovani di belle speranze che cercavano un mezzo qualsiasi per mettersi in evidenza. Nacque

così la New Vaudeville Band. I suoi componenti suonavano strumenti tradizionali e questo coincideva con le idee dell'autore. C'era Bob «Pops» Kerr, trombettista di Chelsea; Mike Wilsher alla chitarra; Stan Haywood al pianoforte (del vecchio tipo «honky tonky», come si suonava negli «speak-easy», i locali dei tempi del proibizionismo); Neil Kerner, contrabbassista preparato; Hugh Watts, trombone; e Henry Harrison alla batteria. Ci mancava il cantante, Stephens lo trovò: Alan Klein, un ra-

to più stuzzicante e redditizio? E prima ancora, quali sono le misteriose qualità musicali di questo complesso? Secondo gli esperti la sua suggestione si esplica in due direzioni diverse e, paradossalmente, quasi contrarie. Per i giovani lo stile degli anni trenta è uno stile più o meno nuovo: per un quindicenne il trio delle Boswell Sister o, per fare un paragone nostrano, il trio Lescano può costituire un'autentica scoperta. Il canto attraverso il megafono (utilizzato appunto in *Winchester Cathedral*), con l'ac-

kees e di altri complessi, i quali (quel che è fatto è reso) si stanno imponendo sempre più in Inghilterra. Eppure, alla fine dello scorso novembre, la New Vaudeville Band è stata la prima assoluta in terra americana, dando ai suoi sette componenti una immediata celebrità. Ed Sullivan, il gran veterano del varietà televisivo, che accetta per il suo spettacolo soltanto i calibri internazionali, ha accolto la New Vaudeville Band come «il più grande fenomeno d'oltreoceano dopo i Beatles»; Johnny Carson, che manipola una delle trasmissioni televisive più seguite, quella intitolata *Tonight*, li ha pure ospitati come «i trionfatori del momento».

## Fanno spettacolo

Il successo statunitense è andato addirittura al di là del settore esclusivamente musicale: Walter Cronkite, il noto telegiornista, uno dei più seri ed autorevoli commentatori di notizie, non ha esitato a presentare i giovani inglesi nel suo programma che, generalmente, include i personaggi più impegnativi della politica internazionale. Egli ha detto: «Si tratta di un gruppo particolare, che fa notizia anche per il modo originale in cui si presentano al pubblico: questi ragazzi fanno spettacolo e ciò, insieme all'interesse che suscitano ovunque, per me è sufficiente».

Effettivamente le fogge dei loro abiti sono piuttosto sconcertanti, ma non nel senso ormai invalso di meravigliare per la novità: al contrario. «Ormai i capelli lunghi, le camicie sgargianti, i pantaloni attillati, i tacchi alti, i cinturoni sono diventati più o meno luoghi comuni che non meravigliano più nessuno — dice Geoff Stephens. — La New Vaudeville Band colpisce per aver fatto il contrario di ciò che fanno gli altri: ciò un netto passo indietro, quando tutti cercano di fare passi avanti».

Stephens ha ragione: i sette ragazzi sono vestiti come si usava nel '20 e nel '30: è uno stile che loro chiamano, con spiccatissimo senso dell'umorismo, «early bad taste», cioè cattivo gusto della prima maniera. «Anche col cattivo gusto — dice il suonatore di batteria Henry Harrison — si può far soldi». In più il gruppo si comporta sul palcoscenico durante le esibizioni in maniera opposta a quella affannata e rumorosa dei complessi moderni. Nessuno di loro si agita; al contrario, ognuno affetta un'aria del tutto rilassata e indifferente: si muovono piano, a piccoli passi, si fanno degli inchini, come altrettanti «gentlemen» del buon tempo antico. Si comportano, insomma, come ci si comportava quando non esistevano i voli spaziali.

«Il pubblico è fatto così — spiega ancora Geoff Stephens. — Ogni tanto vuol guardarsi indietro; si tratta di capire qual è il momento in cui è stanco di guardare davanti». Stephens, evidentemente, l'ha capito. E la New Vaudeville Band pure.

Un insegnante inglese di scuola media e sette ragazzi in cerca di fortuna hanno scoperto il segreto per piacere al pubblico più giovane con il «sound» di ieri

gazzino pieno di personalità e di fantasia, il quale assunse subito un nome più suggestivo di quello anagrafico: si chiamò Tristram, conte di Cricklewood. Questa sua autoinvestitura nobiliare non lo ha messo automaticamente nella lista degli invitati ai «garden parties» della Regina Elisabetta, né gli ha, almeno per ora, procurato alcun incarico nello squadrone delle guardie di Sua Maestà, ma ha senza dubbio portato, fortuna al complesso: il disco di *Winchester Cathedral*, inciso più per gioco che per altro (lo stesso Stephens dichiara che ne avrebbe ceduto i diritti in cambio di una vecchia Rolls Royce), andò esaurito in Inghilterra nel giro di qualche settimana. Poi fu la volta degli Stati Uniti: numero uno nella categoria dei dischi di «facile ascolto» (easy listening), centinaia di migliaia di copie vendute in pochi giorni, nuove esecuzioni, fra cui quella autorevole, paragonabile a un vero cristiano, di Frank Sinatra. Come si spiega tutto questo? In particolare come se lo spiega l'autore, che si è ormai definitivamente ritirato dall'insegnamento per percorrere strade, diciamolo pure, mol-

cento nasale che ne deriva, offre all'ascoltatore giovane un elemento di novità ed anche un po' di mistero. Per i non più giovanissimi e per gli adulti (tralasciamo i veri «matusa») — interviene l'elemento della nostalgia per il tempo passato: una molla forte, spesso irresistibile, come si è andato dimostrandolo anche in altri campi. Non è la prima volta che si ottiene successo riesumando l'antico, il dimenticato. Geoff Stephens è partito appunto da questo facile presupposto e ha tentato il colpo: la sua *Winchester Cathedral* ha fatto centro, dappertutto.

Un Paese dove è particolarmente difficile sfondare in fatto di musica leggera è l'America. La concorrenza è terribile, spietata. Dopo il successo dei Beatles, che molti ritengono uno scacco umiliante per gli Stati Uniti, che erano stati i principali, se non gli unici, ispiratori del quartetto di Liverpool, le possibilità di salire ai primi posti nelle vendite sono diventate per le formazioni straniere sempre più problematiche. Non c'è bisogno di ricordare che il «riscatto» americano è ora in pieno sviluppo con l'ascesa dei Beach Boys, dei Mon-



Mariella Palmich: 20 anni appena compiuti, rumena di nascita, dalmata di origine, milanese di educazione, romana d'adozione, è attrice professionista da sei mesi, da quando cioè s'è guadagnata il diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia. Il regista Nanni Loy, che è stato suo insegnante, ha scelto proprio lei per i suoi « Specchietti segreti » inseriti nel *Tappabuchi*: si trattava di trovare un tipo che possedesse doti di improvvisazione, che sapesse, sulla semplice falsariga di una situazione preventivata sulla carta, irretire le « allodole » dinanzi alla « candid camera »; e da lei, in definitiva, la riuscita degli « specchietti » è dipesa in gran parte. L'abbiamo vista così fingere un'amnesia alla Posta Centrale di Napoli; farsi capellona in Galleria a Milano; e infine donna fatale alle prese con un « latin lover » palermitano.



# La ragazz

Rumena di nascita, diplomata al Centro di cinematografia, Mariella Palmich è l'attrice che provoca le inconsapevoli vittime di Nanni Loy al « *Tappabuchi* »



Mariella Palmich apprezza il « beat » in musica come in letteratura e si lascia tentare dalla moda stile « Carnaby Street ». Ecco a far spese in via Margutta nei negozi invasi dagli originali e multicolori modelli di Mary Quant e di Dougie Millings, il sarto dei Beatles

# a dello specchietto



**Undicesima puntata dell'inchiesta a cura di Giuseppe Lugato. I giovani marchigiani sono tranquilli, non si lasciano trasportare dall'entusiasmo: ecco perché i locali beat, anche ad Ancona, hanno poca fortuna. In compenso, qui cantano i più piccini: solisti e complessi in miniatura, dai quattro anni in su. Un altro fenomeno curioso è quello delle bande folkloristiche, famose anche all'estero**

Ancona, marzo

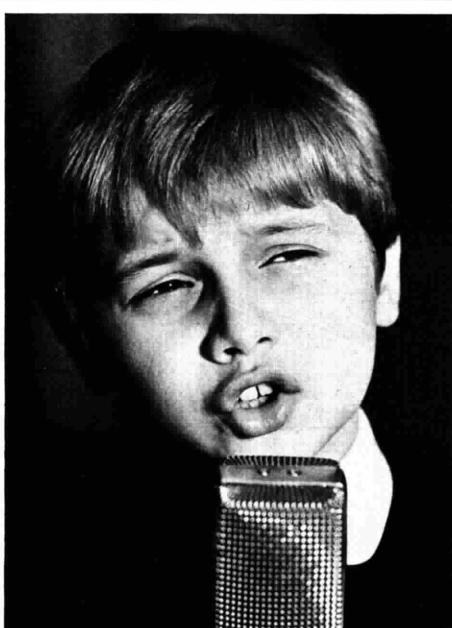
I ragazzi di Ancona sono tristi. Ne ho incontrati alcuni in un posto che si chiama *Mini-Piper*. Rappresenta il tentativo fallito di creare in questa città un locale per giovani. Due stanze al piano terra, in una strada dietro piazza Cavour, che è un po' il centro della città. C'è un juke-box, la buona volontà di far degli shake da parte di qualcuno; altri che ignorano la musica e se ne stanno chini sui tavoli a giocare a dama. «Noi speravamo tanto in questo locale» mi dice il «presidente» Mauro Brunetti, elettromeccanico. Racconta che fecero tanti sacrifici lui e gli amici per aprirlo, e dare alle due misere stanze un minimo di decoro. All'inizio tutto sembrava andar bene. Tanti ragazzi e ragazze facevano domanda d'essere accolti. Si tratta infatti d'un club, è una sorta di moda che dilaga: non più locali pubblici, ma club. Qui per essere ammessi occorreva addirittura presentare domanda scritta e una foto. I soci fondatori esaminavano la pratica e dopo decidevano. Adesso il *Mini-Piper* sta smobilitando. «Da centocinquanta soci ci siamo ridotti a una ventina. Al veglione di fine anno eravamo una quindicina di persone. E' stato tanto triste».

Dove vanno allora i ragazzi d'Ancona? Passeggiano lungo il viale o il corso, frequentano i cinematografi e, se vogliono ballare, vanno in certe sale di provincia.

«I marchigiani sono tranquilli» cerca di spiegarmi a questo proposito Giorgio Galeazzi, che è una specie di Gianni Ravera in piccolo: fa l'impresario cioè, ma su scala locale. Come Ravera, è marchigiano; e anche lui iniziò la sua attività come cantante. Dice d'essersi ritirato a causa della gelosia di sua moglie. «Noi, vede, non ci entusiasmiamo, siamo fatti così. Anche ciò che ci piace difficilmente ci trascina». Galeazzi crede appunto che il beat, nelle Marche, sia rimasto un fatto superficiale. I giovani preferiscono questa musica a quella tradizionale; invece di comprare Claudio Villa, acquistano «I Rokes» e l'«Equipe 84». Ma la cosa termina qui.

## Meno complessi

Fino a qualche tempo fa nelle sale da ballo e nei veglioni richiedevano soltanto complessi beat. Ora la situazione è cambiata: i complessi sono sempre meno richiesti e il loro numero si va via via riducendo. Prima in tutta la regione ce n'era un centinaio; ora saranno meno di cinquanta. «Secondo me — dice Galeazzi — ritorniamo alla musica tradizionale. Non alle vecchie orchestre d'archi con tanti elementi, ma alle orchestre, magari con le chitarre e l'organo elettronico, fatte però da professionisti, che presentano un repertorio più vario e meno chiassoso del beat». Il solo nome di rilievo uscito da Sanremo è quello di Anna Rita Spinaci che è di Ancona, e non è certo una cantante beat: «Ecco la riprova dell'apatia degli anconetani. Anna Rita ha perso perché i suoi concittadini l'hanno boicottata. Su quindici voti della giuria anconetana ne ha presi appena tre, mentre la vittoria le è sfuggita per



Nella foto in alto, Serenella Secchiero: figlia di un tabaccaio di Ancona, ha sette anni, e già da tempo canta nei locali della regione con notevole successo. Qui sopra, a sinistra, Savino Petrelli, manager e amministratore dell'«Arabita», un complesso caratteristico di Fano. A destra, Sandro Violet, altro mini-cantante marchigiano

# NTI DELLE MARCHE

due punti soltanto. Invece Jimmy Fontana, che è di Macerata, ha avuto tutti i voti della giuria di quella città». Lo avvilitisce questa vicenda perché la Spinaci è stato lui a scoprirla, e allevarla in un certo senso e a darle la prima spinta verso il successo, mandandola a Castrocaro che è stato il suo primo trampolino di lancio. «Sono venuti fuori tanti cantanti dalle Marche, Miriam Del Mare, Tania, per citare qualche nome. Ma anche tanti altri che nessuno conosce, e che avrebbero delle qualità. Questo è un posto fuori mano: ci sono poche sale

da ballo, anche chi ha stoffa si perde prima di incominciare». Invece fioriscono nelle Marche i Festival dedicati ai bambini. Ce n'è un numero così rilevante, che si possono considerare un fenomeno tipico di questa regione. Si chiamano *Pulcino d'oro*, *Pinochietto d'oro*, *Galletto d'oro*, *Merlo*; e c'è addirittura un piccolo «cantagiro», nell'ambito marchigiano, riservato alle ugole in erba, il *Cantabimbi*. E tutti suscitano un interesse notevolissimo, vi partecipano bimbi a decine, anzi a centinaia. Buona parte di questi «fanciulli prodigo»

rimangono tali per una serata. Raramente s'è verificato che uno di questi si sia affermato come cantante, passando dall'infanzia alla giovinezza. Ma alcuni di questi cantanti in erba si esibiscono regolarmente nei locali, in sale da ballo, cinema e teatri di paese. Sono richiesti e procurano a mamma e papà gioie, soddisfazioni, e un arricchimento dell'attivo familiare. Il prototipo della categoria si chiama Sandro Violet, detto Chicchetto. Ha sette anni, un po' più piccino e tracagnotto del normale, un visino rubizzo e tanti capelli d'un

biondo che trascolora nel rosso pannocchia. L'ho visto sul lavoro. In casa d'un amico, Chicchetto era intento a provare col suo complesso: uno spettacolo indimenticabile, soprattutto per la presenza, le osservazioni, gli applausi, i pungoli a far meglio di mamme e papà; che sono, ovviamente i fans più accaniti di questi lillipuziani della canzonetta. Il complesso di Violet si compone di quattro ragazzini che si chiamano *I Topolini*. Sono assieme dal 1959 e si esibiscono dappertutto, anche fuori delle Marche. Vere e proprie «tournées» nell'esta-



Il complesso «Arabita» di Fano durante un'esibizione. Nacque quasi per scherzo nel 1923, fondato da un gruppo di mazzacchioni. Adesso, partecipa ogni anno a numerose manifestazioni folkloristiche, in Italia e all'estero. Altre bande caratteristiche marchigiane sono «La racchia» di Sarnano, «La matta» di San Costanzo e «La lunatica» di Ostra. Con i loro buffi strumenti, eseguono marce tradizionali e canti popolari, ma anche canzoni in voga



Il 1° aprile prossimo verrà inaugurato nella Basilica di S. Maria dei Servi, in Bologna, il nuovo organo monumentale a trasmissione completamente meccanica, dotato di 60 registri reali e di circa 5.000 canne. Il nuovo strumento è uno dei migliori in Italia e si riconosce alle più qualificate tradizioni classiche dell'organaria italiana.

# un libro da regalare, da meditare, da conservare

# LA STORIA PIU' BELLA DEL MONDO

di GIOVANNI GIGLIOZZI

Un racconto autenticamente vero ed avvincente per il soggetto trattato (il messaggio di Colui che ha capovolto la concezione dei valori umani ed è il centro della storia dell'umanità) e per lo stile agile e sobrio che rende la lettura accessibile a tutti.

252 pagine - 24 illustrazioni - Lire 1.500

**ERI** edizioni rai radiotelevisione italiana

## viaggio nell'Italia che canterà



Giorgio Galeazzi: ex cantante, oggi fa l'impresario. « Il beat » dice « qui è rimasto un fatto superficiale »

te, dalla Versilia alla Costa Azzurra. Si capisce quale grande curiosità suscitasero questi tipini d'una età variabile fra i quattro e i sei anni, alle prese con batteria, fisarmonica, chitarre. Ora la faccenda è un po' diversa. « Purtroppo sono cresciuti, purtroppo... » mi dice il papà del batterista, un buontempone sulla quarantina che si chiama Cesare Bonifazi e fa il meccanico di motociclette. E aggiunge che, per fortuna, hanno trovato il piccolo Violet che è piccolo per davvero e fa apparir più piccoli anche gli altri. Sono bravi, nessun dubbio, e tutti compresi nel loro ruolo, attenti al ritmo, seri seri come se fossero alle prese con una divisione a sei cifre. E il Violet, un fenomeno. Si muove davanti al microfono come un esperto del palcoscenico, batte il tempo col piedino proprio come un consumato professionista. E' papà Walter, rappresentante di calzature e manager del complessino, che dà gli attacchi con la mano, fa cenno di alzare il tono o d'abbassarlo, proprio come un direttore d'orchestra.

### Ha vinto lo « Zecchino »

Invece mamma Violet, è lei che ha scoperto le qualità vocali del bambino: « Era piccolissimo, e già ascoltava i dischi di musica leggera con un'attenzione fuor del comune. Li imparava subito ». Era perfettamente intonato, e la mamma lo mandò a lezione, lo fece partecipare a concorsi locali, l'anno passato finalmente lo mandò allo *Zecchino d'oro*, Sandro riuscì primo assoluto. « A questo punto — afferma la signora — non continuare sarebbe un vero peccato ». Ma seguita a studiare, si prepara anche — mi assicurano — a un domani diverso: perché non è detto che quando sarà grande manterrà la sua bella voce. Poi, c'è la figlia del tabaccaio di piazza Plebiscito, per gli ancone-tani piazza del Papa. Si chiama Serenella Secciero, sette anni, esilina, il corrispettivo femminile di Chicchietto Violet. Anche in questo caso, è una mamma che ha scoperto le qualità vocali della figlia

poco dopo lo svezzamento. La porta dal maestro per un'audizione e il maestro emette il verdetto: « Abbiamo le qualità ». La bimba prende lezioni, partecipa ai concorsi locali dai nomi buffi, poi incomincia a esibirsi nei locali, davanti al pubblico accompagnata da papà.

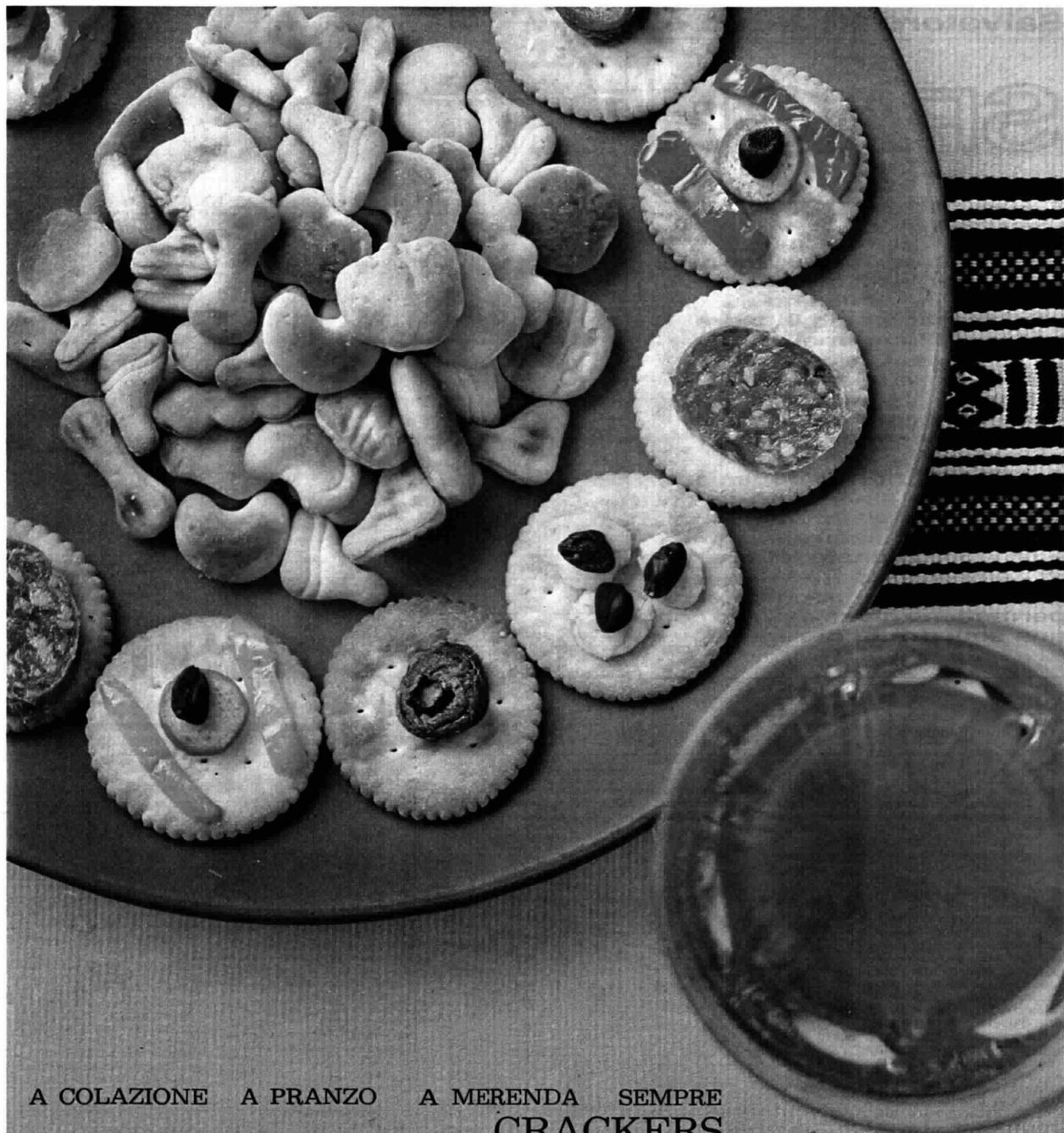
« Ma io sto fuori mentre canta. Non posso sentirla, non posso vederla — dice il genitore — mi commuovo, non mi regge il cuore ». E già a magnificare le qualità della figlia. « Io sono un ignorante, ma tutti gli esperti usano parole bellissime per la mia bambina ».

### Per far baldoria

« Le sue forze sono la presenza, la freschezza, la signorilità con cui porge. Per non dire della voce, bella, pastosa, e il ritmo. E' tutto ritmo lei ». Si son spinti ancora più in là dei coniugi Violet, l'hanno offerta alla TV e adesso aspettano la chiamata.

Storie comuni, queste, con qualche leggera variante, parecchi bimbi delle Marche che cantano o aspirano a cantare, più o meno pungolati, se non addirittura spinti sul palcoscenico da mamma e papà. Ma i cantanti coi denti di latte non sono l'unica originalità nel panorama della musica leggera marchigiana. Ci sono anche quei singolari complessi, i quali interpretano musica moderna usando degli strumenti che sono la parodia di quelli veri: un violino composto da un tronco d'albero e una sega; un violoncello a forma di paraso; un'enorme caffettiera sulla quale, battendo il coperchio, si provoca un suono più o meno simile a quello dei piatti della batteria; un ombrello con delle campane sui bordi; singolari martelli e altre buffe cose. Con simili arnesi riescono a far della musica e da decenni collezionano successi persino internazionali. Portano nomi buffi come i loro strumenti: *La racchia* di Sarnano, in provincia di Macerata; *La matta* di San Costanzo, vicino a Pesaro; *La lunatica* di Ostra in provincia di Ancona; e la più famosa di tutte, *l'Arabita* di Fano. Quest'ultima ha fatto delle « tournée » all'estero; ha partecipato anche a qualche spettacolo televisivo. La sua storia riflette quella di tutte le altre. Il complesso venne costituito nel 1923 da un gruppo di mazzacchioni, « per prendere in giro i suonatori veri, per far baldoria », mi dice Savino Petrelli che dell'*Arabita* è il manager, l'amministratore e uno degli animatori più entusiasti. S''accorgono che le loro esibizioni divertivano un po' tutti, allora decisamente di far le cose sul serio. Si procurarono un maestro, vi misero in mezzo qualche suonatore di professione. Col passar degli anni divennero sempre più bravi e più numerosi: un organico che oscilla oggi fra le cinquanta e le sessanta persone, giovani e meno giovani, d'ogni categoria sociale; e un repertorio fatto di tante canzoni che ogni anno s'accrebbe degli ultimi successi. Da qualche settimana, per dire, si riuniscono quasi tutte le sere nella palestra comunale e provano alcune canzoni di Sanremo, da *Pietre a Bisogna saper perdere*.

Giuseppe Lugato



A COLAZIONE A PRANZO A MERENDA SEMPRE  
**CRACKERS**  
PER UN APERITIVO COMPLETO I BUONI GLI ALLEGRI  
**SALATINI**

ineguagliabili perchè a giusta lievitazione naturale

**Doria** DÀ SEMPRE QUALCOSA DI PIÙ

**Doria**

# SPAGHETTI

**Ha solo 25 anni, e già i critici più severi parlano di lui come di un artista eccezionale. L'amore per il violino gliel'ha trasmesso il padre incisore di cammei di Torre del Greco e suonatore dilettante. Incidente a New York: dovette eseguire un brano della «Ciaccona» di Bach per vincere la diffidenza di un doganiere che l'aveva scambiato per il gangster omonimo. Antidivo per natura è un appassionato lettore di James Bond e quando gli impegni glielo permettono gioca a calcio con una squadretta di ragazzi**



di Laura Padellaro

Roma, marzo

**L**a prima volta che Salvatore Accardo mise piede in America, nel '62, ebbe una pessima sorpresa: all'aeroporto di New York, appena sceso dal jet, lo presero per un gangster. Si era presentato agli uffici della dogana — già un omaccione nonostante avesse allora vent'anni — con un regolare passaporto dove la qualifica professionale spiccava chiarissima. Ma uno dei doganieri, il più perspicace, colpito dall'omonia con il famigerato bandito Salvatore Accardo, lo aveva scrutato a lungo per concludere poi con questa frase: «Lei non ha la faccia del violinista». Fu costretto a tirare fuori il suo strumento e a iniziare la *Ciaccona* di Bach, mentre tutt'intorno si radunava gente. Bastarono poche note a convincere l'agente di dogana, il quale però continuò a borbottare che, per conto suo, un violinista non doveva avere quella faccia. Eppure, Accardo con il violino c'era cresciuto e ora se ne veniva in America con cinque premi di massimo credito e con certe etichette pubblicitarie che non lasciavano dubbi sulle sue qualità artistiche: la vittoria al concorso internazionale di Ginevra 1956, quella al concorso Paganini 1958 — tan-

to per dirne alcune — e il giudizio di «fenomeno artistico», uscito di bocca a Menuhin.

Per Salvatore Accardo accostarsi alla musica significò, negli anni di adolescenza, studiare anche dodici ore al giorno, mentre sotto le finestre della sua casa di Torre del Greco, proprio accanto alla stazione, i ra-

gazzetti si godevano la strada, coprivano con i loro gridi la voce timida di un violino di poco prezzo. Il padre gli diceva: «Salvatò, se studi il tuo nome sarà detto in tutte le lingue». E ancora: «Salvatò, se studi vedrai le più belle città del mondo, Roma, Parigi, Londra e New York». Salvatore con questo miraggio, studiava; e il

padre, intanto, in negozio a lavorare. Faceva un mestiere tipico della gente umile di quel comune vesuviano, un luogo dove o si fa il pescatore o si lavorano coralli e cammei. Lui, dell'antica arte ellenistica d'incidere i cammei, aveva il gusto: alto, tarchiato, con le sue grosse mani segnava sulle pietre delicati profili femminili, volti di donne greche, e pensava il nome di «Salvatò» ripetuto in tutte le lingue. Al figlio l'amore per il violino l'aveva trasmesso lui, suonatore dilettante, costretto a lavorare per mantenere moglie e figli: oltre Salvatore, Anna, la «filosofa».

Legato alla famiglia con l'attaccamento tenace dei meridionali, Accardo appena nomina la sorella — una bella donna, alta, bruna, oggi sposata — rammenta subito la sua laurea in filosofia: l'emblema umanistico di casa Accardo, forse un tantino invidiato dall'artista. Di stargene sui libri, dopo ore e ore di violino, Salvatore non aveva né tempo né voglia; se restavano minuti liberi correva in strada a giocare. Andava matto per il pallone e anche oggi l'antica passione è rimasta: si è creato una squadretta tutta sua, formata da ragazzi i quali stanno bene attenti a non «caricare» un centravanti dalle mani che valgono centinaia di milioni. Quando nacque, il 26 settembre '41 — a Torino, dove la madre s'era recata per

Salvatore Accardo durante una prova. Nella foto a fianco, il musicista con la madre ed una giovane amica all'aeroporto di Fiumicino, prima di partire per una «tournée»



Accardo e il suo strumento prediletto: è uno Stradivari del 1735, preziosissimo. Salvatore, a soli venticinque anni, ha già suonato con i direttori d'orchestra di maggior fama

un brevissimo soggiorno — era robusto e grosso, come il padre del resto. Ma la signora Accardo decise che la natura bisognava aiutarla e che Salvatore, se voleva diventare un grande violinista, doveva nutrirsi a sazietà. «Voi vedete — dice convintissima agli amici — «sta criatura» così grossa? E' merito mio che gli ho dato da mangiare. L'ho costruito io così, perché il violinista dev'essere forte sennò le fatiche l'ammazzano».

## Madre e segretaria

Un tipo divertente, questa madre, loquace e amabile come tutti i napoletani, con un cervello elettronico che non tralascia neppure un episodio, il più piccolo, della vita artistica di Salvatore. E' lei che gli fa da segretaria, l'accompagna in giro per il mondo, prende appuntamenti, fissa date. Prima in «tournée» lo scortava il padre. Quando salì sul jet per il primo volo transoceanico, insieme con il figlio,

# E STRADIVARI

fu una grossa emozione che tuttavia incominciò a ripetersi con frequenza: da Chicago a New York, da Montreal a Buenos Aires. Un giorno, di tutti quei viaggi Accardo senior n'ebbe abbastanza. Oltretutto c'era da stare col fiato sempre sospeso: l'aereo che ritarda, il concerto a orario imprevedibile. Una volta Salvatore doveva suonare Montevideo: per un guasto alle ruote d'atterraggio l'aereo ritardò sei ore. Fu gioco-forza, se voleva presentarsi in tempo al concerto, cambiarsi d'abito in cielo, dinanzi agli occhi sorpresi dei compagni di viaggio, mentre una « hostess », perfettamente a suo agio, per quell'insolito spogliarello, portava al violinista senza battere ciglio i diversi capi del frac. Arrivò in sala con i bottoni della camicia slacciati: il pubblico spazientito, aspettava da tre quarti d'ora. Dopo il concerto, il padre gli disse: « Salvatore mio, vola da solo. Io non ce la faccio "cchiù", voglio tornarmene a Torre, "pé me nun è cosa" ». Nel ruolo di accompagnatore, da quel

giorno, subentrò la madre. Dopo la « tournée » americana, il vecchio Accardo in giro per il mondo non c'è andato più. Se ne sta a Torre del Greco, dove abitava quando incideva i cammei. E' rimasto com'era: un padre in ansia per l'avvenire del figlio. Ormai non c'è più da inseguire il miraggio del nome di Salvatore in tutte le lingue, ma lui non disarma-

## Nessuno al mondo

Vuole che il suo ragazzo diventi ancora più bravo, ancora più celebre. Non gli bastano le visite del famoso David Oistrach, che più volte si è recato in casa Accardo, non gli basta il giudizio di Zino Francescatti, il quale ha detto che « nessuno al mondo suona il violino come Accardo ». Salvatore, a venticinque anni, ha suonato con i più grandi direttori del mondo, Karajan compreso, guadagna quello che vuole, può permettersi di acquistare uno Stradivari da quarantamila dollari. Ma

non basta. La vita è lunga, ci vorrebbe perciò qualcosa, una vicenda umana che facesse cadere altri velari, che stimolasse sentimenti e fantasia. Il padre ne parla con gli amici: « Ci vuole, voi mi capite, qualche sofferenza amorosa, che so, per esempio che la ragazza... ». Salvatore lo interrompe: tra le ammiratrici, una deve stargli a cuore, una ragazza seria, senza grilli per il capo. Il padre insiste, non è d'accordo con le teorie pragmatiche della moglie: sofferenze amorose ci vogliono, non basta studiare e mangiare per essere grandi violinisti. Il binomio arte-pena d'amore, appannaggio dei romanti, i tormenti del fantasioso Kreisler, le avventure del diabolico Paganini, giovano all'artista come i temporali alla terra.

Forse, sotto queste parole, si nasconde un rimprovero a Salvatore: quello di essere l'incarnazione dell'antidivo. Non è lecito a un uomo famoso presentarsi in pubblico o negli studi discografici, dove i cantanti vanno truccati come per uno spet-

tacolo, con gli abiti di casa. Ma a costruire un « divo » con la figura umana e morale di Salvatore Accardo non ci sono riusciti neppure gli americani. Elementi di pubblicità non mancherebbero: l'umile infanzia, la scena patetica con il primo maestro, il buon D'Ambrosio, che dopo la vittoria del « Paganini » a Genova aveva gridato al pubblico fra le lacrime: « Io, a Salvatore, me lo sono cresciuto! »; e poi l'episodio di Parigi, nel '60, dopo un triomfale concerto alla radio, quando i francesi aprirono una sottoscrizione per comprare al ragazzo italiano, che sognava uno strumento illustre, un « Giambattista Guadagnini » da otto milioni di franchi. Ma poi arriva lui, Accardo, si mette a raccontare che legge solo le avventure di James Bond, che del « Ulisse » di Joyce non ha capito niente, che gli piace lo sport più popolare, il calcio, e che dopo i concerti — e anche prima — deve divorziarsi almeno due piatti di spaghetti per non « sentirsi in crisi ».

E il mito tramonta. Meglio perciò far risorgere quel mito appena Accardo imbraccia il violino: allora si, il miracolo della trasfigurazione dell'artista si compie perfetto. Nel virtuosismo trascendentale, nello scintillio del suono, Salvatore Accardo si rivela per quello che è. Bartok, Scostakovic, Kabalewski, Kaciaturian, nelle sue mani, sono strabilianti. « Suona divinamente » ha scritto il famoso Clarendon sul *Figaro*; « possiede una sonorità regale e irradiante, una precisione miracolosa, una tecnica che non vince l'ostacolo, ma lo ignora ».

## Semplicità

Che importa se alla dogana di New York l'hanno preso per un gangster? Pochi giorni fa, a Fiumicino, un gruppo di giornalisti che fra un aereo e l'altro erano andati a intervistarlo, si chiedevano dove fosse Salvatore Accardo. « Sono qui », disse semplicemente un giovanotto qualunque, avvicinandosi. E il violino? « E' là », mormorò con altrettanta semplicità. Ed era vero: a terra, vicino a un mucchio di valigie, senza sorveglianza, giaceva il più prezioso dei suoi tre violini, uno Stradivari 1735. Ma quando i giornalisti vollero vedere lo strumento, l'artista aprì circospetto la custodia e, come se mostrasse il suo cuore, disse: « Però non posso farvelo toccare ».



**La professione di raccontare le gare sportive minuto per minuto**

# LE VOCI DELLA DOMENICA

**Il cronista radiofonico o televisivo di un incontro di calcio è un po' il ventitreesimo atleta in campo: deve allenarsi anche lui, pensare alla dieta e alla forma. Nando Martellini e le fotografie della Nazionale di Cipro. Il «mostro» che riconosce a cento metri di distanza lo stile di un ciclista. Alle prese con l'atletica e la boxe**

di Luigi Locatelli

Roma, marzo

**U**n mazzetto di fotografie di giovanottoni col ciuffo nero e i muscoli gonfi. «Non so che ne penso mia moglie, ma me le porto anche sul tavolino da notte, in camera da letto». Prima un'occhiata alle foto, poi «ciao cara, buonanotte». Un'altra occhiata alle foto, e clic, si spegne la luce in casa Martellini. E' stato così dai primi di marzo e fino al giorno della partita: chi li conosceva i giocatori della squadra di calcio di Cipro? Ma quando l'arbitro ha fissato il calcio d'avvio della partita con la nostra Nazionale, lui, Nando Martellini, doveva saperli riconoscere a colpo d'occhio, e dire subito nome e virtù, pregi calcistici e ruolo abituale: insieme a quello che stavano facendo, in quel momento dell'incontro. Vita di telegiornista sportivo: «Signore e signori buongiorno, qui Nando Martellini che vi parla dallo stadio Olimpico di Roma. Sono in campo Lazio e Milan, eccetera eccetera. Puccinelli della Lazio scatta Puricelli del Milan, passa a Carton ma Grattan gli toglie la palla, che arriva a Annovazzi ma Antonazzi gliela ritoglie, ripassa a Piccinelli, poi entra Puricelli, eccetera eccetera». Altro che sulla panca la capra campa: «Un'altra partita

come questa di parecchi anni fa, con sei nomi quasi identici accoppiati nelle due squadre e cambio mestiere. Alla fine girava per Roma parlando da solo». Telegiornista o radiogiornista che sia, è il ventitreesimo atleta delle partite. Corre con i polmoni e con le corde vocali. Dribbla tra esofago e laringe. Gerundi e ablattivi assoluti sono i suoi calci di rigore. Una cronaca è perfetta quando si sono fatti solo dieci sbagli» dicono concordi coloro che ci fanno partecipare, minuto per minuto, alla sagra calcistica nazionale dei giorni di festa. Noi ce ne stiamo in poltrona, comodi, con lo stomaco che si contorce per l'emozione, il cuore che batte, le cicche che si accumulano nel portacenere: vediamo con le orecchie perché loro, le «voci della domenica», si affaticano a rendere con esattezza l'azione, il ritmo, la tensione, l'atmosfera del rettangolo di gioco, delle tribune, delle curve, perfino degli spogliatoi, con le interviste del dopopartita.

E' difficile, fare un lavoro del genere? Sì, è difficile. Ci vogliono doti di base, come voce, proprietà di linguaggio, prontezza di riflessi, competenza tecnica, memoria, conoscenza del mezzo radiofonico o televisivo: eppoi una grande esperienza. Bisogna aver mangiato microfoni per almeno cinque anni, perché nasca un buon radio o telegiornista. E alla fine, s'è fatto un la-

voro che qualcuno ha definito «da fessi, ma che i fessi non possono fare». La cronaca alla radio di una partita stanca soprattutto i polmoni: bisogna parlare, parlare sempre, dire tutto, graduando la voce, come sulle pagine dei giornali sono graduati i caratteri dei titoli, per dare l'impressione dell'importanza degli avvenimenti. La cronaca alla televisione stanca i nervi, perché bisogna dire le cose che la gente vede, proprio mentre le vede, sapendo che le vede e gli sbagli sono subito rilevati. Il tutto con un distacco totale, soffocando il tifoso che ciascuno porta con sé, ma nello stesso tempo colorendo le proprie parole con quel tanto di emozione che serve per non annoiare chi ascolta.

E come si impara tutto ciò? Il ventitreesimo atleta, alla vigilia dell'incontro, va in ritiro come i calciatori.

## La «voce guida»

Va sui campetti di periferia dove i ragazzini tirano calci alla disperata, e lui, il radiogiornista si parla nel basso del cappotto ripetendo la cronaca: nomi inventati o nomi ascoltati nelle grida dei calciatori. Così per una ventina di minuti, a vuoto, una mezz'ora, per fare occhio e fiato. Poi, la domenica, mangia presto, mangia leggero, per essere in forma. A tavola parla con i colleghi, discute col regista per pre-



Tre «voci della domenica». Da sinistra, Nicolò Carosio, il «pioniere»; al centro, Enrico Ameri, la «mitragliatrice»: nessuno

parare il piano della trasmissione. E si carica: perché a quell'ora esatta, bisogna essere pronti, non avere umori alti o bassi, pensieri distratti, nervi troppo tesi o troppo rilassati. Paolo Valenti è il vertice delle «voci della domenica», coadiuvato da Guglielmo Moretti e Italo Gagliano per le trasmissioni radio, da Nino Greco e Carlo Bacarelli per quelle della televisione. La TV, per gli spettatori, poi si realizza attraverso le telecronache di Nando Martellini e la *Domenica sportiva*, la sera tardi, con i gol fantasma visti alla tv-mostra e le sorridenti interviste di Tortora secondo il canovaccio che è stato preparato dalla redazione sportiva. Il lavoro più pesante, e anche meno appariscente, è svolto dalla équipe radiofonica. L'ascoltatore viene collegato con tutti i campi: sei minuti, quattro minuti, tre minuti da una parte all'altra. Roberto Bortoluzzi è la «voce guida». E' anche il più sfortunato di tutti: si occupa di sport da 23 anni, pochi ne sanno quanto lui, e pochi come lui sono costretti a vivere le partite senza vederle. Lui è lo «studio centrale» di Milano, dove fanno capo i radiogiornalisti disseminati sui vari campi i quali, almeno, le partite se le guardano. *Tutto il calcio minuto per minuto*: Enrico Ameri dove c'è l'incontro più importante, poi Sandro Ciotti, Massimo Valentini da Firenze, Piero Pasini da Bologna, Andrea Boscione da Torino, Mario Gismondi da Bari, Alfredo Provenzali da Genova, Paolo Arcella da Venezia, Mario De Nitto da Napoli, Mario Guerrini da Cagliari, Nuccio Puleo, Adone Carapezzì, Everardo Dalla Noce dai campi del nord, Milano e dintorni calcistici, Antonio Talamo dai campi del sud. Provate a sentirli, una domenica, cercando per un momento di non badare alle azioni e ai gol, ma a controllare la perfezione del loro ritmo. Termina un collegamento, e senza aspettare il via dello studio centrale parte la radiocronaca successiva, tace una voce e subito comincia un'altra, sempre senza inceppamenti, senza indugi, come se si trattasse di un'unica gara, trasmessa a più voci: un panorama completo del nostro campionato, correndo accanto al pallone, dribblando, tirando in porta. Poi, appena finiti gli incontri, la trasmissione di commenti, di interviste, di dopopartita: Paolo Valenti e Guglielmo Moretti prendono il posto di Bortoluzzi, impugnano le leve ed i microfoni per i collegamenti; si sente il fiato dell'atleta, l'irritazione malcelata dell'allenatore, il clamore del pubblico mentre sgombra lo stadio. Si immagina il fumo degli spogliatoi, la stanchezza, la soddisfazione di averla finita, andata com'è andata. E si comincia a sentire la voglia di ricominciare domenica prossima. In-



riesce a descrivere un'azione con la sua velocità; e Nando Martellini: per un mese ha dormito con le foto dei giocatori ciprioti sul comodino, per riconoscerli sul campo

fatti per i cronisti è già domenica prossima. Chiusa la trasmissione si radunano intorno a un tavolo e preparano il prossimo turno.

Il mondo è rotondo, ma non tutto lo sport è pallone: c'è il ciclismo, c'è la boxe, l'atletica. Ogni sport ha i suoi specialisti: Adriano De Zan, che i colleghi considerano un mostro per la sua capacità di riconoscere a volo un corridore anche quando non è che un puntolino sull'asfalto.

### Maspes e Rousseau

A lui basta un niente, come posa il piede sulla pedivella, come sgroppa in salita, come muove la testa, quanto è grosso sopra la bici, e se cammina al centro o al ciglio della strada per dire subito chi è, da dove viene, quando ha vinto e quando ha perso. Un archivio elettronico: giro d'Italia e Tour da tempo immemorabile sono nella sua testa anche se De Zan è giovane. Enrico Ameri è invece una mitraglia: nessuno riesce a dire di fila tante parole, con esattezza di pronuncia e di rappresentazione, come lui in un minuto.

Atletica e ciclismo, a detta di tutti, sono i lavori più difficili. Il ciclismo perché richiede una prontezza d'occhio non comune. Un arrivo in gruppo è come un calciatore con mille piedi; in un attimo, dire quale piede ha tirato il pallone. Così,

tra dieci ruote tutte insieme, che saettano, qual è stata la prima? E bisogna dirlo, perché l'ascoltatore lo vuole sapere, e saperlo subito, senza sbagli, anche quando i giudici o la foto ancora non riescono a mettersi d'accordo. L'atletica fa paura per le lunghe pause tra un esercizio e l'altro. Immaginate: Zurigo 1961, Maspes e Rousseau in pista, immobili sulla bicicletta, 33 minuti di «surplace» cronometrati. E Paolo Valenti a fare la cronaca, attento, brillante, senza pause e senza annoiare gli spettatori che già cominciavano a irritarsi perché nessuno di quei due si decideva a dare un colpo di pedale. Sembravano diventati statue di sale, come Sara mentre fuggeva da Sodoma in fiamme. Pensate poi alla corsa dei cento metri: bisogna saper raccontare una gara in dieci secondi perché tanto dura. In dieci secondi si possono dire tante parole quante ne contengono due righe di dattiloscritto. Per spiegarvi questa esigenza io già sono andato oltre, ne ho impiegate quattro. Nella metà del tempo occorre dire chi corre, come corrono gli atleti, chi è in testa e chi sta dietro, chi stacca e chi insegue. Provateci, e portate un mazzo di fiori a Valenti e compagni che si sono fatti le cronache di più di una Olimpiade.

Un altro sport molto seguito è la boxe; qui le pene toccano a Paolo Rosi. Il suo destino è quello di essere

sempre in disaccordo con il pubblico televisivo. Perché noi, dal video, vediamo alcune cose che sembrano ma non sono, mentre lui vede quello che accade realmente sul ring, senza le possibili deformazioni degli obiettivi, delle prospettive delle telecamere. Spiegare quello che succede, valutarlo, ma senza aver l'aria di dare giudizi perché il pubblico non vuole. Gradisce l'informazione, ma poi pretende di saper valutare da sé chi è più bravo e chi è più forte. E anche qui senza sbagliare, perché lo spettatore è crudele, è pronto a rimbeccare, a canzonare quel poveruomo che parla, col microfono appeso al collo, in mezzo alla canea del pubblico, con le orecchie lacerate da «ammazza, disgraziato» ed altre parole ben peggiori, soffocato da quegli strani tipi che, anziché guardarsi l'incontro dal vivo, vogliono sentirselo raccontare dal cronista radiofonico e televisivo. Questo per mezz'ora, un'ora, e anche di più. E poi, quando si torna a casa, ci sono sempre quella diecina di lettere di sconosciuti che ti insultano, appena compensati da quelli che ti complimentano, o da quelli che ti chiedono: «Signor Martellini, come si fa a diventare telecronista? Io sono molto bravo e a carnevale ho provato a fare la cronaca di una partita come fa lei, durante una festa da ballo e gli amici mi hanno detto che sono anche più bravo di Carosio».



SEMPRE SICURO



SICURO ANCHE PER IL PREZZO PREFISSATO



#### FACIS CLASSICO

L'ABITO PER OGNI GIORNO A L. 34.000 E L. 37.000

#### FACIS TRAVEL

L'ABITO PER CHI VIAGGIA A L. 36.000 E L. 38.000

#### FACIS PER LA SERA

L'ABITO PER LE OCCASIONI IMPORTANTI A L. 34.000 E L. 37.000

LA MIA SICUREZZA E' FACIS



qui c'è sotto qualcosa! qualcosa!?

c'è un vero Permaflex, il famoso materasso a molle  
ora con **ELAX**



Questa insegna identifica i nostri Rivenditori Autorizzati, negozi di assoluta fiducia e serietà, i soli che vendono il vero Permaflex.



Oggi Permaflex con ELAX è PIU' CONFORTEVOLI, perchè più morbido ed elastico; PIU' PRATICO, perchè più leggero e pieghevole; PIU' CLIMATIZZATO grazie alla densità differenziata di Elax; PIU' ELEGANTE, il letto non si deforma. ATTENZIONE, solo l'omino in pigiama identifica il marchio di qualità Permaflex, la più grande industria di materassi e guanciali a molle.

tipo ROYAL cm. 80x195 L. 35.000 tipo EXPORT cm. 80x195 L. 18.800 GUANCIALE cm. 45 x 70 L. 3.700  
tipo CLASSIC cm. 80x195 L. 29.000 tipo SILVER cm. 75x195 L. 14.100 Sopra - fodera cm. 80x195 L. 3.400  
tipo CONFORT cm. 80x195 L. 23.600 tipo BABY cm. 60x135 L. 9.200 Per altre misure consultate i nostri  
RIVENDITORI AUTORIZZATI

Ritratto del vincitore dello «Zecchino d'oro»

## POPOFF IL MURATORE

Walter Brugliolo, un grazioso biondino di cinque anni e mezzo, ha portato alla vittoria dello *Zecchino d'oro* 1967 il simpaticissimo *Popoff* di Benassi-Gualdi. Quando, serio e disinvolto, il piccolo Walter attacca «Nella steppa sconfinata a 40° sotto zero...» ha davvero l'aria del professionista. E, a dir la verità, la canzonetta è un po' difficile per l'intonazione; ma Walter, che sa anche scrivere i numeri fino a sette e leggerli fino a dieci, la canta da capo alla fine senza inciampi, immedesimato nel «cosacco», che «scivola sulla neve fila verso il fiume Don». Walter Brugliolo è stato così al centro di una delle più belle feste canore, organizzata presso l'Antoniano di Bologna dal dinamico padre Bernardo Rossi e dal giovanile padre Gabriele Adani. E' noto che le canzoni dello *Zecchino d'oro* entrano nelle imprese dei bambini di tutto il mondo. *I fratelli del Far West*, che vinse l'anno scorso, rimase, ad esempio, per molte settimane tra le venti canzoni più vendute; e *Girotondo di tutto il mondo* ha l'onore di aprire tuttora le trasmissioni d'una rete radiofonica giapponese.

Il piccolo Walter, appena dichiarato vincitore, con ben 158 punti su 160, chiede al suo papà, che è il, mugnaio di San Venanzio di Galliera, a una trentina di chilometri da Bologna: «E' vero che ho vinto?». Avuta la risposta, non se ne cura però molto. Pare anzi dispiaciuto che non sia arrivata prima, al traguardo, la sua canzone preferita, *E ciunette... nel pozzo di Testa-Kramer*. La sua mamma confessa poi che ha avuto un bel da fare ad insegnargli le parole di *Popoff*. Il bambino si diverte infatti di più a cantare le altre undici canzoni dello *Zecchino*. In casa sua non c'è il grammofono e sarà certamente questa l'occasione per acquistarlo: potersi finalmente ascoltare attraverso il disco per bambini più famoso del momento, accompagnato dal Piccolo Coro dell'Antoniano istruito e diretto dalla paziente e bravissima Marièle Ventre e dall'Orchestra di Gino Bussoli. Walter guarda di solito la televisione, ma dopo *Carosello* deve

filare sotto le coperte. La mattina presto corre in chiesa a fare il chierichetto. In casa nessuno ha mai rivelato particolari doti musicali. Tutti canticchiano un po', specialmente la mamma. Agli altri due figli (Daria di 15 anni frequenta la prima magistrale e Sergio di 14 la terza media) avanza poco tempo per la musica. Se devono fare il tifo per qualche cantante, lo fanno per Celentano, «Popoff» — come ormai tutti chiamano Walter — non è affatto emozionato ed è molto indaffarato nell'aprire uno scatolone di giocattoli ricevuto in premio, e che è uguale a quello avuto dagli altri partecipanti allo *Zecchino*. La mamma, visibilmente felice,



Walter Brugliolo, il biondino di cinque anni e mezzo che ha vinto lo «Zecchino d'oro» con la canzone «Popoff». Walter ha dichiarato: «Da grande non farò il cantante, ma il muratore»

dice che sarà difficile tener fermo il suo bambino con quei giocattoli, perché il suo divertimento preferito è correre in mezzo ai campi. Chiedo a Walter se dopo questo bel trionfo farà il cantante: «No, da grande farò il muratore». E aggiunge di saper già mettere insieme la malta e che non avrebbe difficoltà ad alzare qualche muro; solo che, essendo un po' piccolo, non arriverebbe fino al tetto. Intanto mangia a grossi bocconi un panino con prosciutto e, in fondo in fondo, pare proprio che non gli vada giù il fatto che *E ciunette... nel pozzo* abbia avuto un punteggio inferiore a *Popoff*.

Luigi Fait

## i vostri programmi

Domenica 26 marzo siete invitati ad assistere allo spettacolo di Pasqua, che verrà trasmesso dal circo di Darix Togni. Vale la pena che non manchiate all'appuntamento perché si tratta di uno spettacolo allestito appositamente per voi. Pensate che, accompagnati da due hostess in uniforme azzurra, giungeranno da Disneyland, per partecipare al programma, Topolino, Pippo, Pluto, l'orsa Winnie-Puh e i sette nani. E vi saranno, naturalmente, molti numeri di grande attrazione: per esempio, i cavallini turchi di Ugo Micalli; i bravi pappagalli di Dolores de Castellan; gli elefanti guidati dagli esploratori Johnny e Ursula Badstübner; le tigri del Bengala comandate da Darix Togni; e poi, acrobati, fumaboli, giocolieri, l'equilibrista peruviana Yuma; il gruppo di atleti spagnoli Schiolan; gli olandesi Diatoms, famosi trapezisti, detti «I volanti» per la loro spiccolata agilità. presenterà lo spettacolo Silvio Notò. Lunedì di Pasqua, 27 marzo, come vi avevamo annunciato la scorsa settimana, andrà in onda *Chissà chi lo sa?*, in edizione speciale.

Di particolare interesse il programma di martedì, *Viaggio in Islanda*, realizzato dalla televisione d'azione proprio per il pubblico di ragazzi. Un gruppo di operatori, guidati dal regista Mogens Winkler, ha affrontato, per mesi, disagi di ogni genere per percorrere in lungo e in largo quest'isola, che è situata in pieno Atlantico boreale, che ha estesi ghiacciai permanenti e molti vulcani, di cui dieci attivi. Vedrete la vetta più alta dell'isola, l'Orafa-

Jökull, detta «Monte gelato della solitudine»; i campi coperti di nere lave, «Baia del fumo» e «Capo del fumo», da cui si innalzano come nubi i vapori delle sorgenti termali.

Mercoledì, ultima avventura di *Cappuccetto a pois*, presentata dal funghetto Saverio. La nostra piccola amica ha una bella bambola bionda, di nome Bettina, la quale, non si sa come, è andata a finire tra le zampe di Lupo Lupone. Figuriamoci. Cappuccetto è disperata, non sa cosa fare per riavere la sua Bettina e corre a chiedere aiuto agli animali del bosco, suoi fedeli amici. Questa volta compare Lupo riceverà una salutare lezione, per cui la smetterà, finalmente, di giocar brutti tiri alla buona e generosa Cappuccetto a pois.

Padre Guida presenterà venerdì la terza puntata di *Vangelo vivo*, che sarà dedicata alle diverse forme associative di ragazzi. Quindi, un argomento che vi interessa in modo particolare. Nella seconda parte del pomeriggio andrà in onda il telegiornale *La prigioniera* della serie «Thierry la Fronde». La giovane Isabella, che fa parte della banda di Thierry, si è rifugiata nel villaggio per far provviste di viveri. Ricognosciuta dalle guardie di sir Florent, viene arrestata e condotta in un cascinale presso il fiume. Florent spera in tal modo che Thierry si presenti a lui per far liberare la fanciulla ed accettare le condizioni di resa che gli saranno poste. Ma, all'arrivo di Thierry, accadrà un fatto del tutto imprevisto.

Carlo Bressan

## la posta dei ragazzi

I ragazzi che desiderano avere risposta ai loro quesiti devono inviare le lettere, con le loro fotografie, a «Radiocorrierino TV» / corso Bramante 20 / Torino.



Perché non trasmettete nuovamente tutti i telegiornali che mi sono tanto piaciuti? (Giuseppina Olivieri - Genova).



Se hai letto altre volte la «posta», Giuseppina, sai già qual è la risposta per te. E' la stessa che dedico a decine e decine di amici di cui non posso pubblicare né foto né lettera. Ma ripeto loro: io tengo da parte le vostre fotografie; mandatemi delle domande nuove e le vostre facce simpatiche appariranno in questa nostra pagina.



Vorrei che fosse così gentile da darmi una informazione. Quando i complessi cantano al telescopio, sono realmente loro che suonano o vi sono altri che suonano per loro? (Fulvio Colli, via Muratello - Nave, Brescia).



Credi pure ai tuoi occhi, Fulvio. Quando vedi quei ragazzi pittoretti — più o meno capelliuti — che cantano e, contemporaneamente, pizzicano la chitarra o si danno da fare con la batteria, non vi sono trucchi. Non sono dei mimì che abbiano, alle spalle, dei suonatori invisibili e compiacenti, ma sono proprio loro che fanno tutto: il canto e la musica. Gente in gamba, eh? Adesso puoi ammirarli tranquillamente, senza sospetti.



Siccome la mia più grande passione sarebbe di diventare attrice, la pregherei di dirmi quanti anni di studio sono necessari. (Walter Ciarrocchi - Pedaso, Ascoli Piceno).

Una sentenza che i nostri genitori ripetevano volentieri afferma: «L'arte è una lunga pazienza». Vuol dire, pressappoco, che l'arte non si finisce mai d'imparare, che non si può mai dire, dopo due anni o venti: «Ecco, sono arrivato, so tutto quello che c'è da sapere». Costantino Stanislavsky, un grande regista russo, racconta, nelle sue memorie, d'aver visto il famoso attore italiano Tommaso Salvini prepararsi, a Mosca, alla recita dell'*Otello*. Era vecchio, Salvini, e l'*Otello* l'aveva recitato per tutta la vita. Ma ogni sera si recava in teatro due ore prima degli altri attori per avere il tempo di «entrare nella parte», per

segue a pag. 36

## come li vede Isidori



**SANDRA MONDAINI** debuttò nel teatro di rivista con Tino Scotti. Scrivettura nel 1958 dalla Compagnia Bramieri-Vianello, tre anni dopo si sposava con il popolare Raimondo, «Cutolina», «Crudelia», «Arabella», «Sandrina»: ecco alcuni dei suoi personaggi di successo

# se la vostra è una giornata così...



...se la vostra è una giornata così: si comincia presto al mattino, la casa da sistemare, il bimbo a scuola, la spesa di corsa e ancora a casa per cucinare, al pomeriggio si riparte, qualche cosetta da sistemare, un ritocco alla casa, un acquisto dimenticato è un'altra corsa...

Dopo una giornata così per ritemettervi in sesto ci vuole un bagno di vapore, un bagno ben caldo con 400 gr. di

# Bicarbonato Solvay



Bicarbonato Solvay è in vendita nelle confezioni da 250 gr., 500 gr., 1 Kg. Chiedete gratuitamente alla Solvay e C. S. Via F. Turati 12, Milano, l'opuscolo "Uno per tutti" un elegante ricettario sugli usi del Bicarbonato Solvay in casa.



Basta scioglierne una manciata nell'acqua. Per ottenere un bagno tonificante, aumentare la dose a gr. 400 circa.

## la posta dei ragazzi

segue da pag. 35

ripetere lentamente gesti e battute mentre si truccava, mentre si vestiva. Pazientemente, umilmente. Perché l'arte vera non richiede solo una «lunga pazienza», ma anche una sincera umiltà.



... Mi accontenterete? (Roberto Cane - Torino).

Ti dà la stessa risposta che pubblico per Giuseppe Olivieri ma per me precedente e che vale per tanti amici come te che chiedono la replica d'un film o d'un telefilm. State certi che si tiene conto d'ogni vostro desiderio, alla Direzione Programmi: perché i programmi dei ragazzi — televisivi e radiofonici — si fanno per voi; e nulla è più gradito, a chi ha tempo senza risparmiarsi, che sentirsi chiedere il bis. Ma io non posso riempire questa mia rubricina con fotografie a cui è allegata soltanto la richiesta d'una replica, ti pare? Perciò dico a tutti: continuate pure, se volete, a dirmi il vostro parere sui programmi, a esprimere qualche desiderio in proposito. Ma aggiungete poi qualche domanda che non sia solo vostra, perché tutti, leggendo, possano interesserarsi.



Vorrei che il martedì (giorno in cui sono libero) mandate in onda, alla TV dei ragazzi, un film di «cow-boys», perché ne sono appassionato. È possibile? (Severino Roberto - Firenze).

Come no? Vediamo: cow-boys il martedì per Severino, musica beat il giovedì per Giulietta, romanzi a puntate il lunedì e il venerdì per Rossana, commedia il mercoledì per Gianfranco, sport il sabato per Corrado... Ma dove mettiamo, poi, tutti i Rin-Tin-Tin, i Lassie, le Alci, i Billy tanto desiderati? E i film da replicare, le trasmissioni d'ogni genere che non vi stanchino di chiederli? Figlioli, mettiamoci d'accordo. Se la TV dei ragazzi dovesse darvi retta, ventiquattr'ore di trasmissione al giorno non basterebbero. Scrivetemi, dunque, ma non per chiedermi la Luna.



Mi piacerebbe sapere perché, nelle città dell'Emilia, il pane si cuoce senza sale. Forse per tradizione? (Sergio Rosano - Napoli).

La ragione per cui, in tante regioni dell'Italia settentrionale e centrale, si preferisce il pane senza sale a quello salato che invece sembra imparere da Roma in giù, io confessò di ignorarla. C'è chi vorrà venirmi in aiuto? Intanto, per non lasciarmi a bocca asciutta, Sergio, io ti offrirò una montagna di pane. Senti quanti nomi, estrosi e invitanti: pane alluminato, pane di ramerino, pane di tritello, pannoccolo, pandispezie, panpepato, pangiallo, pantsano, pane di miglio (che è un pan dolce milanese, fatto di farina gialla e bianca; e si mangia per S. Giorgio, la festa dei lattai milanesi). Ma c'è o no il sale, in tutti questi pani?

Anna Maria Romagnoli

## ridiamo con Sangio

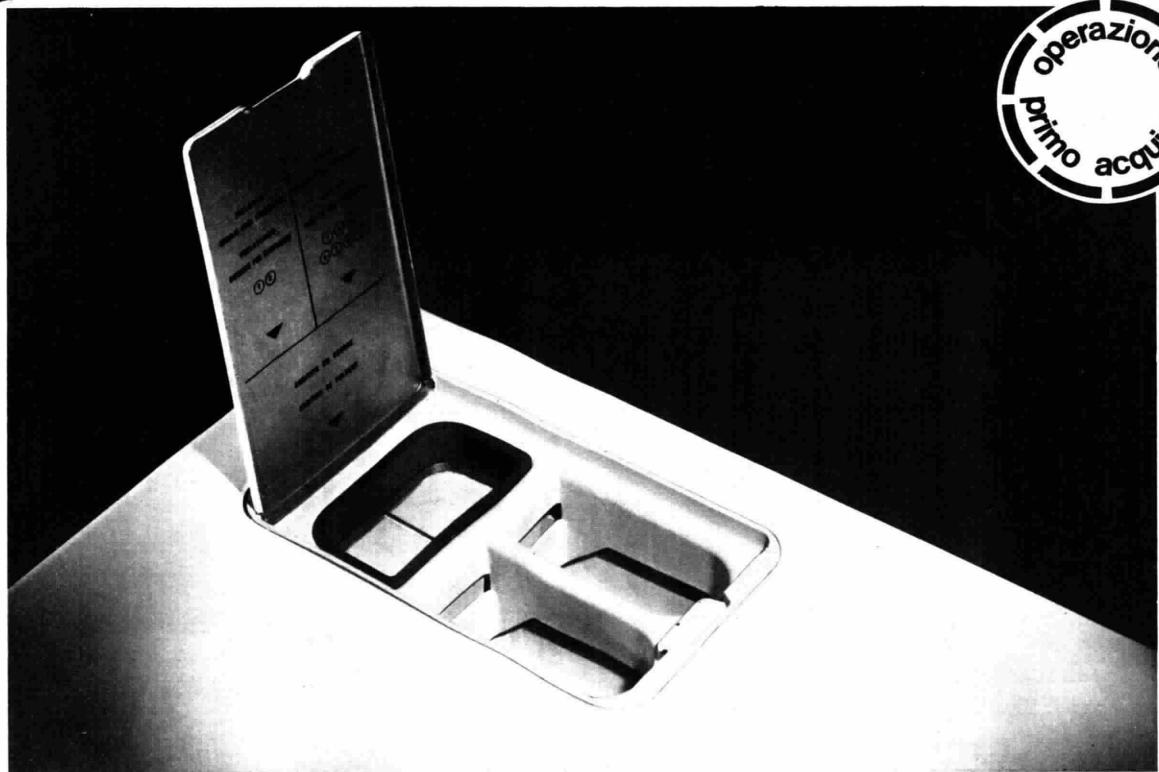


— Rossi, mi dica dove Giulio Cesare combatté contro i Galli!  
— Nel pollaio!

## vi piace leggere?

● Le grand Meaulnes è il titolo originale del libro *Il grande amico* di Alain Fournier, edito nella collana « La nuova biblioteca » di Mursia. Questo romanzo è il primo e l'unico dell'autore che doveva morire giovanissimo durante la guerra del 1914. È una storia patetica nella quale spiccano le figure di una fanciulla, Yvonne, e di Agostino Meaulnes, il « grande amico ». È, nel medesimo tempo, la storia della fanciullezza dell'autore.

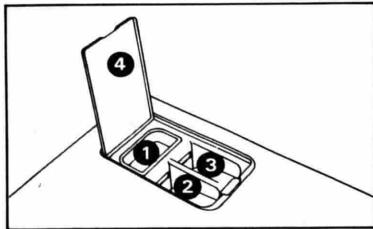
● Dodici anni di vita nel Congo, avventure straordinarie, incontri con le tribù dei Watussi e dei Pigmì, storie di animali, tutto questo Jean Pierre Hallet racconta nel suo volume *Congo Kitabu*, edito da Bompiani. All'età di 21 anni Hallet entrò nel servizio coloniale belga con il compito di istruire i coltivatori indigeni. Trascorse dodici anni nel Congo approfittandone per collezionare esperienze narrate con vivacità nel suo libro.



operazione  
primo acquisto

## ecco perchè le lavatrici REX possono anche candeggiare automaticamente

E' un vostro diritto saperlo. Vediamo quindi insieme come è fatta la "famosa" vaschetta brevettata delle lavatrici REX, punto per punto, perchè lì è il segreto di tutto.



① In questa vaschetta, già prima di avviare il programma, potete mettere la candeggina (o vareccina). Non dovete far altro: dopo il lavaggio, penserà la lavatrice a prelevarla automaticamente. Spariranno così dalla biancheria anche le macchie più resistenti, i colori diven-

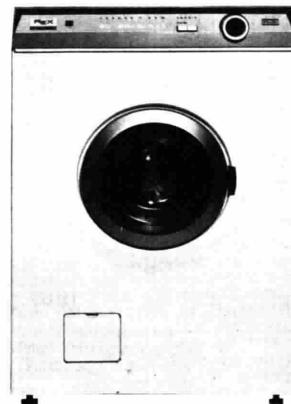
teranno più vivi, il bianco più bianco. Poi, 3 bei risciacqui con tanta acqua pulita, la centrifugazione, e il vostro bucato sarà bell'e pronto.

② ③ Questi, invece, sono gli scomparti dove mettere le dosi di detersivo per il prelavaggio e per il lavaggio, sempre prima di avviare il programma. Anche in questo caso pensa a tutto la lavatrice. Ecco cosa significa "superautomatica": una lavatrice che sa cosa fare e quando farlo. E, per di più, meglio di quanto possiate immaginare.

④ Un elegante coperchio in acciaio inossidabile satinato. Un elemento funzionale e decorativo nello stesso tempo. Protegge la vaschetta dalla polvere, evita l'uscita di vapore e aggiunge una nota elegante al piano superiore della lavatrice.

Questi sono solo alcuni dei tanti vantaggi che vi offre una lavatrice REX; chiedete una documentazione completa ed il pieghevole gratuito a colori nei negozi di elettrodomestici.

®



® Lavatrice superautomatica REX G 53. Sono disponibili altri quattro modelli da lire **79.900** in su.

# REX

una garanzia che vale



# Solo una macchina Polaroid vi dà la foto 15 secondi dopo averla scattata.

Lo sappiamo, non è facile crederci. Con una macchina fotografica Polaroid Land, tutto quello che dovete fare è inquadrare, scattare, ed estrarre la pellicola dalla macchina.

(Lo sviluppo avviene automaticamente nella pellicola stessa. Senza serbatoio o liquidi all'interno della macchina).

Aspettate 15 secondi e separate il positivo dal negativo. Fatto. Ora potete già vedere la foto appena scattata. Netta. Chiara. Perfetta. Anche se è la prima volta che prendete in mano una macchina fotografica.



L.13.500  
Polaroid Swinger

Se poi la posa non vi soddisfa, scattatene un'altra. 15 secondi ed avrete esattamente quello che volete (senza dover aspettare d'aver finito il rullino e di sviluppare la pellicola per vedere come sono riuscite le foto).

Visto com'è semplice fotografare? Se avete 15 secondi a disposizione, fermatevi un attimo presso un negozi di materiale fotografico e provate una macchina Polaroid. Basta una foto. Capirete subito quanto possa diventare simpatico fotografare.

Il modello 210 fa anche fotografie a colori. In 60 secondi. E costa solo L. 44.550



Macchine fotografiche Polaroid

Fernando Previtali dirige l'«Attila»

## IL VERDI DEI SOTTINTESI PATRIOTTICI

di Edoardo Guglielmi

L'elaborazione del testo poetico dell'*Attila* di Verdi fu piuttosto avventurosa. L'incarico di trarre un libretto d'opera dal dramma *Attila, König der Hunnen* di Zacharias Werner, affidato in un primo tempo a F. M. Piave (al quale Verdi aveva spedito un abbozzo scenico fin dall'aprile del 1844), passò poi a quel Temistocle Solera, già autore dei libretti dell'*Oberto*, del *Nabucco* e della *Giovanna d'Arco*, che è certo fra i più singolari personaggi del nostro Ottocento teatrale, volta a volta compositore di opere sfortunate e «corriere segreto» fra Napoleone III e Cavour, delegato di Pubblica Sicurezza in Basilicata e capo della polizia del Khediv d'Egitto.

### Da Piave a Solera

Improvvisamente Temistocle Solera, divenuto impresario del Teatro Reale di Madrid (ove cantava la moglie, Teresa Rosmini), abbandonò il lavoro; inutile riuscì ogni tentativo di Verdi per riprendere l'interrotta collaborazione. Le ultime scene furono così ritoccate e completate dal Piave, forse con la collaborazione di Andrea Maffei. La figura del re degli Unni venne comunque delineata in modo assai diverso dal dramma: infatti nel libretto soleriano Attila viene ucciso nel sonno da una donna, Odabella, con la complicità del proprio fidanzato Forusto.

L'*Attila* è una delle cinque opere scritte da Verdi per la Fenice (un primato che il teatro veneziano divide solo con la Scala). L'opera andò in scena la sera del 17 marzo 1846, interpreti Sophie Loewe, Ignazio Marini, Carlo Guasco e Natale Costantini. Del grande successo, infiammato di spiriti patriottici, lo stesso Verdi riferì alla contessa Maffei e al fedele Opprandino Arribavene. Appena quattro mesi prima, sempre a Venezia, al Teatro Apollo, era stato rappresentato un *Attila*, poi ribattezzato in *Ildeghonda di Borgogna*, del compositore veneziano Francesco Malipiero, nonno del vivente Gianfrancesco. Inutile dire che la luce già romantica dell'opera verdiana, solo in parte offuscata dalle ombre di un declinante cabarettismo, si impose anche nelle successive rappresentazioni del Comunale (allora Gran-

de) di Trieste, del Comunale di Bologna e infine della Scala, ove l'*Attila* ebbe più di trenta repliche. Enthusiasti dell'opera, i milanesi non si accontentarono della messa in scena un po' sommaria. Allo stesso Verdi, per altre esperienze, la parsimonia dell'impresario Merelli era ben nota. Ma con l'*Attila*, se vogliamo prestar fede ad una lettera di Emanuele Muzio, l'astuto Merelli esagerò. Scrisse fra l'altro il Muzio: «Tutti, a voce ed in cuore, maledicevano Merelli per avere trattato l'*Attila* si malamente». Nella vasta operosità verdiana l'*Attila* si pone fra la diseguale *Alzira*, ripresa di recente a Roma, e le intuizioni di quel prodigioso studio d'anime che è il *Macbeth*. Sulle misteriose vie dell'«evoluzione» verdiana, frattanto, l'intelligenza e il cuore incidevano più degli schemi e delle formule. Era il Verdi degli «anni di galera», operante nel ritmo affannoso delle commissioni e dei tagli imposti dalle varie censure, sempre più sospette; un Verdi che si preparava ad affrontare le ardue, nuovissime esperienze di Luisa Miller e della «trilogia». Era soprattutto il Verdi degli accenti allusivi e dei cori «fatidici», rispondenti ad un clima febbrile di risveglio delle coscienze e di nuovi fermenti nazionali. Anche nell'*Attila* l'inventiva: «Avrai tu l'Universo, resti l'Italia a me!» destò vivissimo entusiasmo. E così l'apostrofe all'Italia «gia madre e reina di possenti magnanimi figli». D'altra parte teatri come la Sca-



Fernando Previtali che ha concertato l'«Attila» con l'Orchestra Sinfonica ed il Coro di Roma della RAI

la e la Fenice erano i luoghi ideali per manifestazioni patriottiche.

Oggi, naturalmente, apprezziamo nell'*Attila* il fermo disegno di alcuni drammatici «concertati» e la nobile, coerente linea stilistica del monologo del sogno di Attila, che sembra presagire la grande scena di Filippo II nel *Don Carlos* e quindi, come ha sottolineato René Leibowitz, «una dimensione nuova nell'ambito della musica drammatica».

L'*Attila* di Verdi va in onda mercoledì 29 marzo alle ore 20,20 sul Nazionale.



Oltre alle due sinfonie di Mozart, K. 132 e K. 183, Vittorio Gui dirige musiche di Haendel e di Filippo Emanuele Bach

### Concerto diretto da Vittorio Gui

## DUE SINFONIE GIOVANILI DI MOZART

di Alberto Pironti

Negli anni dal 1771 al 1773, cioè fra i quindici e i diciassette anni di età, Mozart si dedicò assiduamente alla creazione di sinfonie, sviluppando il proprio stile dall'ambito delle *ouvertures* teatrali italiane a quello delle sinfonie di Joseph Haydn. Alle sette sinfonie mozartiane composte nel 1771 seguono le otto composte nel 1772 e, dopo il terzo viaggio in Italia del compositore, le sette del 1773. Le due sinfonie — in mi bemolle maggiore e in sol minore — contrassegnate dai numeri d'opera K. 132 e K. 183, appartengono al periodo immediatamente precedente e a quello immediatamente seguente il terzo viaggio in Italia: l'una reca nell'autografo la data del luglio 1772, ma forse è di qualche mese prima, l'altra fu composta, sembra, alla fine del 1773.

In ambedue, comunque, la derivazione italiana, per quel che riguarda lo schema generale e il metodo compositivo, convive con la potenza dell'invenzione melodica e in genere dell'espressione musicale.

Lo sviluppo della personalità mozartiana fu così rapido, che una differenza di qualche mese è già sufficiente alla individuazione di diversi elementi stilistici. E' così che il De Wyzewa e il Saint-Foix, nella loro opera fondamentale su Mozart, hanno ritenuto di dover for-

se anticipare di qualche mese la data di composizione della *Sinfonia K. 132*, la quale appare più legata alla influenza italiana rispetto alle *Sinfonie K. 130* e *K. 133* che la affiancano. Questa influenza italiana si avverte in vari caratteri, dalle ripetizioni letterali delle frasi alla separazione completa dei temi, dalla novità dello svolgimento alla identità della ripresa, dalle cadenze d'opera alla riduzione del lavoro essenziale dell'orchestra ai primi e secondi violini. La sinfonia è in quattro tempi, di cui il più elaborato è l'*Allegro finale*, mentre il più intensamente personale è l'*Andante*.

### Le altre opere

La *Sinfonia K. 183*, pur appartenendo al gruppo di sinfonie scritte da Mozart subito dopo il ritorno dall'Italia, rivela un'intonazione appassionata e drammatica, che sembra accordarsi agli spiriti del nascente romanticismo. E questo carattere di ansietà romantica si avverte particolarmente nei due *Allegri* che aprono e chiudono la sinfonia. Permeato di nuova sensibilità è anche l'*Andante*, con i suoi sospirosi accenti tra violini e fagotti; mentre il *Minuetto* alterna il drammatico «minore» della prima parte al dolce «maggiore» del *Trio*.

Il programma del concerto diretto da Vittorio Gui, nel quale saranno presentate le

due giovanili *sinfonie* mozartiane, comprende anche un lavoro di Carl Philipp Emanuel Bach. Secondo figlio di Johann Sebastian Bach, Carl Philipp Emanuel fu clavicembalista da camerista di Federico II di Prussia e successo poi a Telemann come maestro di cappella ad Amburgo. La sua vasta produzione, caratteristica del periodo di transizione fra l'epoca barocca e quella di Haydn e di Mozart, include musiche sacre, cantate, composizioni strumentali. Fra queste ultime figurano molti concerti per strumento solista e orchestra, fra cui tre *Concerti per violoncello e orchestra*, il terzo dei quali è il pezzo che sarà eseguito alla radio, nella trascrizione di Gaspar Cassadò, dal violoncellista Franco Maggio Ormezzowski. Il programma si apre con l'*Ouverture del Saul* di Haendel, oratorio composto su testo di Charles Jennens ed eseguito per la prima volta a Londra nel 1739. L'oratorio si apre con un «epinicot» (canto di vittoria), di cui l'*Ouverture* è in sostanza la prima parte. Di qui il carattere festoso dell'*Ouverture*, che l'autore derivò da una sua precedente *Sonata a tre*, contrario il secondo movimento ed ampliando il terzo con l'insersione di passaggi solistici affidati all'oboe o all'organo.

Il concerto sinfonico diretto da Vittorio Gui viene trasmesso martedì 28 marzo alle ore 21,45 sul Programma Nazionale.

**PEG**

PRESENTA  
LA NOVITÀ DELL'ANNO

## Princessè

LA CARROZZINA "DUECOLORI"  
ROSSA ALL'INTERNO - BLU ALL'ESTERNO



Dentro è calda, accogliente, festosa come può esserlo una PEG.

Fuori è elegante, raffinata, classica come sa esserlo una PEG.

## Princessè

circonda il bambino di colore e di vita e dà alla mamma l'orgoglio di dire:

**"mio figlio ha una PEG"!**

dalla collana  
**CLASSE UNICA**

### Grandi navigatori

B. NICE lire 400

### Storia dei partiti politici italiani

F. CATALANO lire 900

### Leonardo l'uomo e lo scienziato

L. BULFERETTI lire 600

### I sindacati nello Stato moderno

P. RESCIGNO lire 600

### Dante la vita e le opere

U. BOSCO lire 600

### Come si ascolta la musica

G. CONFALONIERI lire 500

### Storia della prima guerra mondiale

P. PIERI lire 700

### La società nel mondo classico

M. A. LEVI lire 600

**un gusto  
che avvince**

... il famoso gusto Stock!



pubb/stock 3/73-67

CHERRY STOCK, delizioso liquore dal buon sapore dolce-asprigno della marasca dalmata.

STOCK 84: il famoso brandy dal gusto netamente deciso, inconfondibile!



«Toscanini e il suo mondo» e la «Storia popolare dell'Italia contemporanea»

# IMMAGINI VIVE DI TEMPI PASSATI

L'ambasciatore d'Italia a Pietroburgo aveva raccolto mandato alla Scala per il Mefistofele il basso Chaliapin. Timoroso della fama di un Massini e di un Battistini, l'artista credeva uno scherzo il telegramma d'invito e rispose soltanto al secondo sollecito con pretese talmente esorbitanti da essere sicuro di provocare un rifiuto. Solo dopo il terzo telegramma si decise a raggiungere Milano. Una delle innovazioni del cantante nella nuova messa in scena fu il suo costume quasi adattico. Rifiuto di servirsi della «claque» — il che appariva un insulto alla tradizione e un pericolo per il successo — e di provare a voce spiegata. Il basso russo riuscì, se non proprio a persuadere Toscanini, certamente a piegargli con la celebre risposta: «Non canto per i maestri, ma per il pubblico!». Tra lo stupore dell'orchestra, il direttore, pur furioso, si limitò a gridare: «Arrivederci a domani sera!». E il domani sembrò Boito, manifestando il suo entusiasmo, affermando che solo

allora poteva dire di aver sentito il vero Mefistofele». E' questo uno dei tanti episodi che rendono piacevolissima la lettura del libro di Luciana Frassati: Il maestro: Arturo Toscanini e il suo mondo (ed. Bottega d'Erasmo, pagg. 300), che è una galleria non solo di bellissime immagini, ma anche d'idee e di sentimenti dell'ambiente toscanniano. La Frassati, autrice di un altro splendido volume, Torino, com'era, ha come pochi il gusto della rievocazione: una rievocazione narrativa e al tempo stesso visiva, perché i suoi libri sono arricchiti da preziose e rare fotografie che sono il migliore commento al pur ottimo testo. In questo caso il lettore ritroverà nel volume tutto il mondo italiano della musica del tempo di Toscanini, il più grande interprete dei classici che sia mai salito su di un podio. Louis Schneider scriveva di lui: «Davanti a questo direttore prodigioso, a questo apostolo della religione musicale, inchiamoci. La sua autorità, come quella di Dio, sembra invisibile. La fusione

degli elementi orchestraali pare una cosa naturale tanto è perfetta». Non sempre, tuttavia, l'esecuzione toscanniana accontentava l'autore. Ravel, per esempio, una volta non applaudì Toscanini, che aveva diretto il Bolero. «Si sapeva poi che il compositore non era contento del moto impresso da Toscanini e che, dopo aver fatto ascoltare il disco del Bolero da lui diretto, aveva detto: «Ecco come lo voglio», chiarendo così il proprio pensiero interpretativo e sottolineando come, mediante l'insistenza su ossessiva del ritmo, avesse voluto dare l'impressione di una sega in moto. Toscanini, pur ammettendo il carattere martellante del brano, sosteneva che doveva essere discioltato nel rigore di una forma architettonica ed euclidea, propria del balletto classico». Debussy, invece, ascoltando La mer nell'esecuzione toscanniana, disse che la musica era stata una rivelazione a lui stesso.

Il libro della Frassati è scritto in stile attuale, nel senso

che mette a frutto la moderna tecnica narrativa, che si va imponendo anche nel campo della storia.

Un volume esemplare, per questo riguardo, è quello di Antonio Casanova Storia popolare dell'Italia contemporanea. I primi trenta anni 1861-1891 (ed. Cappelli, pagg. 179, lire 650). Casanova non ha disdegno di riportare nel suo libro pagine letterarie che sono una vera e propria rievocazione dei tempi: come una singolarissima, di Tomasi di Lampedusa, tratta dal Gattopardi. Chi vuole essere invogliato a leggere trova nell'opera di Casanova tutte le astuzie adatte a conseguire tale scopo. Ecco, ad esempio, la difesa della tassa sul macinato pronunciata alla Camera da Quintino Sella il 28 marzo 1868.

... Signori, la tassa del macinato non è grave, gravissima. Io non sono tanto a suo sguardo quanto coloro che hanno sotto la medesima parola. Ma, o signori, le condizioni del Paese, a mio avviso, sono anche più gravi, se così posso esprimere, della tassa del macinato... Perché una Nazione non imperversa, anzi cresca in aziende, è necessario che le sue ricchezze almeno crescano in ragione dell'aumento della popolazione... In altre parole, siccome la popolazione cresce annualmente in Italia dal mezzo all'uno per cento, volendo noi raggiungere l'intento che le generazioni future abbiano una quota di ricchezza non inferiore a quella che abbiamo oggi, è necessario che sia risparmiato annualmente un valore che non sia inferiore alla aliquota dell'aumento di popolazione, cioè dal mezzo all'uno per cento del valore capitale... Quindi, signori, se voi tenete conto di questi estremi, cioè a dire, da una parte la necessità, perché la Nazione non si impoverisca, che essa faccia risparmi, che io stimavo in ragione dal 10 al 20 per cento del reddito; dall'altra parte, se voi tenete conto che i risparmi fatti dalla Nazione furono euagliati, seppure non furono negli anni scorsi superati dai dissavanzati del governo, converrete con me che veramente la mia proposizione è giusta: si spende troppo...».

Vi sono delle ragioni valide eternamente, almeno sotto il profilo economico. Sotto il profilo politico, è tutt'altro affare.

Franco Antonicelli

Italo de Feo

## Una biografia insolita della Duse fuori del mito

La Duse minore, o la Duse fuori del mito, fuori delle iperboli; una Duse donna, in quella realtà indistinguibile che fu sua, di donna e di attrice, veduta nei rapporti con i suoi compagni di lavoro, con gli impresari, nella pratica giornaliera dei teatri: questa e la Duse di cui ci parla Lucio Ridenti. Il Ridenti ha fatto un lavoro di ricerche serio e fortunato, una parte di quel che resta ancora da fare sulla celebre attrice, su quell'enorme fusina che fu la sua vita, prima di affrontare nuove sintesi (attendiamo quello di Gerardo Guerrini, promessa all'edilice Utet); ha cercato e trovato documenti nuovi e dove mancavano documenti ha sollecitato testimonianze dirette.

Solo così è possibile fare qualcosa di utile, tanto più per un argomento come quello della Duse, di cui ci manca quello che è più importante, un esempio della sua recitazione, il suono della sua voce (oggi sarebbe diverso, benché si raccolga ancora poco e male). E abbiamo solo un film della Duse, *Cenere*, povera cosa, o meglio, inadeguata prova in un'arte che non era poi la sua. Il Ridenti ha avuto la possibilità di avere sott'occhio un materiale importante, solo in apparenza modesto, e cioè la corrispondenza della Duse col suo devoto attore-amministratore Ettore Mazzanti — 150 lettere più infiniti telegrammi — e poi quella con Roberto Bracco, e il toccantissimo diario dell'attrice Enid Angiolini Robert, che fu accanto alla Duse, nella finale «tournée» americana, e un altro diario, quello di Guido Noccioli in un'altra «tournée» sudamericana, degli inizi del secolo, e qualcosa altro ancora di inedito; poi ha tenuto nota di colloqui con Renato Simoni e con attori quali Gualtiero Tu-mati (che D'Annunzio voleva nella parte di Aligi nella *Figlia di Iorio*) e Tullio Carminati (l'attore-signore che fu con la

Duse nelle ultimissime recite) e altri.

Con questo paziente e intelligente lavoro Lucio Ridenti (*La Duse minore*, ed. Casi- ni), solido sulla base della sua personale esperienza di teatro quale attore e osservatore — chi non conosce *Il Dramma*, la sua rivista che ha più di quarant'anni di vita e ha dedicato a uomini, opere e cose di teatro un'attenzione forse insuperata? — ha avuto modo non solo di correggere parecchi dati, ma di farci entrare nell'ambito dei rapporti Duse-teatro sotto il segno di una limitata, ma autentica verità. «Inquieto e contraddittorio» definisce il Ridenti il carattere della Duse e dice bene, proprio per significare che fuori dell'irrequietudine e della contraddizione la realtà della Duse non può essere compresa.

Ma attraverso i documenti l'attrice si mostra donna pratica, persino dura, ed esigente, una sognatrice eterna che però sa fare i suoi conti (evitava anche Verdi, li sapeva fare, fino ad apparire esoso e taciturno).

Riescono al Ridenti, in un tono fra lo schiettamente affettuoso e il signorilmente arguto, i ritratti di molti uomini di teatro: ecco un Ciro Galvani, un Leo Orlandini, un Memo Benassi che ci erano poco noti. E quanto a levità arguta vogliamo ricordare i finali capitolari su curiosi e «impratiche» iniziative della Duse, e anche certe noterelle su comici e su impresari o altra gente del tempo di un Enrico Poles.

I Ridenti ci dà anche parecchie notizie su Lugné-Poe, che fu in qualità di agente teatrale cinque anni accanto all'attrice e ce ne ha lasciato uno dei ritratti più complessi e penetranti. Ma in fatto di impresari bisogna ricordare anche quel che la Duse ebbe a patire per causa loro. Una sua lettera inedita indirizzata da Rio de Janeiro nel luglio del 1907 ad Adolfo Orsi — ne

debbò la conoscenza alla migliore biografia della Duse, Olga Signorelli — attesta le condizioni in cui le toccava talvolta lavorare: derelitta come un'emigrante, magari in un teatro che era un circo estivo, costretta a recitare me e il mio Ibsen tra lo sterco dei cavalli».

I Ridenti accenna in qualche pagina alle strutture del teatro italiano quali pressappoco resistettero fino alla seconda guerra mondiale. In questo esame egli ha un ritratto di grande valore e prestigio, il colto, fine, sensibile attore Sergio Tofano.

In una «scrittoria di vecchie maniere ormai decadute», il Tofano è riuscito a comporre un quadro limpido, con precisione di tecnico, uno stile sobrio fatto di partecipazione e di giudizio, e con quella descrizione che, essendo già dono naturale dell'uomo e dell'attore, si riflette nello scrittore (*Il teatro all'antica italiana*, ed. Rizzoli).

Franco Antonicelli

## novità in vetrina

### L'origine del mondo occidentale

Silvio Accame: «La formazione della civiltà mediterranea». Ricostruendo lo sviluppo delle comunità umane affacciatisi sul Mediterraneo a partire dall'età preistorica, orientate a fondere le proprie culture in unità più vaste, fino al grandioso organismo creato dai romani, l'autore vede emergere il valore essenziale e caratteristico della comune civiltà nell'idea della persona, cioè nella coscienza che l'uomo sente di se stesso come essere razionale e libero, capace di dominare la natura e di costruire la propria città. (Ed. La Scuola, pagine 468, lire 2000).

### Avventure di robot

Autori vari: «Quasi umani». E' un'altra antologia della buona narrativa di fantascienza, dove si incontrano le firme ormai affermate di Asimov, Matheson, Gouhart, Oliver, Young, Kuttner, Bradbury. I vari racconti sono, centrali sull'affascinante figura dell'androide, il robot in tutto simile all'uomo, ricoperto di carne sintetica e

dotato d'uno stupefacente cervello elettronico, e sulle conseguenze d'una creazione di questo genere. Che cosa accade cioè, quando un robot è talmente perfetto da credersi uomo? Un tema suggestivo, dunque, e a suo modo originale nel grande calderone della fantascienza. (Ed. Sugar, pagine 324, lire 2000).

### Il duce visto da un francese

Max Gallo: «Vita di Mussolini». Un'altra biografia del duce fascista, nella quale però l'autore, francese di Nizza, ha rinunciato fin dall'inizio alla semplificazione psicologica del personaggio, per realizzare, in una ricostruzione abbastanza completa e felicemente sintetica, l'obiettivo di descrivere la vita di Mussolini, portandone alla luce la dimensione storica. E ciò nel duplice senso delle condizioni economiche, sociali e politiche, culturali e diplomatiche, che determinarono i contenuti e lo stile dell'azione mussoliniana, e della incidenza concreta delle sue scelte sul campo storico in cui essa si svolse. (Ed. Laterza, pagine 366, lire 900).



SIMON WIESENTHAL

## Gli assassini sono tra noi

«Se anche tu sopravvivessi e raccontassi la verità, Wiesenthal, non ti crederebbero. Ti prenderebbero per matto. Come può un uomo credere a storie tanto orribili?». Queste parole rivolte un giorno un SS in vena di liberalità a Simon Wiesenthal, in uno dei dodici campi di sterminio in cui egli fu successivamente internato, e dove morirono la maggior parte dei suoi parenti. Ma, contro quella previsione, il mondo ha saputo e creduto; non soltanto perché la verità ha una sua forza insopprimibile; non soltanto perché «quella» verità era troppo atroce per esser tacitata o dimenticata; ma anche perché uomini come Simon Wiesenthal hanno dedicato le loro energie, la loro vita a documentarla, a cercare le prove, a consolidare le accuse. Un'opera lenta, spesso affaticante, oscura, diretta ad un duplice fine: non solo far giustizia, ma attraverso la documentazione indicare al mondo a quali limiti di follia sanguinaria non si dovrà più, a nessun costo, arrivare. Chi è Simon Wiesenthal? E' l'organizzatore, l'animatore di quel «Centro di documentazione» ebraico che tanti delitti del nazismo ha riportato alla luce, e tanti colpevoli ha condotto sul banco degli imputati. Il mondo lo conosce e ricorda soprattutto per aver sgridato Adolf Eichmann. Ma di cento, mille altri episodi è costellata la sua vita di silenzioso strumento della giustizia. Ed egli li ha narrati ora in un libro da leggere e da meditare, perché nessuno dimentichi. Un libro — *Gli assassini sono tra noi*, edito da Garzanti — che chiude su un interrogativo: dove è Martin Bormann? Ed è una domanda che ci tocca da vicino, se è vero, come Wiesenthal prova, che fu proprio Bormann a ordinare l'eccidio di Cefalonia.

## I denti dei bambini

Dalla conversazione radiofonica del dott. LUCIANO DALL'OPPIO, in onda lunedì 20 marzo, alle ore 11,23 sul Programma Nazionale.

Un antico proverbio dice che il buon giorno si vede dal mattino, e la stessa cosa potrebbe essere ripetuta per i denti, poiché lo stato dei denti dell'adulto dipende molto dall'aver curato i denti del bambino.

I denti di latte cominciano a spuntare verso il sesto o settimo mese di vita. Compiono per primi i due incisivi inferiori medi, poi gli incisivi medi e laterali superiori, infine gli incisivi laterali inferiori. Fra il dodicesimo e il quattordicesimo mese escono i primi molari, quattro, uno per lato, sopra e sotto. Poi, fra il diciottesimo e il ventesimo mese crescono i quattro canini, e infine, a due anni circa, altri quattro molari. Così la dentizione di latte è completa con i suoi venti denti, a circa due anni e sei mesi. Questa situazione rimane invariata fino a sei anni, e qui occorre fare attenzione poiché non molti sanno che i denti che nascono a questa età sono definitivi, cioè non verranno più cambiati. Questi denti sono quattro molari che, come i precedenti, fuoriescono uno per lato, sopra e sotto, come fossero dei fanalini di coda dei denti di latte. Spesso i genitori, scambiandoli appunto per denti di latte, non se ne preoccupano, invece essi sono importantissimi perché costituiscono i pilastri sui quali si edificherà la nuova dentizione, e non dovranno mai essere estratti. Ha così inizio il periodo della cosiddetta dentizione mista, che si concluderà quando tutti i denti di latte saranno stati sostituiti dai permanenti, cioè verso i 14 anni. Il numero dei denti sarà allora di 28, e bisognerà attendere fino ai 18 anni per completare la dentizione, come tutti sanno, con i denti del giudizio.

Lasciate a sé le cose, dopo poco tempo avranno inizio i processi infiammatori con gonfiore, ascessi, febbre, e si dovrà ricorrere agli antibiotici, che sarebbe meglio non usare nei bambini. La seconda ragione, non meno importante della prima, è un notevole danno che si provoca a distanza poiché quei dentini ammalati a poco a poco si distruggono e dovranno necessariamente essere tolti. Ebbene, i vuoti creati anzitempo impediranno ai denti definitivi di sistemarsi perfettamente. Questi nasceranno quindi spostati in fuori o in dentro, ruotati, accavallati. Questa è infatti una delle cause che provocano le malposizioni dei denti dell'adulto se non si sarà provveduto in tempo alle opportune cure.

Per evitare tutti questi guai bisogna prevenire la carie fino dove è possibile, e una volta che i denti si sono ammalati occorre curarli. Alcuni consigli utili sono: non esagerare con i dolci, e non esagerare con i cibi di troppo facile masticazione perché i denti che non si impegnano nella masticazione non si irrobustiscono, e inoltre i denti che masticano forte si puliscono da soli. Infine scrupolosa pulizia non appena il piccolo sarà in grado di usare lo spazzolino. E, ripetiamo, continua vigilanza dei genitori per scoprire il più precoceamente possibile quelle famose macchioline.



14

# la pastina giusta all'età giusta per tutta l'infanzia Pastina Glutinata Dietetica

Compiuto lo svezzamento, le esigenze nutritive del bambino aumentano in misura considerevole.

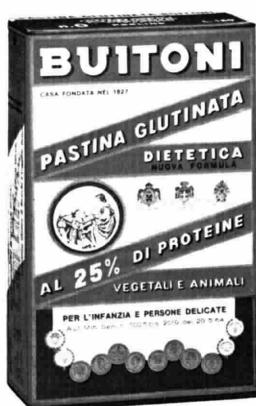
Perciò non basta cambiare il formato della pastina che lo ha svezzato, è indispensabile cambiare la pastina: dargli cioè una pastina "diversa", più ricca e completa, potenziata nella sostanza.

Per questo Buitoni ha realizzato la Pastina Glutinata Dietetica al 25% di proteine vegetali e animali.

Questo contenuto proteico, doppio rispetto a quello delle altre pastine dietetiche, le conferisce un potere nutritivo altamente elevato.

**Per lo svezzamento  
Pastina Nipoli.**

**Per tutta l'infanzia  
Pastina Glutinata.**



il vostro bambino è il nostro problema più importante — **BUITONI** dal 1827

# so lo tre parole:

# Bitter

# San Pellegrino

Il bitter che si beve con gli amici.

Si, bastano tre parole per ordinare quel bitter frizzante, rosso, secco come piace a voi, gradevolmente amaro e... analcoolico: Bitter San Pellegrino. Bastano tre parole per bere quel bitter dal sapore pieno, allegro, che prepara alla tavola, dal frizzante brio che disseta gradevolmente in ogni momento: Bitter San Pellegrino. Solo tre parole, ma che siano proprio queste: Bitter San Pellegrino.



## VITE D'ORO questa è la grappa!



ogni bottiglia  
reca  
un'etichetta  
con l'anno  
di produzione

LA GRAPPA CHE HA UN'ETA' E LA DEMOSTRA TUTTA

### SULLA RIVIERA ADRIATICA DI ROMAGNA

al prezzo più equo le migliori vacanze

**RIMINI - RICCIONE - CATTOLICA - CESENATICO - BELLARIA - IGEA MARINA - MISANO ADRIATICO - GATTEO MARE - SAN MAURO MARE** e le stazioni termali di: **CASTROCARO TERME e BAGNO DI ROMAGNA** 45 km. di spiaggia, il più grande e il più attrezzato complesso alberghiero d'Europa. Collegamenti con le linee autostradali (Anche Autostrada del Mare, Anche Milano-Bologna-Rimini). Grandi manifestazioni artistiche, folcloristiche e sportive. Mondanità. Gite ed escursioni nei dintorni nonché a: Urbino, Ascoli, Perugia, S. Marino, Ravenna, Firenze, Venezia. Infrastruttura: 1000 alberghi, 1000 ristoranti, 1000 negozi.

ENTE PROVINCIALE PER IL TURISMO DI FORLI' o AZIENDE AUTONOME DI SOGGIORNO DI RIMINI, RICCIONE, CATTOLICA, CESENATICO, BELLARIA-IGEA MARINA, MISANO ADRIATICO, CASTROCARO TERME e BAGNO DI ROMAGNA, Pro Loco di Gatteo Mare e S. Mauro Mare e le Agenzie di Viaggio della Vostra Città.

il nuovo cerotto  
in plastica  
aerata  
si stacca  
...e non fà  
male



# Ansaplasto



### Piantagione di rose

« Voglio fare una piantagione di rose. Quando debbo mettere le piante a dimora e a quale distanza una dall'altra perché non invertano i colori? » (Maria Zucca - Torino).

A fine inverno e prima che le gemme si aprano, preparato il terreno con scasso a 40-50 cm., formi le buche in fondo alle quali metterà letame maturo o concimi granulari completi. Copra con un poco di terra e, dopo averle potate, metta a posto le piante. Se si tratta di rosai allevati a cespuglio, come sembra, la distanza fra le piante dipende dalla varietà di esse e dal previsto sviluppo che potranno prendere. In quanto alle mutazioni di colore dei fiori queste sono provocate dall'impollinazione, ma non interessano le piante coltivate, bensì quelle che potranno nascere dai loro semi, il che non rientra nel suo caso.



### Risotto al prosciutto

Manlio Busoni, attore di teatro, di cinema e della televisione, ha dietro le spalle una solida preparazione: diploma- to all'Accademia di Arte Drammatica, ha recitato in molti lavori di impegno sui palcoscenici di tutta Italia. Il pubblico televisivo lo conosce per le sue interpretazioni, sempre fortunate, dei personaggi più diversi. Recentemente lo abbiamo visto ne « Il conte di Montecristo » e in parecchi originali televisivi tra cui « Vita di Cavour ». Fra breve apparirà ne « La vita di Caravaggio », ne « Il poverello » e ne « L'Inferno » di Dante. Manlio Busoni è nato a Frascati ed è sposato. Pur vivendo a Roma, patria delle fettuccine, egli dichiara di essere molto goloso di « risotto ». La sua ricetta lo conferma.

### LA RICETTA

Occorrente:

mezzo chilo di riso, 1 sedano, 1 carota, 1 cipolla, 1 etto di prosciutto crudo, mezzo etto di burro, 1 etto di parmigiano, brodo (anche fatto coi dadi), un bicchiere di bianco secco.

Esecuzione:

Far soffriggere nel burro sedano, cipolla, carota e prosciutto tritati. Unire nella casseruola il riso e lasciar rosolare un momento. Versare il bicchiere di vino bianco mescolare. Aggiungere a poco a poco il brodo continuando a mescolare. Lasciar cuocere lentamente per circa venti minuti. Alla fine, unire il formaggio grattugiato, ancora una noce di burro, maneggiare e servire caldo.



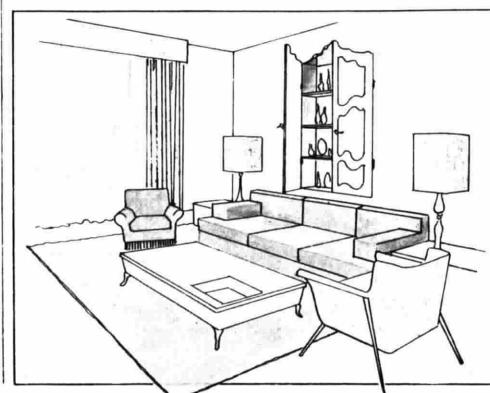
### Un soggiorno

L'angolo del soggiorno, illustrato nel disegno, fa parte di un alloggio recentemente modificato. Si sono usati vari pezzi già esistenti nella casa: pezzi di varie epoche e senza apparente connessione. Si deve segnalare la nicchia sovra-

stante il divano cui si sono adattati gli sportelli di un rustico armadio barocco. Internamente la nicchia è suddivisa in scomparti. Completamente foderata di velluto galonato, è utilizzata come una vetrina per vari pezzi di ceramiche e porcellane antiche di notevole valore.

Il tavolo, posto tra i divani e il sofa, è stato ricavato da un'antica madia, di cui si sono utilizzati soltanto la base e il piano: da notarsi l'incavo quadrato ricavato nel piano e foderato in ottone, studiato per disporvi fiori e piante in vaso. Ad armonizzare l'insieme si è scelta una tapppezzeria unita a sottilissime righe lucide ed opache: il divano ed una delle poltrone sono stati rivestiti in velluto unito, per l'altra si è preferito un tessuto di lino a grandi fiori, con cui sono state confezionate anche le tende.

Achille Molteni



Giorgio Vertunni



Questa è la Lama Rara:  
*così preziosa che nemmeno Gillette  
può produrla su grande scala.*

ARISTOCRAT

la Lama Rara della **Gillette**®



# Gazzettino dell'Appetito

Ecco le ricette  
che **Lisa Biondi**  
ha preparato per voi  
(dal 20 al 25 marzo)

## A tavola con Gradina

**TAGLIATELLE ALLA PANNA** (per 4 persone) - Fate lessare 400 gr. di tagliatelle. Intanto in una casseruola cuocete a bassa temperatura la cipolla, fatte 40 gr. di margarina GRADINA, una fetta piuttosto spessa di prosciutto cotto, unite a l'insieme 200 gr. di panna liquida, 4 cucchiai colmi di formaggio grattugiato, sale e noce moscata. Quando la pasta sarà cotta, scolate, versatela nella casseruola contenente la panna, e, su poco della margarina, cuocete rapidamente finché le tagliatelle saranno avvolte dalla crema addensata.

**POLPETTE DI PESCE ZIA CLEMENTINA** (per 4 persone)

- Passate nel triturato 250 gr. di carni cotta, 50 gr. di salame crude del prosciutto, 100 gr. mescolate al trito con 100 gr. di ricotta, un pugno di mollicci di pane bagnato nel latte e stirzata, cuocete a fuoco lento, sepe noce moscata e, se necessario, una cucchiaiata di pangrattato. Con i compatti ben ammucchiati formate delle polpette rotonde, infarinatele e fatele dorare e cuocere in 60 gr. di margarina GRADINA imbiondita.

**PICCIONI CON PISELLI** - In margarina GRADINA imbiondita con due cipolla, una fetta di pane, cuocete dei piccioni tagliati a pezzi, salati ed infarinati. Spruzzateli di vino bianco e cuoceteli a fuoco lento, sia evaporato, versateli del brodo preparato anche con dado e dei piselli freschi. Coprite e lasciate cuocere a fuoco lento, tenendo, prima di servire, del prezzemolo tritato. Se usate dei piselli con i veleni, aggiungeteli alla fine della cottura.

**UOVA CON SALSA PICCANTE** - Fate cuocere 5 spicchi di aglio per 10 minuti in acqua bollente, poi scolate, fateli a acciughe dissalate e dilicate e con 2 cucchiaiate di capperi. Diluite la salsa pimentata con la quantità sufficiente di margarina GRADINA sciolta, a piacere del succo di limone, sale e pepe. Cuocete le uova in acqua bollente delle uova per 4-5 minuti, sgusciatelle e servitele subito con la salsa.

**TORETTA DI ARANCIA** - In una terrina, sbattete bene tre tuorli d'uovo con 150 gr. di zucchero; poi unitevi a cucchiaiate la farina, 150 gr. di zucchero, 130 gr. di margarina GRADINA appena sciolta, 7 cucchiai di succo d'arancia. Aggiungetevi la scorza d'arancia, tagliata, poi mescolatevi una bustina di lievito in polvere e, della farina, le 3 cucchiaiate d'uovo montate a neve. Versate il composto in uno stampo da cimbellino, unto ed infarinato, fate cuocere al forno moderato, per 20-25 minuti. Togliete la torta dal forno, staccatela dallo stampo e fatela raffreddare, lasciandole asciugare, poi tutta la superficie con uno sciroppo tiepido, ottenuto facendo bollire 100 gr. di zucchero e 4 cucchiai di succo d'arancia.

**Buon appetito  
con Milkana**

**PATATE RIPIENE** - Fate cuocere delle patate sbucciare (preferibilmente in forma) in acqua salata per 5 minuti, poi svuotatele delicatamente, pulite e colte servirà per fare una minestrina. Preparate un ripieno con un trito di prosciutto cotto, uno solo di MILKANA-FETTE, sale e pepe; suddividetelo nelle patate; su ognuna mettete un bricioletto di burro e disponete la farina a teglia, che metterete in forno moderato a cuocere per circa mezz'ora. Nei giorni di primavera, appoggiate sui ogni patata una lista di MILKANA-FETTE e servitele quando incomincerà a sciogliersi.

**GRATIS**

altre ricette scrivendo al  
- Servizio **Lisa Biondi** -  
Milano

**LB.**

# MODA



**uno**

# QUADRI a primavera

**uno**

*Grossi quadri gialli e neri  
spiccano sul soprabito  
in whicord bianco.  
La scollatura quadrata  
e i due spacchi laterali  
lasciano intravedere  
un abito a disegno uguale  
in shantung  
di seta plisséttato*

**due**



**tre**



**quattro**



**cinque**



**due**

Una tenue trama di quadri beige rischiara il tailleur in gabardine color lavanda. La giacca è modellata da motivi impunturati conclusi da piccole tasche ad aletta. Cintura in pelle

**tre**

Al tailleur è assortita una casacca color lavanda unito con sottili impunture. Tutti questi modelli sono di Cori. Servizio fotografico dell'Ente Italiano Moda

**quattro**

Quadri scozzesi nei colori grigio viola e senape per il pratico due pezzi realizzato in tela di lana. Il carre scozzese e l'allacciatura interna accentuano il carattere sportivo della giacca grigio chiaro

**cinque**

Una vivacissima quadrettatura rossa e blu intrecciata a pantere rende attuale questo giovanile tailleur di linea quasi classica completato da una blusa in seta blu con sprone rosso e collo annodato

## UNA GIUSTA SCELTA PER UN SICURO SUCCESSO

1) ... Sarò vanerella ma vorrei denti bianchi come le attrici e bocca attraente.

Gianna M. (a. 22) - Fidenza  
Non si insiste mai abbastanza sulla necessità di un uso abbondante del dentifricio in pasta e del dentifricio liquido. Adoperi quindi la « Pasta del Capitano », che è sinonimo di « denti bianchi », e l'« Elsir del Capitano », che oltre alla riuscita azione asettica della bocca, profuma a lungo il respiro.

2) ... Sono tentata di provare la « Cera di Cupra », va bene per il viso e per le mani?

Adriana G. (a. 42) - Trani  
Perbacco, se va bene! La « Cera di Cupra », a base di cera vergine d'api, è adatta per il corpo femminile. Si trova in farmacia a L. 600 il tubo e a L. 1200 il vaso. Questa crema di bellezza cancella dal viso rughe e grinze, dona una carnagione compatta, rende le mani morbide e lisce, nutre ed idrata la pelle del corpo, conservandone ad essa una elasticità giovanile. Molte signore le attribuiscono il merito del loro fascino.

3) ... La pulizia a fondo, di cui sento parlare, è difficile?

Umbertina P. (a. 24) - Todi  
Le donne moderne adottano questo tipo di pulizia alla sera ed al mattino, per avere una pelle splendente e sana. Passi sul viso e sul collo un po' di « Latte di Cupra » e libererà la pelle da ogni impurità. Perfezioni poi con il « Tonico di Cupra », che ha il potere di togliere l'untuosità e la dilatazione dei pori. Questi due prodotti sono venduti in farmacia e nelle migliori profumerie.

4) ... Non mi diverto più, ho i piedi tanto « deppressi »!

Lillina M. (a. 25) - Cuneo  
Leggeri massaggi con la crema « Balsamo Riposo » (in farmacia L. 400) danno piedi riposati e caviglie snelle e scattanti.

5) ... Il sapone è un argomento su cui discuto spesso con le amiche; vorrei il suo parere...

Marisa A. (a. 32) - Sorrento  
Tutti sanno che le donne, come i bambini, hanno pelli molto sensibili e pochi comprendono come sia importante scegliere, oltre a fidati prodotti di cosmesi, per prima cosa un sapone speciale, cioè studiato allo scopo. Molte signore però già mi scrivono entusiaste del magnifico « Sapone di Cupra Perviso » in vendita in farmacia a L. 600.

6) ... Le donne hanno un « naso » dedicato e, per colpa dei miei sudati, ci vuole al largo...

Ambrogio L. - Rotovo  
Una spruzzatina di « Estamatina del Dr. Ciccarelli » (flacone normale L. 400 - triplo L. 1000 in farmacia) sui piedi e nelle scarpe toglie il cattivo odore, mantiene i piedi asciutti. L'igiene della persona è una garanzia di successo e ci vuole proprio così poco...

Dottor NICO  
chimico-farmacista

Se il callifugo Ciccarelli usar non vuoi perdi i denari e i calli restan tuoi

# duplo

## il cioccolato doppiamente buono: è fatto così!



S.D. 37 C

Il pregiato latte delle Alpi e il piacevolissimo cacao dei Tropici, nello squisito cioccolato al latte - più le rinomate nocciole Piemonte!

Le varietà più famose, la qualità migliore:

ecco Duplo!

# duplo

## il cioccolato doppiamente buono



**FERRERO**

LA MARCA APPREZZATA IN TUTTA EUROPA!

# domenica



## NAZIONALE

### 10,25 LA TV DEGLI AGRICOLTORI

Rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura a cura di Renato Vertunni

### 11,10-12,20 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

CITTÀ DEL VATICANO

SANTA MESSA  
celebrata da Sua Santità  
Paolo VI sul Sagrato della  
Basilica di S. Pietro

Al termine:

BENEDIZIONE - URBI ET  
ORBI - IMPARTITA DAL  
SOMMO PONTEFICE IN  
OCCASIONE DELLA SANTA  
PASQUA

## pomeriggio sportivo

### 15,30 Milano: Nuoto

TROFEO DEI NAVIGLI

Telecronista Giorgio Bonacina  
Regista Osvaldo Prandoni

### 16,45 SEGNALE ORARIO

GIROTONDO

(Giocattoli Italo Cremona -  
Motta - Bébé Confort - Confezioni Facis junior)

## la TV dei ragazzi

Dalla pista del Circo Nazionale Darix Togni

**SPETTACOLO DI PASQUA**

Presenta Silvio Noto  
Collaborazione di Lionello Dottarelli  
Regia di Italo Alfaro

## pomeriggio alla TV

### 18 — SETTEVOCI

Giochi musicali di Paolini e Silvestri

Presenta Pippo Baudo

Complesso diretto da Luciano Fineschi

Regia di Maria Maddalena Yon

### 19 —

**TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GONG**

(Bevande gassate Ciab - De Rica)

19,10 Campionato italiano di calcio

**CRONACA REGISTRATA DI UN TEMPO DI UNA PARITA**

## ribalta accesa

### 19,55 TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**

(Calze Bloch - Locatelli - Vermouth Cinzano - Doria Biscotti - Chlorodont - Lip)

**SEGNALE ORARIO**

**CRONACHE ITALIANE**

**ARCOBALENO**

(Dufour - Dixan per lavatrici - Prodotti Lesa - Durban's)

## SECONDO

### 16,55 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

**FINLANDIA:** Tamper

**CAMPIONATI EUROPEI DI GINNASTICA MASCHILE**

Telecronista Guido Oddo

### 18,30-19,35 CONCERTO SINFONICO

diretto da Pierluigi Urbini con la partecipazione del violinista Igor Oistrakh

Francesco Geminiani: *Concerto grosso n. 3 in do maggiore* (dall'opera V di A. Corelli); a) Adagio, d) Allegro; Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi min. op. 64* per violino e orchestra; a) Allegro molto appassionato, b) Andante, c) Allegretto non troppo - Allegro molto vivace - Violinista Igor Oistrakh; Wolfgang Amadeus Mozart: *Sinfonia in re maggi. K. 504*; a) Adagio - Allegro, b) Andante, c) Finale (Presto)

Orchestra - Alessandro Scarlatti - di Napoli della Radiotelevisione Italiana Ripresa televisiva di Lelio Gollotti

### 21 — SEGNALE ORARIO

**TELEGIORNALE**

### 21,10 INTERMEZZO

(Profumi Roger & Gallet - Alka Seltzer - Rex - Dash - Rosso Antico - Milkana Blu)

### 21,15

**CARMEN**

Dramma in quattro atti di E. Meilhac e L. Halévy

Musica di G. Bizet (Edizioni Sonzogno)

Personaggi ed interpreti: Carmen Fiorenza Cossotto Micaela

Virginia De Notaristefani

Frasquita Sofia Mezzetti

Mercedes Luciana Rezzadore

Don José Giorgio Casellato Lamberti

Escamilla Peter Glossop

Il Dancairo Franco Bordoni

Il Remendado Mario Guggia

Zuniga Alessandro Maddalena

Morales Augusto Frati

Primi ballerini: Mercedes Moreno, Benito Albeniz, Sonia

- Cera Oro jetss - Industria Dolciera Ferrero)

**PREVISIONI DEL TEMPO**

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Max Meyer - (2) Acqua minerale Crodo - (3) Camcia Wistel Snia - (4) Shell - (5) Ovalminina

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Erelfilm - 2) Organizzazione Pagoi - 3) Brutto - Del Vita - 4) Marco Biassoni - 5) Unionfilm

21 — Corrado presenta

## IL TAPPABUCHI

Spettacolo musicale di Scarnicci e Tarabusi con la partecipazione di Nanni Loy

Ajuto presentatore Raimondo Vianello

Scene di Gianni Villa

Costumi di Corrado Colabu

Coreografie di Gino Landi

Orchestra diretta da Franco Pisano

Regia di Vito Molinari

22,15 LA DOMENICA SPOR

TIVA

Risultati, cronache filmate e commenti sui principali avvenimenti della giornata

23 — PROSSIMAMENTE

Programmi per sette sere

23,10

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

20 — Tagesschau

20,10-21 **Oesterreichs Klingendes Portrat**

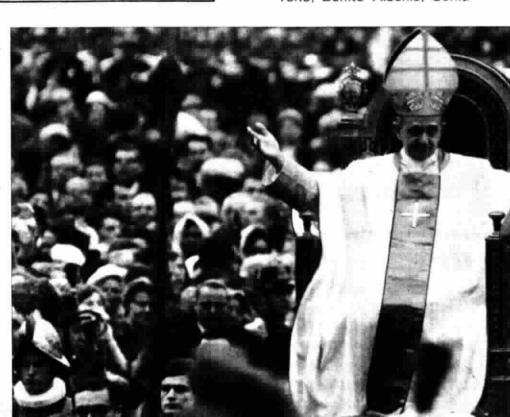
Eine musicale

Parole mit Lore Müller und

Olaf Tschierschke

Regie: Edmund Lorbek

Prod.: STUDIO HAMBURG



Papa Paolo VI celebra stamane la Santa Messa sul Sagrato della Basilica di San Pietro. Il Sacro Rito sarà trasmesso

# V

# 26 marzo

Lo Giudice, Tony Ferrante  
Orchestra e Coro del Teatro San Carlo di Napoli  
Maestro concertatore e direttore d'orchestra Peter Maag  
Maestro del Coro Michele Lauro  
Coreografie di Bogdan Covacev  
Scene di Lorenzo Ghiglia  
Regia di Carlo Maestrini  
Ripresa televisiva di Cesare Barlacchi  
(Ripresa effettuata dal Teatro San Carlo di Napoli)

## TV SVIZZERA

10.10 In Eurovisione da Maser (Francia): CULTO EVANGELICO DI PASQUA presieduto nel Tempio di Saint-Marc dal Pastore Michel Vilot. Partecipazione del Pastore Albert Greiner. Commento del Pastore Guido Rivoir.

11. In Eurovisione da Arundel (Inghilterra): SANTA MESSA DI PASQUA celebrata nella Cattedrale di San Filippo Neri da S. E. Mons. David John Cashman, Vescovo della Diocesi di Arundel e di Brighton. Commento di Don Isidoro Marioni. 11.55 In Eurovisione da Roma: BENEDEZIONE URBI ET ORBI impartita da S.S. Papa Paolo VI

13.30 NOTIZIARIO

13.35 PRIMO POMERIGGIO - «La ballata delle 4 Americhe». Gli indios - Mafumet - La freccia bianca. Una produzione di Earl J. Miller.

16.30 CINE-DOMENICA - «La leggenda di Robin Hood». Lungometraggio interpretato da Errol Flynn, Olivia de Havilland e Basil Rathbone. Regia di Michael Curtiz e William Keighley

18 NOTIZIARIO

18.05 In Eurovisione da Tampere: CAMPIONATI EUROPEI DI GINNASTICA ARTISTICA. Cronaca diretta parziale.

19.45 SOTTO I GIORNI. Cronache di una settimana e anticipazioni del programma della TSI. A cura del servizio attualità

20.20 TELEGIORNALE

20.35 FABIOOLA. Lungometraggio interpretato da Michèle Morgan, Michel Simon, Gino Cervi, Massimo Girotti e Henri Vidal. Regia di Alessandro Blasetti

23.10 LA PAROLA DEL SIGNORE. Conversazione evangelica del Pastore Guido Rivoir

23.20 In Eurovisione da Tampere: CAMPIONATI EUROPEI DI GINNASTICA ARTISTICA. Cronaca diretta parziale

24. INFORMAZIONE NOTTE. Ultime notizie e replica del Telegiornale

## Fiorenza Cossotto: «Carmen» di Bizet LA GITANA DEL PO

ore 21,15 secondo

Fiorenza Cossotto, è oggi tra i mezzosoprani più giovani e più richiesti dai grandi teatri. Scrive Giorgio Guarleriz che «gliene danno diritto i mezzi vocali assolutamente di primo ordine, caratterizzati da naturale bellezza di suono, tipicamente lucente e squillante, dallo schietto colore di mezzosoprano». «Carmen», questo, che, unito al vigore delle interpretazioni, all'intensità espressiva del suo fraseggiate, ne fanno, ad esempio, una Carmen unica: proprio quella bella fanciulla gitana, elegante «senziera», così come l'aveva creata Georges Bizet, con i palpitii e con la vita della Spagna autentica. La Cossotto è giunta in brevissimo tempo al traguardo della *Carmen*, cosciente della forza drammatica, della potenza espressiva della musica bietziana, quasi — si potrebbe dire — con le stesse ombre e con le stesse luci di un dipinto del Goya. Se ne ha una buona prova quando, nel primo atto, ella intona e danza la vivace *Habanera* («E' l'amor uno strano angello, nessuno lo può domesticar»), che regge benissimo il confronto con le precedenti e ormai storiche interpretazioni della Stignani, della Pederseni, della Simonato e della Barbieri.

Nata a Crescentino, in provincia di Vercelli, in quella cittadina presso la confluenza della Dora Baltea, sulla sini-

stra del Po, Fiorenza Cossotto fu, fin da piccola, un'ottima allieva di canto al Conservatorio di Torino. Passò in seguito alla Scuola di perfezionamento scaligera ed esordì proprio alla Scala, il 26 gennaio 1957, nella prima dei *Dialoghi delle Carmelitane* di Francis Poulenec, nella parte di suor Matilde. Ma il ruolo che doveva renderla celebre in tutto il mondo lirico fu quello di Giovanna nell'*Anna Bolena* di Donizetti, al Wexford Festival nell'ottobre del 1958. Due anni dopo, nel luglio, fu chiamata a sostituire la Simonato all'Arena di Verona. Fu una stupenda Amneris.

A quel successo clamoroso seguirono quelli presso i più famosi teatri, dal Liceo di Barcellona all'Opera di Roma. E ancora successi con la *Favorita* (Enghien-les-Bains nell'estate del '61), con la *Carmen* (Vercelli nell'ottobre del '61), con il *Don Carlos* (Losanna nell'ottobre del '62) e soprattutto con la *Cavalleria rusticana* (Venezia nel '63). Una Cossotto meno nota, eppure interessissima, stilisticamente disinvolta, scenicamente perfetta, è quella esperta e — aggiungerei senza timore — innamorata del repertorio del '700 e del primo '800 comico, apprezzatissima sia dal pubblico, sia dalla critica nel *Lucio Silla* di Mozart, nella *Pietra di paragone* e nell'*Occasione fa il ladro* di Rossini, nel *Frate innamorato* di Pergolesi e nel *Varrone e Periccia* di Alessandro Scarlatti.

I. f.

ore 18 nazionale

### SETTEVOCI

Ospiti questo pomeriggio due assi del calcio, Amarildo e Sormani, del Milan, e i ragazzi del noto complesso «The New Vaudeville Band» che eseguiranno un brano ormai celebrativo, Winchester cathedral. Concorrono oggi: Nick Pagano (La ragazza del giornale), Mike Liddle (La tua immagine), Franca Siciliano (Tengo i capelli neri) e Nelly Fioramonti (Buono come te). Le due «voci nuove», Michele Secher e Piergiorgio Farina, interpretano rispettivamente Io vorrei e Basta così.

ore 21 nazionale

### IL TAPPABUCHI

Lo spettacolo musicale con Raimondo Vianello, presentato dal Corrado, giunge questa sera alla sua ultima puntata nel corso della quale sarà lo stesso Ugo Tognazzi a svelare il piccolo mistero del ballerino-sosia: si è trattato cioè di una miracolosa somiglianza oppure di un semplice «gag» che l'attore cremonese aveva preparato per la sua apparizione finale?

ore 21,15 secondo

### CARMEN

La Carmen, opera in quattro atti di Georges Bizet (1835-1875), su libretto di Meilhac e Halevy dalla novella di Mérimeï, fu rappresentata per la prima volta a Parigi il 3 marzo 1875, l'anno stesso in cui l'autore morì. Ecco, in breve, l'argomento. Don José, brigadiere dei Draghi, fidanzato di Macarena, s'innamora di Carmen, un'ardente e sfrontata sigaraia, al punto da lasciarla evadere quando costei finisce in prigione per aver ferito una compagnia, in una rissa. Spinto dalla passione, il giovane José non esiterà a fuggire con Carmen. Nel terzo atto, il torero Escamillo, il nuovo innamorato di Carmen, giunge nell'arena acclamato dalla folla, in compagnia della sigaraia. José riesce a incontrare Carmen e lei, in segno di disprezzo, gli getta ai piedi un anello che costituiva il peggio della promessa amorosa. Disperato, don José la uccide.

# Ovomaltina

PRESENTA  
QUESTA SERA  
IN CAROSELLO

## SANDRA BRUGNERA

CAMPIONESSA  
ITALIANA  
DI PATTINAGGIO  
ARTISTICO

# Ovomaltina

dà forza!

questa sera in Carosello



**PAOLO PANELLI**  
presenta la camicia

**wistel®**

**SNIA**

la camicia firmata dai grandi confezionisti europei.



in collegamento Eurovisione  
dalle 11,10 alle 12,20 (Nazionale)

# NAZIONALE

# SECONDO

**6** '30 Bollettino per i naviganti  
'35 Musiche della domenica

**7** '30 Pari e dispari  
'40 Culto evangelico

**8** **GIORNALE RADIO**

Sette arti

Sui giornali di stamane

'30 **VITA NEI CAMPI**

Settimanale per gli agricoltori

**9** Musica per archi

**10 MONDO CATTOLICO**

Settimanale di fede e vita cristiana. Notizie e commenti dal mondo cattolico. Passione, morte e resurrezione di Gesù. Partecipano al dibattito: Mons. Salvatore Girofalo, Mons. Giuseppe Lanave e Gabriella Cecatelli. Guida il dibattito: Mario Puccinelli - P. Nazareno Fabretti: Meditazione

'30 **Wolfgang Amadeus Mozart**

Exultate, Jubilate - Motetto K. 165 per sopr. e orch.

'45 **Achille Viterbo: La festa di Purim**

**10** Franz Schubert

Sonatina in re maggiore, op. 137 n. 1 per violino e pianof.

'15 **Trasmissioni per le Forze Armate**

Tutti in gara, rivista-quiz di D' Ottavio e Lionello

Presentazione e regia di Silvio Gigli

'45 **Disc-jockey** Novità discografiche della set-

timana presentate da **Adriano Mazzotti**

(Indesit Industria Elettrodomestici S.p.A.)

**11** '10 D. Scarlatti

Sonata in re maggiore (pf. Nikita Magaloff)

'15 In collegamento con la Radio Vaticana

Dal Sagrato della Basilica di S. Pietro in Roma

**Santa Messa**

CELEBRATA DA S.S. PAOLO VI

**12** Dalla Loggia dell'Aula della Benedizione

**MESSAGGIO PASQUALE E BENEDIZIONE APO-**

**STOLICA URBI ET ORBI**

'15 J. S. Bach: - Sorgete ci chiama la voce - , corale

(Organista Ireneo Fuser)

'20 Contrappunto

'52 Si o no

**13 GIORNALE RADIO**

'15 Punto e virgola

'25 Carillon (Manetti & Roberts)

'28 **MILVA**

Flamenco rock, Milord, Salomè (Abat-jour), Goody Goody, Sana sì (Cleo dalle cinque alle sette), Blue Spanish eyes (Ochi spagnoli), Nessuno di voi, Ta pedina tu pirea, Little man (Piccolo ragazzo) (Orso Pilla Brandy)

**14 Musicorama e Trasmissioni regionali**

'30 **BEAT-BEAT-BEAT**

con: The Happenings, Les Santarelles, Nancy Sinatra, The Rokes, The Hollies, James Brown, Los Bravos, I Camaleonti, Billy Stewart, The Who, Walker Brothers

**15 Giornale radio**

'10 **Arturo Toscanini, Bruno Walter, Herbert von Karajan in ouvertures e valzer celebri**

**16 POMERIGGIO CON MINA**

Programma della domenica dedicato alla musica con presentazione di Mina, a cura di **Giorgio Calabrese** (Linetti Profumi)

**17** '44 Bollettino per i naviganti

'45 Stagione Sinfonica Pubblica di Milano della RAI e dell'Ente Concerti Sinfonici del Conservatorio di Milano

**Concerto sinfonico**

diretto da Leopold Ludwig

con la partecipazione della pianista Martha Argerich

Schumann: 1) Manfred, Ouverture op. 115; 2) Concerto in la min. op. 54 per pf. e orch. • Prokofiev: Sinfonia n. 5 in si bem. magg. op. 100

Orchestra Sinfonica di Milano della RAI

**19** '10 **Schedina musicale**

con i 13 di Piero Carapellucci

'30 Interludio musicale

'55 Una canzone al giorno (Antonetto)

**20 GIORNALE RADIO**

'20 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)

'25 **Oplà... e ridevamo**

Un programma a cura di Crivelli e Vaime

presentato da Laura Bettini - Regia di Pino Gilioli

**21** '05 **LA GIORNATA SPORTIVA**

Ultima edizione sugli avvenimenti della domenica

'15 **CONCERTO DEL PIANISTA**

**Emil Ghilels**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

**22 MUSICA DA BALLO**

'25 **PICCOLO TRATTATO DEGLI ANIMALI IN MUSICA** a cura di Gian Luca Tocchi

Tredicesima trasmissione

**23 GIORNALE RADIO** - I programmi di domani -

Buonanotte - Lettere sul pentagramma

6,30 **Buona festa**  
(prima parte)

7,30 **Notizie del Giornale radio - Almanacco**

7,40 **Buona festa** (seconda parte)

8,15 **Buon viaggio**

8,20 **Pari e dispari**

8,30 **GIORNALE RADIO**

8,40 **Renzo Ricci** vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12 (Vedi Locandina)

8,45 **Il giornale delle donne**

(Omo) (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

# RADIO

## domenica

Nel settimanale « La Lanterna »

### DON GIUSEPPE DE LUCA

ore 18,45 terzo

Ciò che Don Sturzo rappresentò nel campo politico, Giuseppe De Luca lo fu nella milizia intellettuale: un religioso « engagé », vale a dire, come spiegava lui stesso, impegnato a dimostrare « nell'umile fatto, come si possa essere con l'erudizione più spinta, con la poesia più nuova, e restare insieme con Cristo e con la Chiesa ».

In occasione della pubblicazione del volume Don Giuseppe De Luca e l'Abbe Brémont (1929-1933) — volume che raccolge le corrispondenze intercorse fra i due e chiarisce come quarant'anni fa sia nata la De Luca l'idea del suo progetto più ambizioso, « L'archivio italiano per la storia della pietà ».

Carlo Bo scriveva: « De Luca cominciò col pensare che avrebbe potuto essere il Brémont italiano e diventare il rinnovatore degli studi religiosi in Italia... Tuttavia a mano a mano che il tempo passava e intorno a lui crescevano doveri e responsabilità, ecco che cominciarono i primi dubbi, e il lavoro venne rimandato ».

Comunque fin da allora si poteva capire in che modo si distinguessero dagli altri compagni del suo ambiente, quali fossero le sue ambizioni e quale sarebbe stato il suo rovello, il suo lungo tormento: riscattare il clero italiano da una cultura di riecheggiamento e ricondurla a una dottrina di iniziativa e di coordinazione ».

Ci riuscì o no? E' un capitolo che nessuno potrà mai scrivere, ma del quale ognuno dei suoi amici è in grado di cogliere la vastità. Il fatto è che da quel primitivo e grandioso progetto, da quella sua « inquietudine religiosa », trasse « la furia che lo ha segnato e distinto » non soltanto in mezzo ad altri religiosi, ma in mezzo agli uomini.

Di larghissima cultura, erudito e letterato finissimo (« vivo o morto che sia, il libro di uno scrittore l'apriamo sempre quasi fosse una sua lettera » aveva annotato), collaborò all'edizione nazionale delle opere del Petrarca; direse le collane della Morelliana: « Per verbum ad verbum » i compagni di Ulisse e I fuochi; collaborò anche al « Frontespizio », la rivista fiorentina del decennio '30-40, diretta da Piero Bargellini.

Dal 1935 scrisse nell'« Osservatore Romano » i suoi commenti ai Vangeli. Fu editore delle Edizioni di storia e letteratura nel cui catalogo figurano i maggiori studi italiani e stranieri. Don Giuseppe De Luca morì a Roma il 19 marzo 1962, all'ospedale Fatebenefratelli. Qualche giorno prima aveva ricevuto la visita di Papa Giovanni XXIII.

# TERZO

18,30 **La musica leggera del Terzo Programma**

18,45 **La lanterna**

Settimanale di cultura e costume a cura di Leonardo Sinigallì

Don Giuseppe De Luca

19,15 **CONCERTO DI OGNI SERA**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20,30 **Morte, fuoco e vita**

Racconto di Arnold Bennett

Traduzione di Sofia Tronzano Usigli

21 **CLUB D'ASCOLTO**

**MUSICA EX MACHINA**

a cura di Pietro Grossi e Domenico Guaccero

II. Musica elettronica

22 **IL GIORNALE DEL TERZO** - Sette arti

22,30 **KREISLERIANA**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

23,15 **Rivista delle riviste**

23,25 **Chiusura**

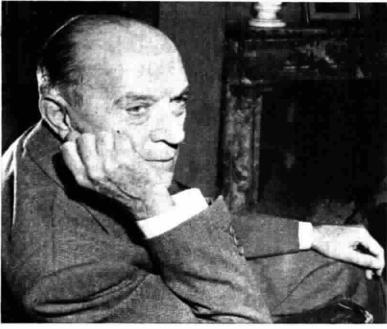
# LOCANDINA nazionale

## ore 21,15 / CONCERTO EMIL GHIELES

Emil Ghieles, che è oggi uno dei più acclamati pianisti russi (è nato a Odessa nel 1916), interpreta la Sonata in la maggiore, op. 101 di Ludwig van Beethoven, dedicata alla baronessa Dorotea von Ertmann e terminata nel novembre del 1816. Secondo lo Schindler, Beethoven avrebbe conferito ai quattro movimenti della stupenda Sonata i seguenti titoli: *Sentimenti di sogno, Invito all'azione, Ritorno dei sentimenti di sogno e L'azione*. Emil Ghieles esegue inoltre *Scherzo e Presto passionato* e i sognanti quattro *Nachtstücke*, op. 23 di Robert Schumann (*Mehr langsam, Oft zurückhaltend, Markirt und lebhaft, Mit grosser Lebhaftigkeit*).

## secondo

## ore 8,40 / RENZO RICCI VI INVITA...



Dopo vari giornalisti, scrittori, cantanti e attori, questa settimana tocca a Renzo Ricci presentare, con osservazioni personali e spunti d'attualità, la trasmissione del Secondo Programma. Cresciuto alla scuola di Ermeta Zaconi, Ricci fin da giovanissimo costituì una sua compagnia e venne subito definito l'erede del suo grande maestro. Attore di qualità, capace di esibirsi nei ruoli più disperati, Renzo Ricci ha affrontato le parti più difficili. È stato un perfetto Amleto shakespeareiano e, sempre di Shakespeare, ha interpretato tra l'altro, con grande maturità artistica, i personaggi di Macbeth, di Riccardo III, di Re Lear, di Petruccio. La regia lo ha tentato più di una volta: ha messo in scena con successo vari testi di autori moderni, da Anouilh a Camus, a O'Neill, a Fabbris, a Odet.

## ore 8,45 / IL GIORNALE DELLE DONNE

Programma della trasmissione: *Pasqua: il mondo a tavola*, servizio di Gina Basso; *Cioccolato a sorpresa*, servizio di Dina Luce; *L'argomento del giorno* di Paola Ojetti; *E' festa anche domani* di Mario Salinelli; *La posta del "Giornale delle Donne"*.

## terzo

## ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma della trasmissione: Giovanni Battista Pergolesi: *Concertino n. 4 in fa minore*, per orchestra d'archi e continuo (Gustav Leonhardt, clav. - Orchestra da Camera di Amsterdam diretta da André Rieu); • Wolfgang Amadeus Mozart: *"Aura che intorno spiri"*, aria K. 431 per tenore e orchestra (solista Anton Dermota - Orchestra dell'Opera di Stato di Berlino diretta da Arthur Rother) • Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Haydn*, op. 56 a) • *Corale di Sant'Antonio* (Orchestra dei Filarmonici di Berlino diretta da Herbert von Karajan) • Anton Dvorak: *Concerto in la minore*, op. 53, per violino e orchestra (solista David Oistrakh - Orchestra Sinfonica dell'URSS diretta da Kirill Kondrascin).

## ore 22,30 / KREISLERIANA

Schubert: *Momento musicale* da *Die Désis* minore op. 94 n. 4 (pianista Paul Badura Skoda) • Schumann: *Ballade des Harfners*, da *Lieder und Gesänge aus "Wilhelm Meister"* di Wolfgang Goethe, op. 98 a) (André Vézilles, baritono - Hélène Boschi, pianoforte) • Chopin: *Brillenlied* in fa diesis maggiore op. 60 (pianista Yves Nat) • Brahms: *Dem es gehet dem Menschen*, da *Vier ernste Gesänge* op. 121, su testi tratti dalla Bibbia (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono - Herta Klust, pianoforte) • Liszt: *Valse-Improvisation* (pianista Tamas Vasary) • Wolf: *Wer sich der Einsamkeit, dagli Harfenspieler Lieder* su testi di Wolfgang Goethe (Dietrich Fischer-Dieskau, baritono; Gerald Moore, pianoforte) • Debussy: *Lent, sombre da En blanc et noir* per due pianoforti (pianisti Alfons e Aloys Kontarsky).

# RETE TRE

## 9,30 Antologia di interpreti

Direttore Lovro von Matacic: *Peter Illich Claijković: Capriccio italiano* op. 45 (Orch. del Teatro alla Scala di Milano)

Soprano Anita Cerquetti:

Gaspare Spontini: *Agnese di Hohenstaufen*; • O Re dei cieli • Giacomo Puccini: *Nedda* - *Acciò dischiuso un giorno* - Orchestra Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Giandomenico Gavazzeni)

Quartetto Janacek:

Jiri Travnicek, Adolf Sykora, v.l.; Jiri Kratochvil, v.a.; Karel Krafka, vc.

Franz Joseph Haydn: *Quartetto in re minore* op. 76 n. 2 - *Delle quinte*, per archi

Direttore Kirill Kondrascin: Aram Kaciaturian: *Masquerade*, suite; Vincenzo Notturno - Mazzurra: *Scaramouche* Galop (Orch. Sinf. RCA Victor)

Pianista Vladimir Ashkenazy:

Sergei Rachmaninov: *Variazioni sul tema di La folia* - di Corelli, op. 42

Tenore Mario Filippeschi: Giuseppe Verdi: *La Forza del destino* • O tu, che in seno agli angeli - (Orch. Sinf. della RAI dir. da Argeo Quarelli)

Basso Otto Edelmann:

Richard Wagner: *La Walkiria*; *Adio di Wotan e Incantesimo del fuoco* (Orch. Filarmonica di Vienna dir. da Georg Solti)

Oboista André Lardrot:

Jean-Marie Leclair: *Concerto in do maggiore* op. 7 n. 3 per oboe e archi (I Solisti di Vienna dir. da Wilfried Böttcher)

Soprano Cecilia Fusco:

Gioacchino Rossini: *La Cambiale di matrimonio*; • Come tacere - • Gli sposi Donizetti; *La caccia di Lammermoor*; *Regnava nel silenzio* - (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argento)

Direttore Walter Susskind:

Edvard Grieg: *Danza norvegese in re minore* op. 35 (Orch. Philharmonia di Londra)

Soprano Cecilia Fusco:

Gioacchino Rossini: *La Cambiale di matrimonio*; • Come tacere - • Gli sposi Donizetti; *La caccia di Lammermoor*; *Regnava nel silenzio* - (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Pietro Argento)

Direttore Walter Susskind:

Edvard Grieg: *Danza norvegese in re minore* op. 35 (Orch. Philharmonia di Londra)

## 11,55 Musiche per organo

Giovanni Maria Trabaci: *Quattro preghiere*, per organo; • Due quattro toni con quattro Fughes e note che passano per false - Dell'settimo tono con due Fughes - Dell'ottavo tono con tre Fughes - Dell'decimo tono trasportato con Fuga sola (org. Domenico Cecilia) • John Sebastian Sebastian Preludio e Fuga in mi minore (org. Karl Richter)

## 12,25 Un'ora con Bedrich Smetana

*Sonata in sol minore* per pianoforte (pf. Vera Repkova); *Due Poemi sinfonici* dal ciclo "La mia patria" - Vyseshrad - Moldavia (Orch. Filarmonica Boema, dir. da Vaclav Talich)

## 13,25 Concerto sinfonico diretto da Claudio Abbado

Antonio Vivaldi: *Concerto in sol minore* - per l'orchestra di Dresden per violino, due flauti, due oboi, due fagoti, archi, clavicembalo (a cura di Angelo Ehrlé); *Gloria*, per soli, coro e orchestra (Margherita Rinaldi, sopr.; Shirley Verrett, mezzop.; Paul Hillier, Konzertmeister), op. 49 per pianoforte, ottavoni e arpa (G. Carlo Pestalozza) • Alfredo Casella: *Serenata* op. 46 bis per piccola orchestra • Igor Stravinsky: *L'Uccello di fuoco*, suonato dal balletto (Orch. Sinf. di Roma della RAI - M° del Coro Ruggero Maghini)

## 15,20 Musica da camera

Luigi Boccherini: *Sonata in sol maggiore* per violoncello e clavicembalo (revis. di Alfredo Piatti) (Giuseppe Selmi, vc.; Mauro Scattolon, clavicembalo); *Quartetto Cherubini*: *Quartetto in fa maggiore* op. postuma, per archi (Quartetto Italiano: Paolo Borciani, Elisa Pegorari, v.l.; Piero Farulli, v.a.; Franco Rossi, vc.)

## 16 - Musica di ispirazione popolare

Roubik Grigorian: *Cinque Canti persiani*; *Vieni - Danza - Plove - Ninna nanna* - Badir (Aida Hovhanness, sopr.; Giorgio Favaretto, pf.) • Carlo Guarino: *Vivaldi*, da *Le sette stanze*, cantilene argentine; *Sant'Anna Fé*, per pianoforte (Cielia Arcella in sol maggiore - El celbo - La casa (pf. Cielia Arcella)

17,30 *Sette giorni sport* - a cura di Mario Giacomini: 12-40, *Atletismo musicale* - 12-40-13, *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*.

13 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - *Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero* - *Cronache locali* - *Notizie sportive* - *Sette giorni* - *Le settimane politica* Italiana - 13-30 *Musica richiesta* - 14-14,30 - *Carri storni* - settimana

14-14,30 - *El campanon* - settimanale di Dullo, Saveri, Lino Carpenteri e Maria Faraguna.

14-14,30 - *Il Marzio* - settimanale con la redazione triestina del Giornale radio.

19,30 *Piccoli complessi*; • *Gli Angeli* - 19,45-20 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia* con le cronache e i risultati della domenica sportiva.

# RADIO

26 marzo

## 16,30 Musicisti italiani del nostro secolo: Giorgio Federico Ghedini (11 trasmissione)

## LA PULCE D'ORO

Un atto in tre quadri di Tullio Pinelli

Personaggi ed interpreti: Lucilla Orsella Rovere, Anna Maria Cicali, Lupo Fiorino, Angelo Berardinelli, Olimpio Pier Luigi Latiniucci, Daghe Adriano Ferrario, Mirtillo Eraldo Coda, Verna Leonardo Monreale, Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Nina Sognato

17,30 Gioacchino Rossini

Quattro in *si bemolle maggiore*, per flauto, violino, viola e violoncello (I Solisti della Filarmonica di Bologna, Karinheinz Zeller, fl.; Thomas Bränds, v.a.; Siegfried Ueberschaer, v.la; Wolfgang Boettcher, vc.)

(Registrazione effettuata il 3 dicembre 1966 dal Teatro Odeon di Firenze durante il Concerto eseguito per la Società Amici della Musica.)

17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Darius Milhaud

Un Francese a New York (Orch. Boston Pops dir. da Arthur Fiedler)

19,30 Giacchino Rossini

Quattro in *si bemolle maggiore*, per flauto, violino, viola e violoncello (I Solisti della Filarmonica di Bologna, Karinheinz Zeller, fl.; Thomas Bränds, v.a.; Siegfried Ueberschaer, v.la; Wolfgang Boettcher, vc.)

(Registrazione effettuata il 3 dicembre 1966 dal Teatro Odeon di Firenze durante il Concerto eseguito per la Società Amici della Musica.)

19,35-20 Sicilia sport.

22,40-23 Sicilia sport.

## TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tra monti e valli.

14 La settimana nel Trentino-Alto Adige.

19,15 *Gazzettino del Trentino-Alto Adige*.

19,30 - *in giro al sas* - Musica leggera - Pianista Ezio Micheli.

19,45 Musica sinfonica.

## radio vaticana

KHz 1529 - m. 196  
KHz 6190 - m. 48,47  
KHz 7250 - m. 41,38

11,15 In collegamento RAI. Dal *segnale della Basilica di S. Pietro*: S. Maria, coro dei S. S. Pietro e Paolo VI. 12 Dalla Loggia dell'Augusta Benedizione: *Messaggio Pasquale* e *Benedizione Apostolica* - *Orbi et Orbi*. 19 *Concerto di Pasqua*: Musica di Lorenzo Perosi - *Meditazioni* di Giacomo Puccini - *Organista* di Domenico Gobbi - *La cantata di Cristo* - soprano Alba Angelotti, contralto Luisa Ricchibaci, tenore Walter Blazer, baritono Armando Dadò, orchestra dell'Accademia di S. Cecilia diretta dall'autore, maestro a coro Bonaventura Somma. 21 *Santo Rosario*.

## radio svizzera

### MONTECENERI

1 Programma (kHz 557 - m. 539)

8 Musica creativa, 8,10 *Cronache di ieri*, 8,15 *Notiziario* - Musica varia, 8,30 *Ora della terra*, 9 *Nota popolare*, 9,15 *Conversazione evangelica*, 10 *da trasmettere* Guido Rivier, 9-30 *Cronaca*, 10 *Il corriere della domenica*, 10,15 *Sainta Messa solenne*, 11,30 *Bibbia in musica*, 11,45 *Le nostre corali*, 12 *In collegamento con la Radio Vaticana*: Benedizione di S. Pietro, 13 *Orbi et Orbi*, 13 *Settimana*, 13 *Atletico-Attila*, 13 *A più voti*, 13,15 *L'altalena*, gioco a premi, 14 *Confidential Quartet*, 14,15 *Orchestra stra*, 14,15 *Musica richiesta*, 15,16 *Varietà di musica leggera*, 15,17 *La domenica popolare*, 16,18 *Le domeniche*, 19 *Settimana*, 19 *Attila*, *Zacharias*, 19,20 *Notiziario-Attila*, 19,45 *Melodie e canzoni*, 20 *Lasciate che i fanciulli vengano a me*, 20 *monologando di Guido Guarda*, 20,20 *Potpourri radiofonico*, 21,30 *Panorama musicale*, 22 *Atletico*, *Settimana*, 22,23 *W. A. Mozart*: *Concerto* n. 5 in la maggiore per violino e orchestra K 219 - *Alta turca* - (cadenze di Milstein), 22,23,23,24 *Notiziario*, 23,23,24 *Notturno*.

### Il Programma (Stazioni a M.F.)

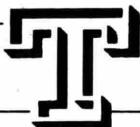
14 In nero e colori. Mezz'ora con atti di vita, colori. *Ormezzano*, 14,00 *Passeggiate sulle note*, 14,50 *La Costa dei barbi*, 15,15 *Rachmaninov: Concerto n. 2 in sol min.*, op. 18 per pf. e orch.; *Prokofiev: Concerto* n. 1 in sol min. op. 61 per vcl. v. 16,10 *Orchestra* locali, *Radio Rossa*, 16,40 *Bach*, 20 *Formazioni popolari*, 20,20 *Canzoni lungo la Senna*, 21 *Concerti della Domenica*, 22,30 *Vecchia Svizzera Italiana*.



**Lines**  
superpannolini svedesi  
presenta questa sera un  
“Carosello-novità”  
**PIPPO LO SA!**  
con Pippo l'ippopotamo!



# lunedì



## NAZIONALE

### 14,55-16,45 EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee  
Italia: ROMA  
Calcio:  
ITALIA-PORTOGALLO  
Telecronista Nicolò Carosio  
Regista Mario Conti  
(Con esclusione della zona di Roma)

### per i più piccini

#### 17 — GIOCAGIO\*

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera  
Regia di Marcella Curti Gialdino

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELOGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Biscotti al Plasmon - Giocattoli Biemme - Lievito Bertolini - Silly Putty)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 CHISSA' CHI LO SA?

Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella  
Presenta Febo Conti  
Regia di Lyda C. Ripandelli

### pomeriggio alla TV

#### GONG (Tide - Ringo Pavesi)

#### 18,45 SEGNALIBRO

Programma di Luigi Silori a cura di Giulio Nascimbeni Regia di Enzo Convalli

#### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

#### La terra nostra dimora

Corso di geofisica a cura di Enrico Medi

#### — La sinfonia della tempesta

Realizzazione di Angelo D'Alessandro  
Coordinator Luciano Tavazza

### 20,30 TELEGIORNALE

## ribalta accesa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Pasta del Capitano - Rosso Antico - Favilla - Ajax lanciere bianco - Tortellini Fioravanti - Maurocaffè)

#### SEGNALE ORARIO

#### CRONACHE ITALIANE

#### ARCOBALENO

(Birra Wührer qualità - Milkania Oro - Sapone Sole - Lebole Eurocon - Compagnia Italiana Liebig - L'Oréal Parisis)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

### TELOGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Siltal - (2) Chinamartini - (3) Prodotti per l'infanzia Lines - (4) Rim - (5) Super-Iride

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Ultravision Cinematografica - 2) Cinetelevisione - 3) Delfa Film - 4) Vision Film - 5) Paul Film

21 — Caterina Caselli e Giorgio Gaber in

#### DIAMOCI DEL TU

Spettacolo musicale di Italo Terzoli

Coreografie di Paul Steffen

Scene di Ada Legori

Costumi di Pasquale Nigro

Orchestra diretta da Tony De Vito

Regia di Romolo Siena

#### 22 — SPRINT

#### Settimanale sportivo

a cura di Maurizio Barendson

Edizione speciale per la partita di calcio Italia-Portogallo

#### 22,40 L'ADORABILE STREGA

Una famiglia felice

Film - Regia di William Asher

Prod.: Elisabeth Montgomery, Dick York, Agnes Moorehead, David White

#### 23,05

### TELOGIORNALE

Edizione della notte



Il cantante Lucio Dalla nello spettacolo di Italo Terzoli «Diamoci del tu». Le coreografie sono di Paul Steffen

## SECONDO

### 18,30-19 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

#### Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

15<sup>o</sup> trasmissione

Coordinator Luciano Tavazza

### 21 — SEGNALE ORARIO

### TELOGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Tè Star - Lines Baby Johnson's - Landy Frères - Birra Peroni - Biscotto Montefiore - Total)

#### 21,15

## LE AVVENTURE DEL CAP. HORNBLOWER, IL TEMERARIO

Film - Regia di Raoul Walsh

Prod.: Warner Bros

Int.: Gregory Peck, Virginia Mayo, Robert Beatty

### 23 — CRONACHE DEL CINE- MA E DEL TEATRO

a cura di Stefano Canzio e di Ghigo De Chiara

Presenta Margherita Guzzinati

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tages- und Sportschau

#### 20,15 Heide, Jagd und frohe Lieder

Musikalisch Unterhaltungsprogramm

Regie: Hans Mehringer

Prod.: STUDIO HAMBURG

#### 20,45-21 Gefeierte Freunde

Bildbericht

Regie: Theo Kublik

Prod.: STUDIO HAMBURG

## TV SVIZZERA

### 16,30 BICICLETTE NEI PAESI BASSI.

Documentario prodotto dalla TV olandese, LA STORIA DI PICK E DI PEG. Telefilm della serie «Storie dei nostri cani»: QUI STOCOLMA VI PARLA RAIMONDO VIANELLO. 11<sup>o</sup> puntata

### 18,40 CALCIANO CRONACA REGISTRA- TA PARZIALE DEI DUE INCON- TRI DI COPPA SVIZZERA (Semifinali)

#### 19,40 TELEGIORNALE. 1<sup>o</sup> edizione

#### 19,45 TV-SPOT

#### 19,50 OBIETTIVO SPORT

#### 20,15 TV-SPOT

#### 20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

#### 20,35 TV-SPOT

#### 20,40 La TSI presenta: LET'S GO «The swinging camera» - Spettacolo musicale

#### 21,20 CUSTODIA PREVENTIVA. Tele- film della serie «Laramie»

#### 22,10 Encyclopédie del mare: L'AV- VENTURA SOTTOMARINA

#### 23 L'INGLESE ALLA TV. 11<sup>o</sup> lezione

#### 23,15 TELEGIORNALE. 3<sup>o</sup> edizione

# V

# 27 marzo

## Ritratto di Gregory Peck, il temerario capitano Hornblower L'ULTIMO ROMANTICO

ore 21,15 secondo

Alto e dinoccolato, con uno sguardo morbido da intenerire le donne, Gregory Peck è forse l'ultimo eroe romantico che ci abbia dato il cinema americano, prima che le teorie dell'Actor's Studio e la moda « beatnik » modifichassero profondamente lo « stars system » di Hollywood. Nato in California cinquant'anni fa, ha percorso le tappe di una carriera abbastanza usuale per gli attori d'oltre Oceano. E' cioè giunto al cinema dopo aver provato i più diversi mestieri (è stato anche imbonitore in un luna-park) ed essersi formato le ossa sui palcoscenici di Broadway. Nel 1944 esordisce in *Tamara figlia della steppa*. E' un film banale, ma Peck si pone ugualmente in evidenza. E nello stesso anno con *Le chiavi del Paradiso*, dal fortunato romanzo di Cronin, diventa di colpo popolare.

La vecchia guardia di Hollywood - Clark Gable, i Gary Cooper, i Paul Muni, i Fredric March - resiste ancora sulla bretella, ma già si avvertono i primi segni del declino. Il cinema americano, dopo la parentesi di propaganda bellica, ha bisogno di volti nuovi, di energie fresche, di altri idoli. Gregory Peck è un cavallo su cui si può puntare e i produttori non se lo lasciano sfuggire.



Giunto al cinema dopo aver fatto molti mestieri, Gregory Peck è un attore che mantiene alta la sua quotazione ad Hollywood, anche se il suo talento non è eccezionale

re. E' bello senza essere un Adone, è delicato senza essere debole; ha un'aria pensosa, da buono, ma senza cedimenti, pronto e capace, se occorre, a

battersi fino in fondo per gli ideali della giustizia e della libertà, per i diritti del sentimento e della coscienza. E, in pratica, l'idealizzazione dell'americano medio, l'uomo dal vestito grigio» (tale è infatti il titolo di uno dei suoi film più significativi). E va bene per tutti gli usi. Passa dalle mani di Hitchcock, che lo vuole partner della Bergman in *Io ti salverò*, a quelle di Vidor per il kolossal *Duello al sole* accanto alla diva del momento, Jennifer Jones. Sostiene ruoli impegnati, come il film antirazzista di Kazan *Barriera invisibile* o porta sullo schermo alcuni celebri personaggi di Hemingway (*Passione selvaggia*, *Le nevi del Kilmangiaro*) e contemporaneamente partecipa a film sentimentali, di linea tradizionale, come *Il cucciolo* o *La valle del destino*. E naturalmente ha nel suo repertorio il western (*Cielo giallo*, *Il romanzo avventuriero*), la commedia sofisticata (*Vacanze romane*), il film d'avventura (*Le avventure del capitano Hornblower*) e quello romantico (*Il grande peccatore*). Con risultati sempre decorosi, come si conviene a un professionista serio ma senza suscitare entusiasmi, anche quando, come in *Moby Dick*, ha la grande occasione a portata di mano.

A molti parve che Peck potesse raccogliere l'eredità di Gary Cooper per quella fiducia che così istintivamente sapeva suscitare a prima vista negli spettatori. Ma meno dotato, e senza quella dose di autoironia che permetteva a Cooper di non rendere convenzionali i propri personaggi, di farsi amichevolmente complice il pubblico, Peck non è mai riuscito a diventare veramente « personaggio ». Forse perché la sua natura, un po' timida, un po' riservata, un po' dimessa, lo ha sempre tenuto a freno.

Giovanni Leto

ore 14,55 nazionale

### ITALIA-PORTOGALLO

Dopo l'incontro con Cipro per la « Coppa Europa per Nazioni », la squadra azzurra affronta, in amichevole, allo Stadio Olimpico in Roma, il Portogallo. E' la decima volta che le due rappresentative si incontrano e il bilancio è favorevole agli azzurri: sei vittorie, un pareggio e tre sconfitte. Anche dal numero dei gol emerge la nostra superiorità complessiva: 23 segnati, contro 12 subiti. Da notare poi che l'Italia non ha mai perso in casa contro la forte compagine portoghese.

ore 18,45 nazionale

### SEGNALIBRO

Va in onda oggi un numero monografico interamente dedicato alla letteratura per i ragazzi. Negli scaffali delle librerie « Pinocchio » e « Peter Pan » e « Pollicino » coabitano con i marziani e gli agenti spaziali. A che si deve questa diversità e mobilità dei gusti dei giovanissimi? Per rispondere al quesito, la rubrica ha organizzato un duplice dibattito tra autori di libri e tra critici ed esperti. Infine anche gli stessi ragazzi saranno invitati a parlare delle loro letture preferite.

ore 21,15 secondo

### LE AVVENTURE DEL CAPITANO HORNBLOWER, IL TEMERARIO

Tratto dal fortunato romanzo di Forester, il film ha come protagonista il capitano Orazio Hornblower. Nel 1807, al comando della fregata inglese « Lydia », egli è inviato in missione segreta nel Nicaragua per appoggiare la rivolta delle colonie contro la Spagna. Durante il viaggio, ricco di molte avventure, conosce lady Barbara, sorella del duca di Wellington, e se ne innamora. Ma poiché tutti e due non sono liberi, riesce a dominare la passione. Barbara sposerà l'ammiraglio Leighton cui era promessa; ma, successivamente, rimasti entrambi vedovi, potranno infine realizzare il loro sogno d'amore.

## la Birra PERONI



vi dà appuntamento per questa sera alla TV 2° canale alle 21,10 e vi invita alla visione dell'INTERMEZZO "PERONI" con un buon bicchiere di birra.

**"chiamami PERONI  
sarò la tua Birra"**

## L'INTERMEZZO DI MERCOLEDÌ SERA



## DOFOCREM DANESE

# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Bollettino per i navigatori	6,30 Colonna musicale
	'35 Musica stop	Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	'48 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco
		7,40 Billardino a tempo di musica
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Lunedì sport, a cura di G. Moretti e P. Valenti con la collaborazione di E. Ameri, I. Gagliano e G. Evangelisti	8,15 Buon viaggio
	10 LE CANZONI DEL MATTINO con Johnny Doneill, Caterina Caselli, Domenico Modugno, Françoise Hardy, Anna Rita Spinaci, Tony Del Monaco, Mina, Sergio Endrigo, Gemelle Kessler, Mario Trevi (Palmolive)	8,20 Pari e dispari
		8,30 <b>GIORNALE RADIO</b>
		8,40 Renzo Ricci vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,20
		8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA
		Trenet: La mer • Ferri: Alba • Martino: Dimmi che lo sai • Gershwin: They can't take that away from me • Young: Stella by starlight • Rodgers: Isn't it romantic (Chordont)
9	M. Robertazzi: La posta del Circolo dei genitori	9,05 Un consiglio per voi - Salvatore Bruno: Un libro (Galbani)
	<b>Colonna musicale</b>	9,12 ROMANTICA (Soc. Grey)
	Musiche di Delibes, Lecuona, Bricusse-Newley, Elgar, Duncan, Alter-Trent, Goldsmith, Albeniz, Fain, Rose, Lehr, Liszt, Ellington, Gershwin, Weber	9,30 Notizie del Giornale radio
		9,35 Album musicale (Stab. Farmaceutici Giuliani)
10	'05 CANZONI NAPOLETANE (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)	10,00 Jazz Panorama (Invernizzi)
	'30 F. Liszt Rapsodia ungherese n. 2 in d diesis minore	10,15 Il cinque Continenti (Ditta Ruggero Benelli)
	J. Brahms Otto danze ungheresi	10,30 Notizie del Giornale radio
		10,35 <b>Io e il mio amico Osvaldo</b>
		Musiche presentate da Renzo Nissim (Skip)
11	TRITTICO (Henkel Italiana)	11,30 Notizie del Giornale radio
	'23 Vi parla un medico	11,35 Nicola D'Amico: Mentre tuo figlio è a scuola
	M. Cennamo: Le dermatosi professionali	11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60
	'30 ANTOLOGIA OPERISTICA	Ed è subito sera, Pepito, Ma guardate, Milord, Le strade di notte, Ricorda, Grazie, Hey Paula, Ciento strade, La notte dell'addio, Giovane giovane, Non ho l'età (Doppio Bordo Star)
12	Contrappunto	12,20 Trasmissioni regionali
	'47 La donna, oggi - Franco Borsi: La casa (Vecchia Romagna Buton)	
	'52 Si o no	
13	<b>GIORNALE RADIO</b>	13 — <b>TUTTO DA RIFARE!</b>
	'15 Punto e virgola	Settimanale sportivo a cura di Castaldo e Faele con la partecipazione di Antonio Gherelli - Complesso diretto da Armando Del Cupola - Regia di Dino De Palma (Vecchia Romagna Buton)
	'25 Carillon (Manetti & Roberts)	13,30 <b>GIORNALE RADIO</b>
	<b>28 CANZONI SENZA PAROLE</b>	13,45 Telegiornale (Simmenthal)
	St. Louis blues, Mon credo, Love walked in, Che cosa c'è, Bibbidibobbidi-bo, Noi due, Mr. Blue, Little white lies, T'ho voluto bene, All or nothing at all (Ecco)	13,50 Un motivo al giorno (Spic & Span)
		13,55 Finalino (Caffè Lavazza)
14	Trasmissioni regionali	14 — Juke-box
	'40 Album discografico (Bluebell)	14,45 Tavolozza musicale (Dischi Ricordi)
15	<b>CALCIO - ROMA: INCONTRO ITALIA-PORTOGALLO</b>	15 — Selezione discografica (RI-FI Record)
	Radiocronaca di Enrico Ameri	15,15 <b>GRANDI PIANISTI: ALEXANDER UNINSKI</b>
	Nell'intervallo (ore 15,45): Giornale radio	Mozart: Otto Variazioni in la maggi, K. 460 • Chopin: 1) Studio in la min. op. 25 n. 11; 2) Sonata in si bem. min. op. 35 (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
16	'50 CORRIERE DEL DISCO	15,50 Giuseppe Cassieri: Conosciamo l'Italia
	Musica da camera, a cura di Giancarlo Buzzi	
17	'10 Solisti di musica leggera	16 — <b>MUSICHE VIA SATELLITE</b>
	'29 Bollettino per i navigatori	16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi
	<b>Gli Chouans</b>	16,38 ULTIMISSIME
	Romanzo di Honoré de Balzac Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato Compagnia di Prosa di Firenze della RAI - Primo episodio - Regia di Dante Raiteri	16,55 Buon viaggio
18	'15 <b>PER VOI GIOVANI</b>	17 — <b>Musica e sport</b>
	Selezione musicale presentata da Renzo Arbore Gimme some loving (Spencer Davies group), Killmister (Pascal Danet), Strawberry fields forever (Beatles), Quando parlo di te (Michele), Un mondo d'amore (Gianni Morandi), The beat goes on (Sonny & Cher), Paola B. (Gino Mecchia), Et moi, et moi, et moi (Jacques Dutronc), My way (Tom Jones), Time after time (Chris Montez), Deadend street (The Kinks), Fefafa-fa (Otis Redding), One mint julep (Double six of Paris), Take five (Dave Brubeck), I wanna be your man (Beatles) (Settimanale Giovani)	a cura di Guglielmo Moretti e Paolo Valenti con la collaborazione di Enrico Ameri, Italo Gagliano e Gilberto Evangelisti
19	'25 Marise Ferro: Donne di ieri	18 — <b>CANZONI ITALIANE</b>
	'30 Luna-park	18,30 Notizie del Giornale radio
	'55 Una canzone al giorno (Antonietto)	18,35 Orchestra diretta da Piero Soffici
20	<b>GIORNALE RADIO</b>	18,50 Aperitivo in musica
	'15 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)	Quando tu vorrai, Basin street blues, Les parisiennes, Bang, bang my baby shot me down, Go now (Ora puoi tornare), The knock, Juanita Banana, Lara's theme, Smile, Sirinata ajaccina, In the hills of Shilon, Le bateau blanc (La vela bianca)
	'20 Orchestre diretta da Perez Prado, Johnny Douglas e Johnny Keating	
21	'05 <b>CONCERTO</b>	20 — <b>Il martello</b>
	diretto da Arturo Basile con la partecipazione del soprano Anna Macchianti e del basso Paolo Washington - Orchestra Sinfonica di Milano della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	Rivista di Carlo Manzoni - Regia di Pino Gililli
	Nell'intervallo: <b>Bellissimo</b>	20,50 La RAI Corporation presenta: NEW YORK '67 Rassegna settimanale della musica leggera americana - Testo e presentazione di Renzo Sacerdoti
22	'30 Italian East Coast Jazz Ensemble	21,30 Giornale radio
		21,40 <b>MUSICA DA BALLO</b>
		Tomel-Cozzoli: L'ultimo sole d'estate • Rette-P. E. Bassi: Arriva Cosimo • Pidgeon: Stratofiera • Lojoco: Le ragazze come le donne • Album dei colori • Roncalli: Gliore avviva • Danza-Panzu: Barracolla • Medini-Mellier: frontiera • Pace-Guastelli: Non credere a lui • C. A. Rossi: Primavera • Savina: Gold snake • Bonora-Di Giovanni: Ora lo so • Bertolazzi: Escalator • Trombetta: Tango courree • Lunero: Io non t'amo più • Franchi-Rosignoli: Da sempre
23	<b>GIORNALE RADIO</b> - Questi incontri internazionali di calcio, commento di Eugenio Danese - I programmi di domani - Buonanotte	22,30 <b>GIORNALE RADIO</b>
		22,40 Chiusura

# RADIO

lunedì

Un romanzo di Honoré de Balzac

## GLI CHOUANS

ore 17,30 nazionale

Dallo studio notarile cui, nel 1816, era stato avviato dal padre, Honoré de Balzac non trasse certamente grandi benefici pratici (come dalla contemporanea iscrizione alla Sorbona), o almeno li ricavò a modo suo, vale a dire muovendo dalla precisione burocratica del linguaggio degli atti legali le visioni di un particolare aspetto dell'umanità. La sua vera ambizione era quella di guadagnarsi da vivere scrivendo: l'accordo fu presto raggiunto, nel senso che Balzac venne praticamente confinato a Parigi senza il sostentamento indispensabile, in attesa di dare alla luce l'opera che l'avrebbe reso famoso. In realtà l'opera (per la precisione il Cromwell del 1821) fu un fiasco, che però non servì a scoraggiare il suo autore che, per guadagnarsi da vivere, si diede a scrivere sotto pseudonimi, romanzi «neri», per lo più atrociori e terrificanti, che incontrarono assai presto il pieno favore del pubblico. Ma gli anni che seguirono furono assai duri per Balzac ridotto, in seguito a fallimenti e a speculazioni sbagliate, sull'orlo del precipizio: ebbene, nonostante le preoccupazioni di natura economica, Balzac continuò furiosamente a scrivere e nel 1829 dava alle stampe il suo primo autentico romanzo, *Gli Chouans*, che è il vero e proprio capostipite di quella lavica, torrentica produzione, immensa, realistica, visionaria e sempre geniale che l'autore stesso avrebbe complessivamente intitolato La commedia umana. *Gli Chouans* prende l'avvio da un episodio storico, ma si ingannerebbe chi pensasse che il pretesto storico sia servito a Balzac per una indagine rigorosa sui vari particolari vicende: lo sviluppo dell'azione storica è appunto soltanto un pretesto, a Balzac serve quel tanto indispensabile all'ambientazione e alla definizione del carattere dei personaggi veri e di conseguenza anche di quelli inventati.

Partecipano ai primi due episodi del romanzo gli attori: Corrado De Cristofaro; Gino Mavarà; Franco Morgan; Carlo Ratti; Adolfo Geri; Dario Mazzoli; Renata Negri; Ezio Busso; Gino Susini; Franco Giacobini; Andrea Matteuzzi; Franco Lizzì; Livio Lorenzon; Livia Giampalmo; Adriana Vianello; Claudio Sora; Dante Biagiotti; Cesare Polacco. E inoltre: Alessandro Borchi; Maurizio Manetti; Rinaldo Miranalti; Renato Moretti; Gianni Pietrasanta; Enzo Rispolti.

# TERZO

18,30 La musica leggera del Terzo Programma

## Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale  
1. G. Sartre: Una storia di Guido Calogero; R. Giannì: Un esempio di ricerca Interdisciplinare in Italia; G. Berardi: Uomini e fama nel mondo; L. Benevoli: Nuove città universitarie in Europa e Americhe; Taccuino

## CONCERTO DI OGNI SERA

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

## TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA

Due tempi di Natalia Ginzburg  
Compagnia del Teatro Stabile di Torino  
Pietro Giuliana Vittoria Madre di Pietro  
Orchestra, sorella di Pietro  
Regia di Luciano Salce  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

## IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

22,30 LA MUSICA OGGI  
S. Naumann: Canti del sole (Orch. Fil. di Stoccolma dir. da H. Blomstedt) (Registraz. effett. il 14-9-1966 da Radio Svedese in occasione del « Festival Internaz. di musica contemporanea di Stoccolma » - ISCM)

## Rivista delle riviste

23,10 Chiusura

## LOCANDINA

### nazionale

#### ore 11,30 / ANTOLOGIA OPERISTICA

Programma della trasmissione: Catalani: *La Wally*; Preludio (Orchestra Philharmonia di Londra diretta da Alceo Galliera) • Verdi: *Rigoletto*; « Tutte le feste al tempio » (Hilde Gueden, soprano; Aldo Protti, baritono - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Alberto Erede) • Puccini: *Turandot*; « Popolo di Pechino » (Renata Tebaldi, soprano; Mario Del Monaco, tenore - Orchestra e Coro dell'Accademia di S. Cecilia diretti da Alberto Erede) • Cilea: *Adriana Lecouvreur*; « Io son l'umile ancella » (Renata Tebaldi, soprano; Franco Ricciardi, tenore; Giulio Fioravanti, baritono; Silvio Majonica, basso - Orchestra dell'Accademia di Santa Cecilia diretta da Franco Capuana).

#### ore 21,05 / CONCERTO BASILE



Arturo Basile dirige sinfonie e arie d'opere

Programma della trasmissione: Verdi: *La battaglia di Legnano*; Sinfonia • Bellini: *La Sonnambula*; « Vi rauviso o luoghi ameni » (basso Paolo Washington) • Verdi: a) *Rigoletto*; « Caro nome » (soprano Anna Maccianti); b) *Ersani*; « Infelice e tuo credevi » (basso Paolo Washington) • Donizetti: *Lucia di Lammermoor*; « Ardon gli incensi » (Aria della pazzia) (soprano Anna Maccianti) • Verdi: a) *I vespri siciliani*; Sinfonia; b) *Nabucco*; Sinfonia; c) *Simon Boccanegra*; « Il lacerto spirto » (basso Paolo Washington) • Bellini: a) *La Sonnambula*; « Come per me sereno » (soprano Anna Maccianti); b) *I Puritani*; « Sai com'arde il petto mio », duetto (soprano Anna Maccianti, basso Paolo Washington) • Verdi: *La forza del destino*; Sinfonia.

### secondo

#### ore 15,15 / ALEXANDER UNINSKI

Il celebre pianista Alexander Uninski, nato a Kiev nel 1913 e residente attualmente in America, vincitore nel 1932 del Primo Premio al Concorso Internazionale « Chopin » di Varsavia, interpreta le *Otto Variazioni* in la maggiore, K. 460 di Mozart sull'Aria *Come un agnello da Fra i due litiganti il terzo gode*, di Giuseppe Sarti. Seguono, nel programma, lo *Studio in la minore*, op. 25 n. 11, detto « Vento invernale » di Chopin e del medesimo autore, la *Sonata in si bemolle minore*, op. 35, il cui terzo tempo è la famosa *Marcia funebre*.

### terzo

#### ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma della trasmissione: Franz Joseph Haydn: *Sonata in mi bemolle maggiore*, per pianoforte (pianista Robert Riefling) • Franz Schubert: *Ottetto in fa maggiore*, op. 166, per archi e fiati (Ottetto di Vienna: Willy Boskowsky, Philipp Matheis, violinini; Günther Breitenbach, viola; Nikolaus Hübner, violoncello; Johann Krump, contrabbasso; Alfred Boskowsky, clarinetto; Rudolf Hanzl, fagotto; Josef Veleba, corno)

#### ore 20,30 / TI HO SPOSATO PER ALLEGRIA

Natalia Ginzburg si è negli ultimi tempi, soprattutto con *Le voci della sera*, *Lessico familiare* e *Tutti i nostri ieri*, rivelata la scrittrice più dotata della nostra letteratura di oggi. La sua scrittura apparentemente dimessa, sempre in cerca di una essenziale semplicità, ha trovato il giusto tono d'intesa a po' a tutti i livelli con i suoi numerosi lettori. Lo stesso risultato, in effetti abbastanza sorprendente, la Ginzburg ha conseguito con la sua prima commedia, *Ti ho sposato per allegria*, improntata su una vicenda matrimoniale e sorretta dallo stesso linguaggio scorso, semplice e diretto che ha costituito il pregio maggiore delle sue opere narrative.

## RETE TRE

#### 9,30 Parliamone un po'

**9,35 Felix Mendelssohn-Bartholdy**  
Concerto in re minore per violoncello e orchestra (Isol. Yehudi Menuhin - Orch. Philharmonia di Londra, dir. da A. Boult)

#### 10 — Musica sacra

Anonimo: *Ludus Paschalit*, Sacra rappresentazione su testo del XIII sec. tratta dal Manoscritto 86 di Saint-Quentin (Revis. e real. di Charles Ravier) (Maria Maddalena: Jocelyn Chamoni; Maria Stomone: Giselle Felix; Maria madre: Giscome; Mariantonietta Millet; Gesù: Georges Abdoun; Il Mercante: Louis Collet; L'Angelo annuntiato: André Meurant; L'Angelo consolatore: Joseph Sage; L'Apostolo Pietro: Jean Cussac; L'Apostolo Giovanni: Aimé Agnel) • *Tempo Sacrale* • *Vocale + Ensemble Polyphonique* • di Parigi della Radiotelevisione Francese dir. da Charles Ravier

#### 10,40 Sonate moderne

Albert Roussel: *Sonata n. 1 in re minore* op. 11 per violino e pianoforte (Giuseppe « Principe » V. Mario Rocchi, pif.) • Zoltan Kodaly: *Sonata op. 1 per violoncello e pianoforte* (Benedetto Mazzacurati, vc; Ruggero Maghini, pf.)

#### 11,35 Sinfonia di Anton Dvorak

Sinfonia n. 9 in mi minore op. 95 - *Da Nuovo Mondo* (n. 5 originale) (Orch. Filharmonica di New York, dir. de L. Bernstein)

#### 12,20 Piccoli complessi

Ignaz Joseph Pleyel: *Trío in sol maggiore* per flauto, clarinetto e fagotto (Jean-Pierre Rampal, fl.; Jacques Lancelot, clar.; Paul Hongre, fg.) • Paul Hindemith: *Ottetto per clarinetto, fagotto, corno e archi* (Ottetto di Vienna)

#### 13 — Un'ora con Camille Saint-Saëns

Sinfonia n. 3 in do minore op. 78 con organo obbligato (org. Marcel Dupré - Orch. Sinf. di Detroit, dir. da Paul Paray) • *Il Carnevale degli animali*, fantasia zoologica per due pianoforti, archi, flauto, clarinetto e xilofono • *Introduzione - Marcia reale del leone* • *Galli e galline* • *Animali veloci - Tartaruga - L'elefante - Canigri - Acquario - Personaggi dalle lunghe orecchie - Il cucci in fondo al bosco - Voliere - Canarini - Formiche - Il cigno - Finch - Gera - Andas - Bala Siki, pif. - Orch. Filharmonica di Londra dir. da Igor Markevitch)*

#### 13,55 IL BARBIERE DI SIVIGLIA

melodramma buffo in due atti di Cesare Sterbini da Beaumarchais - Musica di Gioacchino Rossini  
Il Conte d'Almaviva Alvinino Misićiano  
Don Bartolo: Fernando Corena  
Rosina: Giulietta Simonato  
Figaro: Ettore Bastianini  
Don Basilio: Cesare Siepi  
Fiorello: Arturo Serra  
Barone: Rino Caveri  
Un Ufficiale: Giuseppe Zampieri  
Orchestra Stabile e Coro del Maggio Musicale Fiorentino diretto da Alberto Erede

#### 16,20 Musiche pianistiche

Wolfgang Amadeus Mozart: *Fantasia in fa minore* op. 37 - *Requie in fa maggiore* K. 484 (pf. Arthur Balsam) • Robert Schumann: *Studi sinfonici in do diesis minore* op. 13 (pf. Wilhem Kempff)

#### 17 — Jan Amos Komensky

*Un Salmo*  
Adam Vaclav Michna di Otrádovice

*Il Lutto ceco*, suite  
Pavel Josef Vejvanovsky

*Sonata in si minore*  
Adam Jarzebski

*Tarantella*

*Bohuslav Matěj Černohorský*

*Due Fughe*

*Jan Křtitel Tolar*

*Balletto a sei*: a) *Sonata*, b) *Introduzione*, c) *Corrente*, d) *Sarabanda*, e) *Giga*, f) *Retirada*

*Josef Seger*

*Prélude e Fuga* (Complesso

« Pro Arte Antiqua di Praga »)

(Reproduzione eseguita il 27 settembre dal Sinfon. Freies di Berlino in occasione del « Festival di Berlino 1968 »)

**17,45 Boletino della transitabilità delle strade statali**

#### 18,05 Ottorino Respighi

*Feste romane*, poema sinfonico: *Giubileo - L'ottobrata - La Befana* (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. da Sergio Celibidache)

#### 19,30 Complesso diretto da Franco Russo

19,45-20,15 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia

#### 20,05 Quartetto a plettro diretto da Flavio Cormacchia

## RADIO

27 marzo

### radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica sinfonica - ore 15,30-16,30 Musica sinfonica - ore 21-22 Musica leggera

### notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali notiziari trasmessi da Roma - 2 ssi khz 845 pari a m. 33,7 da Milano 1 su khz 899 pari a m. 33,7 dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su khz 6060 pari a m. 49,50 e su khz 9515 pari a m. 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Nuova leva della canzone italiana: Giorgio Principe, Luciano Turina e Nicola Di Barri - 1,06 Intermezzi con coro di operai - 2,36 Poker di voci - 2,06 Musica in sordina - 2,36 Melodie intramontabili - 3,06 Musica beat - 3,36 Solisti celebri: pianista Arturo Benedetti Michelangeli - 4,06 Canzoni per orchestra - 4,36 Le abbiamo scritte per voi - 5,06 Colonna sonora - 5,36 Voci in armonia - 6,06 Arco-baleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

### locali

#### ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

#### CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

#### CAMPANIA

7-8 - *Good morning from Naples* - trasmissione in lingua inglese.

#### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

#### 12,05 Complesso - Le Tigri

- 12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Terza pagina: cronaca dei fatti, lettere di spettatori e curiosità del Gazzettino di Padova - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

#### 13,15 Passerella di autori regionali

1967 - Orchestra diretta da Franco Russo - Cantano: Nereo Apollonio, Maria Grazia Alzetta, Adriano Degano, Sartori-Vatta - Occhi d'angelo - 1,20 Musica per tutti - 1,30 Notiziario - 1,35 Concerto diretto da Leonardo Casella: G. Rossini: « La cambia di matrimonio » - overture: W. A. Mozart: « Il ratto dal serraglio », arr. di Costanzo A. F. Marzolla: « Giboule », fantasia per piano e orchestra - 1,40-1,45 Concerto diretto da Corrado Cortella, 12,15 Musica variata - 13,20 Notiziario-Attualità, 13 Rimi, 13,20 Orchestra Radipsa.

#### 13,50 Amore di Parigi

14 Potpourri - 14,25 Dischi di successo - 14,45 Radionotte del Friuli-Venezia Giulia - 14,45 Melodie e canzoni - 20 Arco-baleno sportivo - 20,30 Il quattro Rusteghi, opera comica in tre atti di Ermanno Wolf-Ferrari (Libretto di Carlo Goldoni), Primo e secondo atto (direttore: Franco Irving Tavio) - 22,00 Concerto - 22,20-22,35 Piccolo bar con Giovanni Pali - al pianoforte - 23 Notiziario-Attualità - 23,20-23,30 Serenatella.

#### II Programma

18 La voce di Edoardo Vianello, 18,15-18,45 Traffico, 18,45 Confidential - 19,00-19,30 Teatratori italiani in Svizzera - 20 Musica da ballo - P. Ciaiaiski: « Il lago dei cigni » (selezione); (Esecutore: violino solista: Simon Kalnivskis; violoncello solista: Vera Dokouhava; arpa solista: Vera Dokouhava; Orchestra del Teatro Bellini di Messina - direttore: Young Fayer) - 20,30 La commedia di Sergio Maspelli, 21,30 La briccola - 22,20-23 Clus - 67.

**19 Gazzettino sardo** - 12,25 - *Calendario juke-box*, a cura di Franco Fadda, 12,50 Notiziario della Sardegna.

#### 20 Motivi di successo

presentati da solisti isolani - 19,45 Gazzettino sardo.

### SICILIA

12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.

#### 14 Gazzettino della Sicilia.

14,30 Gazzettino della Sicilia.

### TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì notti sport.

#### 14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige

- 14,20 Trasmissione per i Ladini.

#### 19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 - 'n giro al sas - Settimo giorno sport a cura di Roberto Moggi e Giacomo Santini.

#### 19,45 Musica sinfonica, M. Bruch: Kol Nidrei op. 47; B. Britten: Gloriana, suite sinfonica.

### VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 *La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta*, notiziario bilingue in italiano e francese - Un paese alla settimana.

### radio vaticana

19 Concerto pasquale: - Le beatitudini di César Franck, oratorio per soli, organo, coro ed orchestra. Soli: Denise Montel e Christiana Chantal, tenori Marcel Huybril e Jean Brazi, bassi Pierre Marret e Xavier Depraz, Orchestra Sinfonica di Parigi diretta da Jean Alain, all'organo Pierre Chapelet e Pierre Cochevelou, maestro del Coro Marcel Thiot, 21 *Santo Rosario*.

### radio svizzera

MONTECENERI  
I Programma

8 Musica rispettiva - 8,15 Notiziario - Musica von - 8,40 Musica di Hans Müller-Talamon - eseguite dall'Orchestra diretta da Ottmar Nussio: a) Ballata per coro inglese e orchestra, b) Pavana e minuetto per orchestra d'archi, 9 Radio Montana, 11,05 Orchestra Radipsa, 12,20-12,40 Notiziario - 12,45 Concerto diretto da Leonardo Casella: G. Rossini: « La cambia di matrimonio » - overture: W. A. Mozart: « Il ratto dal serraglio », arr. di Costanzo A. F. Marzolla: « Giboule », fantasia per piano e orchestra - 12,45 Concerto diretto da Corrado Cortella, 12,15 Musica variata - 13,20, 13,20 Orchestra Radipsa.

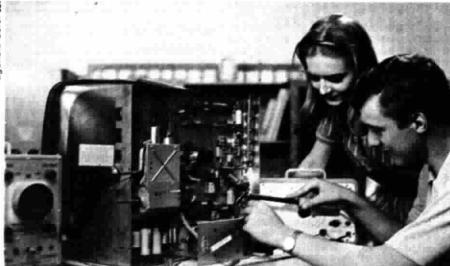
13,50 Amore di Parigi, 14 Potpourri - 14,25 Dischi di successo - 14,45 Radionotte del Friuli-Venezia Giulia.

#### 14,45 Melodie e canzoni - 20 Arco-

baleno sportivo - 20,30 Il quattro Rusteghi, opera comica in tre atti di Ermanno Wolf-Ferrari (Libretto di Carlo Goldoni), Primo e secondo atto (direttore: Franco Irving Tavio) - 22,00 Concerto - 22,20-22,30 Serenatella.

#### II Programma

18 La voce di Edoardo Vianello, 18,15-18,45 Traffico, 18,45 Confidential - 19,00-19,30 Teatratori italiani in Svizzera - 20 Musica da ballo - P. Ciaiaiski: « Il lago dei cigni » (selezione); (Esecutore: violino solista: Simon Kalnivskis; violoncello solista: Vera Dokouhava; arpa solista: Vera Dokouhava; Orchestra del Teatro Bellini di Messina - direttore: Young Fayer) - 20,30 La commedia di Sergio Maspelli, 21,30 La briccola - 22,20-23 Clus - 67.

**DEKA****LA REGINA  
DELLE BILANCE**produzione DEKA TILL  
ALMESE (Torino)**SAPERE E' VALERE  
E IL SAPERE SCUOLA RADIO ELETTRA  
E' VALERE NELLA VITA**

UNA CARTOLINA: nulla di più facile! Non esitate! Invia oggi stesso una semplice cartolina col tuo nome, cognome ed indirizzo alla Scuola Radio Elettra. Nessun impegno da parte tua: non rischi nulla ed hai tutto da guadagnare. Riceverai infatti gratuitamente un meraviglioso OPUSCOLO A COLORI. Saprai che oggi STUDIARE PER CORRISPONDENZA con la Scuola Radio Elettra è facile. Ti diremo come potrai diventare, in breve tempo e con modesta spesa, un tecnico specializzato in:

**RADIO STEREO - ELETTRONICA - TRANSISTORI - TV A COLORI  
ELETTRONICA**

Caprai quanto sia facile cambiare la tua vita dedicandoti ad un divertimento istruttivo. Studierai SENZA MUOVERTI DA CASA TUA. Le lezioni ti arriveranno quando tu lo vorrai. Con i materiali che riceverai potrai costruire un laboratorio di livello professionale. A fine corso potrai seguire un periodo di perfezionamento gratuito presso i laboratori della Scuola Radio Elettra - l'unica che ti offre questa straordinaria esperienza pratica.

Oggi infatti la professione del tecnico è la più ammirata e la meglio pagata: gli amici ti invidieranno ed i tuoi genitori saranno orgogliosi di te. Ecco perché la Scuola Radio Elettra, grazie ad una lunghissima esperienza nel campo dell'insegnamento per corrispondenza, ti dà oggi il SAPERE CHE VALE.

Non attendere.  
Il tuo meraviglioso futuro può cominciare oggi stesso.  
Richiedi subito  
l'opuscolo gratuito alla

**Scuola Radio Elettra**  
Torino via Stellone 5/79

**martedì****NAZIONALE****17,30 SEGNALE ORARIO****TELEGIORNALE**

Edizione del pomeriggio

**GIROTONDO**

(Confezioni Facis junior - Giocattoli Italo Cremona - Motta - Bébé Confort)

**la TV dei ragazzi****17,45 a) VIAGGIO IN ISLANDA**Realizzazione di Mogens Winkler  
Prod.: Danmarks Radio - Copenhagen**b) UNO DOPO L'ALTRO**

Spettacolo di cartoni animati

**ristorante a casa**GONG  
(Rexona - Arcopal)**18,45 CLUB DI PIANO (1°)**a cura di Jack Dieval  
con la partecipazione di Bruno Rigozzo, Horst Janowski, Odette Gartenlaub (1<sup>er</sup> Grand Prix de Rome), Jacques Hess (contrabbasso) e Franco Manzocchi (batteria)Ravel: *Alborada del Gracioso*; Improvvisazione di Janowski; *Gartenlaub: Caractères de la Bruyère*Regia di Jacques Soumet  
Prod.: C.E.R.T.**19 — IN FAMIGLIA**

a cura di Padre Mariano

**19,15 SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume

**Il bambino tra noi**Problemi della prima e seconda infanzia  
a cura di Angela Colantoni Stevani e Luciana Della Seta  
Consulenza e presentazione di Assunto Quadrio Aristarachi**— Lo sviluppo dell'intelligenza**Realizzazione di Giorgio Ponti  
Coordinatore Luciano Tavazza**ribalta accesa****19,45 TELEGIORNALE SPORT****TIC-TAC**

(Salavita - Pannolini svedesi Molinina - Coca-Cola - Caffettiera Moka Express - Royco - Cucine Ariston)

**SEGNALE ORARIO****CRONACHE ITALIANE****ARCOBALENO**

(Bianchi Velo - Caramelle Rossana Perugina - Cera Sola - Coldinava - Buitoni - Aiax lanciere bianco)

**PREDICTION DEL TEMPO****20,30****TELEGIORNALE**

Edizione della sera

**CAROSELLO**

(1) Pneumatici Cinturato Pirelli - (2) Terme di Recaro - (3) Autovox - (4) Olio di semi Olio - (5) Gillette

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Roberto Gavioli - 2) Roberto Gavioli - 3) Augusto Ciuffini - 4) Recta Film - 5) Gruppo Ferranti

**21 —****23 PASSI  
DAL DELITTO**Film - Regia di Henry Hathaway  
Prod.: 20th Century Fox

Int.: Van Johnson, Vera Miles, Cecil Parker

**22,50 ANDIAMO AL CINEMA**

a cura dell'ANICAGIS

**23 —****TELEGIORNALE**

Edizione della notte

**TV SVIZZERA**19,15 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione  
19,20 NEL PAESE DELLE BELVE. Documentario di Jeanette e Maureen Fierst realizzato nelle riserve aeree 111 puntata - Gli aironi bianchi - e - Una giornata con le griffe**19,45 TV-SPOT**

19,50 UNA STORIA DI BOY-SCOUTS. Telefilm della serie «Furia» interpretato da Peter Graves, William Fawcett, Ann Robinson e Robert Diamond

**20,15 TV-SPOT**20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale  
20,35 TV-SPOT

20,40 IL REGIONALE. Rassegna di avvenimenti della Svizzera italiana a cura del servizio attualità della TSI

21,00 GIORNALE ADOLESCENZA: PERIODO DI CRISI. Dibattito a cura del Prof. Antonio Mirta, Partesano, Francesco Bertola, Luciano Bolzan, Nini Tami e Lionello Torti

21,50 PIACERI DELLA MUSICA. Wolfgang Amadeus Mozart: Ouverture dal «Ratto al serraglio»; Franz Liszt: Concerto n. 1 in mi bemolle per piano e orchestra. Sinfonia Achille Christie. Orchestra della Svizzera romanda diretta da Jean-Marie Auberson. Realizzazione di Raymond Barrat

22,20 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

Van Johnson, protagonista con Vera Miles del film di Henry Hathaway «23 passi dal delitto»

**SECONDO****18,30-19 SAPERE**

Orientamenti culturali e di costume

**Una lingua per tutti**

Corso di francese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

15<sup>o</sup> trasmissione Coordinatore Luciano Tavazza**21 — SEGNALE ORARIO****TELEGIORNALE****21,10 INTERMEZZO**

(Pentolame Aeternum - Ragù Manzotin - Brandy Stock 84 - Lavatrici Castor - Magnesia Bisurata - Prodotti per l'infanzia Chicco)

**21,15****SPRINT**

Settimanale sportivo a cura di Maurizio Barendson

**22 — L'APPRODO**

Settimanale di lettere ed arti a cura di Antonio Barolini e Silvana Giannelli

con la collaborazione di Mario R. Cimnaghi e Franco Simonigini

Regia di Enrico Moscatelli

**22,30 Dal III Festival Pianistico Internazionale - Arturo Benedetti Michelangeli****I CONCERTI PER PIANOFORTE E ORCHESTRA**  
di Ludwig van Beethoven (VI)

Pianista Maurizio Pollini (Premio internazionale «Chopin» di Varsavia)

1) Consacrazione della casa - Ouverture; 2) Concerto op. 61 per pianoforte e orchestra (trascriz. dell'autore del Concerto per violino e orchestra): a) Allegro moderato, b) Andante con moto, c) Rondo (Allegro)

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Franco Caccia

Ripresa televisiva di Antonio Moretti (Ripresa effettuata dal Teatro Grande di Brescia)

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN****VERSUCHSSENDUNG  
IN DEUTSCHER SPRACHE****20 — Tagesschau**

20,10 Hardy's Bordbuch - Wochentoehn in Diamanten - Filmreportage mit Hardy Krüger und Dieter Seelmann

Prod.: STUDIO HAMBURG

20,40-21 Der zweite Mann: aus der Arbeit eines Sheffers 6. Folge

Wildwestfilm mit Henry Fonda, Allen Case e Betty Lou Keim

Regie: Arthur Lubin Prod.: NBC

Intervistati da «Sprint» noti esponenti della nostra cultura  
**LO SPORT E L'ARTE**



Alberto Moravia (nella foto) non ritiene che lo sport possa interessare l'arte e la letteratura. La sua opinione riflette uno stato d'animo diffuso fra gli intellettuali italiani

**ore 21,15 secondo**

Pindaro, cantore dei Giochi Olimpici, non ha avuto epigoni. Quelle di Umberto Saba che si entusiasma per gli atleti della sua Trieste o quelle di Umberto Boccioni che si esalta per lo sforzo, quasi sovrumanico, dei ciclisti o quelle di Giacomo Leopardi che si commuove per il giocatore di pallone sono eccezioni che semmai hanno soltanto il significato di confermare una regola. Il mondo moderno dell'arte sembra essere

sordo ai richiami dello sport: il dramma dell'uomo impegnato a superarsi in una gara incruenta ma affascinante quasi oltre i limiti delle leggi naturali non interessa l'arte, lascia indifferenti gli artisti. Lo sport non eccita la fantasia, non produce una commozione poetica, non suscita ispirazione. Il motivo?

E' difficile una risposta. Le componenti di una situazione che può sembrare assurda o quanto meno paradossale sono numerose. Ma comunque si rimane sempre nel campo delle

ipotesi per trovare una spiegazione plausibile. Non conta che letterati o pittori, scultori o poeti siano degli sportivi o siano soltanto degli appassionati. L'impegno di un atleta, il suo tormento, la sua angoscia, la sua gioia o la sua delusione, il suo trionfo rimangono per tutti un fatto che si esaurisce nello spettacolo.

*Sprint*, nella trasmissione, di questa sera, dedica un servizio al singolare argomento interrogando alcuni noti personaggi dell'arte figurativa, del cinema, della letteratura. Tra questi Alberto Moravia il quale afferma: «La mia è un'arte di specie materialistica che non ha l'ambizione di ritrarre tutti gli aspetti della realtà. Esprime taluni determinati sentimenti; ma si tratta di sentimenti personali anche perché in me ha aggiunto — prevale, piuttosto il soggetto che l'oggetto. Ed infine — ha concluso — penso che obiettivamente lo sport non sia così importante come sembra».

Ma se Moravia ha una giustificazione, gli altri che invece si interessano di sport e ne intuiscono i drammi umani che si agitano dietro a cose attribuiscono la loro indifferenza? Vasco Pratolini ad esempio, appassionato di calcio e di pugilato, Marino Mazzacurati, Liberatore Bigiaretti, Age e il produttore Franco Cristaldi?

La smentita potrebbe essere quella che per tutti ha dato Vasco Pratolini: «Il vero romanzo del calcio — è la sua tesi — lo scrivo ogni domenica di capitolo in capitolo allo stadio e resta lì come una cronaca inerte che brucia tutte le nostre possibilità espressive e speculative».

Pigrizia? E' probabile. Ma questa non è una giustificazione. Rimane soltanto una realtà: le imprese di Fausto Coppi, la storia entusiasmante delle Olimpiadi moderne dove gli uomini, ogni quattro anni, si ritrovano senza limitazioni di confini o di razze o di religioni sono destinate a non avere il loro cantore. A ricordarle non può rimanere che l'abilità del cronista.

g. g.

**ore 18,45 nazionale**

**CLUB DI PIANO**

Club di piano è una trasmissione affidata al noto pianista Jack Dieval che presenterà le tradizionali puntate della serie. Brani di musica jazz si alternano ad altri di musica classica. Ogni puntata prevede la partecipazione di un «Premier Grand Prix de Rome» e di solito un compositore pianista, e di uno o più esecutori pianisti. Questa volta il programma comprende Alborada del Gracioso di Ravel, Caractères de la Bruyère di Gartentaub, Improvvisazione di Jankowski.

**ore 21 nazionale**

**23 PASSI DAL DELITTO**

Un film giallo diretto con abilità da Henry Hathaway, uno specialista del genere. Ecco la trama: un'autore drammatico americano, rimasto cieco in seguito a un trauma, apprende, ascoltando casualmente in un bar una conversazione tra un uomo e una donna, che i due hanno in animo di rapire un bambino. Con l'aiuto della fidanzata e dopo molte ricerche, riesce ad identificare la donna, la quale tuttavia è riluttante a seguire il compagno nell'impresa. La poveretta viene infatti uccisa prima che possa svelare i piani del rapimento. Sarà Scotland Yard, chiamato in aiuto, a risolvere brillantemente il caso.

**ore 22,30 secondo**

**CICLO BEETHOVENIANO: I Concerti per pianoforte e orchestra**

L'ultima trasmissione del ciclo beethoveniano si apre con l'Ouverture in do maggiore, op. 124 «Consacrazione della casa», dedicata al principe N. Galitzin, definita da Lenz e dal Rolland «un arco di trionfo aperto sulla via della vittoria tra la Messa e la Nona». Il programma continua con l'interessante esecuzione del Concerto op. 61 per pianoforte e orchestra: interprete Maurizio Pollini.

la Casa dei 400 articoli per il confort del vostro bebé

**BÉBÉ  
CONFORT**



vi presenta

**week-end**

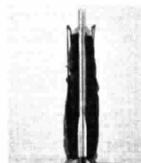
il lettino "ovunque"

Aperto è un vero lettino: spazioso (utilizzabile fino ai quattro anni), sicuro (telaio in metallo cromato o placcato), comodo (muovibile di rotelle); si può spostare ovunque.



Si apre e si chiude in 5 secondi, con un solo gesto. La navicella, in tela resistissima e lavabile, è disponibile nei disegni e nelle tinte che armonizzano con la vostra casa.

Chiuso ha uno spessore di soli 4 cm, ed è lungo solo 63 cm! Nella speciale sacca — valigia di tela plastificata trovano posto, oltre al letto, il materasso, le lenzuola e il cuscino.



Lettino WEEK-END, in tre modelli da 9.900 a 13.500 lire: nei negozi specializzati di articoli per bambini.

Chiedete il catalogo illustrato dei 400 articoli per il confort del vostro bebé a BÉBÉ-CONFORT - Via Orsini 66r - GENOVA: è gratuito e vi offrirà mille idee nuove per bene allevare il vostro bambino.

# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Bollettino per i navigatori '35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell	6.30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 6.35 <b>Colonna musicale</b> Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno	
7	<b>Giornale radio</b> '10 Musica stop '48 Pari e dispari	7.30 <b>Notizie del Giornale radio - Almanacco</b> 7.40 Billardino a tempo di musica	
8	<b>Giornale radio - Sette arti - Sui giornali di stampa</b> '30 <b>LE CANZONI DEL MATTINO</b> con Gianni Morandi, Carmen Villani, Bruno Lauzi, Rita Pavone, Orietta Berti, Richard Anthony, Donatella Moretti, Nicola Arigliano, Dalida, Adriano Celentano (Doppio Brodo Star)	8.15 Buon viaggio 8.20 Pari e dispari 8.30 <b>GIORNALE RADIO</b> 8.40 <b>Renzo Ricci vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15</b> 8.45 <b>SIGNORI L'ORCHESTRA (Palomlive)</b>	
9	<b>La comunità umana</b> <b>10 Colonna musicale</b> Musiche di Wolf, Ferrari, Leucuna, Vatro, Bassman, Joaquin Malats, Michaels-Feller, Milligan, Mc Cartney-Lennon, Sapseld-Nikata-Hill, Liszt, Poncè, Bach, Blane-Martin, Anton Arensky, Smith-Winegar-Deutsch, Young	9.05 Un consiglio per voi - Fernaldo Di Giannetto: Uno spettacolo (Galbani) 9.12 ROMANTICA (Labiancheria Candy) 9.30 <b>Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei</b> 9.40 <b>Album musicale (Manetti &amp; Roberts)</b>	
10	<b>Giornale radio</b> '05 <b>MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI</b> (Malto Kneipp) 30 <b>La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementari)</b> La scienza come un romanzo: Il primo volo dei fratelli Wright, a cura di D. Volpi e R. Y. Quintavalle - Regia di Alessandro Giupponi	10.00 <b>ROCAMBOLE, di Ponson du Terrail</b> Adattamento di Cobelli, Badessi e Nerattini 20 <sup>a</sup> puntata (Invernizzi) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 10.15 <b>Il cinque Continenti (Industria Dolcari Ferrero)</b> 10.30 <b>Notizie del Giornale radio - Controluce</b> 10.40 <b>Hit parade de la chanson</b> Programma scambio con la Francia	
11	<b>TRITTICO (Ditta Ruggero Benelli)</b> '23 Silvana Bernasconi: La fiera delle vanità <b>30 ANTOLOGIA OPERISTICA</b> Donizetti: La Figlia del Reggimento; Sinfonia • Verdi: Il Trovatore: • Ai nostri monti •, finale dell'opera (M. Callas, sopr.; F. Barbieri, msop.; G. Di Stefano, ten.; R. Panerai, br.) • Puccini: Madama Butterfly: • Scuoti quella fronda di ciliegio • (C. Petrella, sopr.; M. Massini, msop.)	11.00 <b>Ciak</b> Ritoccolco del cinema a cura di Lello Bersani e Sandro Ciotti (Skip) 11.30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 11.35 Carlo Vetere: Pronto soccorso 11.42 <b>LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Mira Lanza)</b>	
12	<b>Giornale radio</b> '05 Contropunto '47 La donna, oggi - E. Lanza: I conti in tasca (Vecchia Romagna Buton) '52 Si o no	12.15 <b>Notizie del Giornale radio</b> 12.20 Trasmissioni regionali	
13	<b>GIORNALE RADIO - Giorno per giorno</b> '20 Punto e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts)	13.00 <b>Marcello Marchesi presenta IL GRANDE JOCKEY</b> Regia di Enzo Convalli (Falqui) 13.30 <b>GIORNALE RADIO - Media delle valute</b> 13.45 Teleobiettivo (Simmenthal) 13.50 Un motivo al giorno (Spic & Span) 13.55 Finalino (Caffè Lavazza)	
14	<b>Trasmissioni regionali</b> <b>10 Zibaldone italiano</b> Amor, Il mare nel cassetto, Luna sanremese, Scuola nautica, Serenata romantica, Via Veneto, Amor di pastorelli, L'edera, Moon over Naples, Ba ba baciami piccina, La solitaria dei soli, Venetian rendez-vous, lo ca te voglio bene, The reggae di Roma, Invoco il sole, lo te e ta a Tormina '800, Avventura di Pinocchio, Mai mai mai Valentine.	14.00 Juke box 14.30 <b>Giornale radio - Listino Borsa di Milano</b> 14.45 Cocktail musicale (Stereomaster)	
15	<b>Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio</b> '45 Un quarto d'ora di novità (Durium)	15.00 Girandola di canzoni (Italmusica) 15.15 <b>GRANDI CONCERTI: QUARTETTO AMADEUS</b> Haydn: Quartetto in fa mag. op. 3 n. 5 • Mozart: Quartetto in fa mag. K. 580 Nell'intervallo (ore 15,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> 15.55 A. Contarini: La donna nella democrazia	
16	Programma per i ragazzi <b>La patria dell'uomo</b> , a cura di Alberto Manzi '30 NOVITA' DISCOGRAFICHE FRANCESI	16.00 <b>RAPSODIA</b> 16.30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 16.35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16.38 <b>ULTIMISSIME</b>	
17	<b>Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati</b> <b>20 PARLIAMO DI MUSICA</b> Piccola Posta a cura di Riccardo Allorto	17.00 Buon viaggio 17.05 <b>CANZONI ITALIANE</b> 17.30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 17.35 <b>Attesa al balcone</b> Radiodramma di Ginetta Ortona - Regia di Giacomo Colli (Vedi Locandina)	
18	'05 <b>IL DIALOGO</b> La Chiesa nel mondo moderno, a cura di M. Puccinelli '15 <b>Concerto di musica leggera</b>	18.25 Sui nostri mercati 18.30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 18.35 <b>CLASSE UNICA</b> Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. Le geometrie non euclidee 18.50 Aperitivo in musica	18.30 <b>La musica leggera del Terzo Programma</b> 18.45 <b>New Orleans: un'epopea, una leggenda</b> a cura di Walter Mauro e Christian Liverness III. Evoluzione dello stile (Vedi Locandina)
19	'25 Giulia Massari: Gli italiani e l'automobile '30 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonietto)	19.23 Si o no 19.30 <b>RADIO SERA - Sette arti</b> 19.50 Punto e virgola	19.15 <b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 Applausi a (Ditta Ruggero Benelli) '20 Rassegna del Premio Italia '66	20.00 <b>Mike Bongiorno presenta Attenti al ritmo</b> Gioco musicale a premi - Orchestra diretta da Gorni Kramer - Regia di Pino Gililli (Suffrage)	20.30 <b>Incontri con la narrativa</b> <b>DUE RACCONTI SURREALISTI DI ALBERTO MORAVIA:</b> <b>La finestra aperta - Il quadro</b> Presentazione dell'Autore
21	'30 Joe Fingers Carr al pianoforte '45 <b>Stagione Sinfonica Pubblica della RAI e dell'Associazione - A. Scarlatti - di Napoli</b>	21.00 <b>Non tutto ma di tutto - Piccola encyclopédia popolare</b> 21.10 <b>TEMPO DI JAZZ</b> , a cura di Roberto Nicolosi 21.30 <b>Giornale radio</b> 21.40 <b>MUSICA DA BALLO</b>	21.00 <b>L'IMPROVVISAZIONE IN MUSICA</b> a cura di Roman Vlad XIII - L'improvvisazione nelle musiche italiane del primo Settecento
22	<b>Concerto sinfonico</b> diretto da Vittorio Gui con la partecipazione del violoncellista Franco Maggio Orzeszowski - Orchestra - A. Scarlatti - di Napoli della RAI	22.30 <b>GIORNALE RADIO</b> 22.40 Chiusura	22.00 <b>IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti</b> 22.30 Libri ricevuti 22.40 Rivista delle riviste 22.50 Chiusura
23	<b>GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte - Lettere sul pentagramma</b>		

# RADIO

**martedì**

« L'improvvisazione in musica »

## UN VALZER CON DUE DADI

ore 21 terzo

Le dodici puntate del ciclo « L'improvvisazione in musica » che sono state trasmesse finora riguardavano le musiche primitive, le civiltà musicali extra-europee e abbracciavano successivamente l'arco storico della musica occidentale che va dal canto gregoriano a Bach.

Tra i brani scelti per documentare ed esemplificare la prassi improvvisativa in queste diverse zone fu della vita musicale c'erano musiche di rarissime esecuzione come, per non citare che un esempio particolarmente significativo, il leggendario Misere de Allegri. La partitura di questo Salmo che tra il 1638 e il 1870, veniva cantato annualmente nella Cappella Sistina durante la Settimana Santa, comprendeva delle parti improvvisate ed anche questo fu tenuto segreto, sicché se ne conoscevano solo delle versioni ricostruite a memoria da diversi musicisti, tra cui Mozart. Del Misere di Allegri i radioascoltatori hanno avuto l'occasione di conoscere per la prima volta ben tre versioni diverse.

Nelle restanti tre puntate, che andranno in onda rispettivamente nei giorni 28 marzo, 4 e 11 aprile, a completamento della prima parte del ciclo (la seconda parte, che riguarda il periodo da Beethoven fino ad oggi, è programmata per l'autunno prossimo), ci sembrano degne di particolare attenzione: le versioni « ornate » di alcuni Sonate dall'Opera quinta di Corelli che testimoniano dei modi in cui le eseguivano lo stesso Corelli e Francesco Gemini, improvvisando gli abbellimenti; un singolare Adagio di Tartini con varianti improvvisative; un Duetto da camera di Francesco Durante su recitativi da Cantate di Alessandro Scarlatti; il Concerto in re maggiore per violino e archi « per la S. Lingua di S. Antonio da Padua » che contiene, forse, l'unica « cadenza » notata da Vivaldi a testimonianza delle sue strabilianti improvvisazioni violinistiche; dei modelli per l'improvvisazione di « riprese variate » e di libere Fantasie di Carlo Filippo Emanuele Bach; una improvvisazione di Federico il Grande su un'aria della Cleofide di Hasse e infine la sola, medita, improvvisazione organistica di Mozart che sia stata notata graficamente da un testimone. Una particolare curiosità sarà rappresentata da una anticipazione settecentesca degli odierni procedimenti « aleatori », un « Valzer da comporre con due dadi » pubblicato da J. H. Hummel nel 1793 e attribuito allo stesso Mozart.

# TERZO

La musica leggera del Terzo Programma

**New Orleans: un'epopea, una leggenda**

a cura di Walter Mauro e Christian Liverness III. Evoluzione dello stile (Vedi Locandina)

**CONCERTO DI OGNI SERA**

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

20.30 **Incontri con la narrativa**  
**DUE RACCONTI SURREALISTI DI ALBERTO MORAVIA:**

**La finestra aperta - Il quadro**  
Presentazione dell'Autore

**L'IMPROVVISAZIONE IN MUSICA**

a cura di Roman Vlad XIII - L'improvvisazione nelle musiche italiane del primo Settecento

22.00 **IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti**

22.30 Libri ricevuti

22.40 Rivista delle riviste

22.50 Chiusura

# LOCANDINA

## secondo

ore 10 / ROCAMBOLE 20<sup>a</sup> puntata

Andrea, genio del male, si finge pentito dei crimini compiuti e viene perdonato ed accolto generosamente in casa del fratello Armand, genio del bene, sposo felice della bella Jeanne de Balder. Il perfido Andrea invece, all'insaputa del fratello, è il misterioso capo di una losca associazione chiamata « Club dei Fanti di Cuori » e sta organizzando un intrigo ai danni della irreprensibile marchesa Van Hop. Una bellissima giovane, affiliata del Club, di nome Cherubin, è infatti incaricato di fare la corte più assidua alla marchesa. Tutto questo ha lo scopo di indurre il gelosissimo marchese Van Hop ad uccidere la moglie. In tal modo il disegno della bellissima indiana Dai-Natha innamorata del marchese Van Hop sarebbe coronato da successo. Ecco perché l'indiana finanza doviziamente il Club di Andrea il quale, a sua volta, si serve del denaro per le sue vendette personali contro François Rocher, Leon Rolland, Hermine Cerise, e lo stesso Andrea. Per fortuna rientra in scena Baccarat la mondana che Andrea aveva fatto rinchiuso in manicomio dopo essersi servito di lei per combattere il fratello Andrea. Ora Baccarat è soltanto dedita al bene. Attraverso le sventure della sorella Cerise (il cui marito è caduto nella rete amorosa ordita da Turquoise strumento di Andrea) ha l'intuizione che Andrea reciti la parte del buono e cerca, con scarso successo, di aprire gli occhi al fratello Armand.

Prendono parte alle trasmissioni della settimana: *Laura Betti, Miranda Campa, Giancarlo Cobelli, Renato De Carmine, Antonella Della Porta, Noris Fiorina, Raoul Grassilli, Carlo Hintermann, Umberto Lay, Walter Maestosi, Umberto Orsini, Elena Sedlak, Silvano Tranquilli, Mila Vannucci*; ed inoltre: *Giorgio Bandiera, Luigi Basagallupi, Virginia Benati, Serena Bennato, Giuliano Calandri, Nada Corsete, Vanni Materassi, Fanny Marchiò, Gilberto Mazzì, Carlo Reali, Marisa Traversi, Edda Valente, Antonio Venturi, Giovanna Vivaldi*. Regia di Andrea Camilleri. Edizione Garzanti.

ore 17,35 / « ATTESA AL BALCONE »



Angiolina Quintero recita la parte di Lena

Personaggi e interpreti del radiodramma *Attesa al balcone* di Ginetta Ortona: Lena: *Angiolina Quintero*; Luigi: *Natale Peretti*; Teresa: *Maria Fabbri*; Giovanni: *Vigilio Gottardi*. Compagnia di prosa di Torino della RAI - Regia di Giacomo Colli.

## terzo

ore 18,45 / NEW ORLEANS

Non è facile reperire una città più densa di vita, di storia, di romantico significato per quanto riguarda la nascita della musica jazz, che l'agglomerato di case e lunghi viali che ha nome New Orleans.

Qui quasi tutto è rimasto intatto, le origini creole, spagnole, francesi che tanto hanno influito sull'edilizia, i nomi delle strade. Proprio nel vivo di queste strade sono andati a documentarsi Walter Mauro e Christian Liverness, che in otto puntate hanno ricostruito dalle origini al nostro tempo la storia del jazz attraverso una preziosa e rara documentazione discografica.

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma della trasmissione: Christoph Willibald Gluck: *Don Juan*, balletto pantomima (Orchestra dei Sinfonici di Vienna diretta da Rudolf Moralt) • Richard Strauss: *Burlesca in re minore*, per pianoforte e orchestra (sol. Margrit Weber - Orchestra Sinfonica della Radio di Berlino diretta da Ferenc Fricsay) • Igor Strawinsky: *Ebony Concerto* (Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Bruno Maderna).

# RETE TRE

9,30 Angelo Morbiducci

*Ritmo Tonos*, op. 2 n. 4 (Quartetto d'archi di Torino della RAI: Ercolano, Giacomo, Luigi Pocaterra, v.la Carlo Poggi, v.la, Giuseppe Ferrario, v.c.)

10 — **Musiche clavicembalistiche**  
Johann Sebastian Bach: *Concerto in maggiore*, per clavicembalo e orchestra d'archi (sol. Thurston Dart - Orch. Philomusica di Londra dir. da Thurston Dart)

10,15 **Antologia musicale: Compositori nordamericani**

Norman Dello Joio: *Serenata* per orchestra (Orch. della American Recording Society dir. da Hans Swarowsky) • Paul Creston: *Here thy footstep* (Coro da camera della California, vcl. Sol da Charles Histe); *Sonata* op. 19, per sassofono contralto e pianoforte (Georges Gouret, sassofono contr.; Gilbert Mellingen, pf.) • Charles Ives: *Three Places in New England*, *St. Gaudens* in Boston, *Worthington* in Worthing Center, Connecticut • The Housatonic at Stockbridge (Orch. della American Recording Society dir. da Walter Hendel) • Aaron Copland: *Ten Old American Songs*, per voce e orchestra (Orchestra del Teatro Colón di Buenos Aires, David Diamond, dir. - The doggerel. Long time ago - Simple gifts - I bought me a cat - The little horses - Zion's walls - The golden willow tree - At the river - Ching-a-ring-chaw (br. William Warfield) - Orch. Sinf. Columbia, vcl. dell'Autunno - William Schuman: *Quartetto n. 6* per archi (York String Quartet: Allan Schiller, David Stockhamer, v.l.; Lawrence Fader, v.la; Robert Sylvester, v.c.) • Leonard Bernstein: *Sinfonia - Jeremiah*, per voce e orchestra (inscr. Alice Gabbari, Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Martin Rich) • Virgil Thomson: *The Seine at Night* (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Robert Finsbury) • George Gershwin: *It's a Pity about Sigmund*, l'introduzione, *Summertime*, Atto II - *Bess, you is my woman* (Leontyne Price, sopr.; William Warfield, br. - Orch. e Coro della RCA Victor dir. da Hender- son Sketch)

12,40 **Musiche per chitarra**  
Francisco Tarrega: *Studio brillante, Capricho arabo, Estudio de tremolo* (Recuerdos de la Alhambra) (chit. Andrés Segovia)

12,55 **Un'ora con Alessandro Scarlatti**

Concerto n. 1 in fa minore per orchestra d'archi (Orch. dei Concerti di Roma, dir. da Thurston Dart). Due Concerti per clavicembalo, clavicembalo e viola da gamba: *Il Rossignolo, Clori vezosa a bella* (Helen Watts, Battuta: Thurston Dart, clav.; D. Dupré, v.la da gamba). Tre Concerti per flauto, clavicembalo e viola da gamba: *in la minore* (Rev. di Luciano Bettarini); *in la minore* (sol. Severino Gazzelloni). Compl. Strumentale dell'Istituto per il Settecento Musicale italiano: da Luciano Bettarini. Concerto grosso n. 3 in fa maggiore (Studio di Vittorio Negri-Bryks) (Compl. + 1 Musico -)

13,55 **Recital del mezzosoprano Julia Hamari e del pianista Giorgio Favaretto**

Robert Schumann: *Frauenlebe und leben*, ciclo di Lieder op. 42 su testi di Adelbert von Chamisso • Gustav Mahler: *Cinque Lieder*, su testi tratti da « Des Knaben Wunderhorn »

14,40 **Poemi sinfonici**  
Ernest Bloch: *Una voce nel deserto*, poema sinfonico per violino e orchestra (sol. Zoltán Székely, Orch. Filomusic di Londra dir. da Ernest Ansermet) • Victor De Sabata: *Getsemani*, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Milano della RAI dir. da Franco Caracolli) • Leo Sowerby: *Psalm*, poema sinfonico (Orch. della American Recording Society dir. da Dean Dixon)

15,50 **Trascrizioni**  
Johann Brahms: *Quartetto in sol minore* op. 25 (Trascriz. per orchestra di Arnold Schönberg) (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Leo Schaefer)

16,30 **Momenti musicali**  
Louis De Caix d'Hervelois: *Sonata in la minore* per viola di bordone e clavicembalo (Janos Liebner, v.la di bordone; Janos Sebestyen, clav.) • Wolfgang Amadeus Mozart: *Tafelmusik*, su temi del « Don Giovanni », per

cinque strumenti a fiato (Woodwind Quintett) • Robert Schumann: *Waldesfreudenstücke* op. 73 per clarinetto e pianoforte (Reginald Keill, clar.; Joel Rosen, pf.)

17 — **Quadrante economico**

17,15 **Le opinioni degli altri, rassegna della stampa estera**

17,30 **Parliamone un po'**

17,35 **La Settimana a New York**, a cura di Franco Filippi

17,45 **Bollettino della transitabilità delle strade statali**

18 — **Liberità e società di massa**  
Conversazione di Giuseppe Cassieri

18,05 **Corso di lingua inglese**, a cura di A. Powell (Replica del Progr. Nazionale)

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (108,8 MHz) ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica da camera

## notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333,7, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6060 pari a m 49,05 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal 11 ca. n. 1 di Filodifusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Successi di ieri, dir. da E. Cicali - 1,30 Orchestra alla ribalta: Cavellini e Dule - 2,06 Tramontello: confidente Eleonora - 1,36 Tramontello: confidente Eleonora - 2,06 Antologia operistica - 2,36 Cartoline sonore da tutto il mondo - 3,06 Tris d'assi: Dean Martin, Billie Holiday e Sergio Endrigo - 3,36 Musica per i vostri sogni - 4,06 Musica d'allegria - 4,36 i nostri successi - 5,06 Fantasia musicale - 5,36 Tastiera internazionale - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

## locali

ABRUZZI E MOLISE  
7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

CALABRIA  
12,20-12,40 Musica per tutti.

CAMPANIA  
7-8 - Good morning from Naples - trasmissione in lingue inglese.

FRIULI-VENEZIA GIULIA  
7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

7,20-7,30 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.**

7,20-7,30 Piccoli complessi: + 1 Cardinale, 12,15 Asterisk musicale - 12,20-12,30 I protagonisti del pomeriggio - 12,25 Terza pagina: cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

13,15 **Il Festival della canzone marinese** - Orchestra diretta di Pietro Marani e Quartetto n. 1 - 3 (Dalia e Rosalba, effetti) • 7-10-1964 e Marano Languedoc - 13,15 Circo di concerti pubblici di Radio Trieste 1966-67 - Duo pianistico Edda Calvano-Bruna Della Pietra - Muzio Clementi: + Sonata in si bem. magg. + Robert Schumann: + An der schönen blauen Donau + op. 31 (festa della regata triestina), il 10-1967 - 14 - 11 - **Il mio Carso** - La vita di Scipio Stataper attraverso le sue opere, di Ezio Benedetti - Comp. di prosa di Trieste della RAI - 14 ed ultima puntata - Prenotare parte alla trasmissione - 15-16-17-18-19 Lucciano, D. Mestrini, Nini Penny, Gianpiero Biason, Giannina Bugatto, Oreste Rizzini, Lino Savorgnan, Giorgio Valletta, Liana Darbi, Antonella Caruzzi, Piero Padovan, Silvia Cusani - Regia di Ugo Amadori - 14,40-15 Due pianistico Russo-Safred.

13,40 **L'ora della Venezia Giulia** - Trasmissione musicale e giornalistiche.

14,30 **Radiogiornale**, 15,15 **Trasmissioni estere**, 15,15 Novice in porcile, 15,18 **Topics of the week**, 19,33 **Orizzonti, Orizzonti, Notiziario**, 20,00 **Tramontello d'Europa**, a cura di Pietro Borra: **Bamberga** di Gerard Rehins - **Pensiero della sera**, 20,15 **Eglise missionnaire**, 20,45 **Heimat und Weltmission**, 21 **Santa Rosario**, 21,15 **Trasmissioni estere**, 21,45 **La palabera del Pabla**, 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

14,30 **Il Gazzettino della Valle d'Aosta** - 12,20-12,40 **La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta**, notiziario bilingue in italiano e francese - Notizie e curiosità dal mondo della montagna.

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale**, 15,15 **Trasmissioni estere**, 15,15 **Topics of the week**, 19,33 **Orizzonti, Orizzonti, Notiziario**, 20,00 **Tramontello d'Europa**, a cura di Pietro Borra: **Bamberga** di Gerard Rehins - **Pensiero della sera**, 20,15 **Eglise missionnaire**, 20,45 **Heimat und Weltmission**, 21 **Santa Rosario**, 21,15 **Trasmissioni estere**, 21,45 **La palabera del Pabla**, 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

## radio svizzera

MONTECENERI I Programma

7 **Musiche ripetitive**, 7,10 **Cronache di Monteceneri**, 7,15 **Notiziario** - Musica varia - 8,30 **Il Testimmo**: - La più forte - novella dialogata di Strindberg, 8,45 **Intermezzo**, 9 **Radio Mattina**, 12 **Rassegna stampa**, 12,10 **Musica varia**, 12,30 **Notiziario-Attualità**, 13 **Le notizie**, 14 **Il Gazzettino**, 14,20 **Dumka** op. 49 D. Ka-balevskij: Sonata n. 3, A. Kachaturian: Toccata; K. Gazarovian: Sei studi, 16,05 Sette giorni e sette note, 17 **Radio Gioventù**, 18,05 **Mario Robbiani** e il suo complesso, 18,30 **Cora della montagna**, 18,45 **Melodie e canzoni**, 19 **Giants del Mont**, 19,15 **Notiziario-Attualità**, 19,45 **Melodie e canzoni**, 20 **Tribuna delle voci**, 20,45 **Varie** musicale, 22,05 **Notizie** dal mondo nuovo, 22,30 **Concerto del Quintetto** Herbert, Hand, P. Schubert, a. - **Leopold Stokowski** (la storia di vivere), b. - **Gebelet** (preghiere) op. postuma; A. Schoenberg: Due canzoni popolari; a) - Schein uns, du liebe Sonne - b) - Herzlieblich Lieb, durch Scheiden; V. Mortari: a) - Un morto viene - b) - La morte per la famiglia del pescatore - 23 **Notiziario-Attualità**, 23,20-23,30 **Luci e melodie**.

II Programma

12 **Codice e vita**, a cura di Sergio Giacalone, 13,15 **Notiziario**, 14,30 **Varie**, 18,30 **Vivere, vivendo, sogni**, 18,45 **A passeggiata sul pentagramma**, 19 **Per i lavoratori italiani in Svizzera**, 20 **Concerto jazz**, 20,35 **Dischi vari**, 20,45 **Il microfono della RSI in viaggio**, 21,15 **Musica sinfonica** richiesta, 22-22,30 **Notturno in musica**.

# RADIO

28 marzo

stica dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache Oscali - Notizie sportive - **Colonna sonora** - Musica da film e riviste - 15 - **L'insieme religioso** - Rassegna della stampa italiana - 15,10-15,30 **Musica richiesta**.

19,30 **Trio Jazz Perger-Ferrara-D'lorio** - 19,45-20,20 **Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia**.

## SARDEGNA

12,05 **Passeggiodi sulla tastiera**.

12,20 **Astrolabio sardo** - 12,25 **Compresso** - I Barrimars - di Villacidro - 12,50 **Notiziario della Sardegna**.

14 **Gazzettino sardo** - 14,15 - 6,67-7 - **Controregione di Radio Sardegna** coordinato da Michelangelo Piras.

19,30 **Qualche ritmo - 19,35 - L'università popolare - 19,45 Gazzettino sardo**.

## SICILIA

7,15 **Gazzettino della Sicilia**.

12,20-12,30 **Gazzettino della Sicilia**.

14 **Gazzettino della Sicilia**.

19,30 **Gazzettino della Sicilia**.

## TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni nel Trentino.

14 **Gazzettino del Trentino-Alto Adige** - 14,20 Trasmissioni per i Ladini.

19,15 **Trento sardo - Bolzano sara**.

19,30 - **Un po' alla sals** - Poeti dialetali trentini: Nando da Ala - 1. trasmissione.

19,45 **Musica da camera**, Chopin: Studio: Studi op. 25. Mozart: Sonata in b bem. magg. KV. 378 per violino e pianoforte

## VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 **La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta**, notiziario bilingue in italiano e francese - Notizie e curiosità dal mondo della montagna.

## radio vaticana

14,30 **Radiogiornale**, 15,15 **Trasmissioni estere**, 15,15 Novice in porcile, 15,18 **Topics of the week**, 19,33 **Orizzonti, Orizzonti, Notiziario**, 20,00 **Tramontello d'Europa**, a cura di Pietro Borra: **Bamberga** di Gerard Rehins - **Pensiero della sera**, 20,15 **Eglise missionnaire**, 20,45 **Heimat und Weltmission**, 21 **Santa Rosario**, 21,15 **Trasmissioni estere**, 21,45 **La palabera del Pabla**, 22,30 **Replica di Orizzonti Cristiani**.

14,30 **Il Gazzettino della Valle d'Aosta** - 12,20-12,40 **La Voix de la Vallée - Gazzettino della Valle d'Aosta**, notiziario bilingue in italiano e francese - Notizie e curiosità dal mondo della montagna.

14,30 **radio svizzera**

MONTECENERI I Programma

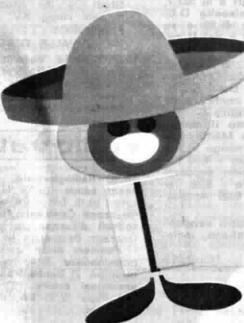
7 **Musiche ripetitive**, 7,10 **Cronache di Monteceneri**, 7,15 **Notiziario** - Musica varia - 8,30 **Il Testimmo**: - La più forte - novella dialogata di Strindberg, 8,45 **Intermezzo**, 9 **Radio Mattina**, 12 **Rassegna stampa**, 12,10 **Musica varia**, 12,30 **Notiziario-Attualità**, 13 **Le notizie**, 14 **Il Gazzettino**, 14,20 **Dumka** op. 49 D. Ka-balevskij: Sonata n. 3, A. Kachaturian: Toccata; Cottaca; K. Gazarovian: Sei studi; 16,05 Sette giorni e sette note, 17 **Radio Gioventù**, 18,05 **Mario Robbiani** e il suo complesso, 18,30 **Cora della montagna**, 18,45 **Melodie e canzoni**, 19 **Giants del Mont**, 19,15 **Notiziario-Attualità**, 19,45 **Melodie e canzoni**, 20 **Tribuna delle voci**, 20,45 **Varie** musicale, 22,05 **Notizie** dal mondo nuovo, 22,30 **Concerto del Quintetto** Herbert, Hand, P. Schubert, a. - **Leopold Stokowski** (la storia di vivere), b. - **Gebelet** (preghiere) op. postuma; A. Schoenberg: Due canzoni popolari; a) - Schein uns, du liebe Sonne - b) - Herzlieblich Lieb, durch Scheiden; V. Mortari: a) - Un morto viene - b) - La morte per la famiglia del pescatore - 23 **Notiziario-Attualità**, 23,20-23,30 **Luci e melodie**.

II Programma

12 Codice e vita, a cura di Sergio Giacalone, 13,15 **Notiziario**, 14,30 **Varie**, 18,30 **Vivere, vivendo, sogni**, 18,45 **A passeggiata sul pentagramma**, 19 **Per i lavoratori italiani in Svizzera**, 20 **Concerto jazz**, 20,35 **Dischi vari**, 20,45 **Il microfono della RSI in viaggio**, 21,15 **Musica sinfonica** richiesta, 22-22,30 **Notturno in musica**.

# GRATIS OVERLAY

una lattina di Cera OVERLAY  
alla Carnaùba ■ acquistate 1 lattina  
di Cera OVERLAY ■ tagliate il dischetto  
sigillo ■ se sotto trovate impresso il señor  
Carnaùba ■ riceverete GRATIS direttamente  
dal rivenditore 1 lattina di Cera  
OVERLAY uguale a quella acquistata.  
OVERLAY È CARNAÙBA. OVERLAY, la famosa  
cera liquida o spray, FORMULA 2 per  
mobili, insetticida STERMINATUTTO,  
deodorante ARIA VIVA.



# mercoledì



## NAZIONALE

### telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA**

#### Prima classe:

8,50-9,10 **Matematica**  
Prof.a Liliana Artusi Chini

9,50-10,30 **Italiano**  
Prof. Lamberto Valli

11,10-11,30 **Storia**  
Prof. Lamberto Valli  
*I motivi inspiratori della Repubblica Romana*

#### Seconda classe:

8,30-8,50 **Matematica**  
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

9,30-9,50 **Francese**  
Prof. Enrico Arcani

10,50-11,10 **Geografia**  
Prof.a Maria Bonzano Strona

11,50-12 **Educ. Fisica maschile**  
Prof. Alberto Mezzetti

#### Terza classe:

9,10-9,30 **Matematica**  
Prof.a Liliana Ragusa Gilli

10,30-10,50 **Italiano**  
Prof. Giuseppe Frola

11,30-11,50 **Storia**  
Prof.a Maria Bonzano Strona  
Allestimento televisivo di Lydia Cattani Roffi

### per i più piccini

#### 17 — GIOCAGIO'

Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalerà  
Regia di Marcella Curti Gialdino

#### 17,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Silly Putty - Biscotti al Plasmon - Giocattoli Biemme - Levito Bertolini)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 a) CAPPUCETTO A POIS

Il lupo e la bambola

di Federico Caldura e Giovanni Damiani

Pupazzi di Maria Perego

Scene di Mario Milani

Regia di Giuseppe Recchia

b) CINQ SOUTH BAND

Presenta Martita Palmer

Realizzazione di Lelio Golletti

### ritorno a casa

#### GONG

(Bicarbonato di soda Solvay - Petti Meggiola)

#### 18,30 PICCOLA RIBALTA

Rassegna di vincitori di corsi ENAL

Seconda serata

Presenta Pippo Baudo

Partecipano Lucia Altieri, Carla De Nicola, Franco Rosi

Testi di Paolini e Silvestri

Regia di Lelio Golletti

Orchestra diretta da Carlo Esposito

(Ripresa effettuata dall'Antoniano di Bologna)

### ritorno a casa

#### GONG

(Bicarbonato di soda Solvay - Petti Meggiola)

#### 18,30 PICCOLA RIBALTA

Rassegna di vincitori di corsi ENAL

Seconda serata

Presenta Pippo Baudo

Partecipano Lucia Altieri, Carla De Nicola, Franco Rosi

Testi di Paolini e Silvestri

Regia di Lelio Golletti

Orchestra diretta da Carlo Esposito

(Ripresa effettuata dall'Antoniano di Bologna)

## 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

#### Il processo penale

Corso di diritto a cura di Giovanni Leone

#### Il diritto alla difesa

Realizzazione di Sergio Tau e Salvatore Nocita

Coordinatore Luciano Tavazza

## SECONDO

#### 18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

#### Una lingua per tutti

Corso di inglese

a cura di Biamcamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

#### 16° trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

#### 19,19,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

### NON E' MAI TROPPO TAR-DI

1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti

Insegnante Alberto Manzi

Allestimento televisivo di Cicca Mauri Cerrato

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

#### TIC-TAC

(Erbadol - Vafer Urrà Sawa

- Avatraci Candy - Olita Star

- Dentifricio Colgate - Pitture

Duco)

#### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Brandy Vecchia Romagna - Lip - Mobili Salvarani - Agipgas - Spuma Ultrarapida Squibb - Invernizzi Milone)

#### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

#### CAROSELLO

(1) Kaloderma - (2) Zoppas

- (3) Simmenthal - (4) Imec

- (5) Amaro medicinale Giuliani

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Errefilm - 2)

Unionfilm - 3) Errefilm - 4)

Roberto Gavioli - 5) Recta Film

#### 21 —

### ALMANACCO

di storia, scienza e varia umanità

a cura di Giovanni Russo e Luciano Scappa

Presenta Nando Gazzolo

Realizzazione di Siro Marcellini

#### 22 — MERCOLEDI' SPORT

Telecronache dall'Italia e dall'estero

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### TV SVIZZERA

#### 17. LE CINQ A SIX DES JEUNES.

Ripresa diretta in lingua francese della trasmissione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV romanda. Un programma a cura di Laurence Hulin

#### 19,15 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione

19,30 CLUB di TOPOLINO

19,45 TV-SPIRAGLIO

19,50 Il programma: CRONACHE INTERNAZIONALI - La Guineea portoghese - Gueriglia nella giungla

20,15 TV-SPOT

20,40 La TSI presenta: LA CHIAVE.

Originale televisivo con la partecipazione di Peter Pasetti, Gisela Uhlen, Günter Schramm, Grit Borchardt, Karl John, Hans Cosey e René Delgen. Regia di Helmut Ashley

21,40 ASTROLABIO. Rivista quindicinale di arti, lettere, scienze e civiltà d'oggi a cura di Sergio Genni e Mimma Pagnamenta

22,20 I CAMPIONATI MONDIALI DI DISCO SU GHIACCIO. Servizio speciale

22,35 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

#### 21,15

### TEATRO - INCHIESTA

N. 5 - Una legge per Didier: il caso Novack

Sceneggiatura di Fabio Carpi

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Il narratore Giancarlo Sbragia

Madame Novack

Anna Miserocchi

Charles Genilloud

Riccardo Cuccia

Il segretario Mario Bardella

Josette Genilloud

Elena Cotta

Dottorese Escartefigue

Germana Paolieri

Scene di Filippo Corradi

Cervi

Produttore Carlo Tuzii

Regia di Giuseppe Fina

#### 22,25 ORIZZONTI

### della scienza e della tecnica

Programma a cura di Giulio Macchi

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzan

#### SENDER BOZEN

### VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tagesschau

#### 20,10-21 Erben der fröhlich

christlichen Welt

6. Folge

- Rumanien Kirche -

Regie: Edmund von Hammer

Verleih: BETA FILM

V

29 marzo

«Orizzonti della scienza»: un documentario girato in Svezia  
**COSÌ COMINCIA LA VITA**



Bambini in un giardino d'infanzia: il servizio di questa sera parlerà del miracolo della gestazione, accompagnandoci nel lungo viaggio del ciclo vitale, dal concepimento alla nascita

ore 22,25 secondo

Con un grido, quello della madre, e con un vagito, quello del bambino: così comincia la vita. Il grido è un insieme di dolore, di fatica e di consapevolezza, il vagito è un po' di pianto e un po' un profondo respiro, il primo all'aria aperta. In realtà, sarebbe più esatto dire che così una creatura viene alla luce, dopo essere stata a lungo racchiusa nel guscio materno, perché la realtà della vita di un essere umano comincia circa trentasei settimane prima del parto, che non è altro che il momento conclusivo di un lungo e complesso ciclo vitale. *Orizzonti della scienza*, in un numero unico, presenta questa sera un documento eccezionale, girato in Svezia, tutto su fotografie scattate con una tec-

nica particolare, d'avanguardia, durante l'intero arco di tempo necessario alla gestazione. Il servizio parte dal momento cruciale della riproduzione: da quando una sola cellula, la superstite ultima di centinaia di milioni di cellule che costituiscono il semine maschile, viene a contatto con l'unico ovulo femminile periodicamente prodotto dalla donna. E' il momento chiave in cui nasce effettivamente la vita, ma che in sé già contiene tutte le premesse del futuro essere: basti pensare che la cellula del semine maschile contiene già tutto il patrimonio genetico che assicura la trasmissione dei caratteri ereditari paterni e i cromosomi «X» per le femmine che determineranno il sesso del nascituro. Al momento dell'ovulazione, prima

cioè della nascita vera e propria che avverrà nove mesi più tardi, l'insieme formato dalla cellula femminile e da quella maschile già contiene in sé tutta la nuova creatura: il suo sesso e le sue «sommiglianze» con i genitori.

L'ovulo appena fecondato si divide in due, poi ciascuna parte ancora in due, e così di seguito in modo che il numero delle cellule raddoppia ogni dodici ore. Questa massa cellulare prende la forma di una vesicola, che il settimo giorno dopo la fecondazione si fissa alla mucosa uterina. Qui comincia a ingrandirsi, e a emettere filamenti che attraverso la mucosa raggiungono i capillari sanguigni della madre, traiendone ossigeno e sostanze. Da questo momento tutto procede rapidamente: dopo ventisei giorni, quando l'embrione è lungo appena tre millimetri e mezzo, già è abbozzato il viso completo di guance e mascelle. Dopo trentacinque giorni il cuore già comincia a pulsare. Qui il ritmo della moltiplicazione cellulare rallenta: è come se il futuro essere umano già cominciasse ad invecchiare. Dopo un mese il cervello è già in formazione. Alla quinta settimana di vita uterina si cominciano a distinguere le braccia e le gambe. Da ora, l'essere umano si sviluppa prima nella parte superiore e poi in quella inferiore e questo può ricongiungersi al fatto che dopo la nascita il bambino impara a servirsi delle mani molto prima che possa reggersi sui piedi.

Al secondo mese e mezzo di gravidanza, l'embrione cambia nome, diventa feto, che in latino significa «generato». In effetti a questo punto l'essere è pressoché completo, anche se è lungo solo tre centimetri. Gli occhi del bambino si chiudono. Si riapriranno al settimo mese, due mesi prima di nascere, quando il frutto del miracolo della vita, comincia a trentasei settimane prima, verrà alla luce.

Giancarlo Santalmassi

Questa sera in ARCOBALENO  
 appuntamento con

**S ALVARANI**

una  
**“signora”**  
**cucina**

Così elegante, ospitale e moderna, la cucina Salvarani è una "signora" cucina.



**VETRINA** n° 11  
**CALDERONI**

il termovasellame da cucina in inox 18/8



complemento della cucina efficiente,  
 funzionale, elegante e moderna

**FONDO TRIPLODIFFUSORE**  
 inox 18/8 argento e rame, brevettato

Manici in melamina, intercambiabili.  
 Il termovasellame che conserva il calore  
 a lungo, anche lontano dal fuoco.

**CALDERONI fratelli**

Casale Corte Cerro (Novara)

la TV dei ragazzi

**CAPPUCETTO A POIS: « Il lupo e la bambola »**

Siamo all'ultima puntata di «Cappuccetto a pois». *Bettina* è il nome della bambola bionda che Cappuccetto ha avuto in dono. Lupo Lupone se ne è impadronito e la bambina non sa come fare per riaverla. Saranno gli animali del bosco a venire in aiuto alla loro piccola amica.

ore 21 nazionale

**ALMANACCO**

Dopo quelle su Andrea Costa e Luigi Sturzo, questa sera in Almanacco sarà trasmessa una biografia dedicata ad Antonio Gramsci. Il documentario conclude una breve serie di servizi attraverso i quali si sono voluti ricordare tre personaggi ideologicamente assai diversi l'uno dall'altro, ma che pure svolsero un ruolo preminente: ciascuno a suo modo contribuì alla formazione politica dell'Italia. Nato ad Ales, in Sardegna, il 22 gennaio del 1891, Gramsci morì ancora giovane, nel 1937, dopo undici anni di prigione. La sua vita, le sue lotte politiche, il suo pensiero, che fecero di lui l'espONENTE più autorevole del movimento comunista italiano, rappresentano i motivi conduttori del documentario televisivo. Vedremo molte immagini ineditate, frutto di pazienti ricerche storiche, verranno rievocati gli anni della sua infanzia e giovinezza in Sardegna, la sua partecipazione ai primi moti politici. Poi il periodo universitario a Torino, durante il quale Gramsci completò la sua formazione politica.

# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Bollettino per i navigatori '35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno	
7	Giornale radio '10 Musica stop '48 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Billardino a tempi di musica	
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stampa '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Achille Togiani, Connie Francis, Bruno Martino, Luciana Turina, Ricky Gianco, Wilma Golch, Armando Romeo, Marie Del Frate, Bobby Solo, Marie Laféret (Palmolive)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari 8,30 GIORNALE RADIO 8,40 Renzo Ricci vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Chlorodont)	
9	Mario Soldati: Cucina all'italiana '07 Colonna musicale Musiche di Cialkovsky, Lecuona, Matusovsky-Soloviev, Porter, Rodgers, Granados-Segovia, Chopin, Ellington, Brusewitz-Kaempfer, Debussy, Van Heusen, Kalman, Rodriguez, J. Strauss	9,05 Un consiglio per voi - Una poesia (Galbani) 9,12 ROMANTICA (Soc. Grey) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale (Stabilimenti Farmaceutici Giuliani)	
10	Giornale radio '05 CANZONI REGIONALI ITALIANE (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) '30 La Radio per le Scuole (Il ciclo Elementari) Il botto, racconto di Federico Mistral - Adattamento di Franca Casale Giochi ritmici, a cura di Teresa Lovera Regia di Osvaldo Guido Paguni	10 — ROCAMBOLE di Ponson du Terrail Adattamento di Cobelli, Badessi e Nerattini 21^ puntata (Invernizzi) (Vedi Locandina) 10,15 I cinque Continenti (Ditta Ruggero Benelli) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Caro Matusa Un programma di Renato Tagliani con Andreina Paul - Regia di Armando Adoligso (Skip)	
11	TRITTICO (Henkel Italiana) '23 L'avvocato di tutti, di Antonio Guarino '30 ANTOLOGIA OPERISTICA Musiche di Mozart, Verdi, Puccini e Costantini	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Incontro con Libero Biagiotti a cura di Gabriella Pini 11,42 LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Doppio Brodo Star)	
12	Giornale radio '05 Contrappunto '47 La donna oggi - E. Ferrari: Orti, terrazze e giardini (Vecchia Romagna Buton) '52 Sì o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali	
13	GIORNALE RADIO - Giorno per giorno '20 Punto e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts) '33 SEMPREVERDI Motivi indimenticabili (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.)	13 — IL VOSTRO AMICO RASCEL Un programma di Gianni Isidori Regia di Enzo Convalli (Henkel Italiana) 13,30 GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,45 Telebiettivo (Simmenthal) 13,50 Un motivo al giorno (Spic & Span) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)	
14	Trasmissioni regionali Zibaldone italiano	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Disci in vetrina (Vis Radio)	
15	More, La gondola va, Costa Smeralda, Lazzarella, Come sinfonia, Quando dico che ti amo, Funiculi funiculà, Serenata alla piazza Navona, Vitti 'na crozza, Orizzonti di gioia, Simma 'e Napule... paesà, Concerto d'autunno, Chitarra e poesia, Chitarre in Italy, Che m'è imperato a fà, Mi aeu fatto sposu, Luni tu, Capri c'è fini, Roma by night Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio '45 Parata di successi (C.G.D.)	15 — Motivi scelti per voi (Dischi Carosello) RASSEGNA DI GIOVANI ESECUTORI Soprano Lorenza Canepa (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 15,30 Notizie del Giornale radio 15,35 Musica da camera 15,55 Giovanni Passeri: La telefonata	
16	Programma per i piccoli - Oh, che bel Castello! - Il duca del giungla porcino, di Federico Feld CORRIERE DEL DISCO - Musica sinfonica, a cura di Carlo Marinelli	16 — MUSICHE VIA SATELLITE 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 ULTIMISSIME	
17	Giorn. radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati '20 INCONTRI ROMANI Canta Sergio Centi - Testi di Ghigo De Chiara '45 L'Approdo Settimanale radiofonico di lettere ed arti Incontri con gli scrittori: Anna Banti intervistata da Pierfrancesco Listri - Note e rassegne: Umberto Albin, rassegna di filologici classici - Tutto Platone tradotto - - Lamberto Pignotti, rassegna delle riviste	17 — Buon viaggio 17,05 Canzoni italiane 17,30 Notizie del Giornale radio 17,35 Per grande orchestra Nell'intervallo (ore 17,55): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédie popolare	
18	'15 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Settimanale Giovani)	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA Paolo Brezzi: Il Cristianesimo nei primi secoli. Le testimonianze sulla vita e sulla predicazione di Gesù Cristo 18,50 Aperitivo in musica	18,30 La musica leggera del Terzo Programma 18,45 Piccolo pianeta
19	'25 Flora Favilla: La donna che lavora '30 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,28 Sì o no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola	19,15 CONCERTO DI OGNI SERA (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	GIORNALE RADIO '15 Applausi s... (Ditta Ruggero Benelli) '20 ATILA Dramma lirico in un prologo e tre atti di Temistocle Solera - Musica di Giuseppe Verdi	20 — COLOMBINA BUM Spettacolo alla fiorentina di D'Onofrio e Nelli Presentazione e regia di Silvio Gigli (Industria Dolcioria Ferrero)	20,30 Interpreti a confronto a cura di Gabriele De Agostini Le Sinfonie di Brahms (III) Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90
21	Attila Raffaele Arià Eduardo Dino Dondi Odoebella Marcella Forresto Luigi Ottolini Uldino Angelo Rossi Leone Attilio Burchiellaro Direttore Fernando Previtali Orchestra Sinfonica e Coro di Roma della RAI M° del Coro Nino Antonellini (Edizione Ricordi)	21 — COME E PERCHE' Corrispondenza su problemi scientifici 21,10 Porti per il nostro domani Documentario di Danilo Colombo (Seconda puntata) (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 21,30 Giornale radio 21,40 Musiche ritmo-sinfoniche dirette da Nello Segurini	21 — I professionisti dell'entusiasmo Piccola cronistoria della claque, narrata da Balzac, Berlioz, Nerval, Gautier e da alcuni scrittori e cronisti di vita teatrale Programma a cura di Dario Puccini e Mauro Carbonoli
22	'15 Complesso Castellina-Pasi '30 A fume di candela Un programma musicale di Lorenzo Cavalli	22,30 GIORNALE RADIO 22,40 Chiusura	22 — IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti L'ALTO MEDIOEVO III. Da Lutprando alla rinnovazione dell'impero a cura di Ottorino Bertolini
23	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte		23 — Musiche contemporanee (Vedi Locandina) Rivista delle riviste 23,35 Chiusura

# RADIO

mercoledì

I professionisti dell'entusiasmo

## CRONISTORIA DELLA « CLAQUE »

ore 21 terzo

I professionisti dell'entusiasmo sono i componenti della « claque ». La trasmissione è, in realtà, una cronistoria sceneggiata di questo fenomeno teatrale e insieme sociale, ricostruito attraverso le testimonianze di scrittori e musicisti famosi: Honoré de Balzac, Hector Berlioz, Gerard de Nerval, Théophile Gautier, nonché cronisti di varie epoche.

Lo spunto è dato da un fatto capitato a Berlioz nel 1852 e da lui riferito, l'incontro cioè con una distinta signora che si dichiarava « lanciatrice di fiori » e si offriva all'opera per quelle rappresentazioni in cui necessitava uno spunto per suscitare o suggerire l'entusiasmo popolare. Sempre Berlioz, che è in questo caso il cronista del sottobosco teatrale (scrive fra l'altro un saggio di costume dal titolo *Histoire des romains*), attesta che gli esponenti di una « claque » organizzata erano chiamati in Francia « romains ». Il fatto veniva riferito addirittura a Neron, il quale aveva fondato, come è noto, una corporazione di uomini, la cui funzione era quella di applaudirlo ad ogni sua esibizione istrionica.

La « claque » propriamente detta risale tuttavia al 700 e suo creatore viene considerato il cavaliere di Léon Morlière e la loro prima sede fu a Parigi il *Café de Procope*. Con la « claque » ebbero contatto i più grandi autori del tempo: Voltaire, ad esempio, scrisse una satira « delle cattive e cioè finti sotterraneggiati fra due parti di spettatori ». Nell'Ottocento la « claque » si sviluppò tal punto che si giunse a progettare un « conservatorio » della « claque ». Di essa ne scrisse Balzac che, nelle illusioni perdute, introduce il personaggio del capo-claque Brauraud. Gérard de Nerval, a sua volta, racconta che per vedere uno spettacolo, del quale doveva scrivere in un quotidiano, fu costretto a entrare in un gruppo di « claqueurs ».

Questi sono soltanto alcuni dei tanti episodi sulla cronistoria della « claque », che si spinge fino alle « cagnare » romane degli anni '20 e ai « fischiatori » milanesi del 1946-47. Il problema, comunque, che ha sollevato l'istituzione della « claque » è, se questa serva a sostenere la mediocrità di certi spettacoli o sia una forma di incentivo a vincere l'indifferenza del pubblico.

Il problema è, forse, senza soluzioni e rimane aperto. Resta, però, il fatto che la « claque » in senso lato è antica quanto il teatro stesso: ce lo rivela Plauto nel prologo dell'Anfitrione.

# TERZO

La musica leggera del Terzo Programma

## Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale L. Graton: Le stelle x; E. Medi: Il PCA e i protoni solari; G. Salvini: Prezzo e valore della ricerca nucleare; G. Careri: Nuovi aspetti dell'elettromagnetismo; Tacchino

## CONCERTO DI OGNI SERA

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

## Interpreti a confronto

a cura di Gabriele De Agostini  
Le Sinfonie di Brahms (III)  
Sinfonia n. 3 in fa maggiore op. 90

## I professionisti dell'entusiasmo

Piccola cronistoria della claque, narrata da Balzac, Berlioz, Nerval, Gautier e da alcuni scrittori e cronisti di vita teatrale  
Programma a cura di Dario Puccini e Mauro Carbonoli

## IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

L'ALTO MEDIOEVO III. Da Lutprando alla rinnovazione dell'impero a cura di Ottorino Bertolini

## Musiche contemporanee (Vedi Locandina)

Rivista delle riviste

Chiusura

Chiusura

## LOCANDINA

### secondo

#### ore 10 / ROCAMBOLE 21<sup>a</sup> puntata

Baccarat, nell'intento di smascherare Andrea che, a suo giudizio, è sempre il malvagio individuo che ha conosciuto, decide di rientrare ufficialmente nella vita mondana parigina. Non esita quindi a deporre le vesti dell'umile dama di carità che ha impersonato veramente pentita del suo tumultuoso passato, per ritornare, soltanto in apparenza, la dama galante di un tempo. Farà proprio l'opposto di Andrea: fingerà di essere la donna dai dissoluti costumi di una volta per un fine buono. Per raggiungerlo gli scopri che si è prefissa acquista la casa che già aveva occupato in passato e che, fino a ieri, era rimasta a disposizione di Turquoise, la donna di facili costumi la quale ha avuto l'incarico da Andrea di far innamorare contemporaneamente Fernand Rocher e Léon Rolland. Baccarat cerca di far capire a Fernand Rocher che è caduto in un tranello; ma l'amore lo acceca e non vuol sentire ragioni.

#### 15,15 / RASSEGNA GIOVANI ESECUTORI

Programma del concerto eseguito dal soprano Lorenza Canepa:  
Verdi: *Giovanna d'Arco*: « Oh ben s'addice » • Catalani: *La Wally*: « Ebben, ne andrò lontana » • Puccini: *Turandot*: « Signore ascolta » (Orchestra Sinfonica di Roma della RAI diretta da Gennaro D'Angelo).

#### ore 21,10 / PORTI PER IL NOSTRO DOMANI

Stasera, seconda puntata dell'inchiesta di Danilo Colombo sul futuro dei porti italiani. Dopo aver parlato di quelli principali del nostro paese, dal punto di vista del traffico internazionale di merci e passeggeri, Danilo Colombo esamina le prospettive dei porti italiani cosiddetti minori. Per questi, il futuro più ricco di prospettive sarebbe rappresentato dalla loro specializzazione. I porti minori, cioè, dovrebbero indirizzarsi principalmente verso il turismo e la pesca. Anche questi, tuttavia, anelerebbero sostegni con adeguate provvidenze, per dotarli di impianti frigoriferi o di adeguate reti di comunicazione con l'interno. Tra i porti presi in esame da Danilo Colombo nella seconda parte della sua inchiesta, è quello di San Benedetto del Tronto, uno dei maggiori porti pescherecci dell'Adriatico.

### terzo

#### ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA



Il pianista Vladimir Ashkenazy interpreta i tre poemi di Ravel, « Gaspard de la nuit »

Programma della trasmissione: Camille Saint-Saëns: *Sonata op. 166*, per oboe e pianoforte (Basil Reeve, oboe; Charles Wadsworth, pianoforte) • Albert Roussel: *Trio op. 40*, per flauto, viola e violoncello (Julius Baker, flauto; Lilian Fuchs, viola; Harry Fuchs, violoncello) • Maurice Ravel: *Gaspard de la nuit*, tre poemi: *Ondine* - *Le gibet* - *Scarbo* (pianista Vladimir Ashkenazy) • Claude Debussy: *Quartetto in sol minore*, per archi (Quartetto Loewenthal).

#### ore 23 / MUSICHE CONTEMPORANEE

Programma della trasmissione:

Oliver Messiaen: a) *Quatre Etudes de rythme*; b) *Le Traquet rieur* (pf. Yvonne Loriod) • György Kurtág: *Quartetto per archi* (Quartetto Parrenin: Jacques Parrenin e Marcel Charpentier, v.l.; Denes Marton, v.la; Pierre Penassou, v.c.). Registrazione effettuata il 12 settembre dall'O.R.T.F. in occasione del « Festival di Besançon 1966 ».

## RETE TRE

#### 9,30 Parlamento un po'

#### 9,35 Giovanni Battista Martini

Concertino per orchestra con violoncello e flauto (Giovanni Battista Martini (Neruda, G. G. Turchi) (Giuseppe Salini, vcl.; Ermelinda Magnetti, clav. - Orch. Sinf. di Roma della RAI dir. da Pietro Argento)

#### 9,45 Place de l'Etoile

Istantanea dalla Francia

#### 10 — Musica pianistica

Johann Sebastian Bach: *Suite in g clef in re minore* (pf. Wilhelm Barthaus) • Emmanuel Chabrier: *Sette Pezzi*: Feuilles d'album - Ballabile - Habanera - Aubade - Impromptu - Ronde champêtre - Caprice (pf. Marcelle Meyer) • Marcel Mihalovici: *Ricercari* op. 46 - *Variazioni II* (p. Monique Haas)

#### 11,05 Dalle Radio estere: Registrazione della Radio Russa

Nicolai Peikoff: *Sinfonia* n. 3 • Dmitri Scostakovic: *Stenka Rasin*, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Stato dell'URSS dir. da Odissej Dimitriadi)

#### 12,05 Complessi per archi

Wolfgang Amadeus Mozart: *Quartetto in re minore* K. 421 (Quartetto Vegh: Sandor Vegh è Sandor Zoldy, v.l.; George Janzer, v.la; Paul Szell, v.c.; Bela Bartok: *Quartetto n. 6* (Quartetto Ungherese: Zoltan Szekely e Michael Kutner, v.l.; Denes Koromzay, v.la; Gabriel Magyar, vc.)

#### 13 — Un'ora con Franz Liszt

Hungaria, poema sinfonico (Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. da Janos Ferencsik). Funérailles, da « Harmonies poétiques et religieuses » - *Au bord d'une source*, da « Années de pélérinage » - *Marcia Rakoczy* dalla *Rapsodia ungherese n. 15* (Elaborazione di H. Hora) (pf. Vladimir Horowitz). Concerto sinfonico in mi minore per pianoforte e orchestra (Revis. di Gabor Darwas) (sol. Istvan Antal - Orch. Sinf. di Stato Ungherese dir. da Viktor Vaszi)

#### 14 — Concerto sinfonico: Solista Franco Gulli

Giovanni Battista Viotti: Concerto n. 21 in minore per violino e orchestra (Orch. - A. Scarlatti - di Napoli della RAI dir. da Tiber Paul) • Felix Mendelssohn-Bartholdy: *Concerto in mi minore* op. 64 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Theodor Bloomfield) • Edouard Lalo: *Sinfonia spagnola* op. 21 per violino e orchestra (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Ferdinand Leitner)

#### 15,25 Variazioni

Ludwig van Beethoven: *Variazioni e Fuga in mi bemolle maggiore* op. 35, su un tema del balletto « Prometeo » (pf. Helmut Roloff) • Anton Dvorak: *Variazioni sinfoniche* op. 78 (Orch. Filarmonica di Londra dir. da Malcolm Sargent)

#### 16,10 Johann Sebastian Bach

Oratorio di *Pasqua* per soli, coro e orchestra (Hanny Steffek, sop.; Ira Malaniuk, msop.; Lucy Dickie, ten.; Henrik Olsen, bar.; Orch. Sinf. e Coro di Roma della RAI dir. da Ferry Rieger - Maestro del Coro Nino Antonellini)

#### 17 — Quadrante economico

17,15 Le opinioni degli altri, *rassegna della stampa estera*

#### 17,30 L'informatore etnomusicologico

a cura di Giorgio Nataletti

#### 17,45 Bollettino della transitabilità delle strade statali

18,05 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pelissi (Replica dal Progr. Nazionale)

## radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Torino (101,8 MHz) - Palermo (103,9 MHz) - Trapani (101,6 MHz)

ore 11-12 Musica da camera - ore 15,30-16,30 Musica da camera - ore 21-22 Musica leggera

## RADIO

29 marzo

### notturno

Dalle ore 22,45 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, dalle stazioni di Caltanissetta O.C. su kHz 6000 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

22,45 Musica per tutti - 0,36 Canzoni d'amore - 1,06 Archi in parata - 1,36 Per voci e strumenti - 2,06 Le grandi orchestre di musica leggera: George Williams e Richard Hayman - 2,36 Rassegna di interpreti - 3,06 Acquarelli musicali - 3,36 Le nostre canzoni - 4,06 Invito alla musica - 5,43 Duetti e terzetti da opera - 5,06 Per archi ed ottimi - 5,36 Ritme e melodie - 6,06 Arcobaleno musicale.

Tra un programma e l'altro vengono trasmessi notiziari in italiano, inglese, francese e tedesco.

### locali

#### ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 Vecchie e nuove musiche, programma in dischi a richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

#### CALABRIA

12,20-12,40 Musica per tutti.

#### CAMPANIA

7-8 - Good morning from Naples, trasmissione in lingua inglese - 7-10 International and Sport News - 7-108 Music by request: Naples Daily Occurrences; Italian Customs, Traditions and Monuments: Travel itineraries and trip suggestions.

#### FRIULI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

#### 12,05 Album per violino e pianoforte

12,15 Asterisco musicale - 12,23 I programmi del pomeriggio - 12,25 Terza pagina, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale di radio - 12,40-13 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

#### 13,15 - Cari storni -

Settimanale volante parlato e cantato di Lino Carpinteri e Mariano Faraguna - Anno VI - n. 26 - Compagnia di prosa di Trieste della Radiotelevisione Italiana con Franco Russo e il suo complesso - Regia di Ruggero Winter - 13,40 Concerto operistico diretto da Luigi Toffolo con la partecipazione del soprano Luigile Udovich e del tenore Luigi Infantino - Orchestra Sinfonica di Roma della Radiotelevisione Italiana - 1<sup>a</sup> parte - 14,20 - Flors di prà - Poesie e prosa in friulano - a cura di Nadia Pauluzzo: Renato Appi - 14,40-15 Dal Festival della regione - Orchestra diretta da Alberto Casamassina - Cantano: Fabio Magris, Silvia Balanza, Hilde Mauri - Lodolito-Zuccolo: Il minador; Aurelio Federica Cantoni: « Come lagrime di rosì »; Dissette de Leitnerburg: « Voglio una nube »; Corso Ghenda: « Madonnina, fallo ritornare »; Micheluttli-Murero: « A scosola ».

#### 14,30 L'ora della Venezia Giulia -

Trasmisione giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 Rapsodie triestine - Orchestra diretta da Gianni Safrad - 15 Arti, lettere e spettacoli - 15-15,30 Musica richiesta.

#### 15,30 Complesso « I Maghi » - 19,45-20,00 Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia.

#### SARDEGNA

12,05 Piccoli complessi.

#### 12,20 Astroblù sardo - 12,25 André

Kostelanetz e la sua orchestra - 12,45 - Le parole e le cose - a cura di Antonia Pigliaru - 12,50 *Notiziario della Sardegna*.

14 Gazzettino sardo - 14,15 - Problemi dei giovani discorsi dai giovani - a cura di Alberto Rodriguez - 14,30 Sicurezza sociale, corrispondenza dei lavoratori della Sardegna con Silvio Sirigu, a cura di Paolo Piga.

19,30 Sandro Savalli al pianoforte - 19,45 *Gazzettino sardo*.

### SICILIA

#### 7,15 Gazzettino della Sicilia.

#### 12,20-12,30 Gazzettino della Sicilia.

#### 14 Gazzettino della Sicilia.

#### 19,30 Gazzettino della Sicilia.

### TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Opere e giorni in Alto Adige.

14 Gazzettino del Trentino-Alto Adige - 14,20 Trasmissioni per i Ladini

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 « n' giro al paese » - Musica popolare, Quartetto femminile Zambotti di Fave.

19,45 Musica sinfonica: Mozart: Sei danze tedesche KV. 509. Bartok: Divertimento per orchestra d'archi.

### VALLE D'AOSTA

12,20-12,40 La Voix de la Vallee - Gazzettino della Valle d'Aosta, notiziario bilingue in italiano e francese - L'aneddoto della settimana.

### radio vaticana

14,30 Radiogiornale, 15,15 Trasmissioni estere, 19,15 *Vital Christian Doctrine*, 19,35 *Orizzonti Cristiani*: Notiziario - « La mia Diocesi »: intervista con S. E. Mons. Pietro Raimondi, Vescovo di Crotone - *Pensiero della sera*, 20,15 *Audience pontificale*, 20,45 Sie fragen-wer antworten, 21 *Santo Rosario*, 21,15 *Trasmissioni estere*, 21,45 *Entrevistas y colaboraciones*, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

### radio svizzera

#### MONTECENERI

##### I Programma

7 Musica ricreativa, 7,10 Cronache di ieri, 7,15 Notiziario - Musica varia, 9 Radio Mattina, 12,10 Musica varia, 12,30 Notiziario-Attualità, 13 *Disco Club*, 12,30 *A. Rousell*: a) « Le festini de l'araignée », ballo op. 17, b) *Sinfonia* n. 4 in la maggiore, op. 53, 16,05 Interpreti allo specchio, 17 Radio Gioventù, 18,05 *Tris*, amichevole incontro con Benito Giannotti, 18,30 *Reminiscenze sanremesi*, 18,45 *Diario culturale*, 19 *Tanghi*, 19,15 *Notiziario-Attualità*, 19,45 *Melodie e canzoni*, 20 il *Mondo dello spettacolo*, 20,10 - *La medicina di una ragazza malata*, di Paolo Fergari, adattamento radiofonico di Dino di Luca, 21 *Orchestra Radiosa*, 21,30 *Attenzi ai quisti, gioco musicale a premi*, 22,05 *Documentario*, 22,30 *Concerto della pianista Edda Ponti*, D. Zippoli: *Partita in la minore*; F. Liszt: *Polonaise* n. 2; C. Debussy: *Pour le piano*, *Prélude - Sarabande - Toccata*, 23 *Notiziario-Attualità*, 23,20-23,30 *Fischiettando dolcemente*.

##### II Programma

18 Incontro coi « Lorde »., 18,15 Problemi del lavoro, 18,45 *Orchestra Radiosa*, 19 *Per i lavoratori italiani in Svizzera*, 20 *Tutto sul calcio minore*, 20,20 *La Travolta*, opera in 3 atti di Giuseppe Verdi (Orchestra Sinfonica della NBC diretta da Arturo Toscanini); coro diretto da Peter Wilhousky), 22-22,30 *Quattro balli in famiglia*.

# DIXAN presenta MISTER X



questa sera nel Carosello

**"La stanza blindata"**



una nuova affascinante avventura di Mister X  
"Episodio 99" della serie "La formula magica".

È una produzione **DIXAN**

# giovedì

# T

## NAZIONALE

### telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano **SCUOLA MEDIA**

#### Prima classe:

8,30-8,50 **Geografia**  
Prof. Lamberto Valli  
*L'artigianato in Italia*  
9,30-9,50 **Oss. Elem. Scien. Nat.**  
Prof. Liliana Artusi Chini  
10,30-10,50 **Francesc**  
Prof. Enrico Arcaini  
11,20-11,40 **Inglese**  
Prof. Antonio Amato

#### Seconda classe:

9,10-9,30 **Geografia**  
Prof. Maria Bonzano Strona  
10,10-10,30 **Oss. Elem. Scien. Nat.**  
Prof. Donvina Magagnoli  
11-11,20 **Italiano**  
Prof. Fausta Monelli

#### Terza classe:

8,50-9,10 **Inglese**  
Prof. Antonio Amato  
*La metropolitana di Londra*  
9,50-10,10 **Francesc**  
Prof. Enrico Arcaini  
10,50-11 **Educ. Fisica maschile**  
Prof. Alberto Mezzetti  
11,40-12 **Geografia**  
Prof. Maria Bonzano Strona

### 17 — IL TUO DOMANI

Rubrica di informazioni e suggerimenti ai giovani a cura di Fabio Cosentini e Francesco Deida  
Allestimento televisivo di Bianca Lia Brunori

### 17,30 SEGNALE ORARIO

## TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

### GIROTONDO

(Bébé Confort - Confezioni Facis junior - Giocattoli Italo Cremona - Motta - Cremona)

### la TV dei ragazzi

**17,45 TELESET**  
Cinegiornale dei ragazzi  
Realizzazione di Sergio Dionisi

### ritorno a casa

**GONG**  
(Invernizzi Milone Arancione - Asciugacapelli Ronson)

### 18,45 QUATTROSTAGIONI

Settimanale dei produttori agricoli a cura di Giovanni Visco

### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume  
La casa

Come organizzarsi per vivere meglio  
a cura di Mario Tedeschi

— Luce e illuminazione  
Sceneggiatura e regia di Gianfranco Bettetini  
Coordinatore Luciano Tavazza

### ribalta accessa

### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**  
(Vidal Profumi - Chianti Rufino - Lansettone - Naonis - Monda Knorr - Lanerossi)

### SEGNALE ORARIO

### CRONACHE ITALIANE

### ARCOBALENO

(Pirelli-Sapsa - Cera Overlay - Margherina Foglia d'Oro)

Aspro - Felce Azzurra Paggeri - Cynar)  
PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

## TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) **Camicie Aramis** - (2) **Dixan per lavatrici** - (3) **Gran Pavesi Crackers soda** - (4) **Raso elettrici Philips** - (5) **Olio Bertolli**  
I cortometraggi sono stati realizzati da: (1) Paul Film - (2) Studio K - (3) Marco Biassoni - (4) Roberto Gavioli - (5) Studio K

21 —

## GLI INAFFERRABILI

Rapimento a sorpresa  
Telefilm - Regia di Lewis Allen

Prod.: Four Star  
Int.: Gia Scala, Alexander Scourby, Gig Young, Charles Boyer, Robert Coote, Gladys Cooper

### 21,50 QUINDICI MINUTI CON CORRADO LOJACONO

Presenta Lilli Lembo

### 22,05 CIVILTA' NURAGICA

Testo di Marcello Serra  
Regia di Raffaello Pacini

23 —

## TELEGIORNALE

Edizione della notte

## TV SVIZZERA

17 FUER UNSERE JUNGEN ZUSCHAUER. Ripresa diretta in lingua tedesca della manifestazione dedicata alla gioventù e realizzata dalla TV della Svizzera tedesca.

### 19,15 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione

19,20 LA FORMAZIONE PROFESSIONALE. Aspetti di mestieri vecchi e nuovi. In programma: - L'edutatrice -

19,45 TV-SPOT

19,50 TENTATIVO DI MATRIMONIO. Telefilm della settimana - Io e la mia famiglia - Interpretato da Fred Mc Murray, William Frawley, Don Grady, Tim Considine e Stanley Livingston

20,15 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale  
20,35 TV-SPOT

20,40 PRIMA FILA. Il cinema e il teatro nell'attualità. A cura di Fernando Di Giannateo

21 REALTE'. 67. Mensile d'informazione a cura di Marco Blaser e Grytzko Masciarelli

22 SCUOLA DI SPIE. Telefilm della serie - Agente 86 Max Smart -

22,25 RECITAL MIREILLE MATHIEU, 22,55 L'INGLESE ALLA TV. 12<sup>a</sup> lezione

23,10 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

### SENDER BOZEN VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

20 — Tagesschau  
20,10 Humboldtscuole

- Die Wetterfahne -  
Fernsehkurzfilm

Regie: Theo Mezger

Prod.: BAVARIA

### 20,30 Kampf um das Leben

- Wolken über dem Paradies -

Bildbericht

Verleih: ITC

### 20,50-21 Lukulli schindert

durch Europa

Eine gastronomische Reise

- Oliven aus Spanien -

Prod.: BAVARIA

## SECONDO

### 18,30 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

#### Una lingua per tutti

Corso di francese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

16<sup>a</sup> trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P.I. e la RAI presentano

**NON E' MAI TROPPO TARDI**  
2<sup>o</sup> corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi  
Allestimento televisivo di Giuliano Rosmino

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

### 21,10 INTERMEZZO

(Confezioni Facis - Motta - Alax lanciere bianco - Vernici Boero - Birra Prinz Bräu - Prodotti Fargas)

21,15

## GIOVANI

Rubrica settimanale a cura di Gian Paolo Cresci

### 22,15 I GRANDI CAMALEONTI

di Federico Zardi

Edito da Cappelli

Quinto episodio

Personaggi ed interpreti: (in ordine di apparizione)

Bonaparte Giacomo Stragia

Eugenio Nino Fuscani

Luigi Enzo Cenuscio

Godelieve Valeria Moriconi

Tallien Umberto Orsini

Giuliano Valentina Cortese

Charles Maurizio Merli

Fouché Raoul Grassilli

Talleyrand Tino Carraro

Bernadotte Antonio Mescini

Sieyès Lucio Reme

Barres Mario Pisù

Gohier Elio Jotta

Massena Aldo Barberito

Moulines Giuseppe Chinnici

Terresa Rosella Spinelli

Luciano Roberto Bisacco

M.m.e De Staél Angela Cavo

Constant Giorgio Bandiera

Ortensia Paola Dapino

Carolina Raffaella Carrà

Paulina Piera Vidale

Désirée Gabriella Giorgelli

Leclerc Claudio Baiz

Bacchelli Carlo Montini

Murat Glaucio Onorato

Ossolin Giulio Girola

Bourienne Tullio Valli

Letizia Regina Bianchi

Giuseppe Franco Giacobini

Giulia Germana Monteverdi

Angereau Gianni Solero

Savary Ivano Scattoli

Direttore locale notturno Alfredo Blanchini

Freron Gianni Musy

La cantante Maria Monti

e inoltre: Carlo Alighiero, Evar Maran, Fiorangela Filli, Giovanni Scatuglia, Lello Grotta, Nello Rivo, Gilberto Mazzu, Maria Luisa Bartoli, Marina Boratto, Eugenio Cappabianca, Marcello Turilli, Olimpo Gargano, July Bagagli, Nicola Morelli, Giotto Tempestini

Scene di Lucio Lucentini

Costumi di Danilo Donati

Regia di Edmo Fenoglio

(Replica dal Progr. Nazionale)

V

30 marzo

## Inchiesta di «Giovani» sugli studenti lavoratori in Italia A SCUOLA DOPO CENA

ore 21.15 secondo

La sirena della fabbrica non segna per tutti la fine della giornata di lavoro. Per alcuni è solo il segnale dell'uscita dall'azienda: subito dopo li aspetta la scuola. Sono ormai oltre seicentomila in Italia gli studenti lavoratori, i giovani, cioè, che rubano il tempo alle ragazze, allo sport, allo svago, cercano di migliorare la loro preparazione culturale e professionale. Si trovano soprattutto nell'Italia del Nord e specialmente nelle regioni del cosiddetto «triangolo industriale». Molte sono meridionali, ex braccianti e giovani in cerca della prima occupazione, giunti nelle zone industriali al tempo del «boom». Hanno trovato nel lavoro la voglia di imparare di più, di guadagnare meglio.

Il trenta per cento studia per avere la semplice licenza media. C'è poi un grosso gruppo (oltre il 50 per cento) che frequenta le medie superiori, soprattutto quella indirizzo tecnico-professionale; e c'è infine una minoranza di circa il 10 per cento, che è impegnata negli studi professionali.

Frequentano in massima parte istituti privati, non perché li preferiscono alle scuole pubbliche, ma perché le scuole secolari di Stato sono poche e poi perché negli istituti privati c'è la possibilità di recuperare in un solo corso anche due o tre anni di scuola.

La loro giornata è lunghissima. Giovani, nella trasmissione di questa sera, presenta vicende che sembrerebbero incredibili se non venissero raccontate sul video.

Roberto ha venticinque anni;



Sono circa seicentomila in Italia gli studenti lavoratori. Ad essi questa sera «Giovani» dedica un servizio realizzato dal regista Paolo Nuzzi e dai giornalisti Criscenti e Froio

è sposato. Abita a 65 km. da Torino e lavora alla Fiat. Ha soltanto la licenza elementare e vorrebbe prenderne almeno la licenza della scuola media. Si alza la mattina alle 6 per arrivare in fabbrica alle 7.45. Lavora fino alle 12 e poi rientra alle 14, fino alle 18. Alle 19 va a scuola e ci resta quattro ore. Torna a casa a mezzanotte. La moglie non lo vede quasi mai.

Angelo faceva il panettiere. È

rimasto con il titolo delle elementari fino a 18 anni. Allora ha trovato lavoro in fabbrica e ha ripreso a studiare. Adesso ha 25 anni e si prepara agli esami di ragioniere. In sette anni ha fatto le medie e l'istituto tecnico saltando anni e studiando senza riposo. Spera di farcela perché vuole iscriversi all'Università.

Queste sono due storie niente affatto eccezionali. La maggior parte degli studenti lavoratori si trova nelle medesime situazioni. Sono giovani che hanno accettato anni di sacrificio («la gioventù passa e nemmeno ci sfiora», dice in un'intervista un'operaia toninese) senza assumere atteggiamenti retorici, senza sollecitare ammirazione o solidarietà.

Gli studenti lavoratori chiedono invece alcune precise riforme: l'aumento del numero delle scuole seriali, statali, gratuite; programmi e professori adeguati alle loro situazioni (dice un giovane in una intervista: «Spesso i professori la sera sono più stanchi di noi perché sono gli stessi che hanno fatto scuola ai ragazzi tutto il giorno») e poi orari di scuola ridotti, la possibilità di recuperare anni, sessioni speciali di esami. Ai datori di lavoro chiedono permessi speciali per gli esami, un orario di lavoro ridotto e più in generale che sia riconosciuto il loro «status» di studenti lavoratori (così come è riconosciuto lo status di lavoratrici madri).

Una commissione mista, con la partecipazione di funzionari ministeriali, imprenditori e sindacalisti, si riunisce nei prossimi giorni per esaminare i problemi degli studenti lavoratori.

Le soluzioni si troveranno facilmente se si terrà presente che l'investimento sulle energie dei giovani è il più redditizio tra tutti gli investimenti per i singoli e per la comunità nazionale.

Carlo Fuscagni

ore 21 nazionale

### GLI INAFFERRABILI: « Rapimento a sorpresa »

*Margareth Saint Clair scopre che un ricco americano, cui ha tentato di vendere una falsa opera d'arte, è stato già raggiunto da un certo Gregor, truffatore di classe. Questi, aiutato da una bella ragazza, si è specializzato in ricatti a danno di ricchi turisti. Seguendo questa pista i Saint Clair gli daranno la lezione che merita.*

ore 22.15 secondo

### I GRANDI CAMALEONTI

#### Le puntate precedenti

*Estate 1795. Fouché, già animatore del complotto contro Robespierre, è ora costretto a vivere al bando e chiede e ottiene un salvavita da Barras. Questi si libera di una relazione con Giuseppina Beauharnais facendola sposare al giovane generale Bonaparte, che ottiene in cambio un comando militare. Su incarico di Barras, divenuto presidente del Direttorio, Fouché entra in contatto con emissari di Luigi XVIII per consegnare il Paese ai monarchici e stringe un patto con Giuseppina inviata per spiare Napoleone al seguito dell'esercito che conduce la campagna d'Italia. Bonaparte accetta di favorire la congiura monarchica, firma la pace con l'Austria e torna trionfante a Parigi, mentre Barras tenta, senza fortuna, di escludere Fouché dalle trattative.*

#### La puntata di stasera

*Bonaparte inizia una nuova spedizione militare in Egitto ma, sentendosi escluso dalla vita politica parigina, decide di tornare in Francia dopo aver sconfitto i turki ad Abukir. In patria è accolto da Giuseppina che implora il suo perdono. Fouché, divenuto ministro di polizia, si accinge a favorire Napoleone nel colpo di Stato.*

Invitato  
ad Arcobaleno  
**UGO  
TOGNAZZI**  
puntualizza...

se tu vuoi bere  
una birra che vale  
mettici due puntini  
è Wührer l'ideale!



Per bere una birra  
veramente di qualità  
mettete anche voi i puntini sull'ù:  
di Wührer naturalmente!



**BIRRA  
WÜHRER**  
la prima in Italia dal 1829

19

CEI &amp; BRAGADIN



**OPPIA**  
eccolaqua!

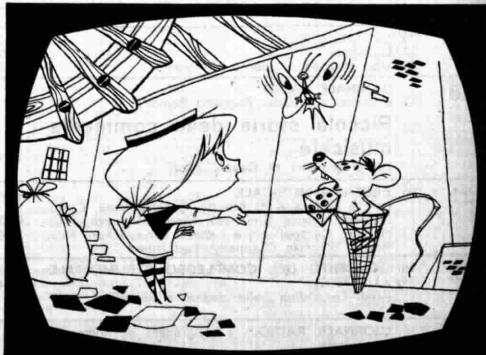
dalla Imec  
l'eleganza nuova  
per la loro età  
sottovestine e pigiamini  
di gran qualità

**nallon**  
RIBIATOCCE

**terital**  
RIBIATOCCE

Imec ha presentato lunedì sera in Carosello:

**la VispaTeresa**



# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Bollettino per i navigatori '35 Corso di lingua francese, a cura di H. Arcaini	6,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 6,35 Colonna musicale Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno	
7	<b>Giornale radio</b> '10 Musica stop '48 Parli e dispari	7,30 <b>Notizie del Giornale radio - Almanacco</b> 7,40 Biliardino a tempo di musica	
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sui giornali di settimana '30 LE CANZONI DEL MATTINO con P. Boone, Iva Zanicchi, Gino Paoli, Caterina Valente, Tony Cucchiara, Betty Curtis, Nico Fidenco, Gigliola Cinquetti, Claudio Villa, Nunzio Gallo (Doppio Brodo Star)	8,15 Buon viaggio 8,20 Parli e dispari <b>GIORNALE RADIO</b> 8,40 Renzo Ricci vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Palmolive)	
9	Sallustio Bossi: Italia minore <b>Colonna musicale</b> Musiche di Wolf Ferrari, Hill-Allen, Nero, Granados, Porter, Barroso, Zeryck, Turk-Ahert, Winterhalter, Lehár, Chopin, Grieg, Wittstatt-Langdon, Hamilton, Vargas-Fuentes	9,05 Un consiglio per voi - Aurelio Cantone: Dietetica per tutti (Galbani) 9,12 ROMANTICA (Lavabiancheria Candy) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale (Manetti & Roberts)	
10	<b>Giornale radio</b> '05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICALI (Malto Kneipp) '30 L'Antenna Incontro settimanale con gli alunni della Scuola Media - L'Italia nelle sue regioni: L'Abruzzo e il Molise, a cura di Giuseppe Aldo Rossi, con la collaborazione di Anna Maria Romagnoli e Mario Vani - Regia di Ugo Amodeo	10 — <b>ROCAMBOLE</b> , di Ponson du Terrail Adattamento di Cobelli, Badessi e Nerattini 22^ puntata (Invernizzi) (Vedi Locandina) 10,15 I cinque Continenti (Industria Dolciaria Ferrero) 10,30 <b>Notizie del Giornale radio - Controluce</b> 10,40 <b>LE SORELLE CONDO'</b> Un programma di Marcello Coscia - Regia di Arturo Zanini (Replica dal Programma Nazionale) (Skip)	
11	TRITTICO (Ditta Ruggero Benelli) '23 Gianfranco Meriti: In edicola '30 ANTOLOGIA OPERISTICA Musiche di Spontini, Verdi e Boito	11,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 11,35 Antonia Monti: Una ricetta 11,42 <b>LE CANZONI DEGLI ANNI '60</b> (Mira Lanza)	
12	<b>Giornale radio</b> '05 Contrappunto '47 La donna, oggi - M. G. Sears: Modi e maniere (Vecchia Romagna Buton) '52 Si o no	12,15 <b>Notizie del Giornale radio</b> 12,20 Trasmissioni regionali	
13	<b>Giornale radio</b> '15 Giorno per giorno '20 Punto e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts) <b>'33 E' arrivato un bastimento</b> con Silvio Nota (Sloan)	13 — <b>IL SENZATITOLO</b> Settimanale di varietà - Regia di Massimo Ventriglia (Amaro Cora) <b>GIORNALE RADIO - Media delle valute</b> 13,45 Telebiettivo (Simmenthal) 13,50 Un motivo al giorno (Spic & Span) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)	
14	<b>Trasmissioni regionali</b> <b>Zibaldone italiano</b> '0 sole mio, Bella Italia, Me so 'mbricato 'e sole, Una rosa da Vienna, Carina, Romantica avventura, Canta se la vuol cantar, Nanni, Via Veneto, Il silenzio, Carrozzella romana, Scintillio di stelle, Come cantava Napule, Io te e le rose, Buonanotte angelo mio, Frettolosamente, Angelita di Anzio, Venezia la luna et tu, Il contadino siciliano Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio	14 — Juke-box 14,30 <b>Giornale radio - Listino Borsa di Milano</b> 14,45 Novità discografiche (Phonocolor)	
15	'45 I nostri successi (Fonit-Cetra)	15 — La rassegna del disco (Phonogram) 15,15 <b>PARLIAMO DI MUSICA</b> , a cura di Riccardo Allotta (Replica dal Programma Nazionale) Nell'intervallo (ore 15,30): <b>Notizie del Giornale radio</b> 15,55 Corrado Pizzinelli: Che cosa vuol dire	
16	Programma per i ragazzi: <b>Il quadrante dello sport</b> , a cura di Buridan, Pollone, Iacomuzzi e Tato '30 NOVITA' DISCOGRAFICHE AMERICANE	16 — <b>RAPSODIA</b> 16,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 16,35 Tre minuti per te, a cura di Padre Virginio Rotondi 16,38 <b>ULTIMISSIME</b>	
17	<b>Giornale radio - Italia che lavora - Sui nostri mercati</b> '20 Canzoni napoletane <b>Gli Chouans</b> Romanzo di Honoré de Balzac Traduzione e libero adattamento di Naro Barbato Compagnia di Prosa di Firenze della RAI - Secondo episodio Regia di Dante Raiteri	17 — Buon viaggio 17,05 <b>CANZONI ITALIANE</b> 17,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 17,35 <b>Le grandi orchestre degli anni '40</b> Un programma musicale di Lilian Terry (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 17,55): Non tutto ma di tutto Piccola encyclopédie popolare	
18	'15 Amurri e Jurgens presentano <b>GRAN VARIETA'</b> Spettacolo della domenica con Johnny Dorelli e la partecipazione di Nino Manfredi, Mina, Sandra Mondaini, Andreina Pagnani, Ornella Vanoni e Raimondo Vianello Regia di Federico Sanguigni (Replica dal Secondo Programma)	18,25 Sui nostri mercati 18,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,35 <b>CLASSE UNICA</b> Marco Cugiani: Che cos'è la matematica. I sistemi ipotetico-deduttivi 18,50 Aperitivo in musica Aria di settembre, Feeling, It's my life, Brasiliano, Devo andare da lei, The little drummer boy, Quel ragazzo triste sono io, Longtemp, The sun ain't gonna shine anymore, Show-life, Ascolta nel vento, Samba carreira	18,30 <b>La musica leggera del Terzo Programma</b> 18,45 <b>Pagina aperta</b>
19	'25 La radio, è vostra '30 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23 Si o no 19,30 <b>RADIO SERA - Sette arti</b> 19,50 Punto e virgola	19,15 <b>CONCERTO DI OGNI SERA</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)
20	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)	20 — <b>Il mondo dell'opera</b> Rassegna settimanale di spettacoli lirici in Italia e all'estero: Indiscrezioni, anticipazioni e interviste a cura di Franco Soprano	20,10 <b>SALOME</b> Dramma musicale in un atto di Oscar Wilde Musica di RICHARD STRAUSS Direttore Berislav Klobucar
21	'05 <b>FANTASIA MUSICALE</b> con le orchestre di Alberto Casamassima, Carlo Esposito, Enrico Simonetti, Mario Migliardi, I 13 di Piero Carapelli e i solisti Gino D'Auri, Nini Rosso, Stephan Grappelli, Earl Hines	21 — <b>SEDIA A DONDOLI</b> con Nunzio Filogamo - Testi di Enzo Lamioni 21,30 <b>Giornale radio</b> 21,40 <b>MUSICA DA BALLO</b>	22 — <b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti 22,30 La prosa d'arte, conversazione di A. Pagliaro 22,40 Rivista delle riviste 22,50 Chiusura
22	'15 <b>CONCERTO DEL COMPLESSO STRUMENTALE - I MUSICI</b> - (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	22,30 <b>GIORNALE RADIO</b> 22,40 Chiusura	
23	<b>GIORNALE RADIO</b> - I programmi di domani - Buonanotte		

**RADIO**  
**giovedì**

Stasera in « Pagina aperta »

## LA FIGURA DI HUIZINGA

ore 18,45 terzo

Il numero odierno ha come centro la figura dello storico olandese Johan Huizinga, morto nel 1945. La crisi della civiltà, Homo ludens e L'autunno del Medio Evo sono entrati a far parte di una biblioteca ideale, la quale, al di là delle specifiche vocazioni e professioni dei singoli lettori, rappresenta tuttora e assolve l'esigenza di una cultura indivisa, attenta alla vita dello spirito. Dello storico olandese vengono ora pubblicati dall'editore Laterza una ventina di saggi minori, attinenti per lo più ai problemi della conoscenza storica e a momenti della storia olandese. Il titolo del volume, La mia via alla storia, è lo stesso del profilo autobiografico scritto dallo stesso Huizinga nel 1943, nei dintorni di Arnhem, ove era in domicilio coatto, dopo un periodo di detenzione nelle prigioni naziste. Ed è stata proprio la pubblicazione di questo libro l'occasione per riproporre agli ascoltatori la figura di Huizinga. A parlare del quale sono stati chiamati Girolamo Arnaldi, Arsene Frugoni e Gennaro Sasso. Sceglieremo il giudizio di Frugoni: « Anche se, d'ora in avanti, una rilettura dell'Autunno del Medio Evo non potrà più prescindere dal fare i conti con i contributi "olandesi" e metodologici dello stesso autore, non è da presupporci che per questo il capolavoro di Huizinga storico cessi dall'avere il suo posto soprattutto fra le opere che, da Jacob Burckhardt in poi (la Civiltà del Risorgimento in Italia è del 1860), segnano le tappe fondamentali della meditazione storiografica intorno al problema della continuità, o meno, fra Medio Evo e Rinascimento ».

Nello stesso numero del settimanale di attualità culturale un'intervista di Aldo Cassuto con James Ramey, presidente della commissione per l'energia atomica degli Stati Uniti. Egli è quindi uno dei più autorevoli conoscitori dei problemi e delle prospettive che questa nuova fonte d'energia ha aperto al mondo moderno: problemi e prospettive, collegati agli usi pacifici dell'energia nucleare. Siamo in un campo che in gran parte è ancora da esplorare, ma è confortante che esso è aperto alla collaborazione internazionale, e per inoltrarvisi — come dice Ramey — si renderà sempre più necessaria e operante la solidarietà civile tra popoli e paesi.

## TERZO

La musica leggera del Terzo Programma

### Pagina aperta

Settimanale radiofonico di attualità culturale Usi pacifici dell'energia nucleare. Colloquio di Aldo Cassuto con James Ramey - La via della storia di Johan Huizinga. Giudizi di G. Arnaldi, A. Frugoni, G. Sasso - Tempo ritrovato: uomini, fatti, idee

CONCERTO DI OGNI SERA  
(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

### SALOME

Dramma musicale in un atto di Oscar Wilde Musica di RICHARD STRAUSS Direttore Berislav Klobucar

Orchestra del Teatro alla Scala di Milano (Vedi Locandina nella pagina a fianco)

Al termine: In Italia e all'estero Selezione di periodici italiani

IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti  
22,30 La prosa d'arte, conversazione di A. Pagliaro  
22,40 Rivista delle riviste  
22,50 Chiusura



# UNO SGUARDO FAMOSO

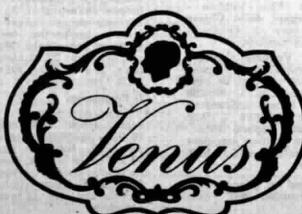


## bella da vicino

Quale Latte detergente e quale Tonico consiglia la modella più famosa e più fotografata del mondo?



Questa sera sul 2° Canale la risposta nella Rubrica "Intermezzo".



# venerdì

## NAZIONALE

### telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI-Radiotelevisione Italiana presentano

#### SCUOLA MEDIA

##### Prima classe:

8,30-9,10 **Italiano**  
Prof. Lamberto Valli  
9,50-10,10 **Matematica**  
Prof. a. Liliana Artusi Chini

##### Seconda classe:

9,30-9,50 **Francese**  
Prof. Enrico Arcaini  
10,10-10,50 **Storia**  
Prof. a. Maria Bonzano Strona  
11,10-11,30 **Italiano**  
Prof. a. Fausta Monelli  
11,40-12 **Matematica**  
Prof. a. Liliana Ragusa Gilli

##### Terza classe:

9,10-9,30 **Latino**  
Prof. Giuseppe Frola  
10,10-10,30 **Matematica**  
Prof. a. Liliana Ragusa Gilli  
10,50-11,10 **Appl. Tecniche**  
Prof. Mario Pincherle  
11,30-11,40 **Religione**  
Padre Antonio Bordonali  
12-12,15 **Matematica**  
Prof. a. Liliana Ragusa Gilli  
Dettatura di esercizi e relazioni  
Allestimento televisivo di Giolita Spada Bado

## 17,30 SEGNALE ORARIO

### TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio

#### GIROTONDO

(Lievito Bertolini - Silly Putty - Biscotti al Plasmon - Gocciattoli Biemme)

### la TV dei ragazzi

#### 17,45 a) VANGELO VIVO

a cura di Padre Guida  
Regia di Michele Scaglione

#### b) THIERRY LA FRONDE

La prigioniera  
Telefilm - Regia di Robert Guez  
Prod.: Screen Gems

Int.: Jean-Claude Drouot, Jean Gras, Clément Michu, Robert Rollis, Robert Bazill, Fernand Bellan, Bernard Rousset, Céline Léger

### ritorno a casa

#### GONG

(Ajax ondata blu - Uhu Italiana)

#### 18,45 CONCERTO DI MUSICA DA CAMERA

Lilia Reyes, soprano  
Mario Gangi, chitarra  
Johann Sebastian Bach: «Bist du bei mir»; Wolfgang Amadeus Mozart: «Komm, liebe Zither»; John Jacob Niles: «O Waly, o Waly»; Fernando J. Obradors: «Al Amor»; Vincenzo Bellini: «Dolente immagine di Fille mia»; George Gershwin: «The Man I love»;

Fernando J. Obradors: «Coplas de curro dulce»; Negro spiritual: «Sometimes I feel like a Motherless child»; «Nobody knows the trouble I've seen»

Regia di Elisa Quattrocchio

#### 19,15 SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

**L'uomo e la società**  
Corso di educazione civica a cura di Bartolo Ciccardini e Sergio De Marchis

#### — La formazione del cittadino

Realizzazione di Salvatore Nocita

Coordinatore Luciano Tavazza

### ribalta accesa

#### 19,45 TELEGIORNALE SPORT

##### TIC-TAC

(Ennerev materasso a molle - Spic & Span - Binaca - Carpenè Malvolti - Johnson Italiana - Elah Sud)

##### SEGNALE ORARIO

##### CRONACHE ITALIANE

##### ARCOBALENO

(Prodotti Moulinex - Skip - Brode Lombardi - Confezioni Ruggeri - Brandy Stock 84 - Omogeneizzati Nestlé)

##### PREVISIONI DEL TEMPO

#### 20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

##### CAROSELLO

(1) Helene Curtis - (2) Cucine Bechelli - (3) Amaro 18 Isolabella - (4) Manetti & Roberts - (5) Crema Bel Paese

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) Recta Film - 2) Unionfilm - 3) Recta Film - 4) Brunetto Del Vita - 5) Recta Film

#### 21 —

### HOLIDAY

##### Incantesimo

di Philip Barry

Versione di Vincenzo Mariucci

##### Personaggi ed interpreti:

Linda Seton *Lea Massari*  
Johnny Case *Paolo Ferrari*  
Giulia Seton *Laura Tavazza*  
Ned Seton *Mario Valdemarini*  
Edward Seton *Nino Pavese*  
Susanna Potter *Brunella Bovo*

Nick Potter *Germano Longo*  
Laura Cram *Marisa Fabbri*  
Seton Cram *Fernando Cajati*  
Henry *Gastone Bartolucci*  
Charles *Achille Belletti*  
Della *Maria Clotilde Talamo*

Scene di Enrico Tovaglioli

Regia di Leonardo Cortese

#### 23 —

### TELEGIORNALE

Edizione della notte



## SECONDO

#### 18 — SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

**Una lingua per tutti**  
Corso di lingua inglese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

Replica 15° e 16° trasmissione Coordinatore Luciano Tavazza

19-20 — Il Ministero della P. I. e la RAI presentano **NON E' MAI TROPPO TARDI**  
1° corso di istruzione popolare per adulti analfabeti  
Insegnante Alberto Manzi

#### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Esso Red - Venus - Salmificio Negroni - Gran Regu Star - Gerber Baby Foods - Dixan per lavatrici)

#### 21,15

### IL NIPOTE DI NONNA SPERANZA

Album di ricordi di Guido Gozzano

a cura di Franco Antonicelli

Regia di Vladimiro Orengo

#### 22,15 GIOCHI IN FAMIGLIA

Varietà a premi presentato da Mike Boniglio  
Complezzo diretto da Pino Calvi  
Regia di Antonio Moretti  
Finale

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

#### SENDER BOZEN

#### VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE

#### 20 — Tagesschau

#### 20,10 AUS DEM CRYSTALLO-Theater in Bozen:

«Der Bär»  
Spiel in einem Akt von Anton Tschechow  
Aufführende: Tiroler Landestheater - Innsbruck  
Inszenierung: Karl Goritschan  
Fernsehregie: Vittorio Brignone

#### 20,50-21 Siamesischer Kampffisch

Bildbericht

Regie: Theo Kublik

Prod.: STUDIO HAMBURG

## TV SVIZZERA

#### 19,15 TELEGIORNALE. 1<sup>a</sup> edizione

19,20 CAPPUCETTO A POIS. «Il lupo bambino». Fiabe di Caldura e Damiani con i pupazzi di Maria Pergola. Scene di Mario Milani. Regia di Mimma Pagnamenta

#### 19,45 TV-SPOT

20,20 TELEGIORNALE. Ed. principale

20,40 TELE-TELL. Presentazione e scelta dei candidati per lo spettacolo di giochi e varietà della TV svizzera

20,50 IL REGIONALE. Rassegna di notizie della Svizzera italiana

21,10 FESTA DI BENEFICENZA. Telefilm della serie «Indirizzo permanente».

22 Il Globo presenta: CARLO MAURRI, ALPINISTA-ESPLORATORE. 11<sup>a</sup> puntata: «Alla conquista del Buckland»

22,30 TELEGIORNALE. 3<sup>a</sup> edizione

22,40 LE PELICAN d'A. Strindberg. Texte français d'Arthur Adamov. Versione in lingua francese

V

31 marzo

## «Holiday»: una commedia di successo di Philip Barry LE TENTAZIONI DEL DENARO

ore 21 nazionale

Dalla commedia in onda questa sera George Cukor ricavò nel 1938 un film, *Incantesimo* tanto celebre che la versione teatrale italiana portò sul palcoscenico intorno al '50. Linda Seton, che ne recava lo stesso titolo, pur di non essere molto pertinente se non addirittura fuorviante da quello originale *Holiday* («Vacanza»), già di per sé furbescamente commerciale. E il lavoro ebbe infatti uno strepitoso successo, prima sulle scene e in seguito sugli schermi grazie anche all'interpretazione di Katherine Hepburn la quale, dieci anni prima, nel 1928, quando non era che un'attrice di prosa ventiduenne in cerca della grande occasione, aveva dovuto, in qualità di sostituta di Hope Williams, scalpitare invano dietro le quinte senza mai riuscire a interpretare la commedia in palcoscenico. Così, dieci anni dopo, quando era all'apice della carriera, la Hepburn volle portare sullo schermo il ruolo tanto agognato di Linda Seton che non aveva mai potuto recitare (e che nell'odierna edizione televisiva ci viene ora riproposta da Lea Massari).

La commedia, scritta nel 1928 da Philip Barry — autore la cui origine irlandese è riconoscibile dall'irrequietezza che caratterizza la sua produzione drammatica — è indubbiamente «data» nel gusto teatrale dell'epoca e, tuttavia, riesce ad anticipare felicemente certi fermenti che, appena un anno dopo, nel tumultuoso autunno del 1929, dovevano sfociare nella grande crisi economica che determinò il crollo di Wall Street. Il tema, caro a Barry, dell'evasione dalle convenzioni



**A Lea Massari è affidata la parte di Linda Seton in «Holiday».** Questo testo teatrale fu ridotto per lo schermo da George Cukor nel 1938: il film, che fu lanciato con il titolo *Incantesimo*, ottenne un memorabile successo di pubblico

sociali e della rivolta individuale contro la schiavitù del denaro, è decisamente attuale, anche se Johnny Case, il giovane che in *Holiday* porta in sé quelle aspirazioni (condivise da Linda), non può essere un «arrabbiato» alla Osborne o il Gordon Comstock di Orwell in *Fiorirà l'Aspidistra*. Ne è tuttavia un rispettabile com-

pagno di strada, che valeva bene la pena di riproporre oggi al pubblico televisivo. Il lavoro prende l'avvio nella fastosa cornice di casa Seton, reggia newyorkese del facoltoso banchiere Edward Seton, dittatore in famiglia e in Wall Street nonché detentore di un vasto impero economico. Seton è più di un uomo immensamente ricco; è una specie di santo che professava il credo del denaro. Ha tre figli: Ned, l'unico maschio, che non ha il coraggio di opporsi alla personalità e ai sistemi del padre e beve per evadere; Linda, irrequieta, chiusa e spesso polemica contro l'ambiente che la circonda e il materialismo imperante; e, infine, Giulia, bella, attraente e spiritosa, ma docile ai voleri del padre o, come si direbbe oggi, più «integrità». Innamorata di Johnny Case, un giovane uomo d'affari di talento, Giulia riesce a strappare al padre il consenso alle nozze. Ma Johnny non ha interesse alla ricchezza e al prestigio sociale; gli basta la tranquillità, conoscere la vita, conoscersi. Una ventata di anticonformismo nella vita piatta e noiosa di Linda che trova nel giovane una vera affinità, un mondo in comune. Ma per Johnny sembra ormai difficile sottrarsi all'ingranaggio del sistema e Linda, profondamente delusa, si rifugia col fratello ubriaco nella sua vecchia stanza dei giochi, dei suoi sogni puliti. Alla fine però Johnny capisce il fallimento cui andrebbe incontro e resiste alle tentazioni dell'agiatezza: partirà così insieme a Linda lasciando dietro di sé le convenzioni di un mondo fondato esclusivamente sulla potenza del denaro.

Gluseppe Tabasso

## la TV dei ragazzi

## THIERRY LA FRONDE: «La prigioniera»

Per poter catturare l'audacissimo Thierry le guardie di Sir Florent arrestano Isabella, la giovane donna che fa parte della banda di Thierry, approfittando del momento in cui la ragazza è al villaggio per compere provviste e vivere. Trascinata in un casinale accanto a un fiume, Isabella non si dà per vinta e studia il mezzo per poter far sapere a Thierry il luogo dove è tenuta nascosta.

ore 21,15 secondo

## IL NIPOTE DI NONNA SPERANZA

Una biografia di Guido Gozzano condotta da Franco Antonicelli sul filo dei ricordi e delle atmosfere, con documenti cinematografici e testimonianze inedite. Intervengono, fra gli altri, Carola Prosperi, Mario Soldati e alcuni familiari di Gozzano. Il poeta torinese, a cinquant'anni dalla scomparsa, appare come una delle voci più autentiche e forse più consapevoli della letteratura italiana dell'inizio del secolo.

ore 22,15 secondo

## GIOCHI IN FAMIGLIA

Questa sera, finalissima per l'assegnazione della villa prefabbricata. Mai, in un quiz televisivo, è stato in palio un premio di valore tanto alto: dieci milioni di lire. Basterebbe una posta così elevata per assicurare alla trasmissione una risonanza speciale; l'interesse sarà tuttavia accresciuto dalla particolare difficoltà delle domande rivolte alle due famiglie in gara, e dalla presenza di ospiti d'eccezione, tra i quali Alighiero Noschese, il tenore Giuseppe Di Stefano e, forse, una notissima coppia di vedette.

ATTENZIONE!

questa sera, alle 20,50, in CAROSELLO, la

n'Becchi

presenta



n'BECCHI cucine, stufe, elettrodomestici FORLI'

FOTO-CINE  
BINOCOLI-TELESCOPI

GRANDE MARCHE MONDIALI  
GARANZIA 5 ANNI  
colossal assortimento di modelli  
NUOVI MODELLI KATELL, ANTRON, ANTRON  
QUOTA MINIMA 450 lire mensili  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco

## CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 124 - ROMA

LE MIGLIORI MARCHE  
RADIO

da tavolo e portatili, radiofonografi  
autotoradi, fonovisori, registratori  
GARANZIA 5 ANNI  
ANCHE RATE SENZA ANTICIPO  
quota minima 450 lire mensili  
SPEDIZIONE OVUNQUE A NOSTRO RISCHIO  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco

## CATALOGO GRATUITO

DITTA BAGNINI

Piazza di Spagna 137 - ROMA

217/66

per le radio a transistors  
e l'illuminazionePILE  
WONDERlunga  
duratal'unica pila  
garantita  
con scadenza  
di vendita

# NAZIONALE

# SECONDO

6	'30 Bollettino per i navigatori '35 Corso di lingua inglese, a cura di A. Powell	6,30 Notizie del Giornale radio 6,35 Colonna musicale Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	Giornale radio '10 Musica stop '48 Pari e dispari	7,30 Notizie del Giornale radio - Almanacco 7,40 Biliardino a tempo di musica
8	GIORNALE RADIO - Sette arti - Sui giornali di stamane - Bollettino della neve, a cura dell'E.N.I.T. '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Little Tony, Miranda Martino, Pino Donaggio, Ornella Vanoni, Tullio Pane, Milva, Wilma De Angelis, Renato Rascel, Nilla Pizzi, Peppino Di Capri (Palmsong)	8,15 Buon viaggio 8,20 Pari e dispari GIORNALE RADIO 8,40 Renzo Ricci vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8,45 SIGNORI L'ORCHESTRA (Chlorodont)
9	Ugo Sciascia: La famiglia '07 Colonna musicale Musiche di Bizet, Elgar, Reisinger, Liszt, Fielding, Porter, Falla, J. Strauss, Jobim, Previn, Rodgers, Schubert, Lehár, Gray, Sabicas, Debussy	9,05 Un consiglio per voi - Giulia Foscari: Un week-end (Galbani) 9,12 ROMANTICA (Soc. Grey) 9,30 Notizie del Giornale radio - Il mondo di Lei 9,40 Album musicale (Stab. Farmaceutici Giuliani)
10	Giornale radio '05 CANZONI NAPOLETANE (Pavesi Biscottini di Novara S.p.A.) '30 La Radio per le Scuole (tutte le classi Elementari) Il giornalino di tutti, a cura di Gian Francesco Luzi Regia di Ruggero Winter	10 — ROCAMBOLE di Ponson de Terrail - Adattamento radiofonico di Cobelli, Badessi, Nerattini 23^ puntata (Invernizzi) (Vedi Locandina) 10,15 I cinque Continenti (Ditta Ruggero Benelli) 10,30 Notizie del Giornale radio - Controluce 10,40 Lui e Lei
11	TRITTICO (Henkel Italiana) '23 Vi parla un medico - Francesco Antonelli: Psicoterapia per i balzulenti '30 PROFILI DI ARTISTI LIRICI Bartolini, Gim Bechi	11,30 Notizie del Giornale radio 11,35 Valerio Volpini: Italia minore LE CANZONI DEGLI ANNI '60 (Doppio Brodo Star)
12	Giornale radio '05 Contrappunto '47 La donna, oggi - Anna Maria Mori: La moda (Vecchia Romagna Buton) '52 Si o no	12,15 Notizie del Giornale radio 12,20 Trasmissioni regionali
13	GIORNALE RADIO Giornale per giorno '20 Punte e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts) '33 ORCHESTRA CANTA Moon light becomes you, Moon light in Vermont, Due note, Satisfaction, Vereda tropical, La biondina in gondola, When I fall in love, Sweet Georgia Brown, Quizes, quizes, quizes, Hello Mary Lou (Soc. Grey)	13 — Lello LuttaZZI presenta HIT PARADE (Coca-Cola) GIORNALE RADIO - Media delle valute 13,45 Telebiettivo (Simmenthal) 13,50 Un motivo al giorno (Spic & Span) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)
14	Trasmissioni regionali '40 Zibaldone italiano Fontanelle, Giocolleria buffo, Vent'anni, Tango napoletano, San Remo, 'O cantastorie, Non esiste l'amor, Chitarra romana, Canzone d'amore, Good night, Firenze, 'Na voce, 'na chitarra e 'o poco 'e luna, Carnevale di Venezia, In un palco della Scala, Sulla carrozzella, Non ho l'eta per amarti, A ragazzi, Viareggina, Munasterio e Santa Chiara	14 — Juke-box 14,30 Giornale radio - Listino Borsa di Milano 14,45 Gli amici del disco (R.C.A. Italiana)
15	Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio '45 Relax a 45 giri (Ariston-Records)	15 — Per la vostra discoteca (Juke-box Edizioni Fotografiche) 15,15 GRANDI DIRETTORI: DIMITRI MITROPOULOS Nell'intervallo (ore 15,30): Notizie del Giornale radio 15,55 Incontro con Giuseppe Patroni Griffi a cura di Giovanna Gagliardo
16	Programma per i ragazzi Il piccolo corriere della prateria, radioscena di Benito Ifforte '30 CORRIERE DEL DISCO: Musica lirica a cura di Giuseppe Pugliese	16 — MUSICHE VIA SATELLITE Musica leggera internazionale 16,30 Notizie del Giornale radio 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 ULTIMISSIME
17	Giornale radio - La voce dei lavoratori - Sui nostri mercati '20 CANTANDO IN JAZZ '45 Tribuna dei giovani Settimanale di critica e di informazione giovanile a cura di Enrico Galdini — Gioventù al Sud — Posta in arrivo — Gli apprendisti in Italia	17 — Buon viaggio 17,05 Canzoni italiane 17,30 Notizie del Giornale radio 17,35 OPERETTA EDIZIONE TASCABILE La duchessa del Bal Tabarin di A. Franci e C. Lombardo Federica di Franz Lehár (Vedi Locandina) Nell'intervallo (ore 17,55 circa): Non tutto ma di tutto - Piccola enclop. popolare
18	'15 PER VOI GIOVANI Selezione musicale presentata da Renzo Arbore (Settimanale Giovani)	18,25 Sui nostri mercati 18,30 Notizie del Giornale radio 18,35 CLASSE UNICA Paolo Bresci: Il Cristianesimo nei primi secoli. Gli apostoli e l'organizzazione del Cristianesimo primitivo 18,50 Aperitivo in musica
19	'25 Livia Livi: Il duemila '30 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetta)	19,23 Si e no 19,30 RADIO SERA - Sette arti 19,50 Punto e virgola
20	GIORNALE RADIO '15 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli) '20 CONCERTO SINFONICO diretto da Pietro Argento con la partecipazione del violinista Franco Gulli Orchestra Sinfonica di Milano della RAI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo: Il giro del mondo	20 — Il personaggio: Alberto Lupo Un programma di Carlo Silva presentato da Maria Grazia Cavaglini
21	'50 Divertimento musicale Programma scambio con la Radio Francese	21 — Avventure di grandi libri a cura di Giuseppe Lazarri III - Pinocchio - di Carlo Collodi
22	'30 Chiara fontana, un programma di musica folklorica italiana, a cura di Giorgio Nataletti	21,30 Giornale radio 21,40 MUSICA DA BALLO
23	GIORNALE RADIO - I programmi di domani - Buonanotte	22,30 Giornale radio 22,40 Chiusura

# RADIO

venerdì

« Lui e Lei »: Gaber e Faithfull

## LA CANTANTE PIU' «À LA PAGE»

ore 10,40 secondo

Quanto a nascita e ad ambiente familiare, è forse la cantante più « à la page » di tutto il mondo della musica leggera. Suo padre, il dottor Robert Glynn Faithfull, è un severo e autorevole studioso di filologia, con tanto di cattedra universitaria. La madre è una baronessa Erisso, di origine ungherese. Quanto a Marianne, è entrata di diritto, in pochi mesi, nel « Gotha » della canzone, insidiando a Sandie Shaw e a Perla Clark il titolo di primadonna della musica leggera inglese.

Ad inizio anno, insomma, ad una piacevole musicalità, accompagna una singolare tendenza a far si notare, a suscitare in un modo o nell'altro la curiosità dei giornalisti, a provocare il « flash » dei paparazzi. Intanto, spavata giovanissima, a soli diciannove anni, ha già divorziato. Ma l'episodio più recente e più clamoroso è il suo « flirt » con Mick Jagger, la « voice » dei Rolling Stones, con il quale fu vista la prima volta proprio in Italia, al Festival di Sanremo. Anzi, si è detto nelle scorse settimane che i Rolling si preparerebbero a diventare un sestetto, aggiungendo appunto alla loro attuale formazione la voce di Marianne.

Le ambizioni della Faithfull non si fermano comunque alla canzone. Le « boutiques » londinesi se la contendono come disegnatrice di moda giovanile; ed è alle porte il suo esordio sul palcoscenico di prosa. Un regista inglese, infatti, dopo averla sottoposta ad un provino, ha scoperto in lei la stoffa dell'attrice: e Marianne reciterà, sembra all'inizio dell'estate, in una commedia alquanto impegnativa, e nelle vesti di protagonista: Le tre sorelle, di Anton Cecov. Quanto ai dischi, i suoi di maggior successo sono stati finora: As tears go by, scritto proprio per lei da due dei Rolling Stones, Mick Jagger e Keith Richard; più tardi, Blowin' in the wind, il best-seller di Bob Dylan, che Marianne ripropose in una versione raddolcita e suggestiva; infine, Come and stay with me e This little bird.

Dopo il trionfo in Inghilterra, l'affermazione in Europa: coronata da una serie di esibizioni televisive (è apparsa anche sui nostri teleschermi) e dagli entusiastici applausi che le ha riservato il pubblico parigino dell'Olympia.

Ascolteremo Marianne oggi alla radio, accompagnata con l'estroso, ironico cantautore milanese Giorgio Gaber. Le canzoni in programma sono, per la Faithfull: Come and stay with me, In my time of sorrow, Quando ballai con lui, Plaisir d'amour, Piccolo amore e Downtown. Giorgio Gaber presenterà invece: La risposta al ragazzo della via Gluck, Lo sai che sei bella, Mai mai Valentina, Brava, brava, Porta Romana, A' pizza e infine E allora dai.

# TERZO

La musica leggera del Terzo Programma

## Piccolo pianeta

Rassegna di vita culturale M. Luzzi: Cultura francese; G. Vigorelli: Letteratura italiana; A. Bianchini: Cultura spagnola; G. Urbani: Arti figurative; Echi e verifiche

## CONCERTO DI OGNI SERA

(Vedi Locandina nella pagina a fianco)

## Ai confini della vita

Possibilità di adattamento dell'organismo umano alle alte quote, sotto i mari e nelle profondità terrestri  
III. Sotto i mari, a cura di Giacinto Tatarelli

## PASSE-PARTOUT

Ritratti in cornice, di Franco Antonicelli FRANCESCA BERTINI

Orchestra diretta da Michel Legrand

## IL GIORNALE DEL TERZO - Sette arti

In Italia e all'estero  
Selezione di periodici stranieri IDEE E FATTI DELLA MUSICA La poesia nel mondo  
I cantori di Dio, a cura di Luigi Santucci (IV)

Rivista delle riviste

Chiusura

Chiusura

Chiusura



# ELEMENTI E BATTERIE SUPERPIL

PER RADIO



più ore d'ascolto... e migliore!

Chiedete saggi gratuiti de  
**"LA GRANDE  
PROMESSA,"**

mensile edito dall'Ergostolo di  
Porto Azzurro (Isola d'Elba)

**CALZE ELASTICHE**  
CUPATIVE PER MARCIPI FLEBITI  
su misura e prezzi di fabbrica.  
Nuovi tipi speciali di calzini per  
signore, extraforti per uomini,  
riparabili, non danno noia.  
Gratis catalogo - prezzi n. 8  
**CIFRO - S. MARGHERITA LIGURE**

## COMPOSIZIONE

Armonia - Contrappunto -  
Fuga - Orchestrazione -  
Corsi per Corrispondenza

**HARMONIA**  
Via Massaia - FIRENZE 418

# sabato

## NAZIONALE

### telescuola

Il Ministero della Pubblica Istruzione e la RAI Radiotelevisione Italiana presentano  
**SCUOLA MEDIA**

#### Prima classe:

9,10-9,30 *Appl. Tecniche*  
Prof. Mario Pincherle  
10,10-10,30 *Educ. Artistica*  
Prof. Franco Bagni  
11,10-11,20 *Educ. Fisica maschile*  
Prof. Alberto Mezzetti

#### Seconda classe:

8,50-9,10 *Italiano*  
Prof. Fausto Monelli  
9,50-10,10 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato  
10,50-11,10 *Educ. Artistica*  
Prof. Franco Bagni  
Avviamento alla comprensione  
dell'opera d'arte

#### Terza classe:

8,30-8,50 *Italiano*  
Prof. Giuseppe Frola  
9,30-9,50 *Oss. Elem. Scien. Nat.*  
Prof. Donnina Magagnoli  
10,30-10,50 *Educ. Artistica*  
Prof. Franco Bagni  
La rappresentazione dello  
spazio  
11,20-11,40 *Inglese*  
Prof. Antonio Amato  
11,40-12 *Francesi*  
Prof. Enrico Arcaini  
Allestimento televisivo di  
Maricla Boggio

### per i più piccini

**17 - GIOCAGIO'**  
Rubrica realizzata in collaborazione con la BBC  
Presentano Nino Fuscagni e Lucia Scalera  
Regia di Marcella Curti Giardino

### 17,30 SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

Edizione del pomeriggio  
ed Estrazioni del Lotto

**GIROTONDO**  
(Motta - Bébé Confort - Confezioni Facis junior - Giocattoli Italo Cremona)

### la TV dei ragazzi

**17,45 CHISSA' CHI LO SA?**  
Spettacolo di indovinelli a cura di Cino Tortorella  
Presenta Febo Conti  
Regia di Lyda C. Ripandelli

### ritorno a casa

**GONG**  
(De Rica - Bevande gassate Ciba)

**18,45 SETTE GIORNI AL PARLAMENTO**  
a cura di Jader Jacobelli

**19,40 TEMPO DELLO SPIRITO**  
Conversazione religiosa a cura di Padre Carlo Cremona

### ribalta accesa

### 19,55 TELEGIORNALE SPORT

**TIC-TAC**  
(Lip - Doria Biscotti - Chlordont - Vermouth Cinzano - Celze Bloch - Locatelli)

### SEGNALE ORARIO

**CRONACHE DEL LAVORO**  
Notizie della vita economica e sindacale

### ARCOBALENO

(Aix ondata blu - Rasoi elettrici Remington - Magnesia S. Pellegrino - Pneumatici Ceat - Camicia Dinamic - Ra-gu Althea)

### PREVISIONI DEL TEMPO

20,30

### TELEGIORNALE

Edizione della sera

### CAROSELLO

(1) Olio Topazio - (2) Innocenti - (3) Cera Emulsio - (4) Oro Pilla - (5) Prodotti Gemy

I cortometraggi sono stati realizzati da: 1) General Film - 2) Organizzazione Pagot - 3) G.T.M. - 4) G.T.M. - 5) Augusto Cuffini

21 -

### SABATO SERA

Spettacolo musicale realizzato da Antonello Falqui e

Guido Sacerdoti  
Testi di Amurri e Jurgens  
Orchestra diretta da Bruno Canfora  
Coreografie di Don Lurio  
Scene di Tullio Zichos  
Costumi di Folco  
Regia di Antonello Falqui

### 22,15 PRIMA PAGINA N. 43

a cura di Furio Colombo  
Lunga attesa del Portogallo di Franco Colombo  
Regia di Giuseppe Sibilla

23 -

### TELEGIORNALE

Edizione della notte

### TV SVIZZERA

14 UN'ORA PER VOI. Settimanale per gli italiani che lavorano in Svizzera. Trasmissione realizzata da TV Svizzera in collaborazione con la RAI.

18 LA GIOSTRA. Settimanale per i ragazzi a cura di Mimma Pagnamenta. «L'angolo dei bambini: Il pagliaccio Ferdinando» - 1a parte e la IV puntata delle avventure del principe Cocomino. «Tiro a segno». Gioco a premi promosso da Mascia Cantoni. «La pagina dei giovani». Nicola Franzoni presenta: «Pepita di Manila» - serie dei «miei amici intorno al mondo» e «Castruzio e un acquario».

19,15 TELEGIORNALE, 1a edizione 19,20 TESORI A BIZZEFIE. Scavi sulla costa della Florida. Documentario della serie «Diario di viaggio».

19,45 TV-SPOT  
19,50 IL VANGELO DI DOMANI. Conferenza religiosa di Mons. Corrado Cortella

20,20 SABATO SPORT  
20,20 TELEGIORNALE. Edizione principale

20,35 TV-SPOT  
19,45 De Berna: TELE-TELL. Spettacolo di giochi e varietà della TV Svizzera. Presenta: Mascia Cantoni, Claude Evelyne, Hervé Weber. Orchestra diretta da Joe Schmid. Scenografia di Klaus Cadaky. Regia di Ekkehard Boerner. Ripresa diretta

22,30 SINGOLARE FEMMINILE - VIO-LAINE. Varietà musicale con la partecipazione di Violaine Laché, Jean-Pierre Moriau. Regia di Jean-Louis Roy. Produzione: SAAR-ORTF

22,30 TELEGIORNALE, 3a edizione



## SECONDO

### 18 — SAPERE

Orientamenti culturali e di costume

**Una lingua per tutti**

Corso di francese a cura di Biancamaria Tedeschini Lalli

Realizzazione di Salvatore Baldazzi

Replica 15<sup>a</sup> e 16<sup>a</sup> trasmissione

Coordinatore Luciano Tavazza

19-19,30 Il Ministero della P. I. e la RAI presentano

**NON E' MAI TROPPO TAR-DI**

2<sup>o</sup> corso di istruzione popolare

Insegnante Alberto Manzi

### 21 — SEGNALE ORARIO TELEGIORNALE

#### 21,10 INTERMEZZO

(Milana Blu - Camay - Rosso Antico - Rex - Profumi Roger & Gallet - Alka Setzer)

#### 21,15 RECITAL DEL BARITONO GIULIO FIORANTI

con la partecipazione di Floriana Cavalli a cura di Avvento Montesano

Al pianoforte Efrem Casagrande

Verdi: *Rigoletto*; - Cortigiani

vi, razza d'annata; - Puccini: *Tosca*; Finale atto 1<sup>a</sup>; *Verdi: Aida*; - Rivedrai le foreste imbalzinate; - Giordano: *Andrea Chenier*; - Nemico della patria; - Puccini: *Manon Lescaut*; - Sola, perduta, abbandonata; - Bovio-Falvo; - *Guapparia*; - Di Giacomo - Tost: - *Marchiaro* -

Hanno collaborato: l'Orchestra Sinfonica di Torino della Radiotelevisione Italiana, Fulvio Vernizzi e Mario Lanfranchi

Orchestra Sinfonica di Milano della Radiotelevisione Italiana diretta da Armando Gatto

Regia di Antonio Moretti

#### 22 — EUROVISIONE

Collegamento tra le reti televisive europee

**SPAGNA: Madrid**

**PALLACANESTRO**

**FINALE COPPA EUROPA DEI CAMPIONI**

Telecronista Aldo Giordani

Trasmissioni in lingua tedesca per la zona di Bolzano

**SENDER BOZEN**

**VERSUCHSSENDUNG IN DEUTSCHER SPRACHE**

#### 20 — Tagesschau

#### 20,10 Funkstreife Isar 12

«In un alle...»

Polizeifilm

Regie: Michael Braun

Prod.: BAVARIA

#### 20,35 Aktuelles

#### 20,45 Gedanken zum Sonntag

Eine religiöse Betrachtung von Hochw. Karl Reiterer

**POLTRONA A ROTELLE  
PER INFERNI**  
per riposo e trasporto

Scorrevolissima, ottimamente imbottita, con pedana rientrante e schienale inclinabile con continuità all'indietro (onde consentire le posizioni più comode per i pasti, la lettura, il sonno, ecc.). Offre il massimo di conforto all'infarto e il massimo di praticità per chi lo assiste.

Chiedete il nostro catalogo con facilitazioni - alla fabbrica Soc. MANGINI - V. Libertà, 19 - PAVIA



V

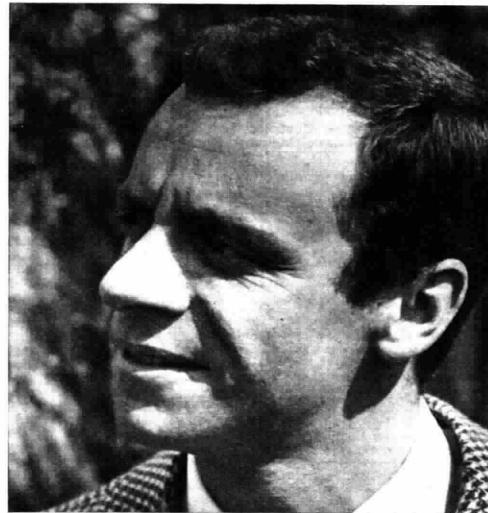
1° aprile

## «Sabato sera»: nuovo spettacolo con indovinelli a premi DORELLI DI TURNO

ore 21 nazionale

Pochi giorni fa è uscito il «disco di Sanremo» di Mina, con *L'immensità* e *Cara ragazza*. Così, i suoi tifosi che si chiedevano quali canzoni avrebbero scelto, hanno avuto la risposta. Ormai, è parecchio tempo che Mina fa così: lascia passare il «periodo caldo» del Festival, poi incide i pezzi che le sembrano più adatti ai suoi mezzi. L'anno scorso, per esempio, scelse *Se tu non fossi qui* e *Una casa in cima al mondo*; due anni fa, *E se domani*. Però, evita accuratamente di andare a Sanremo, sottraendosi così ai rischi (e alle possibili amarezze) della gara. Preferisce l'appuntamento con la TV, come presentatrice di *Studio Uno*. Finché le riesce... Anche quest'anno la scadenza dello «show» televisivo è arrivata, puntuale come il disco. E' cambiata, tuttavia, l'etichetta: la trasmissione si chiamerà infatti *Sabato sera*. Le vecchie conoscenze dei telespettatori saranno tante: anzitutto, il regista Antonello Falqui, il direttore d'orchestra Bruno Cantora, il coreografo Don Lurio, il costumista Folco, lo scenografo Tullio Tzizkowi.

Ma ci saranno anche delle «facce nuove»: per esempio, la ballerina Lola Falana, il suo partner e coreografo Lester Wilson, e Rocky Roberts. Quest'ultimo, è il cantante e musicista nero-americano che ha avuto ultimamente tanto successo tra i giovani col complesso degli «Airealdes» (i consumatori abituali di dischi «à la page» sanno di che cosa si tratta: *Buzz buzz, Too much, Paper rose, My heart with love*, ecc.). Lola Falana (25 anni) e Lester Wilson (24) vengono da *Golden Boy*, la famosa commedia musicale con Sam Davis Jr. in chi tempe la cartellone a Broadway per più di un anno. Sammie Davis Jr. è anzi, il manager dei due, e li ha voluti accanto a sé in una serie di trasmissioni televisive.



Johnny Dorelli avrà come partners, nella prima trasmissione di «Sabato sera», Margaret Lee e Paola Pitagora

Francia Valeri (nell'ormai noto personaggio della «signora Cessioni») completerà, con gli autori dei testi Amurri e Jurgens, lo «staff» fisso di *Sabato sera*. Il presentatore (o, se preferite, «maestro delle ceremonie») cambierà invece ogni settimana. L'intenzione dei realizzatori del programma è, infatti, quella di dare a ciascuna puntata una visionaria diversa. Si vedrà: accadrà prima a poco in questa maniera Mina, nella sua qualità di padrona di casa, introdurrà il personaggio di turno, il quale porterà a sua volta nella trasmissione una certa eco, se così si può dire, del mondo di cui

proviene. Nel primo numero ci sarà Johnny Dorelli, per esempio; e accanto a Dorelli figureranno come «partners» che ha avuto in *Johnny sette* e in *Johnny sera*, ossia Margaret Lee, Paola Pitagora, Gigliola Cinquetti, ecc. Per le prossime puntate, invece, si fanno i nomi di Paolo Panelli, Paolo Stoppa, Totò, Enrico Maria Salerno, Gino Bramieri, Ugo Tognazzi, Alberto Sordi, Renato Rascel, Giancarlo Giannini e altri.

Resta da dire dell'indovinello a premi, il quiz, parafrasando l'«identikit» adottato da tutte le polizie del mondo, si chiamerà «identi-beat», in omaggio a Rocky Roberts. Al ritmo di una canzone eseguita dal suo complesso, balleranno nello studio duecento dei più ragazzi. In mezzo a loro si conforderanno tre personaggi (o tre copie di personaggi) che il pubblico dovrà riconoscere quando verranno inquadrati dalle telecamere. Più avanti, lo stesso giochetto del Tognazzi mimetizzato tra i ballerini del *Tappabuchi*, con le differenze, però, che a *Sabato sera* saranno in palio tre premi differenziati, che consistono in viaggi su aerei dell'Alitalia per due persone, nelle più suggestive capitali del mondo, da Tokio a New York, da Beirut a Teheran, da Parigi a Londra. L'identificazione dei tre personaggi presenterà gradi di diversi di difficoltà: perciò ci sarà un certo premio per chi riconoscerà il personaggio più «facile», un altro premio più alto per chi riconoscerà anche il secondo personaggio (che sarà un pochino più «difficile») e un terzo premio — il massimo — per chi riuscirà a identificare anche il terzo personaggio, il più abilmente mimetizzato di tutti.

s. g. b.

per i più piccini

## GIOCAGIO'

Nella trasmissione di oggi, che è dedicata in modo particolare agli animali, verranno presentati il cagnolino Pepe, i topolini della famiglia Baffo e i gattini Micio e Micia. Nino poi racconterà la storia di Pig e Pag, due anatocoli curiosi e intraprendenti che compiono un lungo viaggio attraverso i canali di Venezia. Verrà inoltre trasmesso un cortometraggio sulla vita e le abitudini delle anitre selvatiche e infine i bambini impareranno il gioco del labirinto con gli animali.

ore 21,15 secondo

## RECITAL DEL BARITONO GIULIO FIORAVANTI

Il baritono Giulio Fioravanti apre il recital lirico di questa sera con uno dei brani più incisivi e popolari del Rigoletto di Verdi: «Cortigiani via, brava dama, via, caro! nel secondo atto dell'opera del duca di Mantova. Il programma comprende poi uno dei più delicati duetti verdiani: «Rivedrai le foreste imbalsamate» dall'Aida, interpretato anche dal soprano Floriana Cavalli. E' ancora il baritono Fioravanti ad intonare un'altra celebre pagina, «Nemico della patria» dall'Andrea Chénier di Umberto Giordano. Chiude il programma Floriana Cavalli con la squisita aria pucciniana «Sola, perduta, abbandonata» dalla Manon Lescaut.

questa sera  
in Carosellola **INNOCENTI** presenta

### Speedy Gonzales e la Lambretta

Copyright Warner Bros



### CALLI ESTIRPATI CON OLIO DI RICINO

OROLOGI SVIZZERI  
di grandi marche e  
per ogni esigenza  
garantiscono 10 anni  
SENZA ANTICIPO  
L. 500  
rata minima mensile  
SPEDIRE OVR. A: NOXACORN S.p.A.  
PROVA GRATUITA A DOMICILIO  
richiedeteci senza impegno ricco  
CATALOGO GRATUITO  
**DITTA BAGNINI**  
VIA BABUINO 104 - ROMA

Besta con i fastidiosi impacchi  
ed i raspi pericolosi il nuovo  
liquido NOXACORN dona sollevo  
immediato: dissecchia duroni e  
cali sino alla radice. Contiene  
cinque per cento di olio di  
ricino che rende subito morbido  
il callo. Con Lire 300 vi librate  
da un vero supplizio. Questo  
nuovo preparato INGLESE si trova  
nelle Farmacie.

### SE DESIDERATE FARE OTTIMI ACQUISTI DOVETE AVERE A PORTATA DI MANO IL NUOVO CATALOGO SILVESTRI



TAGLIATE QUI

### GRATIS

e senza alcun impegno de-  
sidere ricevere una copia  
del catalogo SILVESTRI pri-  
mavera-estate 1967.

Scrivete in stampatello o a macchina. Ritagliate e spedite incollato  
su cartolina postale o in busta chiusa affrancata con Lire 40.

Si. Il catalogo SILVESTRI è un prezioso, in-  
dispensabile strumento per gli acquisti di  
tutta la famiglia. Comperare direttamente  
dalla SILVESTRI è sempre un vantaggio  
perché:

- acquistate senza rischi
- acquistate con piena garanzia di sod-  
disfazione o di rimborso
- i più alti sconti vengono offerti alla  
vostra scelta.

L'unito buono inviato alla SILVESTRI - via  
Corio 2 - Milano, vi porterà subito **gratis**  
in casa vostra un moderno catalogo del  
valore di L. 500, che vi permetterà di ac-  
quistare per corrispondenza tutto ciò che  
vi serve.

COGNOME

NOME

VIA (o frazione)

LOCALITÀ PROV. (in sigla automobilistica)

## NAZIONALE

## SECOND

6	'30 Bollettino per i navigatori '35 Corso di lingua tedesca, a cura di A. Pellis	6.30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 6.35 <b>Colonna musicale</b> Nell'intervallo (ore 7,15): L'hobby del giorno
7	<b>Giornale radio</b> '10 Musica stop '48 Pari e dispari	7.30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Almanacco 7.40 Billardino a tempo di musica
8	<b>GIORNALE RADIO</b> - Sette arti - Sui giornali di stamane '30 LE CANZONI DEL MATTINO con Gloria Christian, Gianni Meccia, Caterina Caselli, Jimmy Fontana, Edoardo Vianello, Les Surfs, Domenico Modugno, Fred Bongusto, Audrey (Doppio Brodo Star)	8.15 Buon viaggio 8.20 Pari e dispari <b>GIORNALE RADIO</b> 8.40 Renzo Ricci vi invita ad ascoltare con lui i programmi dalle 8,40 alle 12,15 8.45 <b>SIGNORI L'ORCHESTRA</b> (Palmolive)
9	Giovanni Maria Pace: La scienza in casa <b>Il mondo del disco italiano</b> con Nino Taranto, Andrés Segovia, Anna Moffo e Victor De Sabato	9.05 Un consiglio per voi Antonio Morera: La risposta del medico (Galbani) 9.12 ROMANTICA (Pludtach) 9.30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Il mondo di Lei 9.40 <b>Album musicale</b> (Manetti & Roberts)
10	<b>Giornale radio</b> '05 MUSICHE DA OPERETTE E COMMEDIE MUSICATE (Coca-Cola) '30 La Radio per le Scuole Europa nostra: L'Italia, a cura di Marcello Jodice, Guglielmo Vale e Franca Caprino Regia di Ruggero Winter	10— <b>Ruote e motori</b> 10,15 Il cinque Continenti (Industria Dolciaria Ferrero) 10,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Controluce
11	TRITTICO (Ditta Ruggero Benelli) - '23 L'Avvocato di tutti, di Antonio Guarino <b>PARLIAMO DI MUSICA</b> , a cura di Riccardo Alzioro	10,40 <b>PASQUINO OGGI</b> Un programma di Maurizio Costanzo con Tino Buazzelli - Regia di Raffaele Meloni (Gradina)
12	<b>Giornale radio</b> '05 Contrappunto '47 La donna, oggi - G. Basso: I nostri bambini (Vecchia Romagna Buton) '52 Si o no	11,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 11,35 Come si spiegano i processi alle streghe? - Risponde Marcello Capurso 11,42 <b>LE CANZONI DEGLI ANNI '60</b> (Mira Lanza)
13	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 Giorno per giorno '20 Punto e virgola '30 Carillon (Manetti & Roberts) <b>PONTE RADIO</b> Cronache del sabato in collegamento con le Regioni italiane, a cura di Sergio Giubilo	12,15 <b>Notizie del Giornale radio</b> 12,20 DIXIE + BEAT 12,45 <b>Passaporto</b> Settimanale di informazioni turistiche, a cura di E. Fiore ed E. Mastrotostefano
14	'30 <b>Zibaldone italiano</b> Il nostro concerto, l'colore dell'Arno, Arrivederci Roma, Laguna, Tappeto a San Remo, Venditrice di stornelli. Notturno romano, Cercami, Sopra i tetti azzurri del paese, Reginella, Reginella campagnola, Io che non vivo senza te, Una notte in cielo, mistero, A pizza, Baciarmi per domani, O, via, Carenzio, Riccione... un sogno verde e blu, O, oplà, Panchina del porto, Testa di rapa, Highway to Cortina, Tramonto siciliano, Three coins in the fountain <b>Nell'intervallo (ore 15): Giornale radio</b> '45 Schermo musicale (DET Discografica Ed. Tirrena)	13— <b>HOLLYWOODIANA</b> Spettacoli di D'Ottavi e Lionello - Regia di Riccardo Mantoni (Talco Felice Azzura Paglieri)
15	<b>Giornale radio</b> '05 Programma per i ragazzi Il regno meraviglioso della musica a cura di Nini Perno ed Ezio Benedetti '30 Lelio Luttazzi presenta HIT PARADE (Replica dal Secondo Programma)	13,30 <b>Giornale radio</b> 13,45 Telespettivo (Simmenthal) 13,50 Un motivo al giorno (Camay) 13,55 Finalino (Caffè Lavazza)
16	<b>Giornale radio</b> - Il regno meraviglioso della musica a cura di Nini Perno ed Ezio Benedetti '30 Lelio Luttazzi presenta HIT PARADE (Replica dal Secondo Programma)	14— <b>Juke-box</b> 14,30 <b>Giornale radio</b> 14,45 Angolo musicale (La Voce del Padrone - Columbia - Marconiophone S.p.A.)
17	<b>Giornale radio</b> - Italia che lavora - Sui nostri mercati - Estrazioni del Lotto <b>Galleria del melodramma</b> a cura di Lidia Palomba <b>FRANCESCO CILEA (I)</b> (Vedi Locandina nella pagina a fianco)	15— Recentissime in microsolo (Meazzi) <b>GRANDI CANTANTI LIRICI</b> : Basso NICOLA ROSI LEMENI (Vedi Locandina nella pagina a fianco) Nell'intervallo (ore 15,30): <b>Giornale radio</b> 15,55 Perché la Terra trema? - Risponde Edmondo Bertracca
18	'05 <b>INCONTRI CON LA SCIENZA</b> Le grandi scoperte della biologia: La continuità della vita, a cura di Giuseppe Montalenti <b>15 Concerto di musica leggera</b> Nell'intervallo: Antonio Pierantoni: I giovani oggi	16— <b>RAPSODIA</b> 16,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 16,35 Tre minuti per te, a cura di P. Virginio Rotondi 16,38 <b>CANZONI ITALIANE</b>
19	'25 Le Borse in Italia e all'estero '30 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	17— Buon viaggio <b>GOVENTU' DOMANDA</b> a cura di Enrico Gastaldi Le frontiere della scienza, incontro con Pietro Valdoni 17,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> - Estrazioni del Lotto <b>BANDIERA GIALLA</b> Dischi per i giovanissimi presentati da Gianni Boncompagni - Regia di Massimo Ventriglia (Gelato Algida)
20	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli) <b>20 LE SORELLE CONDO'</b> Un programma di Marcello Coscia Regia di Arturo Zanini	18,25 Sui nostri mercati 18,30 <b>Notizie del Giornale radio</b> 18,35 Ribalta di successi (Carisch S.p.A.) 18,50 Aperitivo in musica Giuliette: A soldier boy, Quando vedrò, September song; Una canzone mi ricordava; The girl from Ipanema; Five-O, La mafiosa, Pirinç-pi-úá; La ballata del sole, Shapes of things; Sassel
21	'10 <b>PARATA D'ORCHESTRE</b> con Angel Pochi, Gatti, Ted Heath, Perez Prado, Michel Legrand, Goffi Helly, Gino Mescoli, Herbie Mann, Franck Pourcel	19,23 Si o no 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti 19,50 Punto e virgola
22	'20 <b>MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI</b> V. Vannuzzi: Omaggio a Bach, Quadro sinfonico per orchestra con clavicembalo obbligato (clav. M. De Poli), Oochi - A. Scacchetti: Natura della Rai, Pia, dir. G. Zani) • F. Marzolla: Variazioni su un tema giocoso per archi (dal 20° libro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Argento) • V. Bucchi: Banditi e Orgosoli (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Bonavolontà)	20— <b>Stagione di concerti jazz organizzati dalla RAI</b> Dell'Auditorium A di via Aslago in Roma <b>Jazz concerto</b> Maxim Saury et Son New Orleans Sound (Vedi Locandina nella pagina a fianco) 20,45 <b>INCONTRO ROMA-LONDRA</b> Domande e risposte tra inglesi e italiani
23	<b>Giornale radio</b> '15 <b>Giornale radio</b> - Sette arti 19,30 <b>RADIO SERA</b> - Sette arti 19,50 Punto e virgola	21,15 Wolmer Beltrami e il suo cordovox 21,30 <b>Giornale radio</b>
24	<b>MUSICA DA BALLO</b> The in crowd, La parte migliore, Bluson noir, Twisted show, Bonasera shake, Barometer, We shall not be moved, Surfie sefiorita, Rhine river rag, Ojoi verdes, Trixie, Non vorrei volerti bene, Over under sideways down, Non ti dirò più, La canzone da me, Late night shift, Madison blues, Happy trumpet, Shit for James, Letkiss, Batman theme, Rockin' a rumba, Madison square, Ritmo in bluse, Principessa, Bond street pm, Be ba ba ba, Autostop avec chérie, A whole night, Le stop on Carcavelos portuguesa, Lady love, Jilly belly, Shakin' the piano, Poison ivy, California dreamin', Feelin' mood, Disc a gogo, The madison time Nell'intervallo (ore 22,30): <b>GIORNALE RADIO</b>	21,40 <b>MUSICA DA BALLO</b>

# RADIO

## sabato

Concerto sinfonico Peter Maag  
**LA «QUARTA» DI  
GUSTAV MAHLER**

ore 20,15 terzo

Il concerto diretto da Peter Maag si apre con la Pavane pour une infante défunte di Ravel: pagina brevissima, ma ricca di intime delicate, scritta per pianoforte nel 1899 e orchestrata più tardi dello stesso autore. Divenne ben presto un brano popolare, grazie soprattutto al suo linguaggio lineare, francamente melodico e che, nella versione attuale per archi, due flauti, un oboe, due clarinetti, due fagotti, due corni, apre e corno inglese, ha acquistato una nuova eleganza. Eppure, Ravel non era per nulla contento di questa sua « creatura », che giudicava piuttosto povera dal punto di vista formale e decisamente influenzata dallo stile di Chabrier. A un pianista in erba, il quale aveva eseguito la deliziosa Pavane con pesante ritmo funebre, Ravel disse spazientito: « Un'altra volta si ricordi che io ho scritto una pavana per una principessa morta, non una pavana morta per una principessa ». E' interessante sapere che il compositore non aveva voluto dare al titolo nessun particolare significato; aveva solo pensato che quella denominazione « sonava bene ». Alla squisita composizione di Ravel si è ispirato più tardi Raymond Schwab. In un racconto narra di una Infanta spagnola che aveva danzato questa pavana il giorno del suo decimo compleanno. Da quel momento la fanciulla non volle più ascoltare altra musica, né in terra,

ne in cielo.  
All Pavane pour une infante défunte segue nella trasmissione una delle più belle opere di Benjamin Britten, il più geniale dei compositori inglese viventi, nato a Lowestoft nel 1913. Si tratta di *Young Person's Guide to the Orchestra*, op. 28, per coro di voci bianche, arpa e orchestra, musiche ritmiche italiane di Antonio Gramsci Kabizki. Partecipano all'esecuzione i bravissimi bambini del Coro di voci bianche, amorevolmente istruiti e magistralmente diretti da Renata Cortiglioni. Chiude la trasmissione la Sinfonia n. 4 in sol maggiore di Gustav Mahler, composta tra il 1899 e il 1900 ed eseguita la prima volta nella Sala Kaimi di Monaco di Baviera il 25 novembre 1901, accolta purtroppo con fischi e proteste. Nell'ultimo movimento è inserito un moraviglioso Lied tratto dalle Cinque Umorese scritte ad Amburgo nel 1892 e che è fondamentalmente un canto sulla vita eterna, dal titolo Der Himmel hängt voll Geigen.

# TERZO

(Gelato Algida)					
<b>18</b>	<b>'05 INCONTRI CON LA SCIENZA</b> Le grandi scoperte della biologia: La continuità della vita, a cura di Giuseppe Montalenti	18,25	Sui nostri mercati	18,30	La musica leggera del Terzo Programma
	<b>'15 Concerto di musica leggera</b> Nell'intervallo: Antonio Pieronti: I giovani oggi	18,30	<b>Notizie del Giornale radio</b>	18,45	<b>La grande platea</b>
		18,35	Ribalte di successi (Carisch S.p.A.)		Settimanale radiofonico di cinema e teatro, a cura di Mario Raimondo e Gian Luigi Rondi
		18,50	Aperitivo in musica		Realizzazione di Claudio Novelli
			• 18,50 solo boy: Quando vedrò; September song; Un giorno mi cercherai; The girl from Ipanema; Five D.; La mafana; Piri-piri-úá; La ballata del sole; Shapes of things; Sassi		
<b>19</b>	'25 Le Borse in Italia e all'estero '30 Luna-park '55 Una canzone al giorno (Antonetto)	19,23	Si o no	19,15	<b>CONCERTO DI OGNI SERA</b>
		19,30	<b>RADIO SERA</b> - Sette arti		(Vedi Locandina nella pagina a fianco)
		19,50	Punto e virgola		
<b>20</b>	<b>GIORNALE RADIO</b> '15 Applausi a... (Ditta Ruggero Benelli)	20 —	Stagione di concerti jazz organizzati dalla RAI		
	<b>'20 LE SORELLE CONDO'</b> Un programma di Marcello Coscia Regia di Arturo Zanini		Dall'Auditorio A di via Asiago in Roma	20,15	Stagione Sinfonica Pubblica di Roma della RAI
			<b>Jazz concerto</b>		<b>CONCERTO SINFONICO</b>
			Maxim Saury et Son New Orleans Sound (Vedi Locandina nella pagina a fianco)		diretto da Peter Maag con la partecipazione del soprano <b>Maddalena Laszlo</b> e del Coro di Voci Bianche diretta da Renata Cortiglioni
		20,45	<b>INCONTRO ROMA-LONDRA</b>		Orchestra Sinfonica di Roma della RAI
			Domande e risposte tra inglesi e italiani		Nell'intervallo: Musica e poesia, di Giorgio Vigolo
<b>21</b>	<b>'10 PARATA D'ORCHESTRE</b> con Angel Pochi, Gatti, Ted Heath, Perez Prado, Michel Legrand, Gidel Rely, Gino Mescoli, Herbie Mann, Franck Pourcel	21,15	<b>Wolmer Beltrami e il suo cordovox</b>		
			<b>Giornale radio</b>		
		21,40	<b>MUSICA DA BALLO</b>		
			The in crowd, La parte migliore, Blouson noir, Twist show, Bonasera shake, Barometer, We shall not be moved, Surf sefiorita, Rhine river rag, Ojos verdes, Trixie, Non vorrei volerti bene, Over under sideways down, Flower on the floor, Take me, I'm in the next set, Madeline flower, Happy trumpet, Shoo, for James, Little lekiss, Batman theme, Rockin' a raga, Madison square, Ritmo in blues, Principepessa, Bond street pm, Be ba ba ba ba, Autostop avec chérie, A whole night, Le stop op, Carcavelos portuguesa, Lady love, Jelly belly, Shake the piano, Poison ivy, California dreamin', Feelin' mood, Disc a gogo, The madison time		
			Nell'intervallo (ore 22,30): <b>GIORNALE RADIO</b>		
<b>22</b>	<b>'20 MUSICHE DI COMPOSITORI ITALIANI</b> V. Vannuzzi: Omaggio a Bach, quadro sinfonico per orchestra con clavicembalo obbligato (clav. M. De Poli); G. Orchi: A. Scatellino: Nappa della Pia, dir. G. Zani) • F. Marzolla: Variazioni su un tema gioioso per archi (dal 20° libro) (Orch. Sinf. di Torino della RAI, dir. P. Argento) • V. Bucchi: Banditi a Orgosolo (Orch. Sinf. di Milano della RAI, dir. N. Bonavolontà)	22,30	<b>IL GIORNALE DEL TERZO</b> - Sette arti		
			Orsa minore		
			<b>Il testamento</b>		
			da "Le testament du père Leleu" - Farsa paesana di Roger Martin du Gard		
			Traduzione e adattamento di Italo Cremona		
			La Turinella: Elena De Venezia; Monsù Bernabò: Luigi Pavese; Il notato: Francesco Sormano		
			Regia di Gastone Da Venezia		
			(Vedi Locandina nella pagina a fianco)		

# LOCANDINA nazionale

ore 17,25 / GALLERIA DEL MELODRAMMA



Lidia Palomba che cura la nuova serie di trasmissioni «Galleria del melodramma»

Da questa settimana ritorna sul Programma Nazionale la *Galleria del melodramma*, un ciclo di trasmissioni, a cura di Lidia Palomba, dedicate alla vita dei grandi operisti italiani. In questa nuova serie saranno rievocati Francesco Cilea, Ermanno Wolf-Ferrari e Riccardo Zandonai, ognuno con due trasmissioni. Con i ricordi, talvolta inediti o sconosciuti, della vita, verranno proposte all'ascolto le loro pagine musicali più rappresentative e anche meno conosciute. La trasmissione di questa sera illustra la figura di Francesco Cilea, l'autore della *Arlesiana* e di *Adriana Lecouvreur*, che nel quadro della grande produzione operistica italiana fiorita a cavallo del secolo occupa un posto di rilievo per la delicatezza e sincerità di sentimenti e per la ricca ed espressiva tavolozza orchestrale delle sue opere. Nato a Palmi di Calabria nel 1866, Francesco Cilea si spense a Varazze nel 1950.

## secondo

ore 15,15 / CONCERTO ROSSI LEMENI

Programma della trasmissione: Verdi: *Don Carlo*: «Dormi sol nel manto mio regal» (Orch. Sinf. di Torino della RAI dir. da Arturo Basile) • Rossini: *Il barbiere di Siviglia*: «La calunnia» (Orch. Sinf. di Milano dir. da Tullio Serafin) • Glinkka: *La vita per lo Zar*: Aria di Susannin (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Tommaso Neglia Benintende) • Borodin: *Il Principe Igor*: Aria del Principe Galitzki (Orch. Philharmonia di Londra dir. da Warwice Braithwaite) • Mussorgski: *Boris Godunov*: Morte di Boris (Orch. Sinf. e Coro di San Francisco dir. da Leopold Stokowski)

## ore 20 / JAZZ CONCERTO

Per la serie *Jazz concerto*, una trasmissione dedicata al complesso di Maxim Saury, il clarinettista che ha tenuto alto il jazz tradizionale francese. Saury è specializzato nel «dixieland». La formazione con cui si esibirà questa sera è un sestetto che comprende il suonatore di tromba Gilbert Rost e il batterista Robert Peguet, anch'esso francese ed esponente fra i più noti del «dixieland» europeo.

## terzo

ore 19,15 / CONCERTO DI OGNI SERA

Programma della trasmissione: Anton Dvorak: *Trio in sol minore*, op. 26, per pianoforte, violino e violoncello (Paul Badura Skoda, pf.; Jean Fournier, vl.; Antonio Janigro, vc.) • César Franck: *Quintetto in fa minore*, per pianoforte e archi (Clifford Curzon, pf.; Quartetto Filarmónico di Vienna: Willy Boskowsky, Otto Strasser, vla.; Rudolf Streng, vla.; Emanuel Brebec, vc.).

## ore 22,30 / IL TESTAMENTO

I lettori di Roger Martin du Gard, lo scrittore francese Premio Nobel autore di saghe impegnative come *Jean Barois* e *Thibault*, dove problemi religiosi e morali si innestano a complesse vicende, resteranno certamente sorpresi nell'ascoltare questa commedia: il tono del lavoro, paesano e scanzonato, lo indica e lo classifica come un «divertissement», una sorta di pausa fra un impegno maggiore e l'altro. Ma si tratta sempre di un «divertissement» impernato su una sostrazione di eredità — di altissima classe, dove le ragioni teatrali non cedono mai il passo alle ragioni letterarie.

*Il testamento*, è stato scritto con una saporita commistione di elementi dialettali; il «patois», è stato tradotto in italiano con particolari accorgimenti per rendere quanto più possibile meno ampio l'inevitabile divario esistente fra la lingua originale e la sua versione italiana.

# RETE TRE

9,30 Corriere dell'America

Risposte de «La voce dell'America» ai radioascoltatori italiani

9,45 Università Internazionale Guilio-Giuliano Marconi (da Parigi) Yves Meriel: *La nuova camera a bolle*

9,55 Parliamone un po'

10 — Musiche del Sei-Seicento

Giuseppe Torelli: *Concerto in la maggiore*, per violino, chitarra e archi (Günther Pichler, vl.; Karl Scheit, chit. e Solisti di Vienna dir. da Wilfried Bösl) • Jean-Joseph Mouret: *Concert de chambre in mi maggiore* (Realizz. di Anne Marie Cartigny) (Complesso d'archi Gérard Cartigny)

10,30 Antologia di interpreti

Direttore Eduard von Beinum:

Ludwig van Beethoven: *Coriolano*, ouverture in do minore op. 62 (Orch. Filarmónica di Londra)

Tenore Jussi Björling:

Giacomo Puccini: *La Fanciulla del West*: «Ch'ella mi creda»

• Francesco Cilea: *L'Arlesiana*: «E la solita storia del pastore»

• Giuseppe Verdi: *Un Ballo in maschera*: «Di' tu se te de'le» (Orch. Stabile del Maggio Musicale Fiorentino dir. da Alberto Erede)

Pianista Friedrich Wöhrel:

Johannes Brahms: *Variazioni su un tema di Paganini*, op. 35

Soprano Maria Callas:

Luigi Cherubini: *Medea*: «Del feroe duol» (Orch. del Teatro alla Scala di Milano dir. da Tullio Serafin) • Gaetano Donizetti: *Lucezia Borgia*: «Com'è bello» (Orch. Sinf. del Coro dei Concerti del Conservatorio di Parigi dir. da Nicola Rescigno)

Direttore Rudolf Baumgartner:

Wolfgang Amadeus Mozart: *Divertimento in fa maggiore* K. 138 (Orch. d'archi del Festival di Lucerna)

Tenore Mario Del Monaco:

Vincenzo Bellini: *Norma*: «Meco all'altar di Venere» (Orch. dell'Accademia di Santa Cecilia dir. da Alberto Erede) • Umberto Giordano: *Andrea Chénier*: «Un di all'azzurro spazio» (Orchestra Sinf. di Milano dir. da Argeo Quarti)

Violoncellista Pierre Fournier:

Max Bruch: *Kol Nidre*, op. 47 per violoncello e orchestra (Orchestra dei Concerti Lamoureux di Parigi dir. da Jean Martinon)

Soprano Luisa Di Lella:

Georg Friedrich Haendel: *Giulio Cesare*: «Tu mi stella se la stella» (Orch. Sinf. di Torino dir. da Arturo Basile)

• Giovanni: «Non mi dir» (Orch. Filarmónica di Vienna dir. da Heinrich Hollreiser)

Pianista Yves Nat:

Frédéric Chopin: *Fantasia in fa minore* op. 49

Basso Cesare Siepi:

Giuseppe Verdi: *Vespri Siciliani*: «Tu mi stella se la stella» (Orch. Sinf. di Torino dir. da Arturo Basile)

• Arrigo Boito: *Melissofale*:

• Ave, Signor» (Orch. e Coro dell'Accademia di S. Cecilia dir. da Tullio Serafin)

Direttore Leonard Bernstein:

Arthur Honegger: *Duo Movimenti sinfonici*: *Rugby* - *Pacific* 231 (Orch. Filarmónica di New York)

12,55 Un'ora con Carl Maria von Weber

Oberon: Ouverture (Orch. del Teatro La Fenice di Venezia dir. da John Barbirolli); *Grande Concerto n. 2 in mi bem. magg.* op. 32 per pianoforte e orchestra

(sol. Lya De Berberis) - *Orch. Sinf. di Roma* della RAI dir. da Tullio Serafin) • *Concerto n. 1 in do maggiore* (a cura di Fritz Cesar) (Orch. - A. Scarlatti) • *Quintetto in Napoli della RAI* dir. da Massimo Pradella)

13,55 Recital del Quintetto Chigiano: Sergio Lorenzini, pianoforte; Riccardo Brengola, Mario Benvenuti, violini; Giovanni Leone, viola; Lino Filippini, violoncello, con la partecipazione del chitarrista Andrés Segovia

Ernest Bloch: *Quintetto* per pianoforte e archi • Mario Castelnuovo-Tedesco: *Quintetto* per chitarra e archi

14,30 Motivi popolari triestini - 12,15 Asterisco musicale - 12,25 **Terra pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 II *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*.

# RADIO 1° aprile

12,05 Motivi popolari triestini - 12,15

Asterisco musicale - 12,25 **Terra pagina**, cronache delle arti, lettere e spettacolo a cura della redazione del Giornale radio - 12,40-13 II *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*.

14,30 L'ora della Venezia Giulia - Trasmisone giornalistica e musicale dedicata agli italiani di oltre frontiera - Almanacco - Notizie - dall'Italia e dall'Estero - Cronache locali - Notizie sportive - 14,45 **Sotto le pergole** - Rassegna di canzoni folcloristiche regionali - 15 Arti, lettere e spettacoli - Rassegna delle stagioni regionali - 15,10 **Musica richiesta**.

15,30 Oggi alle 9 Regione - Indi Segnale - 19,45-20,15 *Il Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*.

## SARDEGNA

12,05 Musica jazz.

12,20 *Astrolabio sardo* - 12,25 - Sezione di - programmi trasmessi nella settimana - 12,50-13 *Notiziario della Sardegna*.

19,30 Musica caratteristica - 19,40 *Gazzettino sardo* e *Sabato sport*.

## SICILIA

7,15 *Gazzettino delle Sicilia*.

## TRENTINO-ALTO ADIGE

12,30 Corriere di Trento - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - **Terra pagina**.

19,15 Trento sera - Bolzano sera.

19,30 «n' giro al sas» - Canti popolari - *Coro della SAT*.

19,45 Musica da camera. Schubert: *Trio n. 1 op. 99*.

## VENETO

12,45 I lavori delle stagioni, supplemento agricolo del giornale del Veneto.

## radio vaticana

### radiostereofonia

Stazioni sperimentali a modulazione di frequenza di Roma (100,3 MHz) - Milano (102,2 MHz) - Napoli (103,9 MHz) - Torino (101,8 MHz)

ore 11-12 Musica leggera - ore 15,30-16,30 Musica leggera - ore 21-22 Musica sinfonica.

### notturno

Dalle ore 23,35 alle 6,25: Programmi musicali e notiziari trasmessi da Roma - 2 su kHz 845 pari a m 355, da Milano 1 su kHz 899 pari a m 333, da Argo 6060 pari a m 49,50 e su kHz 9515 pari a m 31,53 e dal II canale di Filodiffusione.

14,30 *Radiofoniale*, 15,15 *Trasmissioni esterne*, 16,30 *Liturgica missa*: porci - 16,15 *Il tempo*, 17,15 *Tomorrow's liturgy*, 19,30 *Orizzonti Cristiani*: *Notiziario* - *Sette giorni in Vaticano* - a cura di Egidio Ornesi - *Il Vangelo di domani* - commento di P. Antonio Lisandriini, 20,15 *Regard sur le monde*, 20,45 *Die Woche im Vatikan*, 21,15 *Die Woche im Vatikan*, 21,45 *Sabato*, 21,15 *Trasmissioni esterne*, 21,45 *Sabato* en honor de Nuestra Señora, 22,30 *Replica di Orizzonti Cristiani*.

## radio svizzera

### MONTECENERI

1 Programma

7 Musica ricreativa. 7,10 *Cronache delle arti*, 7,15 *Notiziario* - *Musica varia*, 8,30 *Radio Martini*, 8,30 *Brasserie stampa*, 12,10 *Musica varia*, 12,15 *Notiziario-Attualità*, 13 *Pot-pourri orchestrale*, 13,20 *Canzonette*, 13,40 *Music-box leggero-popolare*, 14,05 *Le divi della canzone*: Schachter, 14,45 *Dieci in dieci*, 15 *Concerto diretto da Leopoldo Serafin*, 16 *Haydn: Concerto in sol maggiore per pianoforte e orchestra* (Hoboken XVIII N. 4); W. A. Mozart: *Sinfonia* in sol maggiore, 17,15 *Concerto diretto da Riccardo Muti*, 18,05 *Formazioni rustiche*, 18,15 *Voci dei Grigioni*, 18,30 *J. Strauss*: *Wien-Bonbons* - op. 307, 19,45 *Melodie* - canzoni, 20 *Acquarello rosso e blu*, 20,30 *Il Grandi incontri musicali*, 22,05 *Palcoscenico internazionale*, 22,30 *Sabato in musica*, 23 *Notiziario-Attualità*, 23,20 *Night Club*.

### II Programma

18 I solisti si presentano. 18,10 *Gazzettino del cinema*, 18,25 *Intermezzo*, 19,30 *Concerto diretto da J. J. Juke-box* del secondo programma.

20 *Ritorno all'operetta*, 20,30 *Giallo radiofonico*, 21,30 *Ballabili*, 22,20 *Giovani in cattedra* (la Scuola atonale viennese e la nascita della dodecafonica), trasm. di Fabio Schaub con la consulenza di C. F. Semini).

### locali

#### ABRUZZI E MOLISE

7,30-7,50 *Vecchie e nuove musiche*, programma in dischi e richiesta degli ascoltatori abruzzesi e molisani.

#### CAMPANIA

8-9 • *Good morning from Naples*, trasmissioni in lingua inglese -

#### FRUOI-VENEZIA GIULIA

7,15-7,30 Il *Gazzettino del Friuli-Venezia Giulia*.

# SENSAZIONALE NOVITA'

## **L'ESPRESSO BONOMELLI in casa come al bar con il nuovo percolatore automatico**



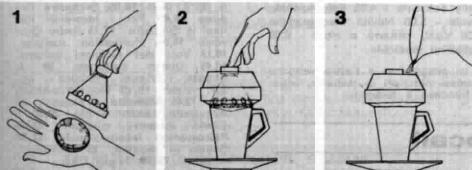
**moderno: non più pentolini ma un piccolo e semplice apparecchio sulla tazza**

**pratico: la preparazione della bevanda avviene in pochi istanti.**

**sicuro: sfruttamento completo della compressa in un tempo calibrato.**

L'ESPRESSO BONOMELLI è pronto ad ogni istante della giornata ad offrire quella distensione e tranquillità che avete sempre sognato.

## **Bastano tre semplici gesti:**



**1° estrarre il cono  
del percolatore  
ed inserire  
la compressa**

**2° rimettere il cono  
al suo posto  
ed il percolatore  
sulla tazza**

**3° versare acqua bollente sino al limite stabilito e il percolatore funziona da sè.**

● RETE IV REGIONE TRENTO/ALTO ADIGE

trasmissioni radio in lingua italiana, tedesca e ladina

domenica

**8** **Gut Reisel** - Eine Sendung für das Autoradio - 8,30 Musik am Sonntagsmorgen - 9,30 Sport am Sonntag - 9,50 Heimatglocken - 10 Heilige Messen - 10,40 Klarinetten Konzert - G. F. Malipiero - Vivaldi - Speziell für Siel - Teil 1 - 12 Die Brücke - Eine Sendung zu Fragen der Sozialfürsorge von Sandro Amadori - 12,10 Nachrichten - 12,20 Für die Landwirte (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Tramonti e notizie sportive - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 3 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Merano 3 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

**13** **Leichte Musik nach Tisch** - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,30 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Greti Bauer (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**14-14,30** **La settimana nel Trentino-Alto Adige** (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bressanone 3 - Brunico 2 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e stazioni MF II della Regione).

**14,30-15** **Speziell für Siel** (**Rete IV**).

**16** **Speziell für Siel 2**, Teil 17 - **Haripanda** - 18 Erzählungen für kleine Hörer - 19 Der Kumpel - Der kleine Lord - Für den Funk bearbeitet von C. Vinatzer. 3. Folge: Graf Dörincourt und sein Enkel - 18,30 Leichte Musik und Sportnachrichten - 19 Zaubер der Stimme: Nicola Gedda - Terren Arien aus Opern - 20 Zwei Beispiele von Verzing (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19,15** **Gazettino del Trentino-Alto Adige** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**14** **Italienisch** - 14.30 Utopia - Berthold Kenda - 14.45 Sonntagskonzert: Rudolf Kürkun, Tiel, Chor und Orchester der Radiotelevisione Italiana, Klavier - Solisten Rudolf Kürkun, Tiel, Suzanne Danco und Adriana Martino. Sopran: Waldemar Kment, Tenor: Chorleiter: Ruggero Maggi, Dirigent: Mario Rossi. W. Mozart: Ouvertüre für großes Orchester KV. 312: A concerto rondo KV. 382 für Klavier und Orchester - Kulturmuschau (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**22-23** **Sonntagskonzert**, 2. Teil, W. A. Mozart: "Davide pentente", Oratorium KV 489 für Solfi, Chor und Orchester (**Rete IV**).

---

## lunedì

**7** **Klingender Morgengruss** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**9,30** **Für Kammermusikfreunde**, F. Mendelssohn: Streichquartett in emol. Op. 44 Nr. 1. Aus: Fine Arts Quartet. 10. Heilige Messe: 10,40 B. Galuppi: Concerto grosso Nr. 2 für Streicher - 11 Leichte Musik - 11,15 Radiofamilie Bleibtreu. Gestaltung: Greti Bauer - 11,45 Leichte Musik - 12,10 Nachrichten - 12,30 Leichte und sportnaturkundliche Rundschau: Am Mikrofon: Dr. Josef Rampold (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**12,30** **Corriere di Trento** - Corriere di Bolzano - Cronache regionali - Lunedì sport (**Rete IV** - Bolzano 2 - Bolzano 3 - Bress. 2 - Bress. 3 - Brunico 2 - Brunico 3 - Merano 2 - Trento 2 - Paganella II - Bolzano II e staz. MF II della Regione).

**13** **Zu Ihnen Unterhaltung**, 1. Teil - 13,15 Nachrichten - Werbedurchsagen - 13,39 Zu Ihnen Unterhaltung.

**14** **Italienisch** - 14.30 Utopia - Berthold Kenda - 14.45 Sonntagskonzert: Adi Ladini (**Rete IV** - Bolzano 1 - Bolzano 1 - Trento 1 - Paganella 1 e stazioni MF I della Regione).

**17** **Nachrichten am Nachmittag** - Musikparade zum Fünftürige - 14,15 - **Dal Crepes del Sella** - Trasmission in collaborazione con il centro di danza dei Gherdëina. Bolzana: basso 14,45 Blasmusik (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bress. 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**19,15** **Trento sera** - **Bolzano sera** (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3 - Trento 3 - Paganella III).

**19,30** **Volksmusik** - 19,45 Abendnachrichten - Werbedurchsagen - 20 Briefe aus - 20,10 Fröhlich mit Karl Panzenbeck - 20,50 Die Rundschau. Berichte und Beiträge aus nah und fern - 21,25 Musikalische Intermezzi - 22,30 Chorwerke: Componimenti: Judith, Salomonis: Historia di Job - 23,15 Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

**22** **Aus Kultur und Geisteswelt**: Dr. E. Haldimann - Die Anekdote als Kunstwerk - 22,15-23 Musik klingt durch die Nacht (**Rete IV**).

---

## martedì

**7** **Italienisch für Fortgeschrittene** - 7,15 Morgensendung des Nachrichtendienstes - 7,45-8 Klingender Morgengruss (**Rete IV** - Bolzano 3 - Bressanone 3 - Brunico 3 - Merano 3).

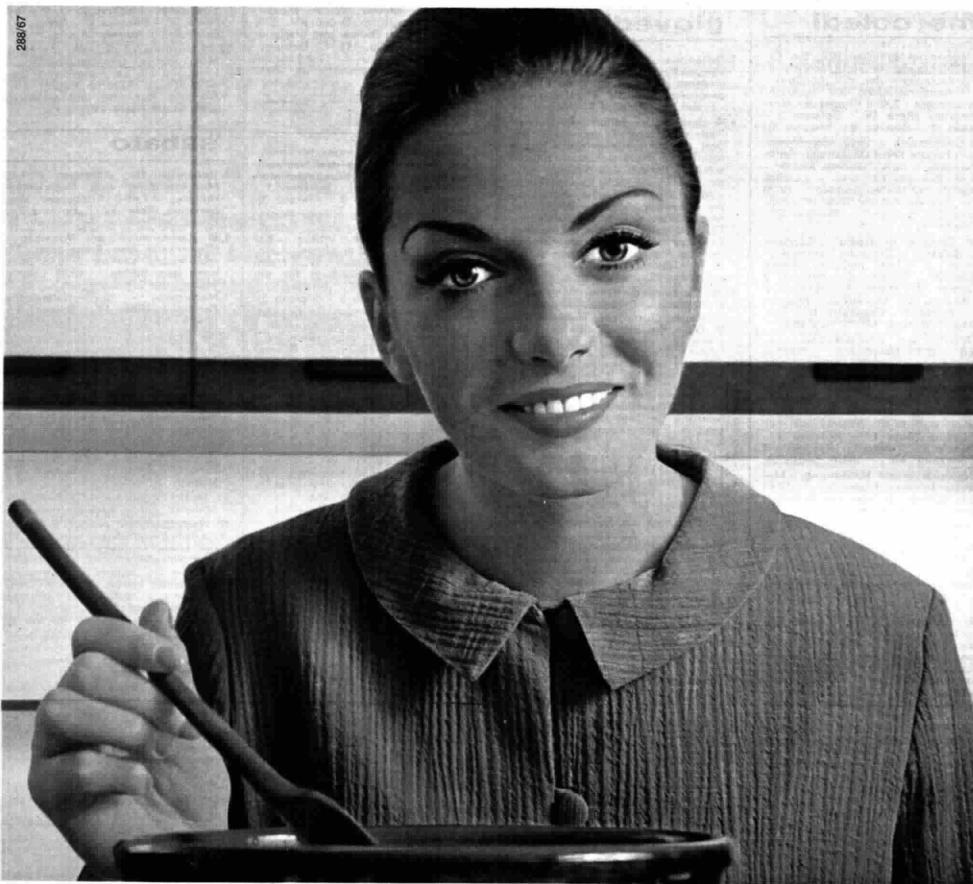
**9,30** **Sinfonieorchester der Welt**, Berliner Philharmoniker. Dirigent: Raphael Kubelik. R. Schumann: Sinfonie Nr. 1 in B-Dur Op. 38: March, Ouvertüre Op. 115: Marsch, 10. Schubert: Sinfonie Nr. 8. Du hast die andern. Sie wissen wohl nicht, wer ich bin... [10,40-11,45 Leichte Musik]

● TRASMISSIONI RADIO IN LINGUA SLOVENA

**domenica**

**Lunedì**





# “Anch’io sono passata al *sapore deciso* di Tavoletta Liebig”

Brodo Tavoletta Liebig non è un brodo qualsiasi, ma un brodo magro, ricco del famoso Estratto di Carne Liebig. E il suo sapore è *Sapore Deciso* che rende le vostre minestre, le vostre pietanze più appetitose... più saporite. Basta con i piatti poveri di sapore! Passate anche voi al *Sapore Deciso* di Tavoletta Liebig.



RACCOGLIETE  
I PUNTI

**LIEBIG**

di Tavoletta Liebig, Novo, Cubetto e Lemco: otterrete bellissimi regali.



(segue da pag. 10)

Trasmissione del 29-1-1967

Sorteggio n. 5 del 3-2-1967

Soluzione del quiz: « Peppino Di Capri ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una forniture di “Omo” per sei mesi ».

**Ghislerti Ines**, via S. Martiro Forfengo - Brescia.

**Vincono** « una forniture di “Omo” per sei mesi ».

**Gentile Maria**, via Kennedy, 3 - Cologno Monzese (Milano); **Carrozzi Salvatore**, via Latiano, 93 - Torre S. Susanna (Brindisi).

Trasmissione del 5-2-1967

Sorteggio n. 6 del 10-2-1967

Soluzione del quiz: « Nico Fidenco ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una forniture di “Omo” per sei mesi ».

**Brunelli Vincenzo** - Casalorz Dervore (Cremona).

**Vincono** « una forniture di “Omo” per sei mesi; **Scanduzzi Luigina**, strada Cambiano, 66/a - Chieri (Torino); **Antoniuzzi Giacomo** - S. Polo 2175 - Venezia.

Trasmissione del 12-2-1967

Sorteggio n. 7 del 17-2-1967

Soluzione del quiz: « Sergio Endrigo ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una forniture di “Omo” per sei mesi ».

**Gatti Pina**, Fraz. Poggio Morello - Sant’Omero (Teramo).

**Vincono** « una forniture di “Omo” per sei mesi ».

**Giardina Melina**, Via A. Di Massimo, 84 - Napoli; **Gasparrini Rita**, Via Roma - Bolzano Vicentino (Vicenza).

Trasmissione del 19-2-1967

Sorteggio n. 8 del 24-2-1967

Soluzione del quiz: « Jimmy Fontana ».

Vince « un apparecchio Watt Radio Fonetto con giradischi » oppure « una cucina Zoppas con forno » e « una forniture di “Omo” per sei mesi ».

**Focacci Grazia**, Via Tevere, 8 - Grosseto.

**Vincono** « una forniture di “Omo” per sei mesi ».

**Bernagozzi Antonia**, Via Cassia - Fraz. Cura - Vetralla (Viterbo); **Balterini Anna**, Via G. Chiarini, 50 - Montesilvano (Pescara).

## campionato di calcio

SCHEDINA DEL  
TOTOCALCIO N. 30

I pronostici di  
**RAOUL GRASSILLI**

Alessandria - Messina	2	1	x
Catania - Sampdoria	1	x	
Catanzaro - Livorno	x		
Genoa - Potenza	1		
Modena - Arezzo	x		
Padova - Savena	2	2	1
Pisa - Palermo	x		
Reggina - Varese	x	2	
Salernitana - Novara	x		
Verona - Reggiana	x	1	
Piacenza - Treviso	x		
Empoli - Maceratese	x	1	
Trani - Bari	x		

# quando è Montefiore è dietetico

Si, vitamine, ferro, calcio, fosforo. Oltre a proteine, burro, zuccheri. Ecco le preziose sostanze contenute nel Biscotto Montefiore. Ecco perchè il Biscotto Montefiore è il biscotto dietetico. Ideale per lo svezzamento. Specifico per la crescita. Dà una dieta equilibrata, completa. E il bambino cresce. Di giorno in giorno. Di biscotto in biscotto.

vitamine  
ferro  
calcio  
fosforo



Confezioni di vendita:  
gr. 200  
gr. 400 (riservata alle farmacie)



ORMA FOTOSSIMA

Questo marchio  
è simbolo di sicurezza:  
rappresenta la costante  
attività di ricerca e  
di controllo della  
Diet-Erba, Divisione  
Dietetici della  
Carlo Erba, per lo studio  
e la produzione dei suoi  
alimenti dietetici.

La FARINA LATTEA ERBA è la prima pappa del bambino: un alimento completo a base di latte intero e farine di cereali diversi arricchito di sali minerali e vitamine. Perfettamente digeribile fin dal 4° mese, questa pappa dal gusto squisito è un aiuto prezioso per tutte le mamme. Alimento indispensabile per lo svezzamento, diventa la merenda ideale per il bambino più grandicello perchè la Farina Lattea Erba, buona come un dolce, fa gola a tutti!

Le MINESTRINE DIET-ERBA nei due tipi Rossa e Verde sono le pappe complete e pronte: si preparano all'istante senza richiedere cottura. Le Minestrine Diet-Erba contengono farine di cereali diversi, verdure pre cotte ed essiccate, proteine della carne e sali minerali, tra cui il ferro, tutti importanti fattori di crescita indispensabili in particolare nello svezzamento.



è schiuma  
naturale!



Lieve ed energica: è la schiuma naturale di SOLE. Il sapone sigillato. Energica nel lavare a fondo colletti e polsini.... lieve nel proteggere le parti delicate della biancheria!

**il sapone sigillato**

 SAPONERIE ITALIANE **Panigal** BOLOGNA

## IN POLTRONA

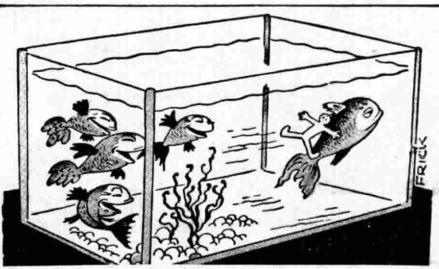


Senza parole.

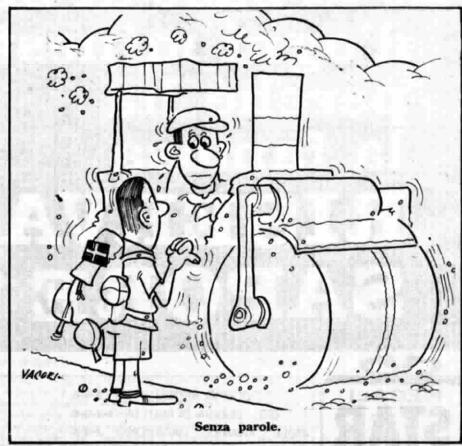


Repetizione 3022

— Ecco come buttano i soldi del canone: due annunciatori per volta!...



Primo d'aprile: senza parole.



Senza parole.

Dei buoni piatti che cuociono a fuoco lento...dei colori incantevoli... dei pasti di facile preparazione... grazie alla "CUCINA FELICE",



ROSOLARE ★ ARROSTIRE ★ FRIGGERE ★ TRITARE ★ ORNARE ★ FRULLARE ★ TAGLIARE ★ CUOCERE A FUOCO LENTO  
IN PIÙ, senza maggiorazione di prezzo.

Il più classico libro di cucina... l'Artusi... nell'edizione di lusso!

# LA CUCINA FELICE

## gratuitamente

### CONFRONTATE QUESTI PREZZI :

prezzo di vendita al dettaglio

Casseruola da 15 cm. di diametro e relativo coperchio	L. 2.000 circa
Casseruola da 18 cm. di diametro e relativo coperchio	2.300 ▶
Casseruola da 20 cm. di diametro e relativo coperchio	2.800 ▶
Padella per friggere da 25 cm. di diametro e relativo coperchio	3.500 ▶
Pentola per tutti gli usi da 25 cm. di diametro e relativo coperchio	4.900 ▶
Coltello per sbucciare con lama da 15,5 cm.	450 ▶
Coltello per dispenser cm. 1,5	550 ▶
Coltello per cuocere con lama da 21 cm.	1.000 ▶
Coltello da taglio con lama da 21,5 cm.	1.000 ▶
Coltello per bistecche (carne)	1.000 ▶
Forchettone per arrosti	1.000 ▶

### COSTO TOTALE PER ACQUISTI SEPARATI :

PIÙ Libro di cucina in edizione di lusso (ARTUSI) . . . . .

PIÙ Panoplia di cucina composta di 7 elementi . . . . .

L. 20.500

L. 5.000

L. 2.300

### PREZZO TOTALE

L. 27.800 circa

IL TUTTO SARÀ SUO  
PER SOLE **L. 18.500**

O 11 mensilità di L. 1.950 più  
L. 700 per spese di spedizione

### BUONO DI PROVA GRATUITO

R-2

ORPHEUS S.p.A. - "Pro Casa"

Via del Plebiscito, 107 - ROMA

Si Desidera provare per un periodo di 10 giorni, GRATUITAMENTE, il magnifico insieme LA CUCINA FELICE. Se non ne sarà del tutto entusiasta, Vi raderà tutto quello che mi avrete inviato e non Vi dovrà nulla. In caso contrario, tranne l'importo del libro di cucina, non dovrà compiere alcun versamento, mentre invierà assieme a questo buono subito, mi invierete in più, SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO, la magnifica panoplia "AURORA", composta di 7 elementi ed il libro di cucina dell'ARTUSI in edizione di lusso.

**PAGAMENTO IN CONTANTI:** pagherà entro 10 giorni dal ricevimento la somma di L. 18.500 + L. 700 per spese di spedizione (IGI compresa - eventuali oneri locali a carico).

**PAGAMENTO RATEIZZATO:** versando L. 1.950 + L. 700 per spese di spedizione, entro 10 giorni dal ricevimento e 10 mensilità successive di L. 1.950 cad. senza cambiali! Il pagamento verrà effettuato sul verso- c/c postale n. 1/1853 (IGI compresa - eventuali oneri locali a carico).

Il saldo totale del credito diviso a migliaia di mesi, di cui uno escluso pagamento alle spese di spedizione. In caso di versamento del versamento a termine, non potrà di rientrare domanda di versamento del versamento e le diverse propriezati attivato dal Cliente solo quando questi ne avrà pagato il importo totale.

**FINALI OBBLIGATORI:**

Se il Cliente ha meno di 21 anni  
è necessaria la firma dei genitori.

Nome \_\_\_\_\_

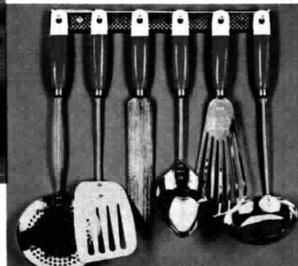
(In stampatello)

Via \_\_\_\_\_

Città \_\_\_\_\_

Provincia \_\_\_\_\_

IN PIÙ senza maggiorazione di prezzo



questo splendido insieme  
AURORA di 7 elementi

questo meraviglioso insieme di  
24 pezzi presso di Lei per una  
prova di 10 giorni

### SENZA NESSUNA SPESA! SENZA NESSUN OBLIGO D'ACQUISTO!

Sarebbe per Lei una gioia preparare manicaretti appetitosi servendosi di solide casseruole, dal giusto spessore, che, riscaldandosi rapidamente ed in modo uniforme, permettono quella lenta cottura grazie alla quale si arriva all'armoniosa fusione dei diversi sapori con il sottile aroma dei condimenti. Sarebbe veramente felice di possedere un tale tesoro: meravigliosi cotechelli in acciaio inossidabile che tagliano con la stessa facilità una fetta di rosbif o un pomodoro maturo, come sarebbe felice di possedere una batteria da cucina nuova fiammante, corredata da una quantità di accessori pratici ed utili grazie ai quali il cucinare diventa un piacere.

Ne approfittti, non si privi di questa gioia! Tutte queste belle cose saranno Suoi: eccole nei colori originali per ravvivare la Suo cucina e per renderla più gaia; tutto ciò Le sarà indispensabile per la migliore riuscita, d'ora in avanti, dei Suoi piatti preferiti. Usi pure tutti i 24 elementi di cui è formato questo insieme, durante 10 giorni e GRATUITAMENTE. Ella si sarà certamente chiesto il perché. Le facciamo un'offerta che può sembrare davvero strano! E' presto detto: noi siamo certi che tutte le padrone di casa che vedranno questo splendido insieme "LA CUCINA FELICE" e se ne serviranno, non vorranno più separarsene... soprattutto per un prezzo così straordinariamente vantaggioso...

Nulla di sorprendente nella nostra offerta, considerando che gli elementi che compongono la CUCINA FELICE portano marchi di fabbrica considerati tra i più famosi dell'industria mondiale nella produzione degli utensili da cucina: MIRRORWARE e la linea "profilata" AURORA.

La Cucina Felice si presta ai più vari usi e rende una maggiore quantità di prestazioni rispetto a qualsiasi altra batteria da cucina ed è appunto per questo che rappresenta una reale economia. Se possiederà la Cucina Felice Ella non dovrà mai più acquistare casseruole, coltelli ed

altri utensili da cucina. Ella potrà disporre per tutta la vita di tutto ciò che c'è di più pratico, di più solido, di più bello. Ella resterà colpita dalla squisita bellezza degli elementi che compongono la Cucina Felice. Il colore rosso-rubino dei coperchi in alluminio e la brillantezza degli acciai terzi come la superficie di uno specchio, conferiranno all'ambiente un inconfondibile tono di ricchezza, di galezza di "eleganza". E' l'insieme di una cucina del 2.000, ideale connubio di praticità e di bellezza. La provi in casa, GRATUITAMENTE, durante 10 giorni.

Non invii denaro! Allorché Ella riceverà la Cucina Felice sottoponga per 10 giorni consecutivi tutti questi elementi alla "Prova del Fuoco". Ne resterà definitivamente conquistata, convinta, ed entusiasta. Altrimenti, ci rinvii semplicemente tutto quello che avrà ricevuto: è tutto! Ella non ci dovrà nulla! In caso contrario la serie completa della Cucina Felice Le apparterrà definitivamente: dovrà solo inviarci 11 versamenti mensili di L. 1.950 (più le spese di spedizione). Ma potrà realizzare un'ulteriore economia inviandoci, allo scadere dei 10 giorni di prova, solo L. 18.500 (+ 700 per spese di spedizione), quale saldo totale. Non indugli! Soltanto un numero assai limitato di queste meravigliose batterie da cucina possono essere vendute in Italia a queste eccezionali condizioni di propaganda.

Perché Lei possa approfittare del più pratico e più sonnacchioso insieme da cucina che abbia sinora mai visto, spedisci subito il buono di prova gratuito! Ciò non La obbliga in alcun modo a trattenere la Cucina Felice. Ma se il Suo buono verrà spedito subito, noi uniremo alla spedizione, SENZA MAGGIORAZIONE DI PREZZO, una magnifica serie di 7 utensili, qui presentati, ed in più la magnifica edizione di lusso del più classico libro di cucina di tutti i tempi... « L'ARTUSI ».

Inviate la cedola a: ORPHEUS S.p.A. "Pro Casa",  
Via del Plebiscito, 107 - Roma



# Petrus Boonekamp

**FORTE E SCHIETTO.** Petrus Boonekamp è un amaro dall'elevato tenore alcolico, fatto con erbe di tutto il mondo, il cui sapore forte e difficile è molto apprezzato da chi ha un gusto educato e maturo. **GIORNALMENTE PETRUS BOONEKAMP: PIACE OGNI VOLTA DI PIÙ.** IN VENDITA SOLAMENTE IN BOTTIGLIETTE SIGILLATE DA UNA CONSUMAZIONE. LA BOTTIGLIETTA SIGILLATA GARANTISCE: l'aroma sempre fresco e inalterato essendo aperta soltanto per Voi.

**l'amaro per l'uomo forte**

